



**CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA**  
Gestore del Servizio Idrico Integrato  
ATO 5 MARCHE SUD



# RELAZIONE previsionale e programmatica

# 2022

Member of CIBQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM  
ISO 9001 - ISO 14001  
ISO 45001



## INDICE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	3
RELAZIONE AL BUDGET 2022 .....	5
PREMESSA .....	5
UNO SGUARDO RETROSPETTIVO .....	5
TRA CONTINUITÀ ED INNOVAZIONE .....	8
DETTAGLIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI .....	9
Contenimento della Tariffa SII .....	9
Finanziamenti a fondo perduto .....	10
Ricostruzione post sisma .....	12
La crisi Idrica .....	13
Nuove richieste di finanziamento .....	13
Riconoscimenti alla ciip spa .....	15
Trasferimento beni SII da Piceno Consind .....	15
Acquedotto del "Pescara d'Arquata:" rifacimento adduttrice 1° fase funzionale .....	18
Interconnessione acquedottistica delle ATO 3, 4 e 5 denominato "Anello dei Sibillini" .....	23
Potenziamento dei rapporti tra Gestori SPL .....	28
Contratto di rete "Unione Idrica Marche" .....	28
Contratto di rete "Risorse idriche e ambientali Marche" .....	28
Innovazioni tecnologiche nel Servizio Idrico Integrato .....	29
Piano di Sicurezza delle Acque .....	29
Ricerca Perdite .....	31
SIT - reingegnerizzazione delle reti .....	34
Rilevazioni sistema acquedottistico .....	34
Rilevazioni sistema fognario .....	36
Rilievo ed accertamento delle utenze non allacciate in pubblica fognatura .....	37
Dotazione di sistemi informativi al personale CIIP .....	37
Creazione di una Control Room per la gestione telematica delle reti e degli impianti .....	37
Telelettura dei contatori .....	37
Tutela dell'Ambiente .....	38
Gestione dei Fanghi di depurazione .....	39
Trattamento e Riutilizzo dei Fanghi di depurazione .....	40
Riutilizzo delle acque trattate .....	41
Campagna di monitoraggio della qualità delle acque .....	41
Ottimizzazione del Sistema Depurativo Vallata dell'Aso .....	42
Potenziamento Basso Tenna e dismissione depuratore di Lido .....	43
Depuratore Santa Maria Goretti .....	43
Eventi Sismici 2016 e 2017 - azioni intraprese .....	46
Crisi Idrica - azioni intraprese .....	48
La crisi idrica – i costi sostenuti .....	50
La Crisi Idrica – impianti di soccorso .....	51
Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento .....	52
Stress idrico e cambiamenti climatici .....	53
Conseguimento del livello degli investimenti previsti da Piano d'Ambito .....	54
CONDIZIONI OPERATIVE E DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ .....	56
Emergenza da pandemia COVID-19 .....	56
Gestione energetica .....	57
Rinnovo Concessioni Idriche .....	58
Rapporti con la partecipata Hydrowatt spa .....	62
Convenzione per uso condotte acquedotto CIIP .....	62
Rinnovo Concessioni idroelettriche Hydrowatt .....	63
Proposta di Piano Industriale Hydrowatt 2021-2026 .....	64
Legge Regione Marche n. 36/2014 - canone di compensazione ambientale .....	65
Consorzio Bonifica Marche e Gestori del SII (D.G.R. n. 137/2015 e L. R. n. 13/2013) .....	66
Comunicazione e promozione di attività aziendali .....	68
ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO .....	70
CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI .....	73
CONTI ECONOMICI PREVENTIVI ANNI 2020 2021 2022 .....	74
CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI .....	75

CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI ANNI 2019-2020.....	76
SINTESI DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICO FINANZIARIE.....	77
RICAVI .....	77
RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	77
RICAVI ACCESSORI .....	77
CANONI DI CONCESSIONE .....	77
PROVENTI VARI .....	77
CAPITALIZZAZIONE COSTI PER INVESTIMENTI .....	78
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI.....	78
COSTI .....	78
CONSUMI .....	78
COSTO DEL PERSONALE .....	78
ALTRI COSTI INDUSTRIALI .....	85
AMMORTAMENTI.....	92
GESTIONE FINANZIARIA .....	93
PROSPETTO MUTUI.....	94
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020-2047 .....	95
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DA PIANO DI AMBITO.....	96
ELENCO ANALITICO COMMESSE .....	98
INFORMAZIONI SU ALCUNE COMMESSE .....	137
ORGANI SOCIALI .....	163

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**DELIBERA N. 223 del 20/12/2021**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### PREMESSO:

**CHE** la L.R. 22-06-1998, n.18 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione della L. n. 36/94 poi trasfusa nel D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha affidato tutte le funzioni amministrative di programmazione, organizzazione e vigilanza sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato all'Autorità di Ambito, quale delegata dei Comuni compresi nell'Ambito Ottimale n. 5 denominato "Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo" e riuniti in consorzio, al fine di garantire unitarietà di indirizzo e controllo sull'attività imprenditoriale di gestione;

**CHE** l'Assemblea dell'Autorità, con atto n. 18 del 28/11/2007, ha stabilito, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, di affidare nelle forme dell'"in house providing" la gestione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII), costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, nei Comuni compresi nel perimetro dell'Ambito Territoriale ottimale, dal 01/01/2008 al 31/12/2032, alla CIIP spa - Cicli Integrati Impianti Primari che ha recepito tale affidamento con delibera della propria assemblea n. 16 del 30/11/2007;

**VISTA** la Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato del 2007 così come aggiornata dall'Assemblea dell'Ente d'Ambito con delibere n. 5 del 25/06/2014, n. 3 del 24/07/2015, n.1 del 29/01/2016, n. 6 del 28/04/2017 e n. 7 del 20/06/2018.

**DATO ATTO** che l'affidamento in house 2008-2032 conferito alla CIIP spa è stato riconosciuto come pienamente conforme ai dettami normativi europei e nazionali in materia dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) nell'ambito dell'indagine svolta nel 2008 a livello nazionale (l'AVCP con delibera n. 52 del 26/11/2008, rimessa a CIIP spa con nota del 1/12/2008, ha riconosciuto legittimi solo 6 affidamenti sui 65 esaminati);

**DATO ATTO** che l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche - sud, con atto n. 6 del 28/04/2017 ha prolungato l'affidamento al 31/12/2047 approvando il relativo Piano degli interventi 2017- 2047 senza modifica della tariffa già approvata anche dall'ARERA con delibera n. 373/2016 IDR;

**DATO ATTO** che l'Autorità per l'Energia Elettrica per il Gas e il Sistema Idrico (ARERA) con delibera n. 580/2019/R/idr, ha approvato il Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio "MTI-3";

**DATO ATTO** che l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche - Sud, con atto n. 6 del 02/12/2020 ha approvato lo schema regolatorio previsto dalla delibera 580/2019/R/idr proposto dal Gestore CIIP spa composto da:

- Il Piano Tariffario;
- Programma degli Interventi 2020 – 2047;
- Piano Economico Finanziario 2020-2047;

**DATO ATTO** che l'ATO n. 5 Marche- Sud ha trasmesso tali atti all'ARERA per la superiore approvazione e che lo schema regolatorio aggiornato, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023 è stato approvato dall'ARERA con deliberazione n. 7/2021/R/IDR del 14/01/2021;

**VISTO** il budget degli investimenti per l'anno 2022 di € 17.528.228 che è in linea con le previsioni del Programma degli interventi per il periodo 2020-2047;

**CONSIDERATO** che il budget economico 2022 prevede un risultato positivo netto di esercizio di € 3.005.671;

**VISTO** l'art. 24 dello Statuto Societario che espressamente dispone, al comma 1, che la "Relazione Previsionale e Programmatica, contenente anche la definizione dei Piani Finanziari e dei programmi di investimento da realizzarsi nel corso dell'esercizio" è sottoposta "alla preventiva autorizzazione dell'assemblea", secondo quanto disciplinato

dal medesimo articolo nonché dal Regolamento comune disciplinante i rapporti tra gli Enti Locali Soci e la Società CIIP spa – ai sensi dell’Art. 1 comma 3 dello statuto societario;

**VISTO** il parere favorevole del Dirigente della Funzione Finanza e Logistica in merito alla regolarità contabile del progetto di Bilancio 2022;

**VISTO** il parere favorevole del Dirigente Servizio Lavori in ordine agli investimenti pianificati per l'anno 2022;

**VISTO** il parere favorevole del Direttore Generale

Su proposta del Presidente, ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare il budget economico per l'anno 2022, come da documento allegato sotto la lettera “A” al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che evidenzia un risultato positivo netto di € 3.005.671;
- 2) di approvare il budget degli investimenti per l'anno 2022 per l'importo di € 17.528.228.

## RELAZIONE AL BUDGET 2022

COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO TRA CONTINUITÀ ED INNOVAZIONE

### Premessa

La presente relazione ha lo scopo di illustrare ai Comuni Soci le linee guida alle quali sarà improntata l'attività Aziendale per il prossimo esercizio.

### Uno sguardo retrospettivo

La CIIP spa dal 2010 ad oggi ha progressivamente assunto un ruolo cardine per la tutela dell'ambiente e la realizzazione di adeguate infrastrutture del Servizio Idrico Integrato nelle Province di Ascoli Piceno e Fermo ed elevati standard di servizio.

Questi obiettivi sono stati raggiunti grazie alla forte sintonia e sinergia con i 59 Sindaci dei Comuni che ci hanno affidato il Servizio Idrico Integrato nella forma dell'*in house provinding* e ne hanno sostenuto il progressivo consolidamento.

Il nostro obiettivo, come si dirà oltre, è quello di essere protagonisti nell'attuazione delle politiche nazionali ed europee che vedono nella green economy e nella realizzazione di una economia circolare le strategie per un futuro prospero e sostenibile.

Certamente il Servizio Idrico Integrato per i suoi rilevanti aspetti ambientali che vanno dal prelievo della risorsa idrica fino alla sua restituzione all'ambiente, passando per la distribuzione acquedottistica, il collettamento dei reflui, la loro depurazione e la restituzione della risorsa idrica all'ambiente, è settore strategico e motore di sviluppo per le due province servite.

Va però subito evidenziato che l'innovazione che vogliamo realizzare in questi nuovi scenari nazionali ed europei che si vanno delineando, affonda le sue radici in scelte e realizzazioni che hanno costituito la sostanza di tutto quello che abbiamo fatto in questi anni.

Anni difficili segnati prima dalla pesante crisi finanziaria (2009-2015) internazionale e nazionale, poi dal terribile sisma del 2016 che ha interessato ben 30 comuni sui 59 serviti, la conseguente crisi idrica - che perdura da 5 anni! - ed infine la pandemia da Covid-19 tutt'ora in atto. A tutte queste criticità la nostra Società pubblica ha saputo rispondere non solo in termini di contenimento ma soprattutto in termini di realizzazione piena degli obiettivi prefissati dai Sindaci nel Piano d'Ambito ed i suoi successivi aggiornamenti biennali.

Lo testimonia anche il forte impegno degli Organi della Società e lo stretto coinvolgimento dei Sindaci mediate l'Attività del Comitato Ristretto. In questi anni 2010-2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 247 volte ed ha assunto 2.217 deliberazioni. L'Assemblea dei Soci si è riunita 28 volte ed ha assunto 62 deliberazioni. Le riunioni del Comitato Ristretto di Assemblea sono state 79.

Il primo importante obiettivo conseguito negli anni 2011-2015 è stato quello di portare a termine con l'EGATO la **regolazione tariffaria** del periodo di affidamento transitorio (2003-2007) e dei primi tre anni dell'affidamento definitivo (2008-2010) conclusasi in sostanziale pareggio economico tra la tariffa riconosciuta ed i costi e gli investimenti sostenuti.

Il secondo è stato quello di promuovere ed ottenere **una variante di Piano d'Ambito 2011-2032** che lo rendesse effettivamente bancabile pianificando, oltretutto, 30 €ml. di investimenti in più senza modificare il piano tariffario inizialmente definito.

In terzo obiettivo raggiunto negli anni 2013-15 è stato quello di ottenere **adeguate coperture finanziarie** del Piano degli Interventi mettendo così la Società nella condizione da un lato di poter realizzare gli investimenti programmati e dall'altro di contenere la tariffa del servizio.

Infatti il nuovo asset del Piano d'Ambito 2011-2032 ha consentito alla CIIP di avere solide basi per centrare gli ambiziosi obiettivi di Piano che però non sarebbero stati realizzati se non fossero stati ottenuti, in un periodo di grave crisi finanziaria nazionale ed internazionale, **13 €ml di mutui** presso banche locali e successivamente **45**

**€ml di mutui** a tassi agevolati dalla Banca Europea Investimenti (BEI). Sono questi finanziamenti, infatti, che ci hanno consentito di mettere in sicurezza economico finanziaria la realizzazione degli obiettivi di Piano d'Ambito.

La CIIP spa ha realizzato nel periodo 2003-2020 investimenti infrastrutturali per **257 €ml** cui vanno aggiunti i 20 €ml del 2021 per complessivi **277 €ml**. L'83% degli investimenti è stato realizzato in questi ultimi 12 anni con una media annua di spesa di quasi 20 milioni.

Tra gli investimenti più importanti sin qui realizzati ricordiamo:

**Soluzione delle criticità fognarie e di depurazione connesse all'infrazione europea** in cui CIIP ha investito ben **17 milioni di euro**, riuscendo in tal modo per prima nella Regione Marche a superare positivamente tutte le problematiche contestate dall'UE all'Italia. Nelle opere realizzate sono compresi in nuovo depuratore del Basso Tenna ed il potenziamento del depuratore di Salvano

**Realizzazione e/o potenziamento degli impianti di soccorso acquedottistici** (Fosso dei Galli, Castel Trosino e minori, 2 nuovi pozzi in località Capodacqua di Arquata, Santa Caterina) **per €ml. 10,9**

**Manutenzione straordinaria linea acquedottistica del Pescara d'Arquata** (Gallerie e ponti tratto Borgo d'Arquata – Ascensione) **per €ml 6,4**

**Potenziamento dei sistemi di telecontrollo** sugli impianti e reti del Servizio Idrico Integrato **per €ml 6,1**

**Acquisizione e realizzazione delle Sedi Operative della Società** **per €ml 7,9** che hanno contribuito a raggiungere una più efficiente gestione del servizio oltre che un maggior benessere dei lavoratori. Il quarto obiettivo raggiunto è stato il consolidamento della gestione del SII da parte della CIIP con la consegna degli impianti di depurazione da gestori non salvaguardati quali PicenAmbiente e Piceno Consind.

Sono stati anche anni di forte attenzione al sociale ed alle difficoltà delle fasce più deboli della popolazione in cui CIIP spa negli anni 2014-2017, in attesa dello specifico provvedimento dell'ARERA, ha provveduto, con risorse proprie, all'erogazione di un bonus idrico di €/anno 140.000.

Risultati importanti raggiunti anche grazie ad un costante riassetto dell'organizzazione aziendale sia dal punto di vista operativo che amministrativo e grazie anche al conferimento di deleghe operative al Presidente dal 2014 ad oggi.

**Gli anni 2016 – 2021** sono stati segnati dai tragici eventi del **sisma** che ha interessato ben 33 Comuni sui 59 serviti con gravi conseguenze sull'emungimento dalle principali sorgenti di approvvigionamento idrico e relative linee adduttrici. Tale criticità ha avuto un ulteriore aggravamento in ragione della **crisi idrica conseguente alla siccità** che si è ininterrottamente protratta sino ad oggi e che è **la più grave degli ultimi trent'anni**. La crisi idrica ha fatto registrare un calo della risorse idropotabili delle principali sorgenti con punte di oltre il 58% dell'assentito (-735 l/s su 1.275 l/s), cui si è potuto far fronte con gli **impianti di soccorso** esistenti (Santa Caterina, Fosso dei Galli) che sono stati potenziati, e con la realizzazione dell'impianto di soccorso di Castel Trosino e di due nuovi pozzi in località Capodacqua di Arquata.

La Società ha saputo fronteggiare le emergenze causate dal sisma sia con risposte di breve che di lungo periodo. In particolare si evidenziano:

**La variante di Piano d'Ambito 2016-2047** con la quale si è implementato il Piano con le risorse necessarie alla ricostruzione dell'acquedotto del Pescara dalle sorgenti al nodo del Monte Ascensione ed **prolungando il periodo di gestione di 15 anni** evitando in tal modo di far impattare i maggiori investimenti pari a €ml 228,23 con aumenti tariffari socialmente non accettabili per una popolazione già duramente provata. Conseguentemente i 59 Comuni Soci hanno prolungato la **durata della società al 31/12/2100**.

Per mitigare ulteriormente le conseguenze economiche connesse agli investimenti post sisma ed alla crisi idrica la CIIP **ha ottenuto risorse per complessivi 63,7 milioni di Euro**: dalla BEI un ulteriore mutuo di **10 milioni** per finanziare il Piano d'Ambito; dal Ministero dell'Infrastrutture e Trasporti **27 milioni a fondo perduto** per la realizzazione del primo tratto funzionale del Nuovo Acquedotto del Pescara; dalla Protezione civile rimborsi per **5,8 milioni** per fronteggiare la crisi idrica; dal Ministero dell'Ambiente **5 milioni a fondo perduto** per interventi sulle fognature in zona PTC Piceno Consind; dall' ARERA **6,1 milioni a fondo perduto** per la realizzazione della progettazione dell'Interconnessione acquedottistica denominata "Anello dei Sibillini" che prevede investimenti per

oltre 390 milioni negli ATO 3,4 e 5 con i quali si ritiene di dare soluzione definitiva alle ricorrenti crisi di approvvigionamento idrico. Ulteriori interventi finanziati per **9,7 milioni sempre a fondo perduto** per ulteriori investimenti.

Per l'ottenimento di questi finanziamenti a fondo perduto è doveroso ringraziare l'ex Presidente del Consiglio On. Gentiloni che nel 2018 ci ha onorato, insieme al Commissario Straordinario On. Paola De Micheli, di una visita ufficiale in azienda, ed in particolare, per il loro interessamento, il Segretario Generale dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale **dott. Erasmo D'Angelis** e il **dott. Angelo Borrelli**, allora responsabile della Protezione Civile Nazionale, che hanno saputo interpretare fattivamente il disagio di questo territorio, delle sue popolazioni e della nostra Società chiamata a dare risposte strategiche per il benessere di questo territorio.

Oltre a questi interventi strutturali la CIIP ha affrontato l'emergenza sisma sostenendo spese per interventi urgenti per **€ml 1** (di cui rimborsati dalla Regione Marche per 0,87 €ml) e per l'infrastrutturazione delle SAE per **€ml 0,45**, interamente rimborsati dalla Regione Marche.

Relativamente agli interventi per fronteggiare l'emergenza dovuta alla crisi idrica sono stati spesi fin qui complessivamente **€ml 12,6** (novembre 2021) a testimonianza della gravità e delle difficoltà gestionali che management e personale tecnico ed operativo ha dovuto fronteggiare per garantire continuità al servizio e non compromettere, per quanto di nostra competenza, l'economia del nostro territorio a forte vocazione turistica.

E' comunque ormai evidente che la crisi idrica che affligge il nostro territorio va inquadrata in un più ampio contesto che uno studio delle Nazioni Unite del 2020 intitolato "*Water and climate change*" ha definito come "**stress delle risorse idriche**" del pianeta suggerendo misure atte a contrastare questo grave fenomeno globale. Misure che la CIIP spa ha già fatto proprie su vari fronti quali la salvaguardia della risorse idrica mediante l'incremento delle attività della ricerca delle perdite idriche con tecnologie di avanguardia, il riuso delle acque di depurazione, la realizzazione di un sistema idrico interconnesso tra le 3 ATO del centro-sud delle Marche (il cosiddetto Anello acquedottistico dei Sibillini), l'ottimizzazione della produzione e della gestione dei fanghi di depurazione, azioni tutte di cui si dirà in dettaglio nel prosieguo della relazione.

La CIIP spa, in un periodo complesso della sua vita gestionale, ha anche saputo creare sinergie tra i vari gestori pubblici marchigiani del SII delle ATO 3 e 4 e più in generale con gestori dei SPL in esecuzione del mandato dei Comuni Soci.

In particolare nel 2018 il Contratto di Rete denominato **Unione Idrica Marche** tra CIIP, Astea e Tennacola. Nel 2019 è stato sottoscritto il Contratto di Rete denominato **Risorse Idriche ed Ambientali Marche** tra CIIP ed ASITE cui nel giugno 2020 si è aggiunta AcquAmbiente Marche. Con i citati contratti di rete sono state realizzate le seguenti sinergie tra gestori: con Astea la nomina congiunta del DPO (*Data Protection Officer*); con il Tennacola il contratto di servizio della durata di sei anni con cui CIIP ha già sviluppato e manuterrà il software Clienti e la gestione dello sportello telefonico del Tennacola. Sono stati realizzati due nodi di interconnessione acquedottistica tra CIIP e Tennacola per il mutuo soccorso idrico; con AcquAmbiente Marche è stato contrattualizzato il servizio della durata di sei anni con cui CIIP svilupperà e manuterrà il software Clienti e la gestione dello sportello telefonico.

Nel 2017 CIIP spa si è fatta pure promotore di una convenzione di servizio con il Consorzio di Bonifica delle Marche sottoscritta congiuntamente ad altri 6 gestori delle ATO n.3, 4 (Tennacola, ASTEA, ATAC di Civitanova Marche, APM Macerata, ASSEM di San Severino Marche, ASSM di Tolentino e CIIP SPA).

Gli anni 2020-21 sono stati segnati oltre che dai fatti indicati in precedenza pure dalla **pandemia di livello mondiale dovuta al Covid-19** per fronteggiare la quale CIIP spa ha già speso **€ 416.000**. Va qui evidenziato che il personale della Società ha mostrato grande senso di responsabilità adeguandosi alle disposizioni interne per fronteggiare l'epidemia che non ha avuto conseguenza rilevanti sull'andamento delle attività operative cui la Società è preposta.

In tempi di grave crisi anche sociale va pure evidenziato che CIIP spa, di concerto con i Sindaci Soci e con l'EGATO, **non ha proceduto ad applicare agli incrementi tariffari**, per altro già pianificati nel Piano d'Ambito per gli anni 2020-2022 mantenendo comunque l'obiettivo di realizzare gli investimenti infrastrutturali già pianificati. Gli obiettivi sin qui raggiunti costituiscono la solida base su cui costruire il futuro del nostro territorio per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato.

## Tra Continuità ed innovazione

Continuità ed innovazione sono la sintesi programmatica di ciò che CIIP intende operare in coerenza con gli obiettivi fissati dal Piano d'Ambito. Infatti CIIP spa, quale gestore unico del SII, ritiene necessario consolidare il proprio perimetro di gestione sia in termini di effettiva unicità della gestione ma anche di completamento dei processi gestionali riguardo ai temi ambientali inerenti la gestione dei rifiuti di depurazione.

In quest'ottica globale, tesa all'effettiva salvaguardia dell'ambiente del proprio Ambito territoriale per quanto di propria competenza, ritiene essenziale di concerto con il Comuni Soci, come del resto avvenuto in questi anni perseguire le seguenti linee strategiche.

**PROSECUZIONE DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ CON LA FORTE PARTECIPAZIONE DEI COMUNI SOCI** alle decisioni strategiche mediante lo strumento del Comitato Ristretto al fine di raggiungere gli obiettivi definiti, primo tra tutti la conservazione della gestione totalmente pubblica del ciclo integrato delle acque.

### CONTENIMENTO DELLA TARIFFA DEL SII

La Società di concerto con l'EGATO, in considerazione della complessa situazione economico sociale in cui versa il nostro territorio, non ha aumentato la tariffa del SII per gli anni 2020-21 senza con ciò compromettere la bancabilità e la realizzazione degli obiettivi di Piano.

La strategia di contenimento degli aumenti tariffari va perseguita ulteriormente senza ridurre gli obiettivi di Piano d'Ambito e fermi restando gli obblighi di equilibrio economico finanziario che l'Azienda deve sostenere, mediante l'acquisizione di ulteriori finanziamenti a fondo perduto per le opere infrastrutturali da realizzare e con l'introduzione di tecnologie di gestione, di cui si dirà di seguito, che riducano in prospettiva i costi del servizio.

### RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO DEL PIANO D'AMBITO

La Società in questi anni ha raggiunto piena maturità nel rispetto del volume annuo degli investimenti pianificati dell'EGATO riuscendo in molte annualità a realizzarne più del pianificato. Si ritiene che quest'obiettivo debba essere costantemente perseguito anche a tutela delle stesse condizioni ambientali del territorio servito.

### OBIETTIVI DI BREVE E MEDIO TERMINE

- **Trasferimento beni SII da Piceno Consind**

L'EGATO nel 2007 ha individuato in CIIP spa il gestore unico d'Ambito del SII e gli ha affidato la gestione fino al 31/12/2032 e con successivo atto del 2016 ha prolungato la gestione fino al 31/12/2047. L'EGATO nel 2003 aveva riconosciuto come salvaguardabili solo le gestioni di CIIP spa e della Vettore Servizi Ambientali spa (poi fusa per incorporazione in CIIP spa) mentre per le altre gestioni non salvaguardate e non salvaguardabili erano state stabilite le modalità di consegna al gestore CIIP spa degli impianti e delle reti.

Il 1 aprile 2022 CIIP spa prenderà in consegna i restanti beni afferenti il SII di proprietà del Piceno Consind non già trasferiti nel 2014. Nel prosieguo della relazione il dettaglio delle attività svolte o da svolgere. Con questo ultimo atto si conclude il processo per dare sostanziale attuazione ai deliberati dell'EGATO che hanno individuato in CIIP spa il gestore unico del SII.

- **Il Nuovo Acquedotto del Pescara**

Realizzare il Nuovo Acquedotto del Pescara già finanziato per il primo stralcio funzionale come ricordato più sopra. Per la sua completa realizzazione è necessario, per non gravare ulteriormente i cittadini dei costi da sostenere, acquisire ulteriori finanziamenti dal Ministero dell'Infrastrutture e della mobilità sostenibile.

- **Completamento della Progettazione dell'Interconnessione idrica denominata "Anello dei Sibillini" tra le ATO n. 5, 4 e 3 delle Marche** ed acquisizione dei fondi dall'ARERA sia per la progettazione definitiva-esecutiva che per la realizzazione delle opere.

- **Potenziamento dei rapporti tra Gestori SPL**

Il percorso iniziato a fine 2014 ha visto la creazione di due Contratti di Rete tra vari gestori delle ATO marchigiane del Centro sud che va potenziato mediante:

- la realizzazione degli obiettivi del Programma Attuativo del Contratto di Rete RIAM;
- lo sviluppo software clienti e la relativa gestione per Acquambiente Marche srl già contrattualizzato a ottobre 2021;
- il potenziamento dei rapporti con i Gestori SII e Ambiente passando dai contratti di rete a forme più organiche di collaborazione.

• **Innovazioni tecnologiche nel Servizio Idrico Integrato**

- Creazione di una Control Room per la gestione telematica delle reti e degli impianti;
- Telelettura dei contatori delle utenze;
- “Acqua 4.0” - Opportunità per lo sviluppo integrato del territorio colpito dal sisma. Con tale strumento si conta di realizzare progressivamente la mappatura delle reti SII e di tutti gli altri sotto servizi interferenti in modo da facilitare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria riducendone anche i costi di progettazione. Tale strumento, inoltre attraverso la rilevazione puntuale delle reti e manufatti del Sistema Idrico Integrato offrirà adeguate informazioni che consentiranno di re-ingegnerizzare le reti ed i sistemi, avviando un processo di modellazione e gestione delle reti che permetterà all'azienda di adottare un approccio gestionale di tipo preventivo a fronte dell'attuale prevalente approccio interventista;
- Definizione e gestione del Piano di Sicurezza delle Acque al fine di garantire sistematicamente la sicurezza del sistema idropotabile, la qualità delle acque fornite e la protezione della salute dei consumatori;
- Potenziamento della ricerca perdite con la prosecuzione dell'utilizzo della tecnologia satellitare che ha dato ottimi risultati.

• **Tutela dell'Ambiente**

- Censimento delle fosse imhoff private e loro gestione. Con questo obiettivo si intende mettere a sistema una significativa porzione di utenze non servite di fognatura e depurazione pubblica ottenendo una maggiore tutela dell'ambiente;
- Essiccamento fanghi e loro trasformazione;
- Ottimizzazione della gestione dei fanghi di risulta del processo di depurazione;
- Riciclo delle acque di depurazione;
- Miglioramento delle Acque di balneazione;
- Realizzazione dell'impianto di depurazione di Marina di Altidona a servizio dei reflui di tutta la valle dell'Aso;
- Potenziamento dei depuratori di Santa Maria Goretti di Offida, del Basso Tenna con successiva dismissione del depuratore di Lido di Fermo, manutenzione straordinaria e miglioramenti gestionali del depuratore di Campolungo al fine di ottimizzare la gestione in zona PTC Ascoli – Maltignano.

## DETTAGLIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

### **Contenimento della Tariffa SII**

La nostra Società, quale affidataria del SII nelle forme dell'in house providing ha sempre avuto come obiettivo quello di ottimizzare costi di gestione e massimizzare le risorse di investimento per far fronte alle necessità di infrastrutturazione e di ammodernamento delle reti e degli impianti gestiti.

Nel corso del 2020 si è provveduto alla regolazione tariffaria per il periodo 2018-2019, all'aggiornamento delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2020 - 2023, del Programma degli Interventi e del Piano economico Finanziario 2020-2047 in osservanza della metodologia tariffaria di cui al Metodo MTI-3. Gli atti sono stati approvati dall'ARERA con delibera n. 7 del 14/01/2021.

L'aggiornamento del Piano 2020-2023, nell'ottica ed in conseguenza del grave quadro economico-sociale in cui versano le popolazioni e gli imprenditori economici del territorio dei Comuni serviti nelle due province di Ascoli Piceno e Fermo, sia per le conseguenze del sisma che della crisi idrica nonché della pandemia da Covid-19, il Consiglio di Amministrazione della CIIP, sentito il Comitato Ristretto Congiunto CIIP-ATO n.5, è stato effettuato prevedendo una invarianza della tariffa da applicare ai cittadini per il quadriennio 2020-2023, salvo che alla verifica

biennale prevista dal metodo, si rilevi un peggioramento dello scenario ipotizzato nella proposta che imponga un riequilibrio tariffario.

L'andamento degli esercizi 2020 e 2021 ha però evidenziato significative divergenze rispetto al Piano Economico Finanziario 2020-2047 con contrazione dei ricavi, a causa della diminuzione dei consumi, e l'incremento di tutti i costi, in particolare quelli relativi all'energia elettrica, dovuti al perdurare della crisi idrica ed all'incremento del suo costo d'acquisto. Vista la permanenza di tali condizioni, in occasione dell'aggiornamento tariffario 2022 sarà opportuno prevedere un riallineamento dei valori al Piano Economico Finanziario 2022-2047. Si è in attesa della pubblicazione delle determinazioni dell'AREA che dovrebbero avvenire entro dicembre 2021.

Tuttavia la CIIP SPA ha in questi 12 anni ottenuto, come sopra ricordato €ML 68 di mutui che hanno contribuito al contenimento della tariffa necessaria a sviluppare l'elevato volume di investimenti sin qui realizzato e ha ottenuto finanziamenti a fondo perduto per €ML 53,7 per specifiche opere previste nel Piano degli Interventi. L'attività di acquisizione di finanziamenti sta proseguendo come si dirà di seguito.

Oltre alle efficaci misure di contenimento della tariffa sin qui poste in essere quali l'ottimizzazione dei propri cicli produttivi e l'acquisizione di finanziamenti per la realizzazione dell'infrastrutturazione del SII, si ritiene necessario che CIIP spa avvii attività, connesse con quella principale del Servizio Idrico Integrato, che forniscano valore aggiunto in termini economici con cui concorrere a coprire i costi sostenuti per il SII.

### Finanziamenti a fondo perduto

La ns. Società è beneficiaria dei seguenti finanziamenti pubblici a fondo perduto:

Ente	Descrizione Finanziamento	Importo Contributo
Ministero Trasporti	Nuovo Acquedotto del Pescara	27.000.000
ARERA - CSEA	Interconnessione - Anello dei Sibillini	6.100.000
Protezione Civile Nazionale c/o Regione Marche	Crisi Idrica – Ordinanza Protezione Civile n. 581/2019	5.813.566
Ministero Ambiente	APQ in Area PTC Piceno Consind	5.000.000
Regione Marche	Eventi Sismici - Ordinanza Protezione Civile n. 67/2018	2.600.000
Regione Marche	Spese per Emergenza Sisma	869.398
Regione Marche	Mari 09 (residuo D022 Grottazzolina Capparuccia)	253.687
Regione Marche	Mari 09 - economie da riassegnare	85.059
Regione Marche	Mari 14 (residuo DY21 depuratore di Salvano)	115.993
Regione Marche	Mareggiate (DGR 1/2020)	340.519
ANAS	Spostamento condotta adduttrice SP 64 Nursina	900.000
Regione Marche	Riutilizzo risorsa idrica (DGR 146/2020 – DGR 10/2021)	1.499.811
Regione Marche	Scolmatori (DGR 17/2020)	1.505.434
Regione Marche	Realizzazione reti idriche e fognarie nuovo ospedale Fermo	800.000
Regione Marche	Realizzazione reti idriche e fognarie nuovo ospedale Amandola	800.000
Eit European Institute	Riutilizzo acque	8.000
	<b>Totale complessivo</b>	<b>53.691.467</b>

I finanziamenti ottenuti hanno contribuito a contenere la tariffa del SII. A novembre 2021 sono state erogate le seguenti somme:

Ente	Descrizione Finanziamento	Importo Contributo	Già Erogati
Ministero Trasporti	Acquedotto del Pescara	27.000.000	3.440.000
ARERA - CSEA	Interconnessione - Anello dei Sibillini	6.100.000	1.200.000
Protezione Civile Nazionale c/o Regione Marche	Crisi Idrica – Ordinanza Protezione Civile n. 581/2019	5.813.566	3.099.251
Regione Marche	Spese per Emergenza Sisma	869.398	869.398
Regione Marche	Scolmatori (DGR 17/2020)	1.505.434	653.731
Regione Marche	Mareggiate (DGR 1/2020)	135.619	40.685
Regione Marche	Mari 09 (residuo D022)	253.687	149.278
Ministero Ambiente	APQ in Area PTC Piceno Consind	5.000.000	500.000
ANAS	Spostamento condotta adduttrice SP 64 Nursina	900.000	720.000
Eit European Institute	Riutilizzo acque	8.000	8.000
	<b>Totale complessivo</b>	<b>47.585.704</b>	<b>10.680.343</b>

Le erogazioni per i finanziamenti più rilevanti sono connesse alla progressiva realizzazione delle opere. La Regione Marche, ha emanato n. 2 bandi per finanziamenti relativi "all'Assegnazione di contributi a favore degli Enti di Governo Territoriale Ottimale n. 1-2-3-4-5 (EGATO n.1-2-3-4-5) per interventi finalizzati a sostenere la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche - anni 2020/2021 e anni 2021/2022.

All'AATO 5 Marche Sud sono stati assegnati diversi finanziamenti riassunti nelle sottostanti tabelle dove è indicato anche lo stato della rendicontazione:

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento Piano d'Ambito	Importo totale intervento	Località interessata/e intervento	Esigibilità 2020	Esigibilità 2021	Totale impegnato	NOTE/STATO RENDICONTAZIONE
<b>CONFORMITA' AGGLOMERATI</b>	601006	Ampliamento impianto di depurazione delle acque reflue "San Vincenzo" del Comune di Acquaviva Picena	€ 800.000,00	Acquaviva Picena	€ 252.635,99	€ -	€ 252.635,99	rendicontazione 2020 effettuata
<b>REGOLAZIONE IMPATTI ACQUE REFLUE URBANE</b>	192021	Realizzazione di impianto di telecontrollo per scolmatori fognari	€ 320.000,00	AATO - Aggregazione Globale	€ 278.884,46	€ 39.801,00	€ 318.685,46	rendicontazione 2020 effettuata - in fase di rendicontazione quota 2021
	601049	Sistemazione rete fognaria zona Nord/Ovest (Zone Ballarin, Leoni ed Ascolani)	€ 1.500.000,00	San Benedetto del Tronto	€ -	€ 696.517,41	€ 696.517,41	lavori in corso - in fase di rendicontazione quota 2021
<b>RIDUZIONE PERDITE IDRICHE</b>	543	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Sasso Spaccato alla località Monte Aialona nel Comune di Montegallo	€ 1.200.000,00	Montegallo	€ 122.210,97	€ 115.384,62	€ 237.595,59	rendicontazione 2020 effettuata - in fase di rendicontazione quota 2021
				<b>TOTALE</b>	€ 653.731,42	€ 851.703,03	€ 1.505.434,45	

La CIIP ha inoltre beneficiato, tramite Decreto emesso dalla Regione Marche P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa, di un finanziamento stanziato con fondi FSUE di un importo pari a € 144.952,00 e con fondi concessi con l'Ordinanza n. 622/2019 per un importo pari a € 135.619,39 relativa ad "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici occorsi a Novembre 2019"; tale finanziamento è stato necessario per il rifacimento e spostamento di collettori fognari e manufatti esistenti, posizionati sull'arenile, nel comune di Porto San Giorgio.

In data 22/07/2021 è stata assunta al prot. CIIP al n. 12800 una nota nella quale si comunica che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di rimodulazione del piano degli interventi urgenti trasmessa dalla Regione Marche con nota prot. 765837 del 24/06/2021, per cui il "Costo totale intervento" dell'intervento n. 19 del piano (contributo di cui all'Ordinanza n.622/2019) risulta essere incrementato di € 59.947,49; alla luce di ciò il finanziamento concesso con Ordinanza 622/2019 risulta essere pari a € 195.566,62 da rendicontare entro Novembre 2021.

In merito a tale finanziamento la CIIP ha provveduto a trasmettere tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione e si è in attesa della liquidazione della somma prevista nell'ordinanza suddetta.

Il secondo stralcio del progetto, finanziato con fondi FSUE, la cui rendicontazione è prevista entro Marzo 2022 è attualmente in fase di aggiudicazione dei lavori.

	ID intervento pianificato	Titolo Intervento Piano d'Ambito	Importo totale intervento	Località interessata/e intervento	Esigibilità 2021	Esigibilità 2022	Totale impegnato	NOTE/STATO RENDICONTAZIONE
<b>REGOLAZIONE IMPATTI ACQUE REFLUE URBANE</b>	600165,1	Realizzazione collettore fognario in Via Colombo nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivo della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	€ 300.000,00	San Benedetto del Tronto	€ -	€ 148.148,15	€ 148.148,15	Lavori in fase di avvio
<b>RIDUZIONE PERDITE IDRICHE</b>	602067	Sostituzione condotta adduttrice da Campo Pozzi Est - Montepardone a potabilizzatore di Fosso dei Galli - 1° stralcio	€ 360.000,00	AATO - Aggregazione Globale	€ 122.379,05	€ 19.108,28	€ 141.487,33	rendicontazione 2021 effettuata
<b>RIUTILIZZO RISORSA IDRICA</b>	602038	Fornitura in opera di sistemi per il riutilizzo delle acque depurate in ambito industriale	€ 150.000,00	AATO - Aggregazione Globale	€ 15.000,00	€ 85.106,38	€ 100.106,38	in fase di rendicontazione quota 2021
	602092	Fornitura in opera di sistemi per il riutilizzo delle acque depurate in ambito agricoltura e/o ambiente	€ 100.000,00	AATO - Aggregazione Globale	€ 15.000,00	€ 60.283,69	€ 75.283,69	in fase di rendicontazione quota 2021
	601051	Realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali presso l'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto	€ 1.600.000,00	San Benedetto del Tronto	€ 600.000,00	€ 354.609,93	€ 954.609,93	rendicontazione 2021 effettuata
				<b>TOTALE</b>	€ 752.379,05	€ 667.256,43	€ 1.419.635,48	

## RICOSTRUZIONE POST SISMA

In riferimento ai finanziamenti delle opere pubbliche, disciplinate dalle ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione, si segnalano le seguenti criticità relativamente all'**Ordinanza Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 67/2018 € 2.600.000,00**

La tabella che segue riepiloga le ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione

n	data	Oggetto	Importo €	Descrizione Intervento	Soggetto attuatore
37	08/09/2017	Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Allegato 1 intervento numero 5 Regione Marche.	800.000,00	Arquata del Tronto, Demolizione e ricostruzione centrale Capodacqua	Regione Marche
56	10/05/2018	"Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione." Allegato 1 Intervento 140 Regione Marche.	1.800.000,00	Arquata del Tronto, Condotta adduttrice tratto Pescara del Tronto - Vezzano	Ente proprietario su Delega Regione Marche
64	07/09/2018	Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.	*	*	*
67	14/09/2018	Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018	NN	Confermati gli importi di cui alle ordinanze 37 e 56, definiti interventi essenziali con procedure velocizzate e possibilità di Appalto Integrato.	Confermati i soggetti attuatori di cui alle ordinanze 37 e 56

Come è stato più volte relazionato nel corso di questi anni nei ns. bilanci previsionali e consuntivi relativamente agli interventi di ricostruzione pubblica, alla data odierna, nonostante le riunioni e le rassicurazioni verbali pervenute, non è ancora chiaro chi abbia assunto il ruolo di soggetto attuatore per gli interventi inseriti negli allegato all'ordinanza 67 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, rispettivamente intervento numero 6 Allegato 1 e intervento numero 141 Allegato. Nel Primo il soggetto attuatore è indicato "Regione Marche" per il secondo è indicato "Ente Proprietario su delega della Regione Marche".

A distanza di oltre cinque anni dalle prime scosse sismiche e ad oltre 3 anni dalla registrazione delle prime due ordinanze nulla si è mosso.

La CIIP SPA con nota del 14/09/2018 (in atti con il protocollo n. 2018025728) ha sollecitato la Regione Marche l'attivazione delle procedure al fine di procedere all'attività finanziata. Analoga nota è stata inviata all'EGATO n. 5 lo stesso giorno (in atti con il protocollo n. 2018025729) per sollecitare l'Autorità agli adempimenti attuativi. A tutt'oggi non ci sono provvedimenti in merito.

La precedente Giunta Regione non ha mai definito il soggetto attuatore degli investimenti di che trattasi. **Le opere finanziate, proprio per il loro carattere di urgenza ed indifferibilità sono state nel frattempo realizzate.** Per non perdere il finanziamento assentito la nuova Giunta Regionale dovrebbe attivarsi riconoscendo quanto sin qui fatto. erogando il relativo finanziamento, oppure, per evitare una significativa perdita economica a carico della cittadinanza servita, individuare, di concerto con il Commissario Straordinario, altre opere connesse alla ricostruzione. A nostro avviso sarebbe opportuno utilizzare i fondi per realizzare un'opera collaterale, non ricompresa nella progettazione del Nuovo Acquedotto del Pescara.

In quest'ottica saranno avviati i contatti con la Regione Marche ed il Commissario Straordinario.

## LA CRISI IDRICA

Stante quanto sopra, questa società ha inoltrato relazioni ed aggiornamenti costanti sulla situazione di crisi idrica all'AATO ed alla struttura regionale, chiedendo il ristoro delle maggiori spese sostenute per l'emergenza, e fondi per attivare gli interventi urgenti atti ad affrontare tali problematiche.

La Protezione Civile Nazionale con l'ordinanza n. 581 del 2019 ha finanziato le attività connesse alla gravissima crisi idrica che sta ancora interessando il nostro territorio per un importo di euro **5.813.565,88**.

La tardiva emissione dell'ordinanza che finanziava interventi intrapresi da CIIP immediatamente dopo gli eventi sismici a seguito della dichiarazione di severità idrica e successivamente di crisi idrica negli anni 2017 e 2018, ha comportato da parte della Protezione Civile Regionale dubbi circa l'ammissibilità del finanziamento su opere già iniziate ancorché convenute in precedenza con la Regione medesima e l'EGATO n. 5.

La CIIP si è immediatamente attivata presso la Protezione Civile Nazionale per fugare tali dubbi (nota del 18/7/2019 prot. 18111) ed alla fine il Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Marche con propria nota datata 09/09/2019 ha ritenuto l'ammissibilità delle opere già iniziate purché successivamente agli eventi sismici e non già remunerate dalla tariffa del SII.

Dopo i diversi incontri tra la Regione l'Ato e la CIIP, da ultimo quelli del 30/04/2021 e dell'11/05/2021 si è giunti alla definizione della rendicontazione delle spese sostenute dall'ente gestore CIIP articolando gli importi per le due tipologie di intervento:

- Lettera A: Servizi di soccorso ed assistenza per € 3.322.480,98
- Lettera B: Ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di rete strategiche per € 2.491.084,90

Rispetto a tali somme ad oggi risulta liquidato un importo complessivo pari a euro 3.099.250,78 come dettagliato nella tabella riepilogativa seguente. La rendicontazione delle restanti spese si è conclusa nel mese di dicembre 2021, la liquidazione avverrà nel 2022.

<b>Conto esercizio</b>			
<b>Organizzazione ed effettuazione dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione interessata dall'evento (lettera A)</b>	<b>Importo totale da rendicontare</b>	<b>Rendicontato</b>	<b>Decreto Regione/ Liquidato</b>
totale lettera A	3.322.480,98	3.322.480,98	608.165,88
<b>Conto investimento</b>			
<b>Ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di rete strategiche (lettera B)</b>	<b>Importo totale da rendicontare</b>	<b>Rendicontato</b>	<b>Decreto Regione/ Liquidato</b>
Fosso dei Galli - Potenziamento del potabilizzatore di Fosso dei Galli e della rete idrica di distribuzione	977.997,56	977.997,56	977.997,56
Pozzi Capodacqua - Realizzazione di piezometri a scopo idropotabile nelle zone di Foce di Montemonaco Capodacqua e Monte Ascensione e manutenzione straordinaria della sorgente Rocca a sostegno della sorgente di Foce di Montemonaco	1.050.310,47	1.050.310,47	1.050.310,47
Castel Trosino - Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - III ° Stralcio - Completamento acquedottistico campo pozzi	462.776,87	462.776,87	462.776,87
totale lettera B	2.491.084,90	2.491.084,90	2.491.084,90
	<b>Importo totale da rendicontare</b>	<b>Rendicontato</b>	<b>Decreto Regione/ Liquidato</b>
<b>totale rendicontazione OCDPC 581</b>	<b>5.813.565,88</b>	<b>5.813.565,88</b>	<b>3.099.250,78</b>

Restano da liquidare da parte della Regione Marche € **2.714.315,10**.

## NUOVE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Nel 2021 la CIIP, inoltre, ha provveduto a presentare ulteriori proposte per l'ottenimento di eventuali finanziamenti riassunte nelle tabelle seguenti:

- 1) Proposta interventi per il settore fognario e depurativo che possono essere ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR inviati alla Regione Marche P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa

ELENCO INTERVENTI PNRR DEPURAZIONE - REGIONE MARCHE					
Elenco per priorità	Titolo intervento	Costo Complessivo	Fonti di finanziamento	Fabbisogno	Progettazione
			Tariffa		
1	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Depuratore di Altidona	8.000.000	1.712.000	6.288.000	definitiva
2	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Collettore al nuovo depuratore di Altidona	2.157.058	461.058	1.696.000	definitiva
3	Dismissione dell'impianto di depurazione Lido di Fermo mediante collettamento all'impianto di depurazione Basso Tenna e relativo impianto di sollevamento	4.102.520	1.334.520	2.768.000	esecutiva
4	Potenziamento Basso Tenna nel Comune di Fermo - 1 stralcio	8.200.000	1.856.000	6.344.000	definitiva
5	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque - 2 Stralcio	3.500.000	800.000	2.700.000	esecutiva
6	Potenziamento ed adeguamento dell' impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida 2 Stralcio	1.700.000	364.000	1.336.000	definitiva
7	Realizzazione impianti di depurazione e di reti fognarie nel Comune di Monterubbiano	1.726.000	446.000	1.280.000	esecutiva
8	Ottimizzazione delle reti di trasporto di acque reflue tramite la dism. di impianti di dep. minori nei Comuni di Acquaviva Picena e Montalto Marche e la realizzazione di un collett. Valdaso a servizio dei Comuni di Ortezzano e Montefiore dell'Aso	1.320.501	360.501	960.000	definitiva
9	Realizzazione di un depuratore a fanghi attivi a servizio del Capoluogo e di alcune frazioni in località Ponte San Giacomo del Comune di Montefortino ed eliminazione degli impianti Madonna della Pace (AE 350) e Fosso Rio (AE 350).	1.322.500	354.500	968.000	esecutiva
<b>TOTALE</b>		<b>32.028.579</b>	<b>7.688.579</b>	<b>24.340.000</b>	

- 2) Censimento preliminare delle Opere Pubbliche post-sisma interne ed esterne al cratere del terremoto

Denominazione intervento	Costo intervento	di cofinanziamento ottenuto	cui Contributo richiesto
Impianto Sollevamento Capodacqua di proprietà Ciip Spa (Manufatto Codice Man00977)	600.000		600.000
Acquedotto del Pescara - Manutenzione straordinaria di condotte e manufatti in zone varie – Rifacimento condotta adduttrice nel tratto Colleforno - Novele	650.000		650.000
Acquedotto del Pescara - Manutenzione straordinaria di condotte e manufatti in zone varie - Realizzazione vasca di carico "Alta" in località Capodacqua a servizio del nuovo acquedotto del Pescara	1.200.000		1.200.000
Manutenzioni a manufatti per danni sisma	2.500.000	400.000	2.100.000
<b>Totale</b>	<b>4.950.000</b>	<b>400.000</b>	<b>4.550.000</b>

- 3) Contratto istituzionale di Sviluppo – CIS AREE SISMA: in data 08/07/2021 la CIIP ha presentato una proposta progettuale dal titolo "Acqua 4.0" - Opportunità per lo sviluppo integrato del territorio colpito dal sisma del costo complessivo di € 5.820.000,00; tale proposta prevede un'attività di digitalizzazione della rete idrica su circa 1800 Km di rete idrica nei 34 Comuni ricadenti nell'area del cratere oltre alla realizzazione di un nuovo museo dell'acqua in località Capodacqua di Arquata oltre alla rinaturalizzazione dell'area posta in prossimità della sorgente.

Si è avuta comunicazione informale del finanziamento di un primo stralcio progettuale per un importo di € 2.320.000,00 per il quale la Regione Marche ha richiesto la creazione di apposito CUP.

Si è in attesa dell'emissione della Delibera CIPE per l'assegnazione effettiva delle somme stanziare.

- 4) Nell'ambito del progetto di Interconnessione Acquedottistica "Anello dei Sibillini" sono in corso interlocuzioni con il Ministero per la Transizione Ecologica e l'ARERA per inserire nel PNRR le opere ritenute prioritarie per ciascuna delle ATO coinvolte. Per il nostro ATO n. 5 le opere da inserire per complessivi €ML 32,9 sono le seguenti opere:
- Captazione idrica dal fiume Tenna, sollevamento e linea di adduzione sino al potabilizzatore casa cantoniera € 9.900.000
  - Interconnessione acquedottistica Ato - Potenziamento linea Montelparo Belmonte Piceno € 6.500.000;
  - Impianto di potabilizzazione delle acque del lago di Gerosa e del fiume Tenna € 12.500.000;
  - Realizzazione condotta tra adduttrice tra il potabilizzatore casa cantoniera e la linea dei Sibillini presso Croce di Casale € 4.000.000.
- 5) Sono in corso interlocuzioni con l'ATA rifiuti della Provincia di Fermo per la partecipazione al bando del Ministero della Transizione Ecologica per il PNRR, relativo all'avviso Missione 2 Investimento 1.1 Linea d'Intervento C, avente ad oggetto l'ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili relativamente all'intervento di realizzazione di un essiccamento fanghi presso il Depuratore Basso Tenna. L'importo dell'intervento previsto nel Piano ammonta ad € 4.350.000 commessa DY18.

## **RICONOSCIMENTI ALLA CIIP SPA**

L'attenta gestione economico finanziaria operata in questi anni della CIIP spa ha pure riscosso nei riconoscimenti ricevuti e negli studi di settore pubblicati.

CIIP spa il 25 novembre ha ricevuto all'Università LUISS Guido Carli di Roma, il prestigioso riconoscimento "**Premio Industria Felix - L'Italia che compete**" collocandosi a livello nazionale al 3 posto tra le società a partecipazione pubblica dopo Acquedotto Pugliese spa ed Acqualatina spa.

Il Premio Industria Felix viene conferito a livello nazionale da un comitato scientifico che si avvale nell'analisi dei bilanci di un algoritmo del Cerved Group Score Impact. Nell'edizione 2021 sono stati analizzati 850.000 bilanci relativi all'anno 2019 e premiate complessivamente 160 aziende di diversi settori.

CIIP spa è stata premiata quale società con ottime performances gestionali ed affidabilità finanziaria. L'importante riconoscimento conferito attesta come la CIIP spa in questi ultimi 11 anni abbia acquisito un ruolo di rilievo su base regionale, guadagnandosi la stima delle autorità nazionali preposte al governo del settore. A conferma del buon andamento della Società va pure evidenziato che nella "**Classifica delle principali imprese marchigiane 2020**" Redatta dalla Fondazione Aristide Merloni e dall'Università Politecnica delle Marche, CIIP spa si è collocata al 117 posto su 500 imprese analizzate guadagnando 5 posizioni rispetto all'anno precedente.

Secondo lo **studio settoriale Plimsol** edizione 2021 - che ha analizzato 214 imprese del settore idrico a livello nazionale - la CIIP si colloca tra le top 50 rispetto ai seguenti indicatori:

- per aver ottenuto il miglior utile operativo espresso in percentuale sulle vendite;
- con il margine operativo netto più alto rispetto al fatturato;
- ottenuto il miglior margine di risultato ante imposte sulle vendite;

## **Trasferimento beni SII da Piceno Consind**

Il 1 aprile 2022 CIIP spa prenderà in consegna i restanti beni afferenti il SII di proprietà del Piceno Consind non già trasferiti nel 2014.

Va nuovamente evidenziato che la normativa nazionale e regionale non offre alcuno spazio ai reiterati tentativi del Piceno Consind di qualificarsi come gestore del Servizio Idrico anche nella forma di "grossista".

Sull'argomento CIIP spa ha dovuto inviare il 3 febbraio 2021 una nota di risposta ad una lettera aperta del Piceno Consind indirizzata ai nostri Sindaci in cui abbiamo puntualmente illustrato i tentativi dell'Ente Piceno Consind di modificare le determinazioni già assunte dall'EGATO in conformità alla normativa nazionale e regionale che hanno individuato in CIIP spa sin dal 2007 il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 5 fino al 2047.

Si ricorda in breve la normativa di riferimento:

- Il Decreto Legislativo n.152/2006 all'art. 172 (Gestioni Esistenti) dedica il comma 6 alla specifica situazione dei Nuclei di Industrializzazione e non prevede alcuna possibilità di salvaguardia ma il semplice trasferimento in concessione d'uso dei beni afferenti il SII gestiti dai nuclei di industrializzazione. E questo indipendentemente dal fatto che i depuratori siano destinati ad uso civile, industriale o siano misti.

Il comma 6 recita testualmente: «6. *Gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti dai consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale di cui all'articolo 50 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, da altri consorzi o enti pubblici, nel rispetto dell'unità di gestione, entro il 31 dicembre 2006 sono trasferiti in concessione d'uso al gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale ottimale nel quale ricadono in tutto o per la maggior parte i territori serviti, secondo un piano adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, sentite le regioni, le province e gli enti interessati.*».

Né vale argomentare ancora circa l'assenza del DPCM richiamato dalla norma. Infatti l'allora Autorità idrica preposta, il COVIRI, emise nel 2008 apposito parere per le modalità di trasferimento dei beni afferenti il SII del Piceno Consind sulla base del quale è stato fatto il primo trasferimento conclusosi nel 2014 con atto di trasferimento tra le parti validato dall'EGATO.

- La Regione Marche, coerentemente con il dettato nazionale innanzi richiamato, ha stabilito all'art. 29 comma 20 nelle Norme Tecniche Attuative del Piano di Tutela delle Acque che «*Le AATO devono prendere in consegna, per trasferirle in gestione al gestore del S.I.I., le condotte di acque reflue industriali e gli impianti di depurazione di acque reflue industriali che sono di proprietà di enti pubblici, alla scadenza dei contratti vigenti che ne affidano la gestione a soggetti diversi dal gestore del S.I.I. La proprietà rimane invariata.*».
- Nello statuto dell'Ente Piceno Consind all'art. 6 comma 1 lett. f) che stabilisce quanto segue: «*f) alla costruzione di impianti di acquedotto, di reti di metanizzazione e di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi, nonché alla prosecuzione della gestione in atto degli impianti di acquedotto, e fognatura e depurazione fino al momento del loro trasferimento al gestore del servizio idrico integrato, ai sensi della vigente normativa in materia;*»

L'EGATO nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento ha assunto negli anni le seguenti determinazioni:

- Sulla base dell'affidamento transitorio del SII da parte dell'EGATO lo stesso con atto assembleare n. 2 del 08/03/2005, ribadendo che nessuna delle gestioni in essere poteva essere salvaguardata, ed evidenziando che Piceno Consind aveva affidato la gestione e la realizzazione di opere fognarie e di depurazione a privati fino al 31/03/2022 autorizzava il Gestore CIIP spa a stipulare con Piceno Consind un contratto di servizio fino al 31/03/2012. La convenzione tra CIIP spa e Piceno Consind è stata sottoscritta in data 03/08/2005.
- L'EGATO con delibere del CdA n. 117 del 19/12/2012, n. 3 dal 09/01/2013, nn. 112 e 113 del 18/12/2013 stabiliva il valore economico dei beni da trasferire ed approvava per i restanti beni afferenti il SII una nuova convenzione di servizio tra CIIP e Piceno Consind per il collettamento dei reflui civili nelle reti fognarie e nell'impianto di depurazione di Campolungo, di proprietà Piceno Consind, tenendo conto anche di quanto stabilito dalla Regione Marche nel Piano di Tutela delle Acque (PTA) all'art. 29 c. 20 delle Norme Tecniche Attuative (NTA) sopra richiamate (consegna degli impianti alla scadenza dell'appalto con il privato).
- In virtù dei richiamati atti del Consiglio di Amministrazione dell'EGATO, questo Gestore è subentrato nella gestione di parte delle reti e dei manufatti afferenti il SII di proprietà del Piceno Consind mediante atto di trasferimento degli stessi sottoscritto tra le parti in data 27/05/2014.
- Il valore economico delle infrastrutture di proprietà Piceno Consind trasferite in comodato d'uso gratuito a CIIP spa è stato determinato da una commissione trilaterale (EGATO, CIIP e Piceno Consind) sulla base del parere rilasciato dal COVIRI del 03/06/2008 avente ad oggetto: "*Articolo 172 comma 6 del decreto legislativo 152/2006. Problemi interpretativi relativi al trasferimento delle infrastrutture gestite dai Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale.*". In sostanza detto parere stabiliva che la concessione d'uso dei beni fosse a

titolo gratuito, e che andasse «considerato un corrispettivo relativamente alla parte degli stessi non ammortizzata; per la determinazione del valore residuo dei beni si raccomanda particolare attenzione al fine di evitare che le operazioni di stima o perizia ne alterino i valori storici con conseguenti ricadute sugli utenti del SII di incrementi di costi del tutto indipendenti dalle dinamiche reali della gestione. Inoltre, avendo i Consorzi ASI beneficiato di contributi e finanziamenti statali, che in alcuni casi hanno raggiunto l'85% delle spese delle infrastrutture consortili, nel redigere l'apposito inventario degli impianti, è necessario distinguere quelli realizzati con fondi propri del Consorzio da quelli realizzati con il contributo statale, regionale o altri attribuiti a fondo perduto. Infatti, per questi ultimi cespiti si ritiene non debba esserci alcun corrispettivo, se non per la parte differenziale residua, realizzata con fondi del Consorzio stesso.».

- In esecuzione delle citate determinazioni dell'EGATO e della citata normativa della Regione Marche in data 26/02/2014 veniva sottoscritta tra CIIP spa e Piceno Consind una "Convenzione relativa alle attività di smaltimento dei "reflui civili" confluenti presso il depuratore "Consind" di Campolungo" avente durata fino alla scadenza dell'appalto tra Piceno Consind e PicenaDepur ovvero fino al 31/03/2022.

Siamo quindi agli atti conclusivi di un lungo periodo di transizione tra la gestione provvisoria dei servizi di acquedotto industriale, fognatura e depurazione svolta da Piceno Consind (per 587 utenze ricadenti nella zona industriale dei Comuni di Ascoli Piceno, Maltignano e Castel di Lama) e la gestione del SII affidata *in house* fino al 2047 alla CIIP spa dall'EGATO per l'intero Ambito di competenza.

Venendo all'oggi dopo numerosi solleciti e reiterate richieste l'EGATO ad agosto 2021 ha dato l'avvio alle procedure di trasferimento dei beni e della conseguente gestione delle reti e degli impianti a CIIP spa.

E' stata formata una Commissione Trilaterale, tra ATO, CIIP e Piceno Consind, con l'obiettivo di effettuare la ricognizione delle reti e degli impianti residuali da trasferire e la determinazione dell'indennizzo da corrispondere a Piceno Consind utilizzando le stesse metodologie del primo trasferimento avvenuto nel 2014. La commissione sta regolarmente svolgendo la sua attività che dovrebbe concludersi a dicembre 2021. Si fa presente che nel Piano d'Ambito anni 2020-2047 come indennizzo per il trasferimento in comodato d'uso gratuito dei beni è stato previsto l'importo di €. 100.000,00 in ragione del formale rifiuto dell'EGATO di procedere ad una puntuale valutazione degli stessi (da ultimo nota a mezzo pec acquisita al ns. protocollo n. 2020004647 del 12/03/2020);

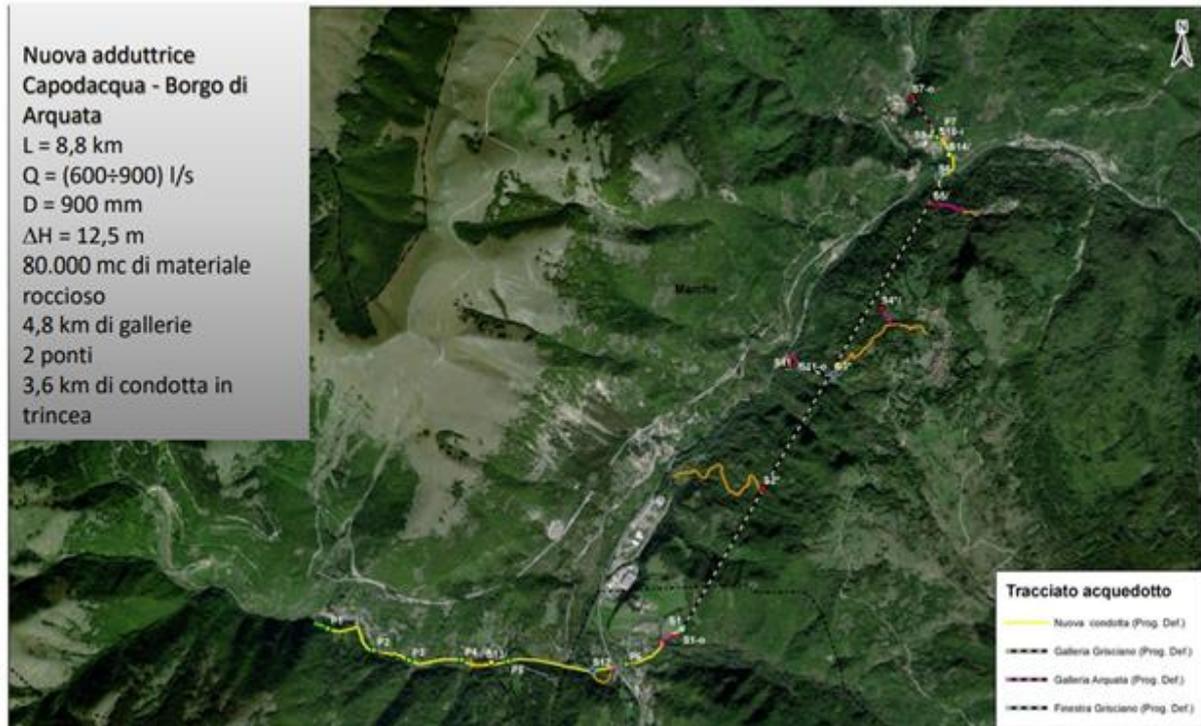
La commissione trilaterale ritiene di poter concludere la propria attività per fine anno o al massimo entro il 15 gennaio.

Nel frattempo:

- l'11 ottobre 2021 è stata inviata una comunicazione congiunta EGATO – CIIP alle circa 590 utenze ricadenti in area PTC Ascoli Piceno-Maltignano per comunicare che far data dal 01/04/2022 avverrà il cambio di gestione e di bollettazione dei corrispettivi per i servizi di fognatura e di depurazione;
- l'EGATO (pec del 04/11/2021 ns. prot. n. 2021018862 pari data), ha chiesto a Piceno Consind di consentire l'affiancamento del personale della CIIP con quello della PicenaDepur presso il depuratore di Campolungo con decorrenza 01/01/2022 per poter giungere alla data del 1 aprile senza soluzione di continuità tra gli operatori. Si è in attesa di risposta da parte di Piceno Consind;
- in data 01/12/2021 è stato fatto un incontro con le associazioni di categoria e con le 30 utenze industriali con scarico munito di AUA per illustrare il nuovo metodo tariffario che sarà applicato da aprile 2022. Nell'incontro è stato evidenziato che le utenze pagheranno a CIIP spa gli stessi importi già corrisposti a Piceno Consind in ragione del principio dell'isoricavo stabilito dal metodo ARERA;
- CIIP spa ha provveduto ad incontrare singolarmente le ditte munite di AUA/AIA nei giorni 15-17 dicembre per approfondimenti sulle problematiche di interesse di ciascuna azienda;
- Quanto al personale di Picena Depur di concerto con l'EGATO si provvederà ad attivare le procedure per la loro assunzione *ex novo* come già avvenuto in precedenza per la presa in consegna degli impianti di depurazione.
- i nostri tecnici prima dell'estate hanno potuto ispezionare il depuratore di Campolungo ed hanno stimato gli **interventi di manutenzione straordinaria tra gli €ml. 8-10**. Pertanto in sede di revisione di Piano d'Ambito 2022-2047 andrà aggiornato il Piano degli Interventi che sulla scorta delle indicazioni dell'EGATO (ns. protocollo n. 2020004647 del 12/03/2020) ha previsto solo €ml 1,00;

## Acquedotto del “Pescara d’Arquata:” rifacimento adduttrice 1° fase funzionale.

### Il Nuovo Acquedotto del Pescara – Il Progetto



Il gravissimo sisma che ha colpito le regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo, iniziato con la scossa di notevole intensità del 24 agosto 2016, c.d. sisma di Amatrice – Arquata, proseguito con le scosse del 26 e del 30 ottobre 2016 e, da ultimo, auspicabilmente, con le scosse del 18 gennaio 2017, ha prodotto effetti di severa entità nei comuni montani delle Marche del sud ed, in particolare, ha interessato con sorprendente intensità i comuni di Acquasanta Terme e di Arquata del Tronto, ove sono ubicate le sorgenti che alimentano l’Acquedotto Pescara di Arquata ed il tratto montano dell’Acquedotto del Pescara, ragione per cui si rende necessario un riesame, un approfondimento ed un aggiornamento dei predetti studi con particolare riferimento della fagliazione, dei fenomeni gravitativi istaurati od instaurandi e, più in generale, delle problematiche relative alla vulnerabilità geosismiche correlate al tracciato della condotta acquedottistica di cui trattasi ed al suo comportamento in presenza di sollecitazioni sismiche.

In sede di presentazione di istanza di riequilibrio economico finanziario all’AATO n. 5 Marche sud, la CIIP spa - ha fatto rilevare che la suddivisione in due tronchi ed altrettanti progetti relativamente al rifacimento dell’acquedotto del Pescara, è maturata in situazioni contingenti caratterizzate da molte diversità, tanto da maturare due distinti progetti con elaborazioni e valutazioni di diversa natura.

La CIIP spa ha inteso riunificare queste progettazioni in un unico intervento programmatico al fine di intervenire con una filosofia progettuale omogenea che possa assicurare, con lo stesso grado di affidabilità, tutto il nuovo tracciato dell’acquedotto del Pescara, dal sollevamento di Capodacqua sino al nodo dell’Ascensione, nodo in cui l’acquedotto si snoda verso Fermo e verso la vallata del Tronto, nevralgico anche per gli interventi manutentivi e di sostituzione già operati con il piano degli investimenti per la messa in sicurezza delle condotte adduttrici a valle dello stesso.

Diversi sono difatti gli interventi già realizzati ed in corso per sostituire tratti di adduzione vetusti o soggetti ad azioni esterne che hanno portato la necessità di predisporre varianti sostanziali, così come sono stati posti in essere gli interventi su manufatti, attraversamenti e gallerie atti ad eliminare situazioni di minaccia alla continuità dell’erogazione del Servizio Idrico.

In quest'ottica ad oggi il progetto che la CIIP spa, di concerto con l'EGATO n. 5 Marche - sud, intende avviare è il progetto denominato "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del Monte Ascensione".

L'importo pertanto di pianificazione relativo all'intervento denominato "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del Monte Ascensione" ammonta a circa € 94,5 milioni.

Sulla base dello studio di fattibilità dell'intervento "Ammodernamento e messa in sicurezza dell'acquedotto del Pescara nel tratto compreso tra Capodacqua del Tronto ed il nodo del Monte Ascensione", rimesso nel 2016 redatto dal Professor Ingegnere Alessandro Mancinelli e dello studio preliminare "Messa in sicurezza del tratto acquedottistico montano ad alta vulnerabilità sismica dell'acquedotto Pescara d'Arquata da Capodacqua a Borgo d'Arquata" rimesso il 04/10/2016 dagli Ingg. Amedeo Grilli ed Enrico Battistoni si è ritenuto opportuno affidare all'Università Politecnica delle Marche la redazione dello studio di fattibilità dell'intervento "Ammodernamento e messa in sicurezza dell'acquedotto del Pescara nel tratto compreso tra Capodacqua del Tronto ed il nodo del Monte Ascensione".

In data 16/10/2018 è stato rimesso il progetto dal titolo "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del monte Ascensione. Primo Lotto Funzionale – Tratto Capodacqua Borgo d'Arquata.

Il primo stralcio funzionale prevede la realizzazione di una nuova condotta adduttrice del diametro DN 1000-DN 1200, posizionata prevalentemente in sponda idraulica DX del Fiume Tronto, per uno sviluppo complessivo di circa 8,5 Km che si estende dalla vasca di carico di Capodacqua fino al nodo acquedottistico rappresentato dal partitore di Borgo d'Arquata.

Il nuovo progetto prevede l'eliminazione del sollevamento acquedottistico di Capodacqua, oggi cuore pulsante dell'Acquedotto e, allo stesso tempo, punto di enorme fragilità in periodi di movimenti sismici stante la necessità di un continuo funzionamento degli organi elettromeccanici deputati al sollevamento di tutta la portata emunta dalla sorgente Capodacqua, ed il dirottamento in zone geomorfologicamente e sismicamente più sicure della prima parte dell'Acquedotto, collegando la condotta che emunge le acque provenienti dalla sorgente Pescara di Arquata mediante un nuovo collegamento.

Con delibera numero 214 del 20/12/2018 il CdA della CIIP Spa ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica Id AATO 60118 – C.C. Ax37 – Acquedotto Del Pescara – Variante di Tracciato e Messa In Sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il Nodo del Monte Ascensione. Primo Lotto Funzionale – Tratto Capodacqua Borgo D'Arquata.

A valle del convegno tenutosi presso la CIIP SPA il 22/01/2019, dal titolo "Sisma e crisi idrica: prospettive di ricostruzione dell'acquedotto del Pescara" alla presenza degli intervenuti tra cui si cita il Capo del Dipartimento di Protezione Civile Dott. Angelo Borrelli, il Segretario dell'autorità di Distretto dell'Appennino Centrale Dott. Erasmo D'Angelis e la Dott.ssa Marisa Abbondanzieri, sono emerse possibilità di finanziamento attraverso lo strumento del Piano Nazionale degli Acquedotti e degli invasi istituito con l'articolo, 1 comma 516 della legge 205/2017.

Con DPCM del 17 aprile 2019 è stato adottato il primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione «invasi», composto da n. 57 interventi, per un importo complessivo di € 260 milioni.

Nel piano approvato, è stato inserito l'intervento 518-21 dal titolo "Rifacimento adduttrice del sistema idrico integrato dell'ATO 5 di Ascoli Piceno, 1° stralcio", riferito al rifacimento dell'Acquedotto del Pescara nel tratto compreso tra Capodacqua e Borgo d'Arquata.

In data 17/10/2019 è stata sottoscritta la convenzione di affidamento con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche".

La convenzione si basa su un quadro economico complessivo di € 35.108.532,29 di cui € 27.000.000,00 coperti dal finanziamento di cui al Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione «invasi», ed i restanti coperti dalla tariffa del SII. Allegato alla convenzione è anche il cronoprogramma che prevede l'avvio dei Lavori entro Giugno del 2022 e comunque entro 18 Mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

Grazie alla professionalità mostrata dalla CIIP spa ed all'impegno dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ed in particolare del suo Segretario Erasmo D'Angelis è stato conseguito il risultato strategico di poter realizzare, con un importante finanziamento pubblico, il primo acquedotto antisismico d'Italia. Il tutto con significative ricadute sull'economia del nostro territorio Piceno e Fermano e di contenimento della tariffa del SII. La prima trince di finanziamenti di €. 3,44 ml. è stata accreditata alla CIIP in data 13/12/2019.

Nel corso di Ottobre 2020 è stata aggiudicata la gara di progettazione al **RTP LOMBARDI INGEGNERIA S.R.L. (Capogruppo)** con sede a Milano (MI) per l'importo di € 1.651.918,79 al netto del ribasso offerto nella misura del 35,00 % oltre IVA.

In data 24/02/2021, con nota protocollo CIIP numero 2021003524 è stata avviata la progettazione definitiva che, al netto delle indagini geognostiche in fase di affidamento, dovrà completarsi in 96 giorni naturali e consecutivi come da Capitolato.

In data 30/09/2021 è stato consegnato il progetto definitivo del Nuovo Acquedotto del Pescara con un tracciato di circa 8,8 km per il nuovo acquedotto, la realizzazione di circa 4,8 km di Galleria, due ponti sul fiume Tronto e circa 3.6 km di condotte in trincea.



Il progetto è stato sviluppato dopo una lunga campagna di indagini tesa a valutare le caratteristiche geologiche e sismiche del territorio attraversato con la valutazione di tutte le dinamiche che possono portare ad un evento di rottura dei sistemi acquedottistici. Sono stati eseguite oltre 20 indagini con perforazioni profonde, prove sismiche in down hole e stendimenti, sondaggi ambientali, caratterizzazione chimica dei terreni in termini e delle acque in termini di aggressività, monitoraggi piezometrici e di movimenti delle frane lungo il percorso. Dal punto di vista ambientale il tracciato interferisce con 2 siti Natura 2000: Boschi ripariali del Tronto (SIC IT5340012) e Parco Nazionale Gran Sasso – Monti della Laga (ZPS IT7110128); 2 Parchi Nazionali: Monti Sibillini e Gran Sasso – Monti della Laga nonché in generale aree a vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 smi: art. 136 e 157 - Aree di notevole interesse pubblico, art. 143 - aree di rispetto dei corpi idrici (150 m), aree boscate; aree "BA" di eccezionale valore per le componenti botanico vegetazionali, secondo il Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR). Anche per le sole indagini sono stati avviati contatti e confronti con i parchi nazionali.

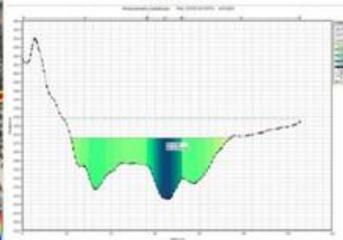
Per gli attraversamenti sul Tronto sono stati calibrati modelli spinti di valutazione Idrraulica sui livelli delle piene duecentennali, così come il progetto dei ponti terrà conto della possibilità di attraversare pedonalmente il fiume.

## Attraversamenti sul fiume Tronto

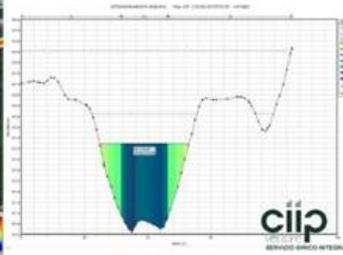
**ATTRAVERSAMENTO 1**  
Capodacqua  
velocità e profondità



Sezione 881

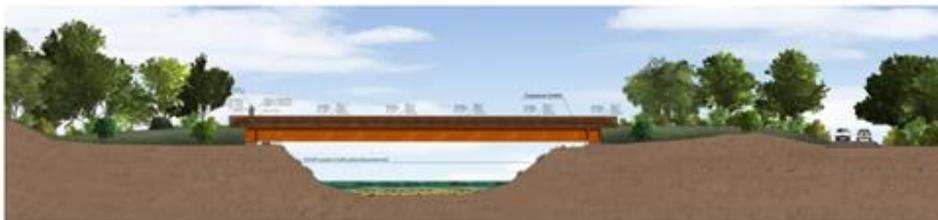


**ATTRAVERSAMENTO 2**  
Arquata  
velocità e profondità



## Inserimento paesaggistico e ambientale delle opere

**Ponte tubo nord**



**Ponte tubo sud**



### Linee guida inserimento paesaggistico

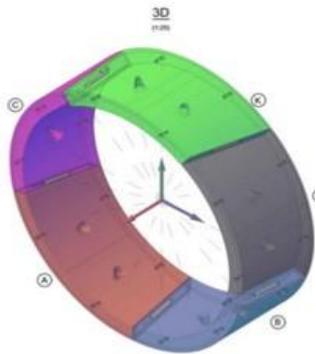
- Rilievi floristico/vegetazionale e faunistici dedicati sulle aree di cantiere
- Minimizzazione tagli boschivi
- Ripristini con specie autoctone
- Rivestimento elementi in cls. con pietrame locale e uso acciaio Cor-Ten

Particolare attenzione verrà posta nella realizzazione della galleria acquedottistica, realizzate con tecniche di avanguardia con particolare cura al rispetto delle zone di pregio ambientale.

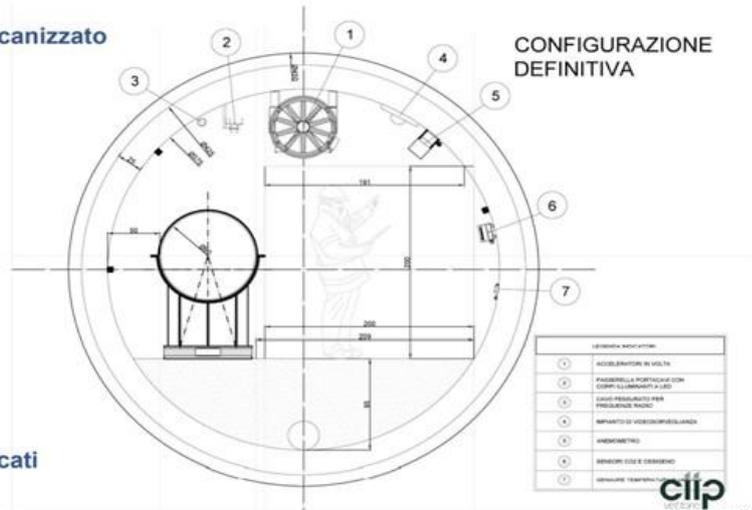
L'intero acquedotto sarà monitorato con tecnologie all'avanguardia per rilevare ed intervenire con tempestività in casi di modifica degli stati tensionali delle condotte o dei manufatti sui cui alloggiato le linee.

**PROGETTAZIONE GALLERIE E OPERE DI IMBOCCO**

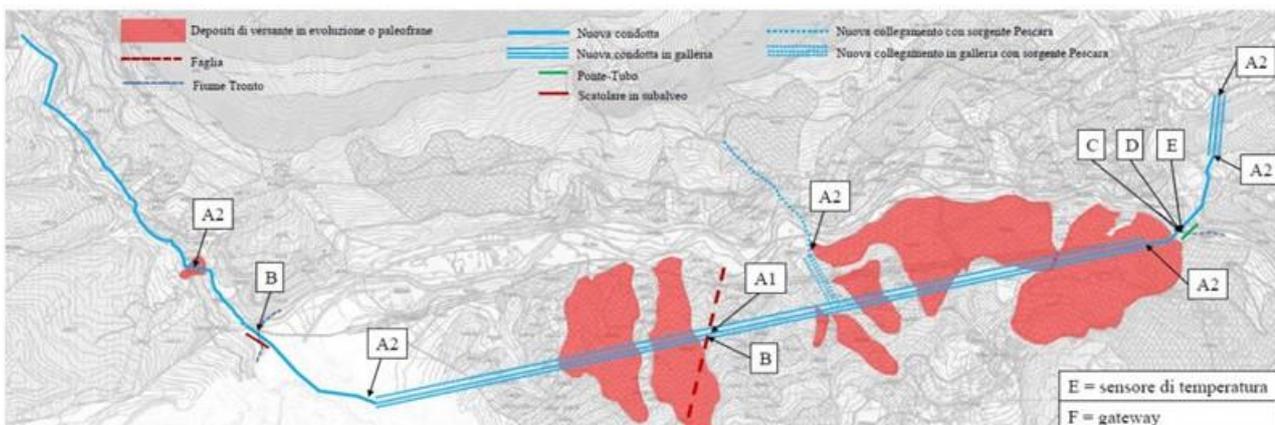
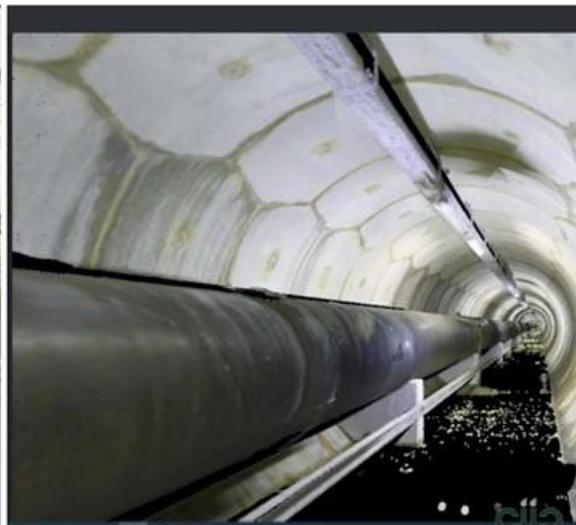
**SEZIONI TIPOLOGICHE**  
Galleria Grisciano – Tunnel Meccanizzato



Vista 3D anello in conci prefabbricati



**Progetto della Galleria**



## **Interconnessione acquedottistica delle ATO 3, 4 e 5 denominato “Anello dei Sibillini”**

Il 3 Maggio 2019 presso la sede CIIP, gestore unico del SII per l'ATO n. 5, si è tenuto un incontro con il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, dott. Erasmo D'Angelis, in cui hanno partecipato la Società Tennacola spa, gestore unico del SII per l'ATO n. 4, AcquAmbiente Marche gestore dell'ATO n. 3 e la Società per l'Acquedotto del Nera, nel quale è stata resa pubblica l'iniziativa progettuale, che vede capofila la nostra società per l'interconnessione degli acquedotti gestiti dalle tre società, definito dai partecipanti “Interconnessione acquedottistica Anello dei Sibillini” che dovrebbe garantire la costanza dell'approvvigionamento idrico, con risorse di ottima qualità, per tutte le popolazioni servite.

Il territorio italiano ed in esso quello dell'Italia Centrale è sottoposto a periodi di siccità sempre più frequenti, con un tempo di ritorno prossimo ai cinque anni, che producono, come primo effetto, crisi idriche prolungate che mettono a dura prova l'attività dei gestori, ma soprattutto sono causa di disagi alla popolazione che subisce razionamenti ed interruzioni dell'erogazione idrica. Questa criticità, generalizzata in gran parte d'Italia, è particolarmente preoccupante nell'area della Regione Marche Sud soprattutto per due specifiche ragioni:

a) gli acquedotti dei territori delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata attingono principalmente da sorgenti montane ubicate nei Monti Sibillini all'interno del Parco che risentono direttamente degli effetti climatici, essendo la produzione idrica direttamente dipendente dalle precipitazioni atmosferiche, sia nevose che fluviali;

b) il terremoto del 2016 ha modificato gli equilibri idrodinamici del territorio incidendo in alcuni casi pesantemente sulle portate idriche disponibili per gli usi idropotabili.

La sistematicità dei fenomeni meteorologici e le criticità del territorio sottoposto ad eventi sismici che si ripetono con intensità significative almeno ogni 20 anni, impone la necessità di affrontare in modo strutturale il problema della sicurezza acquedottistica, intesa sia dal punto di vista infrastrutturale, sia sotto il profilo della costanza e della funzionalità dell'erogazione idrica.

E' necessario quindi intervenire sia sulle fonti di approvvigionamento, sia sulle infrastrutture esistenti per generare ridondanze dei sistemi acquedottistici che consentano una flessibilità gestionale in grado di escludere, o almeno ridurre sensibilmente nel tempo, il rischio di interruzione dell'erogazione idrica alle utenze.

In tale ottica torna utile quanto previsto dalla Legge 11.2.2019 n° 12 (GU n° 36 del 12-2-2019) di conversione del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 il cui art. 11 quater “Disposizioni in materia di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche” prevede testualmente che:

«1. Alla scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e nei casi di decadenza o rinuncia, le opere di cui all'articolo 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, passano, senza compenso, in proprietà delle regioni, in stato di regolare funzionamento.

1-bis. Le regioni, ove non ritengano sussistere un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico, possono assegnare le concessioni idroelettriche a ..... [omissis].

In sostanza il decreto rimette in discussione le concessioni ENEL ed il loro utilizzo attribuendo alle Regioni il compito di valutarne la strategicità e la possibilità di uso per altri scopi e tra questi quello idropotabile è indubbiamente primario.

L'utilizzo della risorsa idrica degli invasi artificiali, tra i quali vanno anche considerati quelli esistenti gestiti dal Consorzio di Bonifica, può essere quindi il “valore aggiunto” che può mettere in sicurezza l'approvvigionamento idrico dotandolo di quella “resilienza” necessaria per fronteggiare con maggiore efficacia i ripetuti fenomeni di siccità che si prospettano per il futuro.

Al potenziamento dell'approvvigionamento si dovrà affiancare un sistema infrastrutturale integrato che metta in rete i sistemi idrici esistenti e permetta una ridondanza distributiva in grado di utilizzare razionalmente la risorsa idrica disponibile ripartendola tra tutti i sistemi idrici interessati con l'obiettivo di assicurare nel tempo e nello spazio il servizio idrico a favore di tutta la Comunità.

Il territorio interessato dalla presente proposta è quello incluso negli ambiti territoriali della Regione Marche n° 3 – 4 – 5 che comprendono le province di Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e una porzione di quella di Ancona. I Comuni, i residenti ed i Km<sup>2</sup> di territorio interessati sono quelli riportati nella tabella seguente:

AMBITI	COMUNI n°	SUPERFICIE kmq	POPOLAZIONE n°
<b>ATO 3</b>	48	2.520,64	356.185
<b>ATO 4</b>	27	650,89	120.180
<b>ATO 5</b>	59	1.812,97	298.544
<b>Totale</b>	134	4.984,50	774.909
<b>Regione Marche</b>	239	9.364,22	1.541.319

Alla popolazione residente va aggiunta quella fluttuante per un totale complessivo che nel periodo estivo raggiunge circa un milione di persone.

I soggetti gestori sono: nel territorio dell'ATO 5: CIIP spa; nel territorio dell'ATO 4: Tennacola spa; nel territorio dell'ATO 3 sono presenti più gestori ed è inoltre presente la Società Acquedotto del Nera preposta alla costruzione dell'omonimo acquedotto attraverso il quale l'acqua della sorgente montana dovrebbe essere distribuita a tutti i Comuni dell'ATO 3.

Il sistema idrico è suddiviso in 3 grandi sistemi indipendenti tra loro e suddivisi secondo l'articolazione degli ambiti territoriali ottimali.

Nell'ATO 5 ci sono due acquedotti principali, quello del Pescara e quello dei Sibillini, che sono interconnessi tra loro e servono il territorio compreso tra il mare ed i Monti Sibillini, nella direzione Est-Ovest e tra i fiumi Tenna e Tronto nella direzione Nord-Sud;

Nell'ATO 4 c'è l'acquedotto del Tennacola che serve il territorio compreso tra il mare, i Sibillini ed il bacino del Fiastra nella direzione Est-Ovest e tra il Chienti ed il Tenna nella direzione Nord-Sud.



Nell'ATO 3 c'è l'acquedotto del Nera che è ancora in fase di costruzione nella sua parte terminale prossima al mare. Dovrebbe servire gran parte dei Comuni della Provincia di Macerata a Nord del Chienti e ad Ovest del Fiastra fino ai territori dei Comuni di Osimo Castelfidardo, Numana e Sirolo. Non essendo l'acquedotto nel suo

pieno esercizio, poiché attualmente serve solo la zona montana e pedemontana, i soggetti gestori si approvvigionano da fonti alternative per lo più fluviali, con un apporto significativo fornito dall'invaso di Castreccioni a valle del quale si dirama un acquedotto che convoglia l'acqua potabile nei Comuni di Cingoli, Filottrano, Osimo, Castelfidardo, Sirolo, Numana.

I tre sistemi idrici principali sono tra loro distinti, non c'è collegamento e al momento non ci può essere scambio di risorsa idrica. La caratteristica comune tuttavia è che attingono tutti da sorgenti montane alimentate dal grande bacino del massiccio orientale dei Monti Sibillini.

Le fonti aggiuntive presenti nel territorio e collegabili con i sistemi idrici prima descritti sono le seguenti: la sorgente di Boccafornace, nel Comune di Pievebovigliana, prevista come sorgente dal PGA del 1967 nello schema idrico 13/C e confermata nel Piano generale degli Acquedotti della Regione Marche per una portata di 450 l/s; l'invaso di Talvacchia con accumulo idrico di 12 ml di mc; l'invaso di Gerosa con accumulo idrico di 12 ml di mc; l'invaso di Polverina con accumulo idrico di 4,8 ml di mc; l'invaso di Caccamo con accumulo idrico di 4,5 ml di mc; l'invaso di Castreccioni con accumulo idrico di 18 ml di mc.; gli invasi di Fiastra con accumulo idrico di 19 ml di mc

La soluzione proposta si propone di realizzare un "sistema idrico ausiliario" che si concretizza in due fasi strategiche:

- a) reperire nuove fonti utilizzando le sorgenti disponibili, gli invasi esistenti attualmente ad uso idroelettrico o irriguo e gli impianti di soccorso puntuali, da realizzare in prossimità delle coste e/o delle vallate fluviali.
- b) interconnettere i diversi sistemi di adduzione del Pescara, dei Sibillini, del Tennacola e del Nera, inclusi negli ambiti territoriali della Regione Marche n° 3-4-5 ed integrarli attraverso reti di collegamento ed impianti infrastrutturali con le fonti idriche aggiuntive in precedenza descritte.

L'interconnessione permetterà in futuro di far transitare "portate di soccorso" da un sistema all'altro, in funzione delle disponibilità e delle necessità di approvvigionamento, consentendo di mitigare le criticità conseguenti alla riduzione delle portate delle sorgenti montane attraverso l'immissione nei vari sistemi delle portate provenienti dalle sorgenti ausiliarie. Il progetto prevede la realizzazione di alcuni collegamenti acquedottistici da realizzare con condotte in acciaio/ghisa DN400/600 con le quali interconnettere le varie reti fino a costruire un anello primario che dalla sorgente del Pescara, attraverso il territorio pedemontano, si collega a quella del Nera. L'anello diventerebbe la dorsale idrica dalla quale gli acquedotti esistenti deriverebbero le portate da convogliare alle reti distributive locali.

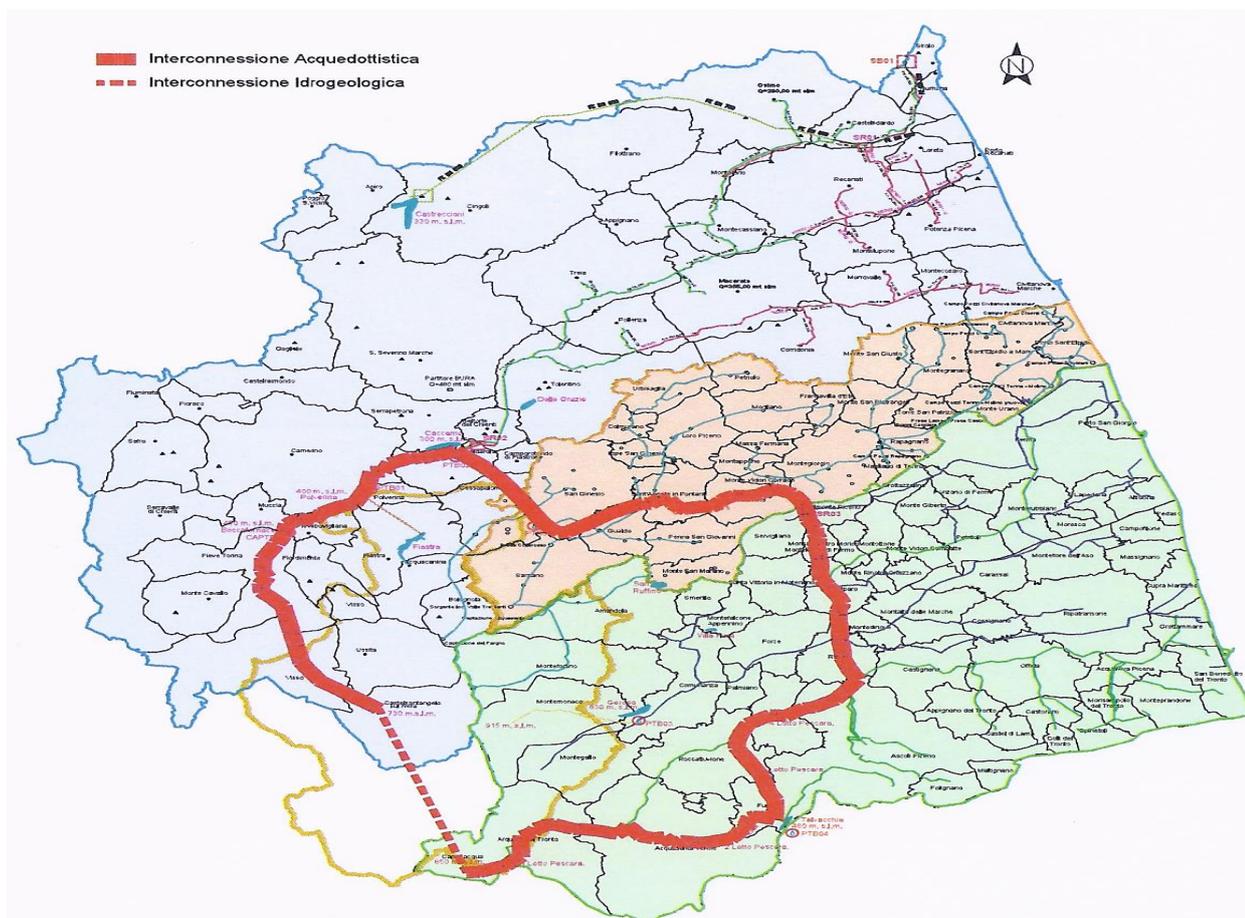
Le condotte in progetto dovrebbero collegare, con un primo tratto, la sorgente di Boccafornace e gli invasi di Polverina e Caccamo con la rete del Nera a valle dell'invaso di Caccamo. Da qui, un secondo tratto, raggiungerebbe, attraverso Caldarola e la vallata del Fiastra, Sant'Angelo in Pontano dove si collegherebbe con il partitore principale del Tennacola. Un terzo tratto collegherebbe la rete del Tennacola con quella del CIIP tra Monte Vidon Corrado e Belmonte Piceno proseguendo fino a Montelparo dove si raccorderebbe con il partitore principale del CIIP ivi presente.

Sarebbe a questo punto in esercizio l'Anello dei Sibillini che funzionerebbe come dorsale idrica a servizio dei tre sistemi CIIP, Tennacola, Nera. Si dovrebbero poi aggiungere altre infrastrutture puntuali attraverso le quali:

1. collegare all'anello gli invasi di Talvacchia e Gerosa, entrambi prossimi alla rete esistente del CIIP;
2. interconnettere l'acquedotto del Nera con l'Acquedotto di Castreccioni tra Osimo e Montefano.

Nel piano si dovranno prevedere le opere di captazione della sorgente di Boccafornace, gli impianti di potabilizzazione a valle degli invasi e gli impianti di spinta necessari per superare i dislivelli superiori alla quote piezometriche disponibili.

Il risultato finale è rappresentato nella planimetria di seguito riportata e comprenderebbe una rete primaria composta dall'anello dei Sibillini collegato con l'acquedotto di Castreccioni sulla quale si innesterebbero le reti distributive di CIIP, Tennacola, Nera e dei gestori dell'ATO 3, il tutto a servizio di 134 Comuni con un territorio di 4.984 kmq e una popolazione di 778.000 abitanti pari all'incirca alla metà della Regione Marche.



Nel dettaglio gli interventi infrastrutturali in progetto sarebbero i seguenti: captazione sorgente di Boccafornace; condotta adduttrice da Boccafornace a Caccamo km 23; condotta adduttrice da Caccamo a Sant'Angelo in Pontano km 20; condotta adduttrice da Monte Vidon Corrado a Belmonte Piceno km 17; condotta adduttrice da Osimo a Montefano km 8; impianti di potabilizzazione a valle degli invasi di Talvacchia, Gerosa, Polverina, Caccamo e Fiastra; impianti di spinta indicativamente a valle di Caccamo, Monte Vidon Corrado e Osimo.

A questi interventi andranno poi aggiunti quelli necessari per la ristrutturazione/rifacimento: di alcune linee adduttrici esistenti costruite negli anni 50 che hanno maturato la loro durata tecnica; di alcuni serbatoi con funzione sia di accumulo idrico; di alcuni torrini piezometrici. Il tutto in modo da mettere in sicurezza l'intero sistema anche sotto il profilo della affidabilità tecnica.

La stima dei costi, in mancanza di un progetto anche preliminare, o di una verifica di fattibilità, è da intendersi di larga massima ed è basato su costi parametrici riferiti a lavori simili realizzati dai soggetti gestori in tempi recenti. Il costo complessivo del progetto è di 235 milioni di € di cui 27,5 già finanziati dal MIT per il primo Lotto dell'acquedotto del Pescara, per un totale complessivo da finanziare di circa 207,5 M€. Nella prima fase si dovrà procedere allo studio di fattibilità il cui costo può essere stimato in circa 500.000 €.

Tale ipotesi progettuale, condivisa con l'Autorità di distretto dell'Appennino Centrale è stata in parte recepita dall'ARERA ed inserita nel DPCM 1 agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti", adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017.

Il D.P.C.M. 01.08.2019 ha finanziato per € 6,1 ml - a valere sulle annualità 2019-2020 - la progettazione dell'Interconnessione acquedottistica Anello dei Sibillini inserendolo al n. 15 dell'allegato ed indicando quale Ente di Riferimento la Regione Marche che dovrà essere conclusa entro dicembre 2021.

La Regione Marche, a tal fine, ha ritenuto di demandare alle tre A.A.T.O. l'individuazione del soggetto realizzatore e del relativo Ente di Governo d'Ambito, stante il fatto che esso deve essere unico, come richiesto dalla deliberazione ARERA 425/2019.

Le tre ATO, rispettivamente con delibera Assemblea ATO3 n. 13 del 25/11/2019, delibera Assemblea ATO4 n. 9 del 25/11/2019, Decreto del Presidente ATO5 n. 23 del 21/11/2019 hanno:

- approvato lo Schema di Accordo di Programma denominato «Adozione del primo stralcio del “Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti” di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 Progettazione Intervento denominato “Anello dei Sibillini”»;
- individuato nella CIIP SPA il Soggetto realizzatore dell'intervento;
- individuato nell'AATO5 l'Ente di Governo di riferimento.

L'Accordo di Programma è stato sottoscritto da parte delle 3 ATO, e CIIP SPA ha provveduto agli adempimenti formali previsti dalla delibera ARERA 425/2019/R/idr, 512/2019/R/idr e dalla circolare CSEA n. 37/2019/IDR.

Il giorno 27/11/2019 CIIP SPA ha convocato presso la propria sede operativa di Fermo le 3 ATO ed i gestori Tennacola spa, APM spa di Macerata, l'ASTEA spa di Osimo, Acquambiente Marche srl, per un primo incontro di presentazione dell'iniziativa progettuale e di pianificazione delle attività comuni in attesa di predisporre apposita convenzione tra i Gestori interessati alla progettazione dell'opera. CIIP SPA ritiene, data la rilevanza dell'iniziativa, che la stessa debba coinvolgere tutti i soggetti gestori interessati evitando “strumentalizzazioni” che potrebbero vanificare questa opportunità storica di sviluppo del territorio ad alta vocazione turistica dei tre ambiti interessati garantendo la costanza dell'approvvigionamento idrico, con risorse di ottima qualità, per tutte le popolazioni servite.

Nel mese di febbraio 2020 è stata sottoscritta la convenzione con l'Università Politecnica delle Marche relativa allo studio per la redazione del bilancio idrico e la fattibilità dal punto idraulica del sistema di interconnessione. In particolare, lo studio ha la finalità di valutare la fattibilità del collegamento delle reti acquedottistiche dei predetti ATO garantendo il bilancio idrico delle reti in presenza di diversi scenari di disponibilità della risorsa idrica e di variabilità dei consumi.

Nel mese di marzo 2020 è stato conferito incarico all'Università di Camerino per l'esecuzione di studi ed indagini di carattere geologico, idrogeologico, geomorfologico e climatico. In particolare, saranno analizzati i sistemi acquiferi che alimentano le principali opere di captazione idropotabili, definendone le caratteristiche e valutando i quantitativi di risorsa immagazzinati attraverso studi climatici, analisi delle portate di corsi d'acqua e sorgenti ed eseguendo accurati bilanci idrologici. Contestualmente verranno eseguite indagini geomorfologiche per definire i processi attivi e le pericolosità naturali, eventualmente presenti lungo il tracciato dell'opera.

Infine ad ottobre 2020 è stato approvato il bando a rilevanza comunitaria per la progettazione dell'intervento che in particolare prevede:

la progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento complessivo, suddiviso in:

- Interconnessione vera e propria (o Anello dei Sibillini);
- Completamento schemi acquedottistici ATO 3;
- Completamento schemi acquedottistici ATO 4;
- Completamento schemi acquedottistici ATO 5;

riservandosi poi la facoltà di affidare la progettazione definitiva.

La gara di rilevanza comunitaria è stata aggiudicata in data 14 aprile 2021 al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) LOMBARDI SA (Capogruppo-Mandataria) INGEGNERI CONSULENTI che hanno completato a novembre 2021 la progettazioni di fattibilità tecnico economica.

Sono in corso contatti con le Autorità nazionali competenti per ottenere il finanziamento, tramite il PNRR nazionale, di quelle opere ritenute prioritarie per le tre ATO interessate dalla progettazione e realizzabili entro le tempistiche strette definite dal finanziamento europeo. Rimandando ad altre fonti di finanziamento le restanti opere perviste nel preliminare.

## **Potenziamento dei rapporti tra Gestori SPL**

Come si è ricordato all'inizio della presente relazione CIIP spa, coerentemente con il mandato dei Sindaci al CdA, ha dato vita a collaborazioni stabili tra Gestori dei Servizi Pubblici Locali mediante due contratti di rete

### **CONTRATTO DI RETE "UNIONE IDRICA MARCHE"**

Il 1° agosto 2018 è stato sottoscritto il contratto di rete con Tennacola spa, Astea spa e Centro Marche Acque S.r.l. denominato **"Unione Idrica Marche"**.

Il contratto di rete prevede: "un percorso comune per lo sviluppo di azioni, volto a creare una rete di imprese che attui una collaborazione industriale al fine di promuovere innovazioni, efficienze, razionalizzazioni di processi, economie di scala, scambi di best practice ed informazioni".

In particolare tra CIIP spa e Tennacola è stato sottoscritto nel febbraio 2019 un contratto di servizio con cui CIIP fornisce alla società Tennacola S.pa.: il "Software Fatturazione", sviluppato da CIIP spa ed in uso per la gestione dei nostri utenti, con annesso software di gestione sportello clienti e lettura utenze i relativi adeguamenti manutentivi ed il servizio del nostro call center che offrirà ai clienti della Tennacola spa gli stessi servizi offerti ai clienti CIIP.

La CIIP SPA sempre con il Tennacola, stante il perdurare della gravità della crisi idrica ha realizzato una interconnessione tra le condotte distributrici delle due Società in una visione solidaristica e di mutuo soccorso fermo restando che la fornitura idrica tra le parti è in ragione della disponibilità e comunque senza che la stessa possa arrecare pregiudizio alla distribuzione idrica delle utenze gestite. L'interconnessione delle condotte distributrici delle due Società realizzata in due distinte località "Lido Tre Archi" e "Campiglione" consentono uno soccorso tra le due Società di circa 20 lt/sec di acqua potabile.

CIIP spa ed ASTEA, sulla base del contratto di rete, hanno provveduto alla nomina congiunta del DPO (Data Protection Officer). L'incarico di DPO CIIP è stato conferito ad Astea spa a far data dal 01/01/2020 fino al 31/12/2023.

### **CONTRATTO DI RETE "RISORSE IDRICHE E AMBIENTALI MARCHE".**

Nel 2019 è stato sottoscritto il Contratto di Rete denominato Risorse Idriche ed Ambientali Marche tra CIIP ed ASITE cui nel giugno 2020 si è aggiunta AcquAmbiente Marche srl.

Il 3 dicembre 2020 è stato sottoscritto il Programma di Rete Attuativo che formalizza tra le parti le aree di intervento e le conseguenti azioni di cooperazione che qui di seguito si dettagliano:

- I. Utilizzo della Piattaforma di e-procurement della CIIP da parte dell'ASITE per appalti di forniture, lavori e servizi;
- II. Consulenza CIIP in materia di IT finalizzata all'ottimizzazione dei sistemi informativi di ASITE.
- III. Realizzazione di un protocollo d'intesa con l'UNIVPM finalizzato allo studio per la gestione sinergica, innovativa e sostenibile di servizi e impianti pubblici, sanitari e ambientali di CIIP e ASITE.
- IV. Gestione integrata dei Clienti tramite software ed eventuale call-center condiviso tra CIIP ed AcquAmbiente
- V. Utilizzo da parte di AcquAmbiente degli impianti di CIIP ai fini dello Smaltimento Fanghi.
- VI. Realizzazione di un comune Laboratorio Analisi certificato tra CIIP, AcquAmbiente e ASITE per effettuare le analisi chimiche e batteriologiche e di caratterizzazione dei rifiuti necessarie alla gestione delle attività delle aziende in rete e di eventuali altre aziende del settore che ne volessero usufruire.

Grazie a questo contratto di Rete, CIIP spa conferisce parte dei propri fanghi presso la discarica gestita dall'ASITE ad un prezzo competitivo rispetto a quelli di mercato che arrivano anche a 150-180 €/t.

CIIP ed AcquAmbiente hanno sottoscritto il 13/07/2021 un contratto di servizio attuativo del punto IV del richiamato programma con cui CIIP fornisce alla società AcquAmbiente Marche srl: il "Software Fatturazione", sviluppato da CIIP spa ed in uso per la gestione dei nostri utenti, con annesso software di gestione sportello clienti e lettura

utenze i relativi adeguamenti manutentivi ed eventualmente il servizio del nostro call center. Al momento si è in fase di sviluppo/personalizzazione del software che si ritiene possa concludersi a metà 2022.

E' allo studio anche l'attuazione della VI azione di cooperazione per la realizzazione di un comune Laboratorio Analisi certificato tra CIIP, AcquAmbiente e ASITE per effettuare le analisi chimiche e batteriologiche e di caratterizzazione dei rifiuti necessarie alla gestione delle attività delle aziende in rete e di eventuali altre aziende del settore che ne volessero usufruire.

Inoltre con AcquAmbiente e Tennacola la CIIP sta svolgendo altre attività di comune interesse quale la progettazione della interconnessione acquedottistica "Anello dei Sibillini" di cui si è detto più sopra. Il progetto dell'interconnessione acquedottistica è un esempio che evidenzia la bontà della collaborazione tra Aziende ma anche l'importanza di prendere decisioni comuni in tempi rapidi a tutto vantaggio dei territori e dei cittadini serviti dalle singole Aziende.

Si ritiene che i rapporti sin qui instaurati tra i Gestori del centro e sud delle Marche vadano ulteriormente sviluppati nell'ottica di una evoluzione da "contratti di rete" a forme di coordinamento più stabili data l'omogeneità delle problematiche idriche ed ambientali da affrontare nelle tre ATO n. 5, 4, e 3.

## ***Innovazioni tecnologiche nel Servizio Idrico Integrato***

### **PIANO DI SICUREZZA DELLE ACQUE**

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha introdotto un decennio fa il modello dei Water Safety Plans (Piani di Sicurezza dell'Acqua, in breve PSA) come il mezzo più efficace per garantire sistematicamente la sicurezza di un sistema idropotabile, la qualità delle acque fornite e la protezione della salute dei consumatori.

Il Ministero della Salute, nella sua costante attenzione alle misure di prevenzione collettiva, sta indirizzando diverse azioni a potenziare le strategie di controllo sulla qualità delle acque, ed in particolare all'aggiornamento dello stato delle conoscenze circa l'analisi dei rischi. In questo quadro viene raccomandata l'adozione di un nuovo approccio olistico che sposta l'attenzione dal controllo retrospettivo sulle acque distribuite, alla prevenzione e gestione dei rischi nella filiera idropotabile estesa dalla captazione al rubinetto, sul modello dei Water Safety Plans (WSP) elaborati in sede di OMS. L'implementazione dei principi di WSP è anche l'obiettivo perseguito nei lavori di revisione degli allegati della Direttiva europea 98/83/CE, processo cui l'Italia contribuisce sostanzialmente. Nell'ambito di tale processo va anche segnalata l'emanazione della Direttiva 2013/51/Euratom, in fase di recepimento nella normativa nazionale, che sostituisce le disposizioni della Direttiva 98/83/CE riguardanti la protezione sanitaria della popolazione in relazione alla presenza di sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano.

Il D.M. 14/06/2017 "Recepimento della direttiva (UE) 2015/1787 che modifica gli allegati II e III della direttiva 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. Modifica degli allegati II e III del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31." introduce l'obbligo per i gestori della redazione dell'analisi dei rischi associata alle procedure di valutazione del sistema di controllo per garantire la qualità idropotabile dell'acqua.(All. 1 parte C).

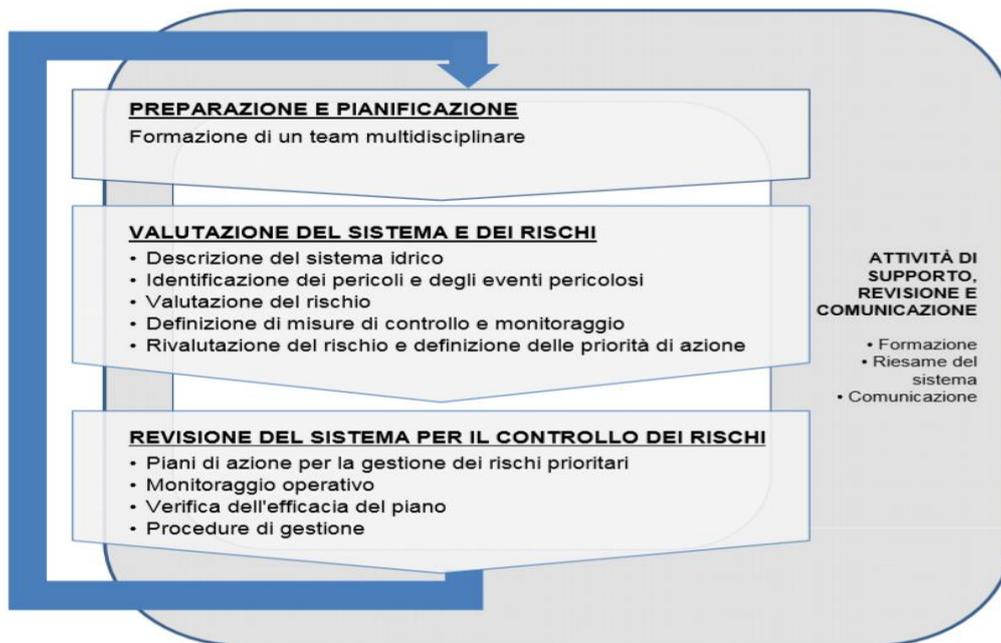
Il modello dei PSA, di fondamentale semplicità nei suoi aspetti generali, è finalizzato a ridurre drasticamente le possibilità di contaminazione delle acque captate dall'ambiente per essere destinate al consumo umano, ad attenuare o rimuovere la presenza di eventuali elementi di pericolo chimico, microbiologico, fisico e radiologico, attraverso trattamenti delle acque adeguatamente progettati, eseguiti e controllati e infine, a prevenire eventuali ricontaminazioni in fase di stoccaggio e distribuzione dell'acqua fino al punto di consegna.

In forma schematica, le componenti di un PSA applicato ad un sistema di gestione idropotabile possono essere così riassunte:

- Analisi del sistema idrico, dalla captazione al rubinetto. Si tratta di uno studio sistematico e accurato volto a: identificare tutti i potenziali pericoli relativi ad ogni segmento della filiera idrica (captazione, trattamenti, distribuzione); stabilire il livello di rischio associabile a ciascun pericolo identificato e le relative misure di controllo. Il tutto al fine di garantire che l'approvvigionamento di acqua sia sicuro, gli standard e gli obiettivi di qualità siano soddisfatti, e la salute umana adeguatamente protetta.

- Monitoraggio operativo. Si tratta di un monitoraggio sistematico, definito in termini di natura e frequenza per ogni punto significativo del sistema idrico che mira ad assicurare che ogni deviazione dalla prestazione richiesta venga rapidamente rilevata e affrontata.
- Documentazione delle modalità di gestione del sistema PSA e del controllo del sistema. Comprende la documentazione esaustiva dell'intero processo.

Recentemente sono state emanate delle Linee Guida dell'ISS (Istituto Superiore di Sanità) che danno prime indicazioni sulla stesura dei PSA, individuando nella filiera sotto riportata le fasi essenziali della costituzione di un PSA.



**Figura 2. Rappresentazione schematica delle fasi di un PSA**

È fondamentale che il management del sistema idropotabile sia consapevole e motivato della convenienza nella strutturazione del PSA a livello del sistema e, sia sotto il profilo sostanziale che formale, assuma l'impegno di supportare l'intero processo di sviluppo del PSA come scelta strategica del sistema.

La pianificazione della redazione del PSA deve pertanto prevedere lo svolgimento dell'attività per step funzionali, analizzando dapprima i grandi schemi che attengono alle adduttrici e agli impianti di captazione per poi scendere nel dettaglio di schemi minori sino ad arrivare al singolo serbatoio, alla singola rete di distribuzione ed alla qualità interna degli impianti.

In tale ottica si ritiene di procedere nella formazione di un primo team multidisciplinare, con presenza mista di interni ed esterni, per stabilire congiuntamente gli schemi principali da analizzare e la successiva suddivisione in sottogruppi; il team iniziale (Team 01), si occuperà delle valutazioni del PSA negli schemi principali con una prima stesura del PSA e, terminato il lavoro di stesura, si riunirà ogni qual volta si renderà necessario rientrare nel PSA per nuovi incidenti/pericoli o per modifiche negli schemi.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 108 del 24/06/2020 ha dato avvio alla redazione del PSA per l'ATO n. 5 Marche sud approvando la proposta di formazione del team multidisciplinare secondo la seguente declinazione:

**COMPONENTI INTERNI**

- TEAM Leader
- Responsabile Risorsa Idrica
- Responsabile Progettazione e Risorse
- Responsabile Qualità Responsabile

- Servizio Stampa
- Resp. Servizio Analisi e SIT
- Resp. Serv. Informatico

#### COMPONENTI ESTERNI

- ASUR - Tecnico Esperto servizio epidemiologico e prevenzione – Dirigente SIAN
- ARPAM - Responsabile Laboratorio o tecnico esperto - Tecnico territoriale ramo geologico/inquinamenti ambientali
- AATO - Tecnico esperto in programmazione territoriale
- Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Ingegneria chimica Ambientale e Idraulica - Dipartimento di Idrogeologia

In data 07/09/2021 è stata avviata l'attività di redazione del Piano di Sicurezza degli Acquedotti, con l'obiettivo di traguardare anche le nuove "attenzioni" proposte dalla Nuova Direttiva 2020/2184 approvata dal Parlamento Europeo in tema concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano", i cui temi principali sono:

- *nuovo elenco dei parametri*
- *Implementazione di un approccio basato sull'analisi del rischio*
- *Valutazione della rete idrica all'interno degli edifici*
- *Miglioramento dell'accesso all'acqua*
- *la regolamentazione della tipologia di informazioni da fornire ai consumatori*
- *l'omogeneizzare dei differenti sistemi nazionali di approvazione dei materiali a contatto con le acque destinate al consumo umano*

Gli stati membri hanno 2 anni per recepire la direttiva. Nei prossimi anni gli impegni del governo sono l'emanazione di linee guida per:

- Metodologia per misurare le microplastiche
- Linee guida tecniche metodi analitici PFAS
- Modificare l'allegato III (programmi di monitoraggio, risultati dell'RBA)
- Modificare il valore del bisfenolo A

L'avvio nel 2021 della redazione dei piani di sicurezza permetterà di avviare il lungo e complesso lavoro di modifica degli approcci alla sicurezza in linea con gli orientamenti europei e in aderenza agli attuali dettami legislativi già in essere. Da tale punto di vista si ritiene altamente strategico per l'azienda attuare tale politiche nel momento di maggiore criticità acquedottistica nel territorio servito con l'incombente della crisi idrica generata dal concomitante effetto di lunga onda del Sisma 2016 e del cambiamento climatico con riduzione sensibile delle precipitazioni efficaci.

#### **RICERCA PERDITE**

L'obiettivo della riduzione delle perdite idriche, visto l'attuale peggioramento della situazione idrica dovuta ad un continuo succedersi di periodi di siccità e un mutamento delle condizioni meteorologiche dell'intera nazione, è divenuto prioritario per tutti i gestori anche per il focus che l'ARERA ha posto su questo tema.

La CIIP ha intensificato negli ultimi anni tale attività anche a causa delle significative difficoltà operative nel garantire la fornitura idrica a tutte le utenze del territorio a causa della più grave crisi idrica mai verificatasi nella storia di questo Gestore e che ormai si protrae ininterrottamente da cinque anni.

La scelta è stata quella di affiancare alla ricerca puntuale delle perdite - effettuata con i tradizionali metodi di correlazione e utilizzo di geofono -, un monitoraggio in continuo delle reti dei principali centri abitati.

A tal proposito, quindi, nel corso del 2019 sono stati installati, da parte della Ditta BM Tecnologie, i misuratori a tempo di transito (tipo mini KAPTOR) sui punti di misura individuati nei seguenti comuni:

- Ascoli Piceno,
- Fermo,
- San Benedetto del Tronto,
- Folignano,
- Castel di Lama,
- Spinetoli,

- Grottammare,
- Porto San Giorgio
- Monsampolo
- Monteprandone

E' attualmente in corso la migrazione dei nodi acquedottistici al nuovo sistema di telecontrollo aziendale. Si prevede, quindi, che nel 2022 possano essere acquisiti i dati di portata dei misuratori installati nei serbatoi/pozzetti telecontrollati al fine di procedere alla loro implementazione all'interno del software WATERGUARD. Tali dati correlati con quelli acquisiti dai misuratori KAPTOR installati sulla rete consentiranno di valutare con maggior precisione il bilancio idrico di ciascun distretto identificato all'interno dei suddetti comuni.

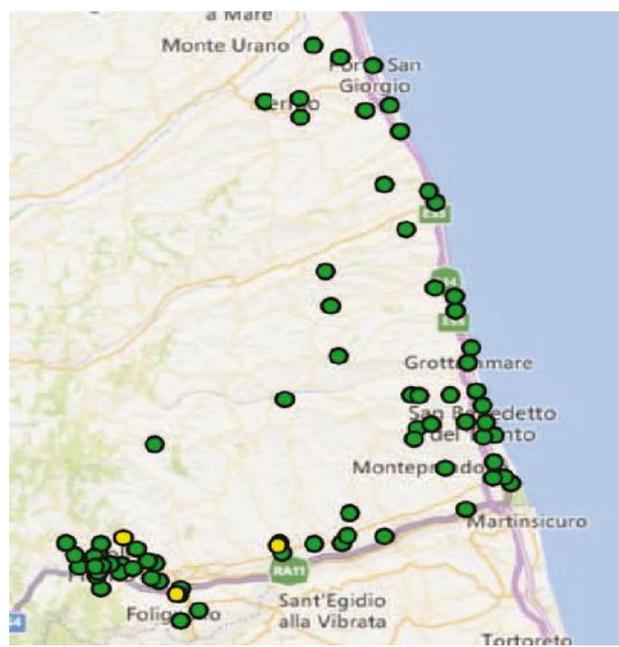
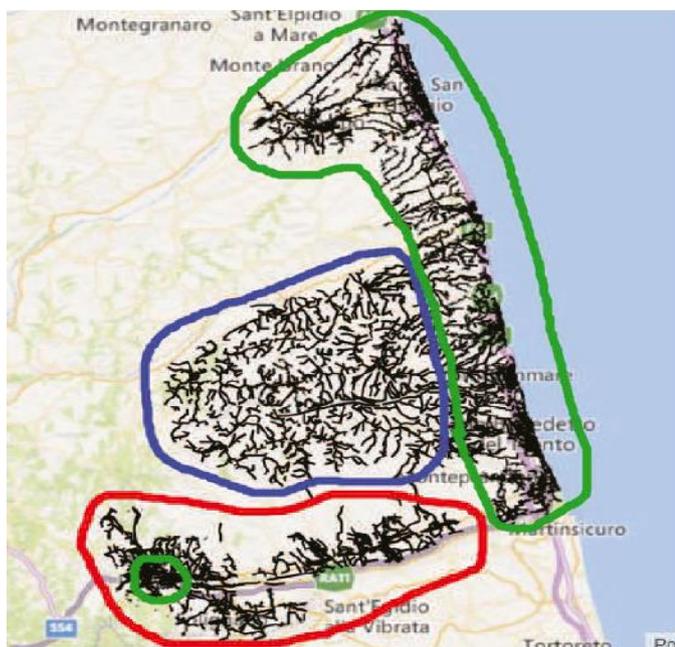
Nel corso del biennio 2020-2021, inoltre, la CIIP ha deciso di ricorrere ad un'ulteriore metodologia di individuazione delle perdite idriche e, nello specifico, alla **pre-localizzazione satellitare** mediante tecnologia SAR e successiva localizzazione in campo mediante tecnica acustica.

Tale attività è stata affidata alla 2F Water Venture in tre step successivi per un totale di circa 2300 Km analizzati in un lasso temporale di circa 15 mesi.

Le zone sottoposte alle suddette attività sono le seguenti:

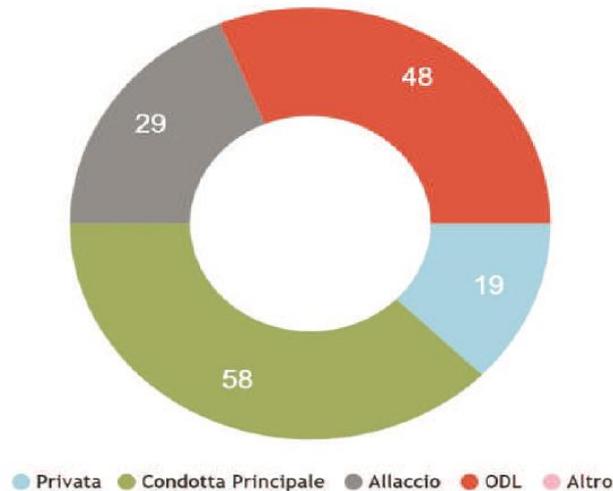
- **Agosto 2020:** Ascoli Piceno – Folignano – Maltignano - Castel di Lama - Colli del Tronto – Spinetoli - Monsampolo del Tronto
- **Ottobre 2020:** Acquaviva Picena – Carassai – Castignano – Cossignano – Massignano - Montalto Marche - Montefiore dell’Aso - Offida – Ripatransone
- **Luglio 2021:** zona costiera da Lido tre Archi a Porto d’Ascoli – Fermo - Ascoli Piceno (centro)

Di seguito un'indicazione planimetrica delle reti analizzate e delle 154 perdite individuate e riparate nelle diverse campagne di attività.



Campagne di ricerca	Perdite rilevate
Agosto 2020	75
Ottobre 2020	11
Luglio 2021	68
<b>TOTALE</b>	<b>154</b>

Le suddette perdite sono in gran parte state individuate sulle condotte principali e sugli allacci nel tratto di competenza CIIP, alcune perdite sono state localizzate sui tratti di allacci di competenza privata mentre alcune sono state riparate nel lasso di tempo intercorrente tra le pre-localizzazioni e l'attività di ricerca perdita in campo (classificate come "ODL"). Nel dettaglio si riassumono di seguito le varie tipologie:



La maggiore potenzialità del sistema di ricerca perdite satellitare rispetto ai metodi tradizionali è di immediata lettura se si considera che la media delle perdite individuate è di 2,6 perdite/gg a fronte della media attenuata con i metodi tradizionali che è di circa 1,7 perdite/gg. In sostanza la ricerca perdite con pre-localizzazione satellitare mediante tecnologia SAR, ottiene un aumento di produttività di **1,5 volte**.

Inoltre va pure evidenziato che la ricerca tradizionale avrebbe dovuto essere effettuata su tutti i 2.289 Km oggetto della campagna, mentre il metodo della pre-localizzazione ha consentito di indagare solo 157,8 Km su 2.289 Km oggetto di indagine "azzerando" i tempi di ricerca.

Di seguito la dashboard complessiva dell'attività eseguita:

- 406 prelocalizzazioni valide (91 non verificabili)
- 38% rapporto perdite/prelocalizzazioni
- 157,8 Km effettivamente indagati su 2.289 Km analizzati



La scelta di ricorrere alla tecnologia satellitare, oltre ad avere il vantaggio di permettere l'analisi e l'individuazione delle perdite con tempistiche di gran lunga inferiori alle sole tradizionali tecniche acustiche si è rivelata una scelta vincente che fa entrare a pieno titolo la CIIP tra le aziende innovative italiane ed europee che utilizzano tecnologie all'avanguardia per la ricerca delle perdite idriche.

Visti i buoni risultati ottenuti la CIIP ritiene di dover proseguire nell'attività di ricerca perdite effettuando campagne di ricerca perdite cicliche sui centri urbani principali ai fini del monitoraggio sullo stato della rete e ai fini del contenimento delle perdite.

Una volta avviato, poi, il monitoraggio in continuo della rete attraverso il sistema WATERGUARD sarà possibile individuare i distretti maggiormente critici ed effettuare campagne di ricerca perdite mirate sul territorio al fine di ottenere i maggiori benefici in termini di risparmio della risorsa idrica.

## **SIT - REINGEGNERIZZAZIONE DELLE RETI**

Nell'ambito della gestione del Servizio Idrico Integrato, l'Autorità di Regolazione della tariffa e della gestione tecnica del Servizio, ARERA, ha disciplinato con la deliberazione 918/2017/R/IDR, la "Regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono". Nell'art. 2 dell'Allegato A alla deliberazione si specifica che nel programma degli Interventi (PdI) devono essere inclusi gli interventi atti a "effettuare la ricognizione dello stato delle infrastrutture sulla base degli ultimi dati tecnici disponibili (anno 2016), esplicitando le criticità rinvenibili sul territorio e riconducibili a uno o più dei requisiti di cui al precedente comma 2.1."

Il d.lgs. 152/2006, all'articolo 149, individua, quali atti compongono il Piano d'Ambito - oltre che il "modello gestionale ed organizzativo" e il "piano economico finanziario" - anche la "ricognizione delle infrastrutture" e il "programma degli interventi" (di seguito: PdI) specificando che: - la ricognizione delle infrastrutture identifica lo stato di consistenza e di funzionamento delle infrastrutture da affidare al gestore del servizio idrico integrato (comma 2); - il programma degli interventi individua le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda di utenza, definendo gli obiettivi da realizzare, le infrastrutture a tal fine programmate ed i tempi di realizzazione (comma 3).

La CIIP si è dotata sin dal 2007 di un proprio **Sistema Informativo Territoriale (SIT)** che è andato sviluppando nel tempo, si tratta ora di integrarlo ed arricchirlo di informazioni utilizzando le nuove tecnologie disponibili. Infatti un'efficiente gestione del Servizio Idrico Integrato non può prescindere da una puntuale conoscenza delle reti e dei manufatti gestiti in riferimenti alle attività previste dalla deliberazione ARERA sulla Regolazione della qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato, anche e soprattutto in ragione delle attività di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016 hanno colpito il territorio dell'ATO numero 5 in maniera considerevole, investendo 33 comuni su 59 e danneggiando oltre 300 manufatti.

### **RILEVAZIONI SISTEMA ACQUEDOTTISTICO**

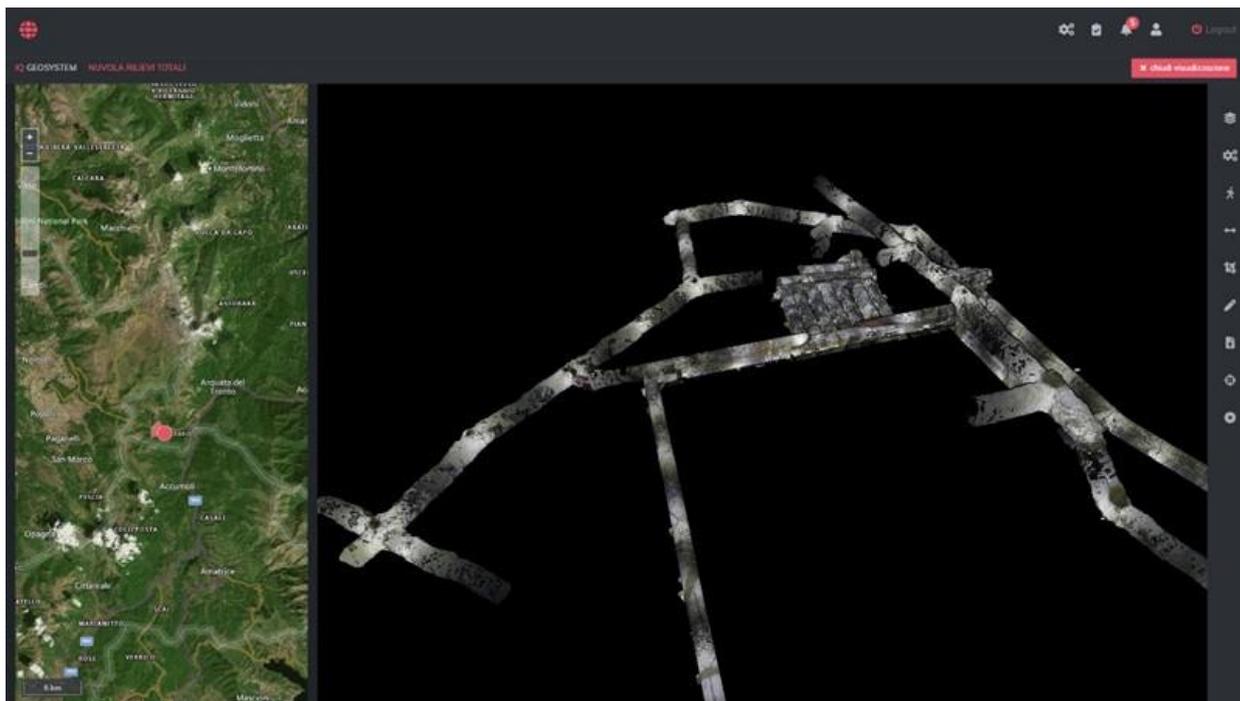
La rilevazione puntuale delle reti e manufatti del Sistema Idrico Integrato apre inoltre un orizzonte sull'ingegnerizzazione delle reti e dei sistemi, avviando un processo di modellazione e gestione delle reti che possa permettere all'azienda di adottare un approccio di tipo preventivo in ragione di un approccio interventista.

Per potenziare il servizio nel 2020 è stata emanata una richiesta di manifestazione di interesse per un servizio di rilievi del valore di circa 400.000 € per una durata di circa 3 anni, per mezzo della quale si sono adottati nuovi metodi di rilevazione e restituzione.

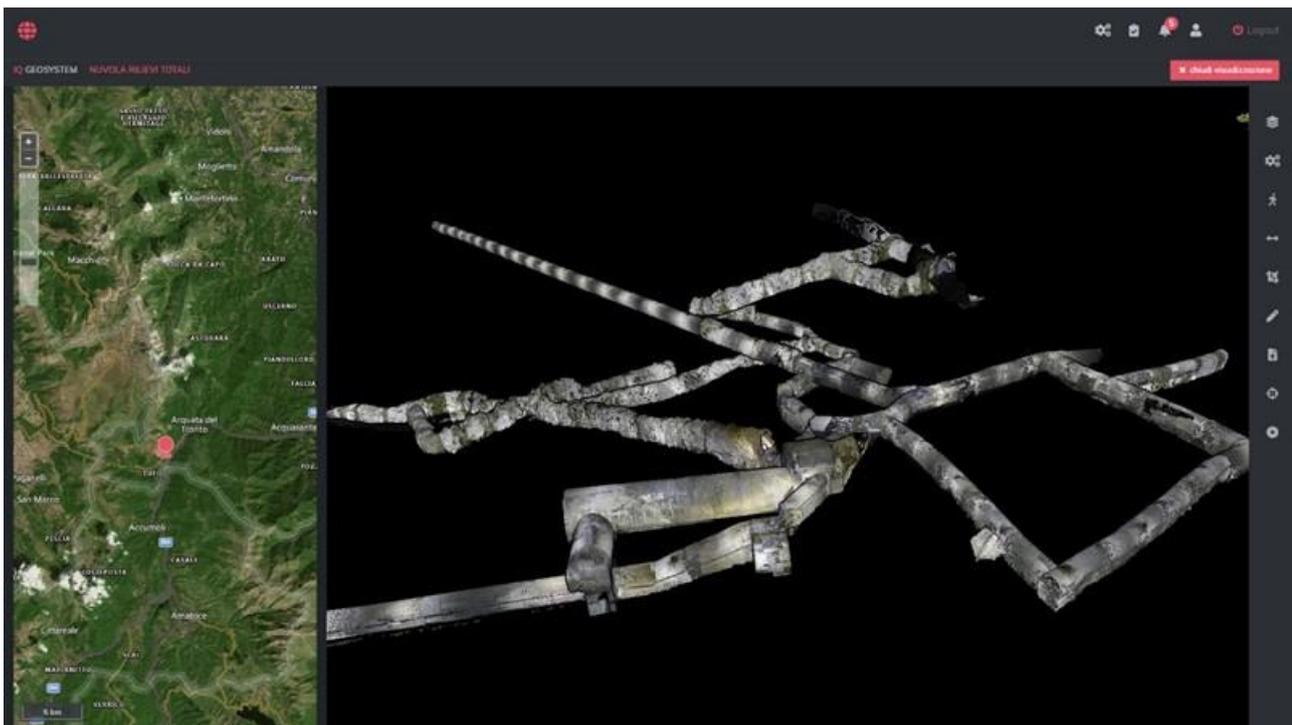
Allo stato attuale sono state rilevate le strutture delle sorgenti principali, dei manufatti maggiormente complessi, quali il serbatoio della Ferriera, il nodo di Borgo d'Arquata ed in generale tutti i manufatti della condotta principale del Pescara a partire dalla sorgente di Capodacqua sino al nodo del Monte Ascensione.

Le metodologie utilizzate hanno permesso per la prima volta di ricostruire i complessi intricati percorsi delle opere di adduzione, ponendo la CIIP all'avanguardia nei sistemi di gestione delle opere. Di seguito alcuni esempi grafici dei rilievi con le nuvole di punti acquisite.

Sorgente di Capodacqua di Arquata: reticolo delle gallerie



Di seguito vista-rilievo nuvola di punti sorgente Pescara- Proiezione sotto terra dello sviluppo delle Gallerie.



### RILEVAZIONI SISTEMA FOGNARIO

In termini fognari l'attività di implementazione dei rilievi, avviata nel corso del 2020, ha permesso di portare a termine i progetti di modellazione analisi e gestione, del sistema fognario e degli scolmatori presenti su Fosso Petronilla e Fosso Vallescura di Porto San Giorgio ed è in corso di completamento sugli agglomerati di Cupra (Depuratore Taffetani) e Grottammare (Depuratore. San Leonardo), a cui seguiranno gli agglomerati di San Benedetto (Brodolini), e Marino (Ascoli Piceno).

## **RILIEVO ED ACCERTAMENTO DELLE UTENZE NON ALLACCIATE IN PUBBLICA FOGNATURA**

E' stata inoltre avviata una campagna di rilievo ed accertamento delle utenze non allacciate alla pubblica fognatura, al fine di valutare i tipi di trattamento esistenti per le utenze non allacciate ai pubblici servizi di adottare un censimento ambientale atto a comprendere, a livello statistico, i tipi di trattamento esistenti, i corpo ricettori, la validità dei trattamenti in essere. L'attività di natura sperimentale è stata avviata su alcuni comuni campione per poi valutare le azioni da intraprendere.

I Comuni interessati da tali attività sono:

- Castignano
- Castel di Lama e zona Villa S. Antonio
- Cossignano
- Rotella
- Montedinove
- Montalto

L'attività è in fase di completamento e darà informazioni utili circa le politiche di sviluppo controllo e investimento sui territori e di maggior tutela dell'ambiente unitamente alle azioni di cui si dirà di seguito.

## **DOTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI AL PERSONALE CIIP**

Proseguendo nella direzione della maggiore fruibilità delle informazioni, al fine di una migliore gestione delle reti, sono stati stipulati contratti di diversa gestione dei software Esri in uso in azienda che, a parità di costo, hanno permesso di sviluppare app e sistemi di gestione user friendly che consentiranno una gestione facilitata al personale operativo e amministrativo.

## **CREAZIONE DI UNA CONTROL ROOM PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI**

La CIIP sta attualmente lavorando alla creazione di una struttura finalizzata all'analisi e alla valutazione dei dati inerenti i servizi gestionali (acquedotto, fognatura e depurazione) al fine di monitorare le performance degli impianti e avviare un'analisi preventiva che possa anticipare eventuali disservizi e/o possa individuare interventi migliorativi da attuare sulla rete.

Si tratta in sostanza di creare un Water Management System (WMS) che raccolga e integri informazioni e servizi applicativi, in modo da rendere disponibili strumenti di analisi e di supporto decisionale. Il WMS si basa su modelli della conoscenza fondati sull'analisi geo-spaziale, il network analysis, la statistica, il data mining, la modellazione idrica, ecc.

L'obiettivo, quindi, è quello di mettere a punto un sistema che consenta di integrare il SIT aziendale al software gestionale (IRIS) oltre che al telecontrollo. Per quanto riguarda la parte acquedottistica, che presumibilmente sarà quella che verrà sviluppata per prima, si cercherà di integrare anche il software per la distrettualizzazione e il bilancio Idrico oltre a procedere ad una modellazione della rete idrica partendo dai centri urbani principali.

A tal proposito è stato anche inserito sul Programma degli Interventi 2020-2047 un ID specifico nel quale far confluire le spese necessarie alle suddette attività identificato come ID 602041 C.P. C038 – C.C. CX38 "Intervento finalizzato allo studio di una control room gestionale" dell'importo complessivo di 260.000€.

## **TELELETTURA DEI CONTATORI**

Il progetto prevede la progressiva sostituzione dei contatori meccanici con nuovi apparecchi che incorporano una tecnologia digitale che consente di fornire un servizio più sicuro e puntuale con indubbi vantaggi per l'utenza e per la gestione del SII. La telelettura permetterà di:

- monitorare costantemente i consumi al fine di individuare le perdite ed intervenire in tempo reale per ripararle;
- ottimizzare il rendimento della rete da parte del gestore;
- ottenere risparmi economici dato che la telelettura dei contatori avverrà automaticamente senza doversi recare sul posto,
- storicizzare i dati per future analisi previsionali,
- abbattere il contenzioso con l'utenza
- eliminare situazioni di mancata fatturazione dei consumi idrici.

Per tale ricerca è stata stipulata una convenzione con il Consorzio CINFAI che ha provveduto a mettere a punto strumenti metodologici, tecnologici e modellistici in grado di valutare la variabilità nella gestione del sistema idrico oltre all'influenza del contesto sul medesimo.

Il fine ultimo è la realizzazione di un'innovativa piattaforma per la gestione delle letture elettroniche, dei processi al fine di creare uno strumento decisionale basato sui dati raccolti dalle tecnologie messe in campo, le quali nell'ambito del progetto garantiranno il bilancio idrico automatico in real time di sistema con la definizione automatica delle perdite di sistema e conseguente ottimizzazione delle reti di distribuzione attraverso la riduzione delle perdite.

Nello specifico il progetto di Ricerca e Sviluppo consiste nella predisposizione dell'architettura di rete ed in una prima sperimentazione in opera su una porzione limitata di territorio di dispositivi IoT (Internet of things) per il controllo dei consumi basati su moduli Low Consumption e Long Range - Tipo LoRa. La collaborazione con il CINFAI è parte integrante del progetto che si avvale del *know-how* da questi sviluppato relativamente alla simulazione dell'attenuazione di segnale in ambiente urbano ed ai modelli di propagazione del segnale in ambienti *indoor* e *outdoor*. L'obiettivo del progetto consiste nell'impiegare tale tecnologia oltre che per la telelettura dei consumi delle utenze anche per l'ottimizzazione della gestione delle reti. I contatori ad ultrasuoni hanno la capacità di rilevare e localizzare le perdite oltre che fornire ai clienti le informazioni di cui hanno bisogno in tempo reale (consumi anche giornalieri, perdite occulte).

## ***Tutela dell'Ambiente***

La CIIP spa ha da sempre ritenuto prioritario l'impegno per il miglioramento della qualità ambientale del territorio gestito.

I risultati dei **monitoraggi 2021 condotti dall'ARPAM** confermano la bontà dell'impegno profuso da CIIP spa ed in diversi casi segnalano miglioramenti rispetto allo scorso anno.

Secondo ARPAM migliora la classificazione dei corpi idrici (fiumi, invasi e acque marino costiere) e la valutazione del loro stato ecologico e stato chimico.

Il quadro provinciale conferma il primo posto, anche per quest'anno, ad Ascoli Piceno, dove si riscontra il 100% delle acque marine eccellenti. La Provincia di Fermo (non completamente gestita da CIIP spa) ha ulteriormente migliorato rispetto all'anno scorso raggiungendo il 76% di eccellenze (64% nel 2020). Anche tre zone di balneazione istituite nel 2020 nel Comune di Porto San Giorgio si sono classificate quest'anno come eccellenti.

L'ottimo risultato ambientale del Comune di Porto San Giorgio rilevato da ARPAM è anche frutto dell'attività di CIIP spa che si è adoperata per supportare, per quanto di competenza, l'analisi delle problematiche che hanno determinato la perdita della Bandiera Blu effettuando approfondimenti mirati sui temi ambientali collegati con la gestione dei sistemi reti e depuratori.

Per effettuare un'analisi di dettaglio e affrontare in modo scientifico la problematica la CIIP SPA ha coinvolto il Dipartimento SIMAU dell'Università Politecnica delle Marche, con l'obiettivo di definire gli aspetti maggiormente impattanti sull'ambiente nelle differenti matrici, al fine di definire una linea di intervento e una procedura di miglioramento continuo per le problematiche relative all'effetto della presenza degli scarichi degli scolmatori di rete o degli impianti di depurazione sulla qualità complessiva delle acque di balneazione.

Tale studio ha affrontato la problematica prendendo in considerazione i contributi di ciascun elemento impattante la matrice acqua in relazione alle rilevazioni analitiche negative attraverso:

- la modellazione del sistema rete fognaria è stato possibile definire gli scolmatori più critici in termini di impatto sull'ambiente della portata scolmata;
- individuare una serie di interventi da effettuare in corrispondenza di un numero limitato di scolmatori e altre indicazioni di carattere gestionale da attuare in sinergia e in collaborazione con gli enti di governo e controllo del territorio.

Attraverso questa analisi è stato possibile identificare puntualmente le cause che hanno portato alla non attribuzione della Bandiera Blu e quelle che generano effetti negativi sul territorio identificato nelle sue matrici

ambientali; in questo modo si agevola l'analisi costi/benefici degli interventi da programmare o da progettare, con notevole risparmio di tempo e della spesa, nonché una attenzione ad un uso razionale del suolo.

L'approccio proposto da CIIP alla specifica questione ambientale di Porto San Giorgio, ha interessato la comunità internazionale, tanto da guadagnare la rilevanza di pubblicazione sulla rivista tecnico-scientifica ENVIRONMENTAL RESEARCH, una tra le più importanti del settore.

Per il valore riconosciuto allo studio, la stessa metodologia è stata impiegata nel corso del 2020 e del 2021 per le reti di fognatura mista dei Comuni di Grottammare e Cupramarittima, e su altri territori comunali costieri o interessati dalla balneabilità delle acque, con l'intenzione di tradurre queste esperienze in attività gestionali e programmatiche, vista anche la necessità di adottare le Ordinanze Sindacali Gestionali per la balneabilità delle coste: in quest'ottica sarà possibile individuare quali interventi dovranno generare l'inibizione della balneabilità.

La metodologia descritta è quindi divenuta parte integrante del modello gestionale dei Servi Rete e Depurazione e sarà utilizzata anche per il 2022 per le criticità ulteriori che dovessero verificarsi.

Si ritiene, infatti, che questa attività oltre che far acquisire maggiori informazioni di carattere gestionale sulla rete e sugli impianti gestiti, possa contribuire all'incremento della vocazione turistica del nostro territorio con conseguenti positive ricadute economiche.

Le Bandiere Blu del territorio ricompreso nell'AATO 5 Marche Sud sono state rilasciate ai seguenti comuni:

1. Cupra Marittima (AP)
2. Fermo - Lido e Marina Palmense (FM)
3. Grottammare (AP)
4. Pedaso (FM) (dal 2013)
5. San Benedetto del Tronto (AP)

## **GESTIONE DEI FANGHI DI DEPURAZIONE**

Per quanto riguarda la gestione dei fanghi di depurazione è necessario premettere che è in atto a livello nazionale una profonda revisione della normativa non ancora del tutto definita (il Parlamento ha infatti delegato il Governo alla riforma del D.Lgs. 99/92 con la Legge 4 ottobre 2019, n. 117). E' ovvio che le soluzioni normative che darà il legislatore, soprattutto in materia di fanghi, avranno significative ricadute sui Gestori.

La CIIP SPA. ha da sempre effettuato una gestione diretta dei fanghi, mediante conferimento ad impianti di compostaggio oppure in discarica, per una produzione media di circa 10.000 tonn/anno.

Nell'anno 2021, mediante la gara espletata nel corso dell'anno precedente, è stato possibile ridurre significativamente i fanghi portati in discarica a vantaggio di quelli indirizzati agli impianti di recupero. Per l'anno 2022 si ripropone la stessa tipologia di selezione, con l'obiettivo di contenere i costi ed incrementare la quantità di fango a recupero. Inoltre si prevede di proseguire nell'ottimizzazione dei processi di gestione della disidratazione meccanica del fango, in modo da ottenere una quantità maggiore di secco nel fango inviato a recupero, con l'obiettivo di contrarre ulteriormente la spesa per i fanghi di depurazione.

Questa strategia consiste in una serie di percorsi gestionali inerenti il sistema di gestione dei fanghi di ciascun impianto gestito dalla CIIP S.p.A., che hanno portato:

- Alla definizione di specifiche di produzione di fango per ciascun impianto, in modo da consentire la verifica dello scostamento della produzione da quella attesa, per agevolare le operazioni gestionali;
- All'adozione, sugli impianti maggiori, di strategie di conduzione delle macchine di disidratazione del fango che consentono un incremento della quantità di secco prodotta, in modo da ridurre i quantitativi di fanghi in uscita da ciascun impianto.

Oltre queste attività, che verranno naturalmente continuate e ulteriormente implementate nel corso del 2022, restano comunque in essere le altre consuete, quali:

- Il trasporto dei fanghi dagli impianti produttori verso il C.I.G.R.U. (Centro Integrato per la Gestione dei Rifiuti Urbani) ASITE, per un quantitativo previsto di circa tremila tonnellate;
- Il trasporto e il conferimento di fanghi, per un quantitativo previsto di circa cinquemila tonnellate verso impianti, privilegiandone il recupero al semplice conferimento in discarica;

- L'installazione e l'avviamento di un impianto di realizzazione di gesso di defecazione, ammendante agricolo e correttore di acidità del terreno, presso l'impianto di depurazione Brodolini di San Benedetto del Tronto, per una potenzialità di circa tremila tonnellate/anno, per la trasformazione, di oltre mille tonnellate di fango.

## **TRATTAMENTO E RIUTILIZZO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE**

Il percorso intrapreso dalla CIIP SPA negli ultimi anni prevede quindi una riduzione del conferimento dei fanghi in discarica, in linea con la delibera ARERA 917/2017, ben comprendendo che è in atto una trasformazione del servizio idrico integrato coerente con i principi dell'economia circolare. Pertanto il fango di depurazione non viene più concepito come rifiuto ma, nell'ottica della legge 2/11/2019 n. 128 Autorizzazioni End of Waste, si intende proseguire il percorso già intrapreso dalla CIIP S.p.A. per la revisione integrale del sistema gestione fanghi e, nelle more dell'adozione dei vari decreti previsti, si sta proseguendo il percorso di revisione culturale sul trattamento dei fanghi di depurazione, nella consapevolezza che questi rappresentano la fase di chiusura del ciclo idrico e che quindi non può e non deve essere considerata residuale o separata rispetto a esso.

L'obiettivo è quindi quello di cogliere le varie opportunità tecnologiche e gestionali per trasformare i fanghi da costo a risorsa, completando così l'intera filiera nell'ottica dell'economia circolare – direttiva europea 2008/98/CE.

All'interno di questi processi di miglioramento va evidenziato che la Società ha posto in essere, nel corso di questi anni, una serie di azioni atte al contenimento della produzione dei fanghi. Nonostante la ottimizzazione della gestione dei propri depuratori i costi annui di smaltimento sono complessivamente aumentati anche per la necessità di conferire i rifiuti fuori Regione.

In particolare ha posto in essere tre azioni strategiche inserendo nel Piano d'Ambito **sia la creazione di due impianti di essiccamento dei fanghi** uno nella zona di Fermo ed un altro in quella di Ascoli Piceno (da localizzare in zona Consind) sia la realizzazione di **un impianto in grado di trasformare il fango disidratato in un ammendante agricolo** (gesso di defecazione) presso il depuratore "Brodolini" di San Benedetto del Tronto. Quest'ultima iniziativa, avviata in via sperimentale con la ditta Ecoelpidiense, avrebbe il duplice vantaggio di diminuire i fanghi che CIIP deve conferire in discarica e dall'altro trasformare il rifiuto in una possibile fonte di guadagno. Nel corso del 2021 si è provveduto a procedere nel percorso autorizzativo per l'installazione di tale impianto, fino all'iscrizione della CIIP S.p.A. al Registro Nazionale dei Produttori di Fertilizzanti, passaggio fondamentale per gli enti che dovranno autorizzare l'opera. Tale percorso è attualmente stato sottoposto a diverse verifiche ed è a tutt'oggi in fase autorizzativa; si può considerare la conclusione dell'iter autorizzativo per l'anno 2022.

Per **l'essiccatore della zona operativa di Fermo**, la cui ubicazione è stata individuata nel depuratore "Basso Tenna" si è conclusa la fase di progettazione definitiva delle opere per la realizzazione dell'impianto. L'impianto avrà una capacità di trattamento di circa 8000 t/anno che potranno comprendere anche un'aliquota di fanghi trattati per conto di altri gestori che producono la stessa tipologia di codice CER (Codice Europeo Rifiuti). Si prevede, nel corso dell'anno 2022 di procedere con l'appalto dell'opera.

Il valore complessivo degli investimenti già avviati (essiccamento presso impianto Basso Tenna e sistema di produzione di gessi di defecazione presso impianto Brodolini) è pari a circa € 4,8 milioni. L'importo per l'impianto di essiccamento fanghi da collocarsi in zona Ascoli è stimato in circa 4,5 M€. Quest'ultimo ha ricevuto nel corso del 2020 la chiusura della procedura autorizzativa, con la necessità di Valutazione di Impatto Ambientale.

Per l'anno 2022 si prevede di continuare l'implementazione del **modello di gestione della produzione del fango**, basato sul confronto dei dati gestionali con la produzione attesa e quella effettiva. Tale sistema ha permesso di ricostruire, su base analitica e con i valori effettivi di produzione, l'equilibrio di produzione del fango su ciascun impianto gestito. Sulla base di queste osservazioni è stato possibile valutare la quantità di fango necessaria per la gestione ordinaria del processo depurativo del singolo impianto, oltre che valutare analiticamente la quantità necessaria di fango da prelevare per ciascun impianto in funzione delle attività gestionali da svolgere.

## **RIUTILIZZO DELLE ACQUE TRATTATE**

Nel corso del 2021 la CIIP S.p.A. ha proseguito l'attività di studio di fattibilità tecnico economica per il riutilizzo delle acque trattate dagli impianti di depurazione, definendo gli standard qualitativi secondo la vigente regolamentazione europea. Questa attività, è stata condotta analizzando i depuratori Marino di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto e le acque da essi trattate e depurate.

L'obiettivo è quello di salvaguardare l'ambiente evitando usi della risorsa idropotabile pregiata, qualora per l'impiego finale non si richiedano caratteristiche chimico-fisiche così elevate, o laddove sia possibile ridurre il prelievo ambientale da corpi idrici superficiali per scopi agricoli o irrigui, fornendo comunque agli utenti finali un'acqua controllata nelle caratteristiche chimiche e microbatterologiche, in funzione dell'uso, per un impiego ecosistemico sostenibile della risorsa.

Come ricordato più sopra, la CIIP spa, unica nella Regione Marche, ha già ottenuto un primo finanziamento per il Riutilizzo della risorsa idrica (DGR 146/2020) per €ML 1,4.

Si prevede, nel corso dell'anno 2022, di implementare i sistemi per la produzione di acqua di riutilizzo secondo i parametri definiti dagli studi effettuati, fino a giungere all'effettiva realizzazione dei sistemi di trattamento avanzato.

## **CAMPAGNA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE**

A questa attenzione si affianca l'oramai consueta campagna di monitoraggio della qualità delle acque. Anche nel 2021, nel periodo primavera estate la ditta C.I.A. L.A.B. srl ha redatto un monitoraggio delle acque di scarico dei depuratori CIIP e delle acque di scorrimento del corpo idrico recettore, a monte e a valle del punto di immissione, finalizzato alla conoscenza dell'impatto delle acque depurate sul corso d'acqua, per contribuire anche alle attività di miglioramento della qualità delle acque di balneazione. La finalità dello studio è stata quella di valutare l'entità della pressione antropica a cui è sottoposto il corso d'acqua e, nel contempo, salvaguardare la qualità delle acque di balneazione a mare. Si prevede di ripetere questa esperienza anche nel corso dell'anno 2022.

Corre l'obbligo di sottolineare che, presso le sedi regionali di controllo, emerge che nelle acque marine del territorio delle due Province in cui opera la CIIP SPA da anni non si verificano più fenomeni di eutrofizzazione, dovuti alla ricchezza di sostanze nutritive come azoto e fosforo che causano la proliferazione di alghe microscopiche e il conseguente degrado dell'ambiente divenuto asfittico con sviluppo sostanze tossiche maleodoranti. Tale importante risultato evidenzia che questi nutrienti vengono correttamente trattati e ridotti dagli impianti di depurazione gestiti dalla CIIP SPA. Altro elemento che conferma la buona gestione della CIIP SPA è la constatazione, avvenuta già da qualche anno, dell'ASUR Marche Area Vasta 4 di Fermo che negli ultimi anni la qualità dei molluschi coltivati lungo la costa è migliorata, segno della mancanza dei predetti nutrienti e degli inquinanti dalle acque marine. Infatti le vigenti normative sugli scarichi idrici in linea con le Direttive Comunitarie prevedono il controllo sull'effluente finale dell'Azoto Totale e del Fosforo Totale per prevenire forme d'inquinamento delle acque e tutelare la qualità dei corpi idrici.

## OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DEPURATIVO VALLATA DELL'ASO

**Realizzazione di n. 3 nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso – smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di marina di Altidona”**



La CIIP spa realizzerà una serie di opere che consentiranno di razionalizzare gli scarichi delle acque reflue civili dei comuni di Moresco, Lapedona, Massignano, Altidona e Pedaso con il convogliamento di tutti i reflui in un unico impianto di depurazione da collocare in località Altidona, lungo la S.P. Valdaso a qualche chilometro dalla costa, in modo da garantire una migliore qualità dei reflui depurati minimizzando i costi d'intervento e quelli successivi di gestione (manodopera, consumi energetici ecc.),

Tale scelta è motivata anche dalla necessità di dover intervenire sugli impianti di depurazione esistenti (Altidona, Pedaso, Massignano e Moresco), il cui eventuale potenziamento sarebbe peraltro in contraddizione con l'evoluzione tecnologica e scientifica del settore che induce a progettare accorpamenti di impianti di depurazione di dimensioni consortili favorendo la dismissione dei piccoli impianti esistenti.

Perseguendo tale indirizzo si è valutato inoltre di collocare il nuovo impianto di depurazione non sulla costa, bensì arretrato di qualche chilometro nell'entroterra, lungo la Valdaso. Tale scelta è dettata da molteplici motivazioni, tra cui il fatto che le aree dove attualmente sono dislocati i depuratori sono zone altamente antropizzate ed urbanizzate ad elevata vocazione residenziale e turistica, molto prossime al mare.

Per tali ragioni un eventuale potenziamento degli impianti esistenti comporterebbe ingenti costi per la mitigazione degli odori, il trattamento e l'abbattimento degli stessi oltre all'espropriazione di aree ad elevato valore economico. Inoltre nell'eventualità di un qualsiasi evento straordinario che provochi uno sversamento in mare, nel periodo estivo si avrebbero ricadute sul turismo balneare, con tutte le conseguenze mediatico-politiche immaginabili.

Nel corso del 2021 si è provveduto a completare la progettazione esecutiva dell'opera e si prevede l'appalto della stessa nella prima metà dell'anno 2022.

## **POTENZIAMENTO BASSO TENNA E DISMISSIONE DEPURATORE DI LIDO**

Un obiettivo strategico per un gestore è rappresentato dalla riduzione del numero degli impianti di depurazione da gestire, centralizzando il trattamento dei reflui su impianti di maggiore potenzialità. Questa strategia riguarda obiettivi di ottimizzazione delle risorse gestionali, di riduzione dei costi operativi e l'efficientamento dei processi depurativi. Questi traguardi, oltre che rappresentare vantaggi per il Gestore, rappresentano garanzia anche di un vantaggio ambientale.

In questa logica, CIIP S.p.A. ha intrapreso nel corso degli anni un percorso di ottimizzazione dell'intero sistema di gestione del reticolo fognario e degli impianti di trattamento di acque reflue urbane del territorio della Provincia di Fermo. Il percorso prevede, come intervento centrale, l'ampliamento dell'impianto di depurazione Basso Tenna, attualmente dotato di una capacità organica di progetto di 20.000 Abitanti Equivalenti. L'obiettivo è quello di incrementare tale potenzialità fino a 70.000 AE, realizzando di fatto e integralmente una nuova linea di trattamento biologico per la potenzialità incrementale, nell'area immediatamente adiacente all'impianto esistente.

La potenzialità incrementale sarà in grado di accogliere le acque reflue provenienti dal collettore realizzato in sponda idraulica destra del fiume Tenna, ma attualmente non in esercizio, in attesa dell'autorizzazione ambientale per gli scolmatori di piena presenti lungo il suo percorso. Tale collettore consentirà la dismissione di due impianti di depurazione di potenzialità minore, denominati Capparuccia nel Comune di Fermo e Molino nel Comune di Grottazzolina. Una volta entrato in esercizio il collettore lungo il fiume Tenna, gli scarichi delle acque reflue attualmente collettati verso questi impianti saranno allacciati a questo e convogliati verso l'impianto di depurazione Basso Tenna – che già da ora ha la capacità di ricevere e trattare questi reflui.

Con la medesima intenzione è attualmente in corso di realizzazione il collettore fognario deputato a collegare gli impianti di trattamento di acque reflue "Lido di Fermo" con "Basso Tenna". Tale collettore sarà principalmente in pressione, cioè sarà asservito a impianti di sollevamento che, collocati in punti strategici dello stesso, consentiranno il rilancio delle acque reflue, con partenza dall'attuale impianto di Lido di Fermo, proseguendo verso nord con la linea premente e giungendo all'impianto di depurazione Basso Tenna. La strategia di questo intervento è di dismettere in due fasi successive e distinte l'impianto di depurazione di Lido di Fermo.

La prima fase, che inizierà una volta che sarà possibile mettere in esercizio le opere relative alla condotta premente, consentirà di trasferire verso l'impianto di trattamento Basso Tenna un quantitativo di acque reflue che completerà la capacità di trattamento dello stesso. La parte restante delle portate verrà inviata al depuratore solo dopo che saranno stati eseguiti e messi in esercizio i lavori relativi all'ampliamento dell'impianto.

Nel corso dell'anno 2022 si prevede di mettere in esercizio il collettore lungo Tenna, la premente da Lido di Fermo e di appaltare i lavori per l'ampliamento del depuratore Basso Tenna. Queste attività consentiranno di dismettere i due impianti minori Capparuccia e Molino, oltre che deviare una percentuale delle portate trattate dall'impianto di Lido verso l'impianto di trattamento acque reflue Basso Tenna. Questo, al termine del predetto percorso, sarà definitivamente impiegato al massimo della sua potenzialità.

### **Depuratore Santa Maria Goretti**

L'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti, ubicato nel Comune di Offida, sul territorio dell'omonima frazione, è stato oggetto di numerose attenzioni da parte dei diversi portatori di interesse. La gestione di tale impianto rappresenta un caso singolare rispetto agli altri gestiti da CIIP S.p.A.-Difatti, nel 2014, è avvenuto il trasferimento dell'impianto di depurazione da parte di Piceno Consind a CIIP S.p.A., unitamente ad altri beni afferenti il SII, in attuazione di quanto deliberato dall'EGATO n. 5 Marche Sud, e con subentro CIIP nel relativo contratto per la gestione tecnica che era in corso tra Piceno Consind e la ditta PicenaDepur, che è rimasto il materiale gestore ai sensi del contratto.

CIIP è subentrata a Piceno Consind anche nella prosecuzione dell'intervento in fase di progettazione inerente la ri-funzionalizzazione e ammodernamento della linea sud di trattamento dell'impianto. L'intervento prevedeva il ripristino della sezione di pretrattamento, il ripristino dei calcestruzzi delle vasche biologiche, sedimentatore secondario e stabilizzazione fanghi, l'installazione di nuove macchine a servizio di queste sezioni per l'efficientamento del trattamento depurativo, la realizzazione di un nuovo ispessitore statico e la sostituzione del sistema di disidratazione fanghi con un nuovo e più moderno sistema meccanico.

I lavori, appaltati da CIIP spa, per un investimento pianificato complessivo di € 1.200.000,00, sono stati ultimati nel mese di maggio 2018.

L'impianto in questione, prima del suo trasferimento alla CIIP spa, era stato trasformato da "industriale" a "impianto di depurazione di acque reflue urbane" ai sensi dell'art. 29, comma 17, delle NTA del PTA della Regione Marche", in quanto a servizio di una fognatura di tipo nella quale confluivano anche i reflui provenienti dal distretto urbano di Santa Maria Goretti e di altre frazioni della zona. La trasformazione ha comportato diversi e più restrittivi limiti tabellari imposti per legge agli scarichi industriali che recapitano nella relativa rete fognaria e con riscontro, nel corso della gestione, di immissioni anomale in ingresso all'impianto e relative problematiche nella gestione stessa. Già dai primi mesi del 2019 CIIP ha messo in evidenza la criticità a tutti i portatori di interesse, promuovendo da dicembre 2019 un'azione di studio della problematica rilevata sul territorio comunale della frazione di Santa Maria Goretti di Offida con il coinvolgimento, per la soluzione della stessa, l'Università Politecnica delle Marche in una consulenza tecnico-scientifica per l'analisi funzionale delle criticità del sistema rete/impianto, per lo studio degli impatti e per la definizione di soluzioni tecniche del sistema rete fognaria e impianto di depurazione.

Intrapreso lo studio è apparsa subito evidente la necessità di acquisire una serie di informazioni relative sia alla gestione materiale dell'impianto, sia all'effettivo carico in transito sulla rete, per meglio addivenire a una soluzione che contemperasse correttamente la presenza di scarichi fuori limite in transito sulla rete che eventuali deficit di natura strutturale o di natura gestionale sull'impianto.

Per quanto riguarda le indagini conoscitive sulla qualità e sulla quantità del refluo in transito sulla rete si è strumentata la rete con dispositivi di misura e di prelievo del refluo – questa attività è stata condotta nel periodo di lockdown, inizio 2020, ma i primi dati "reali" sono arrivati solo quando le industrie presenti nel distretto hanno ripreso la loro attività a pieno regime; dati affidabili per lo studio sono stati disponibili solo nel secondo semestre dello stesso anno.

Contemporaneamente sono state richieste al gestore tecnico dell'impianto, la ditta PicenaDepur scarl, le informazioni gestionali relative all'impianto, per un monitoraggio più puntuale, quali tabelle di marcia e rilievi analitici e funzionali dello stato di funzionamento dell'impianto. Tuttavia, una volta ricevute e analizzate queste informazioni, le stesse si sono rivelate non sufficienti e non funzionali per la definizione delle migliori strategie gestionali da intraprendere. Per questo motivo, di comune accordo e sempre in collaborazione con l'Università e PicenaDepur, si è estesa l'attenzione anche al processo depurativo implementato sull'impianto, per evidenziare le eventuali carenze strutturali e/o gestionali dello stesso.

Già da dicembre 2019 si è pure iniziato un percorso con le aziende che producono il maggiore carico inquinante in transito sulla rete del distretto, le cui attività produttive sono autorizzate tramite Autorizzazione Unica Ambientale, con lo scopo di coinvolgere anche i soggetti privati nella risoluzione della criticità ambientale riscontrata, ritenendo sin da subito che parte dei disagi rilevati possano essere risolti all'origine. Tale ipotesi è suffragata anche dalle indagini e dai rilievi sulla rete effettuati con il supporto dei dati provenienti dallo studio dell'università.

A dimostrazione dell'attenzione che la CIIP S.p.A. profonde per lo stato del fiume Tesino, sono state effettuati, con la collaborazione del laboratorio CIALAB due studi sulla qualità delle acque del corso d'acqua, in un contesto in cui il perdurare da qualche anno delle condizioni di siccità e di carenza delle risorse idriche profonde sia un ulteriore aggravante di questa situazione.

La prima attività, svolta nel 2020 e ripetuta nel 2021, ha come scopo quello di identificare la pressione dello scarico del depuratore sulla qualità delle acque del corpo idrico; la seconda è stata rivolta a verificare la qualità delle acque a valle dell'immissione dello scarico dell'impianto sul torrente.

Questi studi confermano da un lato la necessità di intervento sulla struttura dell'impianto e sulla sua gestione e, dall'altro lato, pongono in evidenza che le condizioni di scarico ordinarie dell'impianto attualmente in esercizio comportano alcune fenomenologie che si esauriscono lungo l'asta fluviale, a breve distanza dal punto di immissione dell'impianto.

Tale circostanza è anche comprovata dalla qualità delle acque di balneazione e dalla conferma del conferimento del titolo di Bandiera Blu al Comune di Grottammare, conseguito anche nel corso del 2021.

Le attività sull'impianto sono attualmente in fase di sintesi.

E' già stato avviato il lavoro di ri-funzionalizzazione della linea nord dell'impianto, i lavori, per un importo complessivo di circa € 700.000,00, sono attualmente in corso; con questa attività si provvederà a colmare un gap tecnologico dell'impianto, in continuità con le attività intraprese da CIIP S.p.A. dal momento della ripresa in consegna dell'impianto, a partire già dal 2016.

Per quanto riguarda il tema della qualità e della quantità degli scarichi in transito sulla rete, il percorso intrapreso con le attività produttive insediate sul distretto industriale ha condotto a un impegno, preso dai maggiori produttori, a installare un sistema di pretrattamento dei loro scarichi capace di ridurre il carico immesso in rete, rendendolo compatibile con il trattamento possibile sull'impianto. Tale attività è attualmente in fase di studio da parte dei principali portatori di interesse; seguiranno le fasi autorizzative per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ambientali del caso, per l'esercizio dell'impianto.

Da ultimo si pone in evidenza che, come reso noto in occasione di diversi incontri avuti con i referenti delle Autorità preposte (Provincia di Ascoli Piceno, EGATO, Comune di Offida, Arpam), sulla base delle risultanze delle ricognizioni ed analisi attualmente in corso, verrà eseguito un ulteriore intervento sull'impianto per la totale ri-funzionalizzazione con le migliori tecnologie disponibili sul mercato, che impegnerà una somma stimata di circa € 3.500.000,00.

Di questa attività è disponibile uno studio di prefattibilità tecnica ed economica; attraverso questo si provvederà all'avvio della procedura di screening per la valutazione dell'impatto ambientale delle opere previste in progetto. Questa procedura permetterà di valutare se questo progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi; in caso di esito positivo le opere previste dovranno essere quindi sottoposte al procedimento di VIA. Nel progetto è previsto di rifunzionalizzare l'intero volume esistente, realizzare una nuova sezione di pretrattamento dei reflui in ingresso, una nuova sezione di sedimentazione secondaria, una nuova linea fanghi completa, impiegando le migliori tecnologie attualmente disponibili sul mercato. Si prevede che l'iter autorizzativo potrà richiedere circa un anno di tempo, al quale seguirà la fase di definizione progettuale e di esecuzione lavori, che richiederà tempi di realizzazione stimabili in circa tre anni.

Nel frattempo CIIP S.p.A. di comune accordo con il materiale gestore dell'impianto PicenaDepur scarl, ha intrapreso un cammino di cooperazione e collaborazione legato principalmente all'esecuzione delle opere di rifunzionalizzazione della linea nord, mettendo a disposizione della ditta esecutrice dei lavori, un tecnico operativo che, risolte le problematiche inerenti la compresenza in impianto con gli operatori PicenaDepur, sta tenendo in attenzione le problematiche ambientali legate alla gestione del cantiere. La presenza dell'operatore CIIP in impianto è finalizzata anche all'acquisizione delle procedure gestionali attualmente in essere presso l'impianto, per determinare eventuali miglioramenti e implementazioni da attuare sin da subito, con la collaborazione del materiale gestore. In ogni caso i miglioramenti gestionali individuati, qualora non fosse possibile adottarli nel periodo di compresenza in impianto, saranno adottati comunque da CIIP a partire dalla data del 1 aprile 2022, data dalla quale PicenaDepur cesserà contrattualmente la gestione dell'impianto stesso.

Fermo restando quanto evidenziato in diverse sedi riguardo allo stato della qualità delle acque a valle dell'immissione dello scarico dell'impianto sul torrente (sulle quali tra l'altro influiscono altri fattori oltre alle scarico del depuratore), si pone in evidenza che CIIP spa sta operando con la massima attenzione su diversi ambiti al fine di ottimizzare il funzionamento del sistema rete impianto attraverso: la verifica degli interventi da porre in essere a carico delle ditte titolari degli scarichi industriali di maggior impatto sull'impianto; la puntuale verifica della gestione/conduzione tecnica dell'impianto stesso in affiancamento all'attuale gestore Picena Depur ed in vista della scadenza del relativo contratto; la verifica e definizione degli interventi – investimenti (inseriti e da inserire nel Piano d'Ambito a cura dell'EGATO) per un assetto funzionale ed efficace dell'impianto e della relativa gestione a regime.

## Eventi Sismici 2016 e 2017 - azioni intraprese

Come noto gli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi hanno profondamente impattato sul territorio dell'ATO 5, incidendo in modo significativo sia sulle strutture costituenti il reticolo idropotabile del territorio che sulle idrostrutture presenti nel massiccio dei Sibillini.

In riferimento ai decreti succedutisi ai diversi eventi calamitosi, nella definizione del "cratere" sono stati individuati 33 comuni su 59 facenti parte della compagine societaria della CIIP spa.

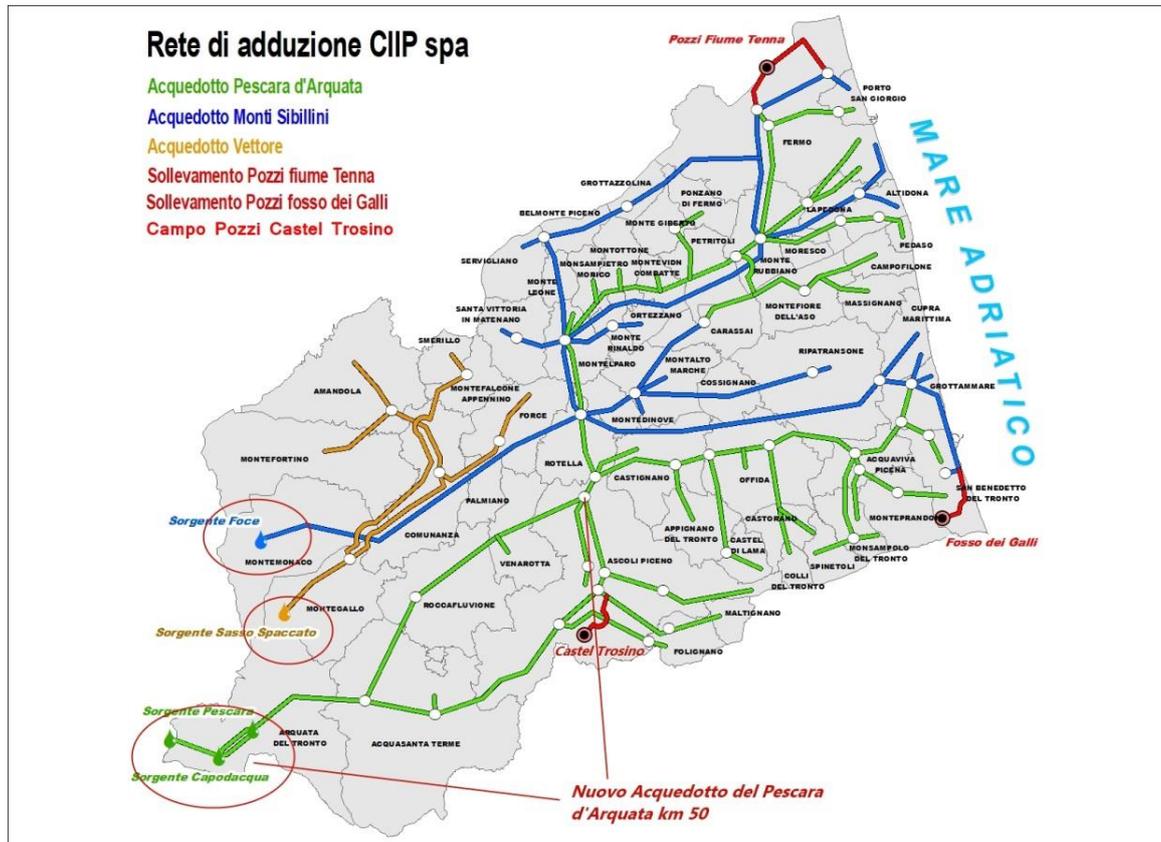
Comuni del Cratere	Provincia
Arquata del Tronto	AP
Acquasanta Terme	AP
Montegallo	AP
Montefortino	AP
Montemonaco	AP
Amandola	AP
Comunanza	AP
Cossignano	AP
Force	AP
Montalto delle Marche	AP
Montedinove	AP
Palmiano	AP
Roccafluvione	AP
Rotella	AP
Venarotta	AP
Appignano del Tronto	AP
Belmonte Piceno	FM
Castel di Lama	AP
Castignano	AP
Castorano	AP
Colli del Tronto	AP
Folignano	AP
Maltignano	AP
Monsampietro Morico	FM
Monte Rinaldo	FM
Montefalcone Appennino	FM
Monteleone di Fermo	FM
Montelparo	FM
Offida	AP
Ortezzano	FM
Santa Vittoria in Matenano	FM
Servigliano	FM
Smerillo	FM



Sisma 2016: Rottura condotta Acquedotto Pescara

Descrizione	Comuni n.	Utenze servite	Fatturato annuo tariffa 2016
ATO 5 totale	59	178.260	44.716.156
ATO 5 sisma 2016	33	40.561	9.012.265
<b>incidenza %</b>	<b>55,93</b>	<b>22,75</b>	<b>20,15</b>

I tragici eventi del sisma, susseguitisi dall'agosto 2016, hanno gravemente interessato le sorgenti e gli impianti di adduzione che si trovano proprio nell'epicentro della zona colpita.



### Istanza di Riequilibrio Economico Finanziario

Per fronteggiare i danni del sisma la CIIP spa ha ottenuto dall'AATO n. 5 Marche Sud l'approvazione dell'istanza di riequilibrio economico finanziario con delibera Assembleare n. 6/2017 inviata all'ARERA per la superiore approvazione in data 15/05/2017. L'istanza con sostanziale invarianza della tariffa pianificata in precedenza ha visto il prolungamento del periodo di gestione sino al 2047 e l'incremento del Piano degli Interventi per €ML 210 finalizzati a soddisfare le esigenze di infrastrutturazione del SII sorte in conseguenza del sisma. A seguito di deliberazione dell'Assemblea dell'AATO 5 n. 7 del 20/06/2018, l'EGATO e la CIIP SPA hanno sottoscritto in data 10/07/2018 la modifica della durata della convenzione di servizio del gestore unico del SII CIIP SPA al 31/12/2047.

### Soluzioni Abitative di Emergenza (S.A.E.)

A seguito dell'emergenza sisma 2016 la Protezione Civile ha disposto una serie di interventi urgenti riguardanti, tra l'altro, la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (SAE) da realizzarsi a cura delle Regioni interessate, d'intesa con i comuni colpiti dall'evento.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 388 e n° 394 del 19/09/2016 è stata disposta la realizzazione delle Strutture Abitative di emergenza (S.A.E.) nelle Regioni colpite dal sisma, con le modalità definite tramite D.L. n. 8 del 09/02/2017 e relativa legge di conversione n°45 del 07/04/2017 con conseguente richiesta di autorizzazione.

I tecnici della CIIP SPA hanno provveduto alla progettazione esecutiva delle opere, all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni dalla Regione Marche e dagli enti competenti:

- Estensione Rete Fognaria ed Acquedottistica – S.A.E. Area 7 – Borgo 2 (S.P. 89) – Comune di Arquata del Tronto;
- Estensione Rete Fognaria ed Acquedottistica – S.A.E. Area 6 – Spelonga – Comune di Arquata del Tronto;
- Estensione Rete Acquedottistica – S.A.E. Area 1 – Arli – Comune di Acquasanta Terme;
- Estensione Rete Fognaria– S.A.E. Area 1 – Balzo – Comune di Montegallo;

- Estensione Rete Fognaria ed Acquedottistica – S.A.E. Area 1 – San Cristoforo – Comune di Amandola.

Tutti i progetti sono stati appaltati e realizzati. L'importo complessivamente spesa da CIIP ed integralmente rimborsato dalla Regione Marche ammonta ad **€ 450.126,00**

#### **Interventi in somma urgenza sisma 2016 - 2017.**

Le spese in somma urgenza sono riferite alle attività svolte a causa dell'emergenza generata dagli eventi sismici di Agosto 2016 e successivi per lavori di manutenzione ordinaria non previsti e non prevedibili che si sono resi necessari per il ripristino della normale funzionalità degli impianti e delle infrastrutture che hanno riguardato in particolare:

<b>Interventi in somma urgenza</b>	<b>Consuntivato al 31/12/2019</b>
Condotte Prementi di Capodacqua in località Pescara del Tronto	403.910
Puntellamento Sollevamento Stazione di Capodacqua	32.935
Interventi urgenti per sisma	568.008
<b>Totali</b>	<b>1.004.853</b>

Al fine dell'ottenimento dei rimborsi degli interventi di cui trattasi, si è conclusa la rendicontazione agli enti preposti. La Regione Marche ha ritenuto ammissibili solo € 869.399 riconoscendo il solo costo dello straordinario per personale impiegato nell'emergenza. L'importo riconosciuto è stato interamente liquidato al 31/12/2021.

Per il rifacimento dell'Acquedotto del Pescare d'Arquata e per l'interconnessione idrica "Anello dei Sibillini" si è già trattato più sopra.

### ***Crisi Idrica - azioni intraprese***

Gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, aggravati dal prolungato periodo di siccità, hanno determinato l'attuale stato di criticità idrica nel territorio dell'AATO 5 in quanto la portata di acqua prelevata dalle principali sorgenti montane complessivamente da questo gestore è passata **da 1130 l/s (prelievo massimo estivo nell'anno 2015 ante sisma) ad un prelievo dalle stesse sorgenti montane drasticamente inferiore pari a soli 312 l/s circa nel mese di Gennaio 2021, minimo storico mai raggiunto nel periodo (nel 2020 lo stesso dato era pari a 448 l/s, con una differenza di circa 136 l/s in un solo anno).**

Come è ben evidente nella tabella sottostante, nella quale vengono riassunte le portate delle principali sorgenti montane gestite in vari periodi dell'anno idrologico, ad oggi la riduzione rispetto ai valori di concessione si attesta intorno al 53%, permanendo ancora la scomparsa delle sorgenti di Forca Canapine e Fosso Rio, e i valori complessivi di tutte e quattro le principali sorgenti montane gestite sono in continua contrazione e di molto inferiori a quelli degli anni precedenti.

A tale condizione si è sommato lo stato di Emergenza dovuto al ridotto apporto di precipitazioni nevose degli ultimi anni.

Nel mese di Marzo 2021 lo scioglimento della ricarica nevosa ha permesso di interrompere le chiusure e contemporaneamente utilizzare al minimo gli impianti di soccorso. La sospensione è stata solo parziale per l'impianto di Castel Trosino in quanto il 18 Maggio è stato programmato un importante collegamento acquedottistico delle condotte di adduzione. In occasione di tale intervento si è reso necessario chiudere la maggior parte dei serbatoi alimentati dall'acquedotto del Pescara e pertanto la riattivazione temporanea di tutti gli impianti di soccorso.

Il rilascio delle sorgenti ha permesso alla CIIP spa di sostenere il picco di consumo nei mesi di Luglio ed Agosto 2021, a fronte di un'estate estremamente siccitosa. Ne è conferma la relazione della regione Marche presentata all'osservatorio permanente sulla risorsa idrica istituito dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale, nel quale viene definito uno scenario di elevata severità idrica per l'ambito numero 5 della Regione Marche (cit... *"L'indice SPI a maggio sul bacino sotteso ad alcuni idrometri presenti nella zona montana è fortemente negativo a 3 mesi (siccità estrema), praticamente su tutta la regione; l'SPI a 6-12-24 mesi è in genere negativo con valori compresi tra -1 e -2 (siccità moderata o estrema)"*).

Territorio	Siccità meteo	Siccità idrologica	Stato severità	Tendenza stimata
AATO 1 - Prov PU	severa	severa	Alta	↔
AATO 2 – Prov AN	severa		Bassa	↓
AATO 3 – Prov MC (AN)	severa		Media	↓
AATO 4 – Prov FM - MC	severa		Bassa	↓
AATO 5 – Prov AP - FM	severa		Alta	↔

In ragione della carenza di ricarica da piogge stagionali nel mese di settembre u.s. si è assistito ad un rapido declino delle portate disponibili alle sorgenti e stante il permanere di un'elevata domanda anche legata al perdurare della stagione turistica, si è reso necessario programmare chiusure nelle ore notturne.

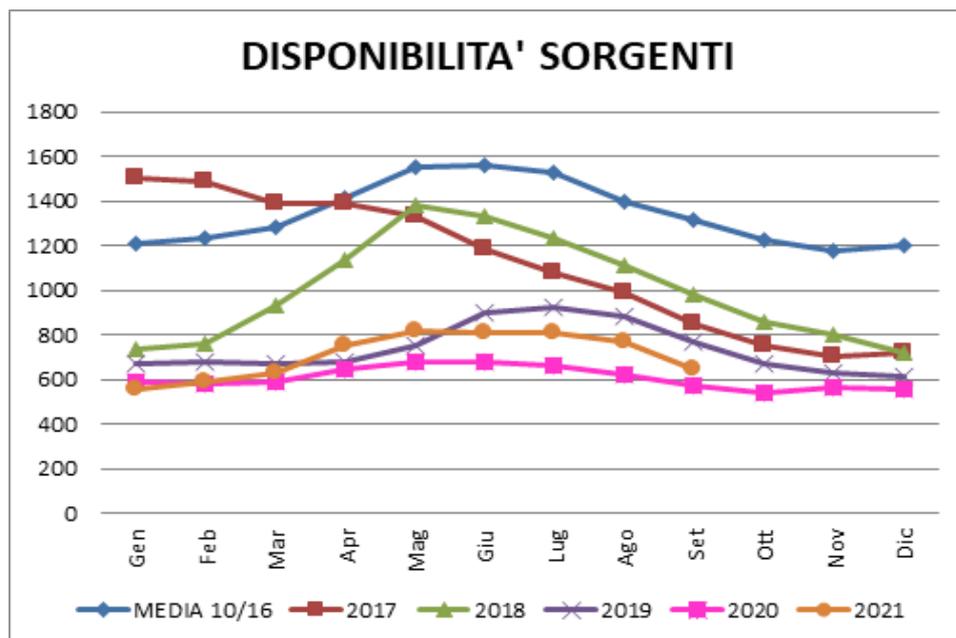
In data 02/09/2021, tramite apposito comunicato, è stato attivato il “Livello di ALLARME – codice ROSSO – 3° STADIO”, secondo la procedura interna del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza “P24: Gestione Emergenza Idrica”, livello più elevato di allarme previsto nella suddetta procedura, e, con successiva informativa del 08/09/2021, è stata annunciata la necessità di sospendere l'erogazione idrica nelle ore notturne dalle ore 22.00 alle ore 06.00 per alcune zone dei Comuni di Servigliano, Santa Vittoria in Matenano, Fermo, Monte Giberto, Lapedona, Ortezzano, Castorano, Spinetoli, Offida, Acquaviva Picena, Monteprandone dal 10/09/2021, a cui si aggiungevano i Comuni di Grottammare e Cupra Marittima dal 12/09/2021, al fine di garantire una equa distribuzione della risorsa idrica disponibile.

Tale misura, tuttavia, non è risultata sufficiente a sopperire la grande differenza fra portata totale disponibile (compresi impianti di soccorso) ed il fabbisogno del periodo per cui la CIIP si è trovata costretta ad intensificare le azioni necessarie a garantire la risorsa alla popolazione, con razionamenti sempre più frequenti e diffusi.

In data 13/09/2020 tramite apposita nota è stata annunciata un'estensione delle aree soggette a sospensione dell'erogazione idrica nelle ore notturne, per cui a partire dal 15 Settembre le chiusure notturne sono state estese anche ai comuni di Acquasanta Terme, Spinetoli (centro storico), Castel di Lama, Colli del Tronto, Castignano, Rotella, Roccafluvione, Ascoli Piceno (frazione Mozzano e zona Pennile), Folignano, Monsampolo del Tronto, Ripatransone, San Benedetto del Tronto (porzione), Monteprandone (rurali), Montottone, Pedaso, Altidona, Comunanza e in data 21/09/2021 le aree soggette a sospensione notturna dell'erogazione idrica sono state estese ad altri quattro serbatoi nei comuni di San Benedetto del Tronto (Porto d'Ascoli e zona alta), Grottazzolina e Servigliano a partire dal 23 Settembre.

Tali provvedimenti, visto l'andamento climatico delle ultime settimane, sono stati ridotti con nuovo comunicato del 14/10/2021 nel quale sono state sospese le chiusure notturne per alcuni serbatoi nei comuni di Monte Giberto, Castignano, Rotella, Roccafluvione, Folignano, Monteprandone, Grottazzolina, Servigliano e San Benedetto del Tronto a partire dal 17 Ottobre.

Da segnalare che nel periodo in esame **la gestione acquedottistica è stata portata avanti con un 8% in meno di risorsa rispetto al 2020, segno di un'efficacia delle azioni gestionali di riduzione delle perdite intraprese da questa società al fine di contrastare nella maniera più efficace possibile la crisi idrica.**



Gruppi Sorgentizi	Portate di concessione	PORTATE PRELEVATE											Differenza	Riduzione %
		L/S	ago-17	mag-18	mag-19	gen-20	mag-20	lug-20	ott-20	feb-21	lug-21	nov-21		
Gruppo Sorgentizio Foce di Montemonaco – Sibillini	526	354	314	185	185	160	150	123	170	136	132	-394	-75%	
Gruppo Sorgentizio Pescara del Tronto	200	123	320	60	39	84	85	31	21	195	37	-163	-82%	
Gruppo Sorgentizio Capodacqua + pozzi	429,8	513	240	431	337	409	416	360	375	435	378	-51,8	-12%	
Gruppo Sorgentizio Sasso Spaccato	62,7	36	36	27	31	28	30	27	32	44	31	-31,7	-51%	
Gruppo Sorgentizio Forca Canapine	47	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-47	-100%	
Gruppo Sorgentizio Fosso Rio di Capodacqua	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-10	-100%	
<b>TOTALE</b>	<b>1275,5</b>	<b>1026</b>	<b>910</b>	<b>703</b>	<b>592</b>	<b>682</b>	<b>681</b>	<b>541</b>	<b>598</b>	<b>810</b>	<b>578</b>	<b>-697,5</b>	<b>-55%</b>	

## LA CRISI IDRICA – I COSTI SOSTENUTI

Si fa presente che la CIIP per fronteggiare la gravissima crisi idrica post sisma ha già speso ad novembre 2021 € 5.823.493,42 in conto investimento e € 6.794.482,85 in conto esercizio, per complessivi € **12.617.976,27**.

Costi Crisi Idrica	2016	2017	2018	2019 ante ordinanza	2019 post ordinanza	2020	Novembre 2021	Totale
Commessa AXEQ - Fosso dei Galli					163.930,19	815.532,37	25.971,14	1.005.433,70
Commessa AXFC - Forca canapine				30,00	40.694,95	1.026.588,43	12.645,78	1.079.959,16
Commessa 7Z25 - Castel Trosino 3 Stralcio					222.600,98	254.822,98	8.672,33	486.096,29
Commessa 7X25 - Castel Trosino 3 stralcio	27.992,36	519.027,50	263.038,99	2.971,54				813.030,39
Commessa 7Y25 - Castel Trosino 3 stralcio		86.648,80	1.862.940,58		201.518,09	50.536,33		2.201.643,80
Commessa AXFC - Foce					41.252,00	57.208,08		98.460,08
Commessa AXFC - Ascensione					138.870,00	-		138.870,00
<b>Totale Investimenti</b>	<b>27.992,36</b>	<b>605.676,30</b>	<b>2.125.979,57</b>	<b>3.001,54</b>	<b>808.866,21</b>	<b>2.204.688,19</b>	<b>47.289,25</b>	<b>5.823.493,42</b>
<b>Costi di esercizio</b>	<b>53.499,38</b>	<b>437.160,36</b>	<b>576.022,10</b>	<b>408.011,97</b>	<b>1.120.310,61</b>	<b>3.025.121,99</b>	<b>1.174.356,45</b>	<b>6.794.482,85</b>
<b>Totale costi per crisi idrica 2016-2021</b>	<b>81.491,74</b>	<b>1.042.836,66</b>	<b>2.702.001,67</b>	<b>411.013,51</b>	<b>1.929.176,82</b>	<b>5.229.810,18</b>	<b>1.221.645,70</b>	<b>12.617.976,27</b>

## **LA CRISI IDRICA – IMPIANTI DI SOCCORSO**

La CIIP spa non è rimasta inerte in attesa dei finanziamenti richiesti ma ha già completato l'impianto di soccorso di Castel Trosino di Ascoli Piceno (€ 2,15 ml), la relativa condotta adduttrice (€ 1,3 ml) ed ha ottenuto le relative autorizzazioni sanitarie per la messa in esercizio dell'impianto. L'impianto è stato ufficialmente inaugurato il 18/05/2019, permettendo così l'interruzione delle chiusure notturne dei serbatoi in atto. Nel corso dell'anno 2019, una volta messo in esercizio l'impianto di soccorso alimentato dai pozzi n. 1 e n. 2, si è provveduto a redigere la progettazione esecutiva dell'intervento di 3° stralcio. La predetta progettazione prevede la trasformazione del sondaggio idrogeognostico n. 3 in pozzo di produzione e la realizzazione della condotta di collegamento dello stesso alla vasca di partenza dell'acquedotto.

Attualmente i lavori del 3° stralcio sono in corso, in modo da assicurare una maggiore sicurezza di esercizio all'impianto di soccorso, fondamentale per l'approvvigionamento dei Comuni di Ascoli Piceno, Maltignano e Folignano.

Il Gestore Unico SII CIIP spa con nota del 22/03/2019 (in atti con il protocollo n. 2019006993), durante il completamento dei lavori di 2° stralcio, ha chiesto alla Regione Marche di avviare una procedura, tramite la Protezione Civile, per ottenere l'autorizzazione all'utilizzo immediato del campo pozzi di Castel Trosino e l'incremento della portata a 100 l/s. per fronteggiare l'emergenza idrica.

La protezione Civile Regionale a fronte di una nota dell'Agenzia Regionale Sanitaria (prot. 433750 del 08/04/2019) con cui ha fornito le prescrizioni in merito all'utilizzo immediato della predetta opera di captazione, sulla base dell'Ordinanza CDPC n. 581/2019, ne ha autorizzato l'utilizzo fino a 50 l/s.

Su richiesta avanzata dall'AATO n°5 Marche Sud – Ascoli Piceno, il Comitato Provinciale di Protezione Civile, al fine di contrastare la crisi di approvvigionamento idrico del territorio del Piceno, con verbale del 28/06/2019, trasmesso con nota prot. 833039 del 02/07/2019 (prot. CIIP n. 2019016879 del 02/07/2019), ha autorizzato il prelievo temporaneo della risorsa idrica nel campo pozzi di Castel Trosino fino ad un quantitativo di 100 l/s, con termine massimo del 31/12/2019, il tutto soggetto all'attività di monitoraggio appositamente prescritta.

Con nota prot. 71554 del 27/09/2019 l'Asur Area Vasta n°5 ha rilasciato in maniera definitiva giudizio di idoneità ad uso umano dell'acqua prelevata dall'impianto di Castel Trosino, vincolato all'implementazione di un sistema di disinfezione, già in essere.

Considerato il periodo di magra autunnale/invernale, le portate delle sorgenti con trend di decrescita e le condizioni gli impianti di soccorso che non riuscivano a compensare il deficit e a garantire la fornitura necessaria a soddisfare il fabbisogno idrico delle utenze, la CIIP ha inviato una nuova richiesta di convocazione del Comitato di Protezione Civile al fine di valutare l'incremento del prelievo dell'impianto di soccorso di Castel Trosino fino ad un quantitativo di 150 l/s e di quello di Santa Caterina (impianto di soccorso per le città di Fermo e Porto San Giorgio) fino a 80 l/s nonché eventuali altre misure urgenti necessarie per fronteggiare la crisi idrica.

Al fine di mantenere l'attuale equilibrio di prelievo si sono svolti diversi comitati di crisi idrica; in data 06/07/2021 è stato convocato il più recente comitato di crisi idrica che, stante il permanere della situazione generale di carenza di risorsa, ha autorizzato sino a Dicembre 2021 i prelievi in deroga.

Alla data attuale i principali impianti di soccorso utilizzati sono:

- **Campo pozzi di Santa Caterina** (alimentazione comuni di Fermo e Porto San Giorgio)  
 Prelievo di concessione 22.7 l/s;  
 Prelievo autorizzato in deroga 80 l/s;
- **Campo Pozzi di Fosso dei Galli** (Alimentazione comune di San Benedetto del Tronto - zona Porto d'Ascoli);  
 Prelievo massimo attuabile 50 l/s – in corso potenziamento impianto.
- **Impianto di soccorso di Castel Trosino** (Alimentazione parte comune di Ascoli Piceno, Maltignano, Folignano);  
 Prelievo di concessione 50 l/s  
 Prelievo autorizzato in deroga fino al 26/11/2019 - 100 l/s;  
 Prelievo autorizzato in deroga fino al 31/12/2021 - 150 l/s;

- **Impianto di soccorso di Forca Canapine/Capodacqua.** Autorizzato il prelievo in emergenza fino al 31/12/2021 per un quantitativo massimo di 100 l/s a Capodacqua (Provincia di Ascoli Piceno) con prescrizioni.

In riferimento alla possibilità di recuperare un quantitativo fino a 50 l/s dalla sorgente di Pescara del Tronto, quantitativo “filtrato” nel detrito dopo gli eventi sismici determinato sulla base delle relazioni prodotte dall’Università La Sapienza ed il cui recupero è stato oggetto di valutazione nel corso dei comitati di protezione civile, la Ciip si sta interfacciando con lo Studio Boeri, incaricato del progetto di pianificazione urbanistica di ricostruzione della frazione di Pescara, al fine di conciliare il processo di ricostruzione con le esigenze idropotabili. La risorsa, da captare a monte del detrito di versante, andrà poi opportunamente sollevata ed immessa in rete, con la necessità pertanto di realizzare un volume per l’accumulo ed il pompaggio della risorsa.

Rimane invece non percorribile la realizzazione dei 2 sondaggi idrogeologici su Piano della Gardosa, come da determinazione del Comitato di Protezione civile (cit **“che l’autorizzazione alla realizzazione di 2 sondaggi idrogeologici in località Piana della Gardosa nel comune di Montemonaco, non possa essere rilasciata. Si ritiene opportuna la raccolta di ulteriori informazioni e una valutazione più approfondita visto il contesto ambientale nel quale ricadrebbero i sondaggi, oltre al fatto che è assente l’Ente Parco.”**).

## ***Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento***

La CIIP spa ha affidato da tempo degli studi per la ricerca e la valutazione del quantitativo idrico disponibile e potenzialmente captabile per garantire maggiore affidabilità in termini di risorsa disponibile in caso di eventi di danno e crisi idriche importanti.

Gli eventi sismici 2016-2017, che hanno tra l’altro fortemente compromesso le attuali sorgenti CIIP, hanno giocoforza portato ad un incremento delle attività di ricerca; allo stato attuale sono tre le zone principali oggetto di studio per la valutazione della risorsa disponibile: il complesso del Monte Ascensione, i Monti della Laga e l’acquifero nelle zone del Complesso Carbonatico del Massiccio dei Sibillini, studi dei quali è stata incaricata l’Università Politecnica delle Marche sotto il coordinamento del Professor Nanni, ordinario di idrogeologia, attualmente in quiescenza.

Tutte le zone oggetto di possibili scenari di nuova captazione idropotabili sono state già inserite nel nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (P.R.G.A.) adottato dalla Giunta Regionale con DGR 238 del 10 marzo 2014 - Pubblicato sul BUR n. 30 del 27/03/2014, perimetrando le zone degli acquiferi “riservati” all’uso idropotabile della risorsa.

In particolare gli studi relativi al monte dell’Ascensione, la cui sorgente in passato alimentava l’acquedotto Fermano, hanno consentito la realizzazione di tre sondaggi idrogeologici che hanno individuato la falda acquifera con presenza di quantitativi idrici emungibili variabili tra i 5 ed i 10 l/s, compatibili con le dimensioni limitate del bacino. Si ritiene che il prelievo possa essere utilizzato solo in emergenza, e verosimilmente solo l’abitato di Rotella.

Per ciò che concerne lo studio dei Monti della Laga esso è stato avviato nel corso del 2018 ed in questa prima fase, della durata di più anni idrologici, mediante l’installazione di apposite stazioni il monitoraggio di dati pluviometrici, idrometrici e chimico fisici delle acque. Si è alla fine del terzo anno idrologico e i ricercatori dell’UNIVPM hanno individuato delle zone di interesse idrogeologico dove effettuare delle indagini geofisiche alle quali seguiranno nel 2022 i sondaggi profondi.

Gli studi di Nanni e della Politecnica delle Marche hanno evidenziato altresì la presenza di una falda idrica profonda intercettabile nel vallone di Capodacqua, presso la galleria stradale di Forca Canapine eventualmente in grado di consentire il recupero dei quantitativi idrici persi a seguito del sisma, presso la sorgente ivi localizzata. In particolare l’esecuzione di due sondaggi idrogeologici profondi, ha confermato la presenza di un acquifero potente, con quantitativi idrici emungibili anche dell’ordine dei 100 l/s; trasformati i sondaggi in pozzi di captazione, stante la carenza idrica il prelievo è stato autorizzato dal comitato di protezione civile.

Sono altresì in corso, a cura dell’Università La Sapienza di Roma, studi coordinati dal Professor Petitta finalizzati alla comprensione dei fenomeni occorsi presso gli acquiferi a seguito del sisma ed in particolare a Foce di Montemonaco. Il prelievo delle acque ivi presenti è però attività critica per il diniego più volte manifestato dal Parco dei Sibillini di attivare altre captazioni nell’area protetta; non sono altresì note le eventuali significative interferenze

con la sorgente di Foce che potrebbero rendere inutili le nuove opere. Ciò premesso si ritiene comunque opportuno eseguire almeno un sondaggio anche per caratterizzare il bacino e verificare lo stato della sorgente.

In considerazione delle previsioni climatiche stagionali che lasciano presupporre un probabile aggravamento della crisi idrica nei mesi ed primaverili ed estivi, tra gli interventi per reperire le ultime risorse disponibili si segnalano:

- **Prelievo sorgente Piciacchia Pescara del Tronto:**

A seguito del sisma 2016-2017 la sorgente Pescara ha modificato le modalità di rilascio favorendo il deflusso ad una quota più bassa e direttamente nei detriti del fosso Cavone.

Attualmente, in magra, transitano sul fosso portate intorno ai 50 l/s che potrebbero essere prelevate con modeste opere all'interno della cava Piciacchia e successivamente si dovranno potabilizzare le acque utilizzando eventualmente il capannone prefabbricato ivi presente (da acquistare o locare).

- **Prelievo lago di Gerosa:**

Il Lago di Gerosa, con una capacità di invaso ante sisma di circa 14.000.000 di mc (attualmente tale capacità è stata ridotta per problematiche amministrative) potrebbe garantire una portata da potabilizzare di 150-200 l/s, tanto che tale possibilità è stata inserita sul piano degli interventi per € 4.500.000,00. L'intervento è in fase di progettazione di fattibilità tecnico economica nell'ambito, allo stato ultimata, dell'intervento complessivo dell'anello dei Sibillini. L'invaso è gestito dal consorzio di Bonifica delle Marche, con il quale dopo aver condiviso la soluzione tecnica per il prelievo, occorrerà stipulare apposita convenzione.

- **Prelievo fiume Tenna:**

Il Fiume Tenna, al confine tra i comuni di Montefortino ed Amandola, fuori dal territorio del Parco dei Sibillini ha una portata stimata anche in periodi di massima magra di circa 600 l/s, in gran parte poi prelevati dall'ENEL per fini idroelettrici. E' quindi possibile effettuare, a monte, un prelievo di una portata da potabilizzare di 150-200 l/s, che andrà poi reimpressa nell'acquedotto dei Sibillini presso Croce di Casale mediante una condotta di circa 9 km dopo aver subito un blando trattamento di potabilizzazione presso il medesimo impianto che tratterà le acque provenienti da Gerosa. L'intervento è in fase di progettazione di fattibilità tecnico economica nell'ambito, allo stato ultimata, dell'intervento complessivo dell'anello dei Sibillini.

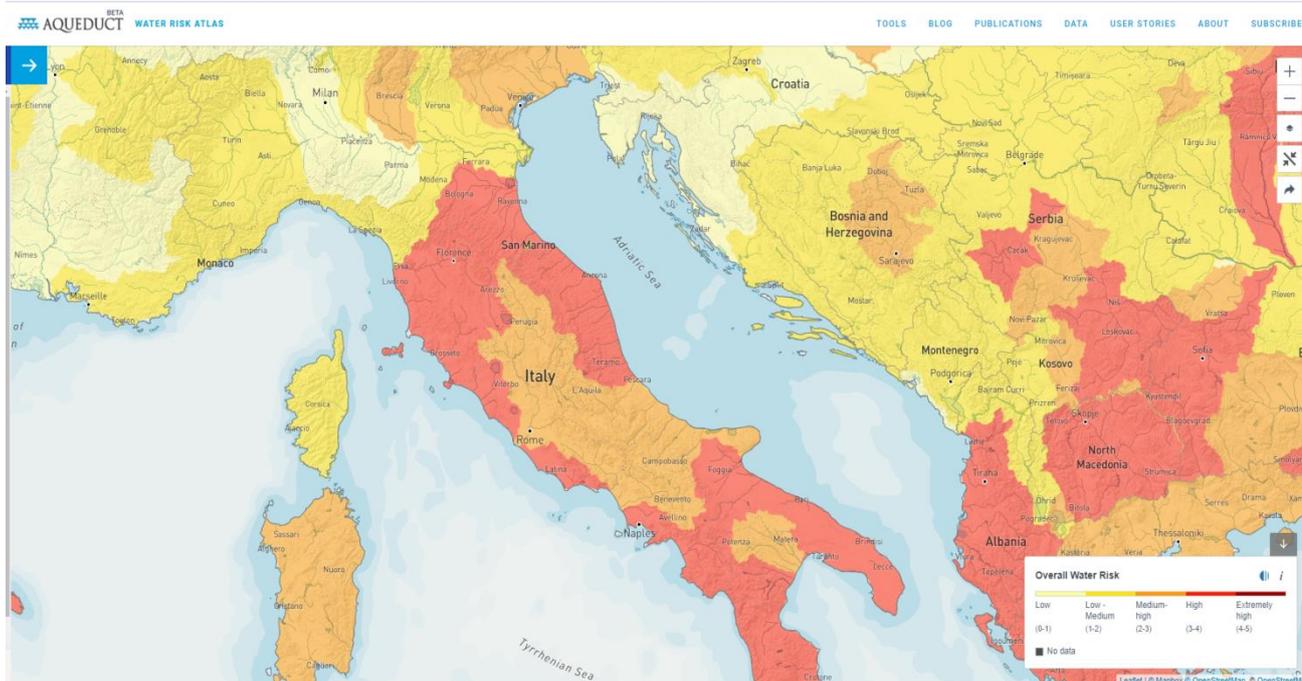
## **STRESS IDRICO E CAMBIAMENTI CLIMATICI**

A completamento della problematica sulla grave carenza idrica affrontata da CIIP spa in questi ultimi anni, va pure rilevato che la disponibilità di acqua presente nel pianeta dipende dal clima che sta subendo profondi cambiamenti, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, l'UN-Water ha redatto l'edizione 2020 del "World Water development", che fornisce indicazioni su come affrontare i cambiamenti climatici gestendo al meglio le risorse idriche.

Nello studio si sostiene che si verifica lo "stress idrico" quando oltre il 40% dell'acqua disponibile viene utilizzata. Il rapporto evidenzia che attualmente in questa situazione di stress idrico si trova un terzo della popolazione mondiale. Questa situazione potrà raggiungere il 50% della popolazione mondiale entro la fine del secolo se si continua ad usare tale risorsa con le attuali modalità.

I fattori che incidono sulle risorse idriche e sulla loro gestione sono ad esempio l'aumento delle temperature, la variazione del livello del mare, la variabilità dei regimi di precipitazione, nonché l'aumento della popolazione, lo sviluppo economico, l'uso del suolo e l'urbanizzazione.

Il World Resources Institute (WRI) produce stime nazionali e subnazionali dello stress idrico. L'aggiornamento 2020 dell'atlante internazionale di classificazione, mette in evidenza la situazione critica in numerosi Paesi censiti. Dallo studio si rileva che l'intera area delle Marche è classificata ad alto rischio di stress idrico. (*Fonte: <https://www.wri.org>*).



L'UN-Water per fronteggiare tale situazione globale ritiene necessario adottare misure atte a contrastare lo stress idrico, quali aumento dell'efficienza dell'impiego nel settore agricolo, investimenti in infrastrutture di recupero o di ripristino delle acque e aumentare la quota di riciclo, trattamento e riuso.

CIIP spa consapevole della problematiche è il primo Gestore nella Regione Marche che ha già ottenuto un primo finanziamento per gli investimenti previsti nel proprio Piano degli Interventi finalizzati al riuso delle acque di depurazione per il depuratore "Brodolini" di San Benedetto del Tronto a fini agricoli e per il depuratore Marino del Tronto di Ascoli Piceno a fini industriali.

## **Conseguimento del livello degli investimenti previsti da Piano d'Ambito**

Il Piano degli Interventi 2020-2047 è l'elenco degli investimenti necessari al mantenimento e/o miglioramento delle infrastrutture del SII atti a soddisfare le necessità del territorio.

Gli interventi, definiti congiuntamente con l'EGATO n.5 Marche Sud, sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di Piano d'Ambito.

Come previsto dalla delibera 580/2019/R/idr il 2 dicembre 2020, l'Assemblea dell'Ato 5 con atto n 6, ha approvato lo schema regolatorio 2020-2047 proposto dal Gestore CIIP spa che comprende anche l'aggiornamento Programma degli Interventi e tiene conto sia delle nuove criticità riscontrate nel territorio gestito che dei finanziamenti a fondo perduto ottenuti. Tutti gli atti sono stati trasmessi dall'EGATO n. 5 all'ARERA che li ha approvati senza rilievi con la delibera n. 7 il 14/01/2021.

I complessivi flussi di investimento (in milioni di euro) per l'intero residuo periodo di affidamento, confrontati con il Piani precedenti sono i seguenti:

Annualità	PdI 2008-2032	VARIANTE 2011-2032	PdI 2014 - 2032	PdI 2016 - 2032	PdI 2017-2047	PdI 2018-2047	PdI 2020-2047	Gestore
2008	13.303							9.518
2009	22.256							11.331
2010	24.755							14.492
2011	25.429	22.804						23.432
2012	25.696	22.679						20.856
2013	27.816	22.416						15.303
2014	26.894	21.954	18.169					18.063
2015	22.545	19.599	18.007					16.075
2016	19.584	18.963	19.189	19.189				19.565
2017	17.874	16.272	19.151	20.651	20.651			21.072
2018	14.879	16.819	14.949	20.749	20.749	20.749		22.218
2019	13.305	16.510	14.949	16.249	16.249	16.249		17.609
2020	11.596	17.165	14.949	16.249	19.249	19.249	20.003	20.756
2021	10.726	12.907	14.949	16.249	18.249	18.249	19.155	20.266
2022	8.156	13.395	14.949	14.449	16.749	16.749	17.528	17.528
2023	7.612	13.046	14.949	14.449	16.249	16.249	16.524	16.524
2024	5.828	13.614	14.949	14.449	16.249	16.249	16.219	16.219
2025	5.956	14.444	14.949	14.449	16.149	16.149	15.119	15.119
2026	5.138	13.443	14.949	14.449	16.249	16.249	14.469	14.469
2027	4.113	8.489	14.949	14.449	16.249	16.249	13.219	13.219
2028	5.993	7.688	14.949	13.949	16.249	16.249	13.219	13.219
2029	5.713	5.589	14.949	13.752	16.252	16.252	13.222	13.222
2030	5.086	4.500	14.949	13.752	15.752	15.752	13.222	13.222
2031	3.520	4.500	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	14.222
2032	3.520	4.317	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	14.222
2033					13.600	13.600	15.187	15.187
2034					13.600	13.600	15.187	15.187
2035					13.600	13.600	15.187	15.187
2036					13.600	13.600	15.187	15.187
2037					13.600	13.600	15.187	15.187
2038					13.600	13.600	15.187	15.187
2039					13.600	13.600	15.187	15.187
2040					13.600	13.600	15.187	15.187
2041					13.600	13.600	15.187	15.187
2042					13.600	13.600	15.187	15.187
2043					13.600	13.600	15.187	15.187
2044					13.600	13.600	15.187	15.187
2045					13.600	13.600	15.187	15.187
2046					13.600	13.600	15.187	15.187
2047					12.830	12.830	11.167	11.167
	<b>337.293</b>	<b>311.113</b>	<b>298.750</b>	<b>264.985</b>	<b>474.027</b>	<b>453.375</b>	<b>424.127</b>	<b>635.526</b>

I nuovi flussi del Piano 2020 - 2047 ammontano complessivamente ad € 424 milioni.

Il Gestore nel periodo 2008 – 2021 ha realizzato investimenti per circa € 251 milioni.

Il valore complessivo del Piano d'Ambito compreso gli interventi già realizzati ammonta oggi a 635,5 milioni di euro contro le iniziali previsioni del 2007 per circa € 337 milioni.

Per l'anno 2022 sono previsti €ML 17,5 come meglio si dirà nella sezione Investimenti del documento.

## Andamento degli investimenti

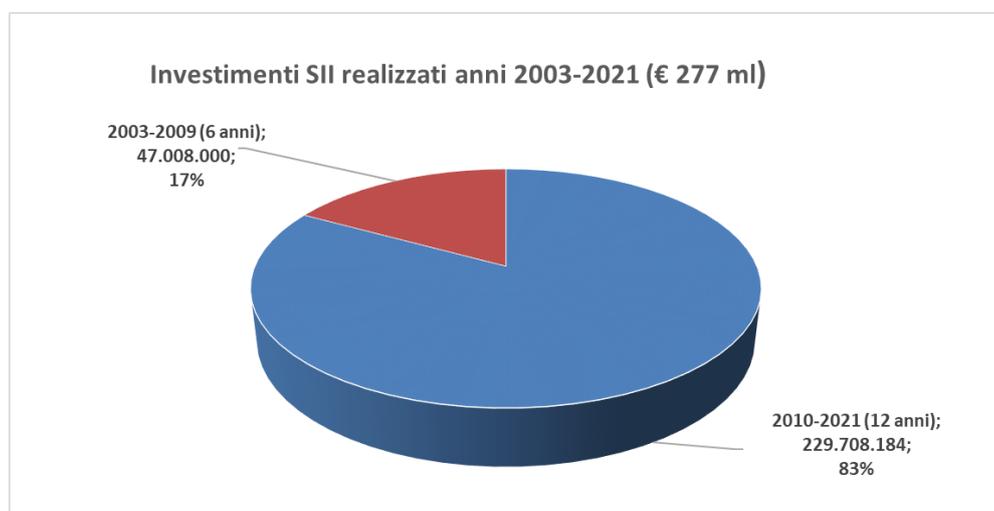
Negli anni 2011 - 2015 la CIIP SPA ha sostanzialmente rispettato il volume degli investimenti previsti da Piano d'Ambito e dal 2016 ad oggi ha superato le previsioni di Piano fissate dall'Ente d'Ambito, dimostrando capacità tecnico-organizzativa e sostenibilità finanziaria.

La sottostante tabella evidenzia l'andamento degli investimenti previsti e realizzati nel periodo 2008-2021.

Piano d'Ambito 2008-2047	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Budget Investimenti Pdl	13,30	22,26	24,76	22,80	22,68	22,42	18,17	18,01	19,19	20,65	20,75	16,25	20,00	19,15
Preventivo CIIP	13,24	15,06	20,58	22,65	22,68	22,42	18,17	18,01	19,19	20,65	20,75	16,25	20,00	19,15
Consuntivo CIIP	9,52	11,33	14,49	23,43	20,86	15,30	18,06	16,08	19,57	21,07	22,22	17,61	20,76	20,27
Consuntivo CIIP/Budget Pdl%	72%	51%	59%	103%	92%	68%	99%	89%	102%	102%	107%	108%	104%	106%

(\*\*) il consuntivo dell'anno 2021 è un dato ancora stimato da parte dei Responsabili Procedimento Tecnico (RPT).

CIIP SPA nel periodo che va dal luglio 2003 a dicembre 2021 ha realizzato complessivamente 277 milioni di euro di investimenti di cui 230 milioni euro, pari al 83% negli ultimi 12 anni (2010 - 2021), con una media di 19 milioni annui contro i 8 milioni medi del periodo 2003-2009.



Considerato che il Pdl indica gli interventi da realizzare nel periodo 2020-2047, la CIIP si è strutturata per garantire i flussi previsti nel attraverso l'individuazione dei Responsabili del Procedimento Tecnico ed individuando una molteplicità di professionisti esterni cui affidare progettazioni e direzione lavori.

## CONDIZIONI OPERATIVE E DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

### ***Emergenza da pandemia COVID-19***

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia da virus COVID-19, come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, poi qualificata come "pandemia", tutt'ora in corso.

Gli impatti sul tessuto economico sono stati significativi, dal momento che le pubbliche autorità hanno dovuto limitare le attività produttive e commerciali allo stretto indispensabile. Anche per la CIIP ci sono stati effetti economici negativi per l'incremento dei costi delle materie prime e prodotti energetici oltre a quelli sostenuti per fronteggiare la crisi sanitaria al fine di garantire sia la continuità del servizio ai cittadini che l'incolumità del personale. Inoltre nel corso del 2021 si è registrata anche la contrazione dei consumi idrici delle utenze extradomestiche riconducibili in parte anche alla pandemia.

L'evento presenta tuttavia opportunità di miglioramento per CIIP.

- Aumento della consapevolezza del tema sicurezza in Azienda e tutela della salute, che va oltre la specifica situazione dello scenario emergenziale CoVID-19. L'auspicio è che le persone assumano maggiore consapevolezza del fatto che i pericoli potenziali devono essere correttamente gestiti, con procedure e in

modo diligente, al fine di prevenire che diventino effettivi rischi e si incorra in un problema per la sicurezza (infortunio) o per la salute (malattia professionale).

- Approfondimento della valutazione di scenari di rischio non usuali da parte del Servizio di Prevenzione Protezione, sia per opportuna previsione nel Documento di Valutazione dei Rischi sia nel piano di emergenza aziendale.
- Dotazione di strumenti e di una rete di fornitori a supporto, che garantisca una pronta risposta alle situazioni di emergenza.
- Aumento della consapevolezza sui temi dell'innovazione e sostenibilità, in un'ottica di prevenzione dei possibili rischi.

Di seguito i costi sin qui sostenuti per fronteggiare la pandemia:

COVID costi di esercizio	Importo
Vestiario al personale	9.570
Utensileria	27.116
Acquisti dispositivi e segnaletica	7.080
Installazione materiale elettrico	1.075
Sanificazione locali e mezzi	319.358
Spese per sorveglianza sanitaria	24.437
Varie	3.310
<b>Totale</b>	<b>391.946</b>
COVID costi di investimento	Importo
HW ed Attrezzature varie	24.490
<b>Totale</b>	<b>24.490</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>416.436</b>

## Gestione energetica

Come è noto la Pandemia da COVID-19 ha avuto una forte incidenza negativa sull'economia mondiale. Il costo dell'energia elettrica ha subito un notevole ed impreveduto incremento dei costi, legato a diversi fattori economici e finanziari, oltre che improvvise variazioni sul mercato delle materie prime e dei titoli emissione CO2, i cui controvalori economici contribuiscono al prezzo dell'energia elettrica.

Dai prezzi rilevati sulle principali piattaforme di scambio e contrattazione dell'energia elettrica, è possibile desumere il seguente grafico rappresentativo dei prezzi consolidati e previsti della sola componente energia. Nel grafico sono stati riportati i valori da novembre 2020 fino a dicembre 2024:

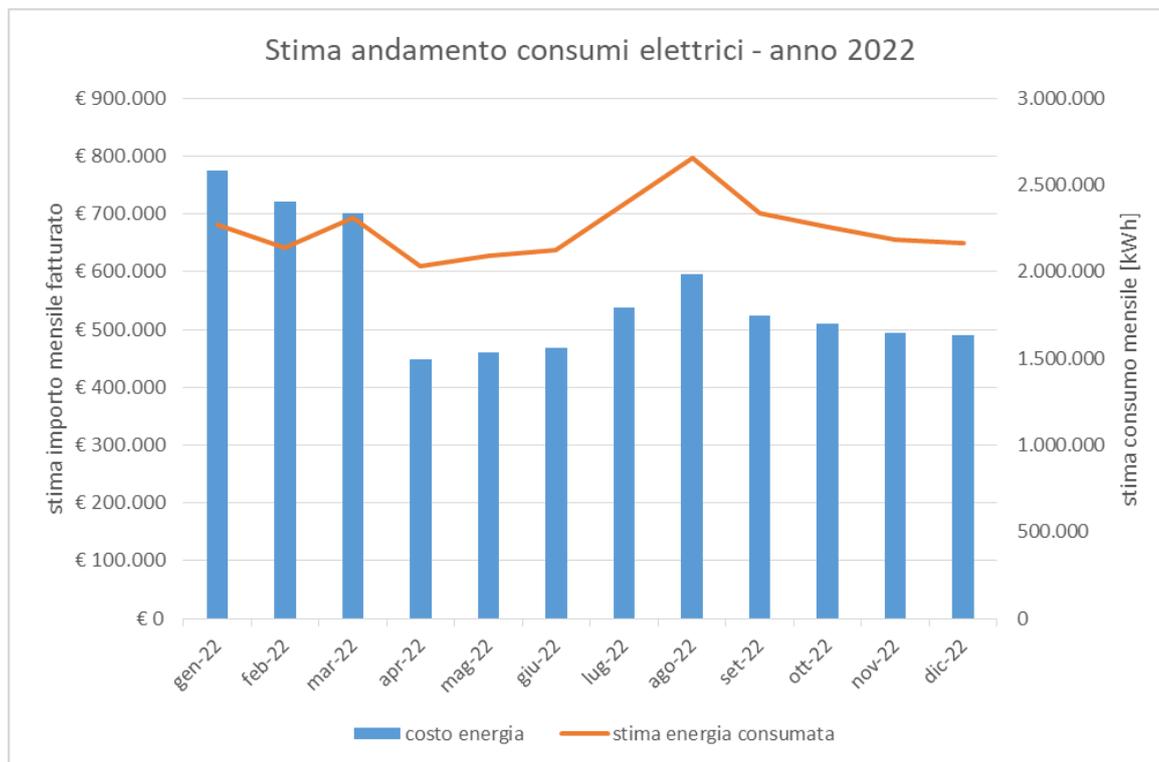


Il grafico evidenzia che, secondo le proiezioni derivate dalle contrattazioni dell'energia elettrica, l'incremento dei prezzi subirà un assestamento solamente a partire dalla fine del primo trimestre 2022, mantenendo comunque un importo notevolmente superiore a quello riscontrato negli anni precedenti.

Anche nei successivi periodi, benché sia prevedibile un miglioramento della situazione e una relativa diminuzione dei prezzi di contrattazione, il valore presunto fino alla fine del 2024 resterà notevolmente superiore ai prezzi dell'energia del biennio 2019-2020.

In questo scenario, è da considerare anche un anno di consumo energetico medio per CIIP spa, nel quale si può prevedere l'impiego delle risorse idriche emergenziali e quindi un contributo degli impianti di soccorso al consumo totale annuo della CIIP spa.

E' quindi possibile prevedere uno schema mensile dei consumi elettrici e dell'avanzamento della fatturazione elettrica come di seguito rappresentato:



Alla luce delle considerazioni sopra espone, è possibile prevedere un importo complessivo della spesa elettrica per la CIIP spa nell'annualità 2022 di circa € 6.500.000,00.

## **Rinnovo Concessioni Idriche**

Per meglio comprendere le conseguenze derivate dagli eventi sismici, la CIIP ha realizzato in prima persona e commissionato a professionisti esterni una serie di studi ed indagini volte a fare chiarezza sullo stato dell'acquifero, sui possibili risvolti futuri nel breve e lungo termine e sulle possibili azioni da mettere in campo al fine di far fronte alla riduzione della risorsa.

### **Foce di Montemonaco**

In data 28/12/2011 con protocollo n. 2011035629 questa società ha chiesto l'attivazione della procedura di VIA per il rinnovo della concessione di derivazione idropotabile localizzata in località Foce nel comune di Montemonaco. Al termine della fase istruttoria, con **Decreto n. 49/VAA del 16/07/2015 della Regione Marche P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali**, è stato rilasciato il **giudizio positivo di compatibilità ambientale e parere positivo**

**per la valutazione di incidenza per il rinnovo della concessione della captazione fino ad una portata di 526 l/s, prescrivendo, tra le altre cose, la definizione di un piano di monitoraggio ambientale.**

La sequenza sismica iniziata il 24/08/2016 ha modificato profondamente, tra le altre cose, il regime idrodinamico e le idrostrutture del massiccio dei Sibillini, alterando i valori piezometrici e di portata di molte delle sorgenti che afferiscono a tale sistema.

Nel territorio dell'ATO 5 il fenomeno si è tradotto nella scomparsa di alcune sorgenti (tra le quali quelle di Forca Canapine e Fosso Rio Capodacqua), e principalmente nella drastica riduzione di portata nella sorgente di Foce di Montemonaco (portata diminuita da 540 l/s fino al minimo storico di circa 115 l/s). Tale sorgente rappresenta l'alimentazione principale e preponderante dell'acquedotto dei Sibillini. A tale condizione si è sommato lo stato di Emergenza Idrica dovuto alla scarsità delle precipitazioni degli anni 2017 e seguenti. Inoltre le valanghe periodiche che affliggono la parte alta dell'alveo del fiume Aso, non ultima quella correlata alle nevicate straordinarie di Gennaio 2017, hanno reso inutilizzabile la stazione di misura in continuo delle portate, posta a quota 900 m s.l.m. che, in ottemperanza al Piano di Monitoraggio Ambientale avviato con la conclusione del procedimento di VIA, era stata correttamente strumentata dalla stessa CIIP SPA.

Stante la riduzione delle portate erogate dalla sorgente e la concomitante carenza di acqua presente sul fiume Aso in corrispondenza dell'opera di captazione, con nota protocollo numero 2017015444 del 15/06/2017, questa società aveva comunicato la richiesta di deroga al rilascio del DMV, con il prelievo della portata disponibile alla sorgente di Foce di Montemonaco, al fine di poter garantire l'approvvigionamento idropotabile.

Con nota protocollo numero **224088|R\_MARCHE|GRM|VAA|P del 25/02/2019**, la P.F. VAA del Servizio tutela, gestione e assetto del territorio della Regione Marche, ha chiesto alla CIIP SPA l'attivazione di un aggiornamento tecnico-scientifico finalizzato a definire la mutata situazione ambientale dell'area al fine di determinare le nuove condizioni di gestione della risorsa, valutando anche la possibilità che l'attuale situazione sia di carattere temporaneo. Con la stessa nota si evidenziava la necessità che l'autorità concedente, la P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa, potesse rilasciare apposita deroga al DMV, ai sensi art. 60 delle NTA del PTA Marche.

Con **nota protocollo numero 329504|R\_MARCHE|GRM|SMD|P del 18/03/2019** la P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Marche ha comunicato, ai soggetti interessati, di ritenere che vi siano le condizioni per autorizzare una **deroga al rilascio del DMV** per la captazione di Foce di Montemonaco, ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. d) delle norme del PTA (situazioni di crisi idrica dichiarate ai sensi dell'art. 5, comma 1, legge 24/02/1992 n. 225), considerando la consequenzialità tra effetti del sisma e riduzione della portata della sorgente, come rilevato anche dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale.

**A seguito dell'accoglimento della deroga da parte della P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa, si è espresso anche l'Ente Parco dei Monti Sibillini che con nota protocollo numero 367967|R\_MARCHE|GRM|SPC|A del 26/03/2019, ritiene che il mantenimento del DMV, secondo i criteri di cui al DDPF VA n. 49/2015, costituisce l'elemento determinante delle conclusioni positive della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) n. 7 del 20/02/2013.**

Infine con nota protocollo numero 425740|R\_MARCHE|GRM|SMD|A del 05/04/2019, la Direzione Generale del MATTM ha chiesto alla Regione Marche informazioni in merito all'attuazione di tutte le misure che si riterrà opportuno adottare al fine di evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat delle specie presenti nei Siti Natura 2000 interferenti con l'opera di captazione, e, se del caso, in presenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, procedere all'avvio della procedura di cui all'art. 6.4 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" così come suggerito nella nota dell'Ente Parco.

Con nota protocollo numero 748589 del 17/06/2019 la P.F. VAA della Regione Marche ai sensi dell'art. 28, comma 6 (nota protocollo numero 748589 del 17/06/2019), ha indetto un procedimento finalizzato a verificare la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, rispetto a quelli valutati nell'ambito del procedimento di VIA, in ogni modo non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente.

Con nota del 08/11/2019, prot. n. 2019027316, ns. prot. n. 1340908/GRM/SMD/A, di pari data, CIIP SPA (Cicli Integrati Impianti Primari spa), ha trasmesso l'aggiornamento del PMA per la sorgente di Montemonaco. In data 07/01/2020 con comunicazione protocollo numero 16767 la P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Marche ha accolto la richiesta di rinnovo della proroga alla deroga del DMV, a partire dal

01/01/2020 e sino al mese di dicembre 2020, purché sussistano una serie di condizioni e vengano adottate alcune indicazioni contenute nella nota stessa.

**In data 16/03/2020, con comunicazione prot. n. 320485, la P.F. VAA ha trasmesso il decreto n. 60 del 13/03/2020 nel quale è esplicitamente indicata la sospensione dell'efficacia dei provvedimenti amministrativi DDPF VAA n. 49 del 16/07/2015 e DDPF VAA n. 72 del 05/09/2016, per un periodo di 18 mesi, a causa della drastica riduzione della risorsa idrica provocata dalla variazione della circolazione idrica sotterranea a seguito degli eventi sismici del 2016.**

Con nota 2020025648 del 15/12/2020 la CIIP Spa ha trasmesso il rapporto finale relativo al Monitoraggio ambientale Fiume Aso.

Allo stato attuale il prelievo è assentito in deroga per mezzo dello stato di emergenza sisma, prorogato al 31/12/2021. Alla decadenza dello stato di emergenza occorrerà valutare la situazione attuale che, sulla base delle istanze prodotte dal Parco dei Sibillini circa il mantenimento del rispetto del DMV, e stante il perdurare della riduzione delle portate erogate dall'acquifero di Foce (inferiore da tempo ai 200 l/s) presagisce un incompatibilità tra il prelievo operato da CIIP ai fini idropotabili ed il rispetto del DMV nella sezione individuata nella procedura di VIA nella situazione pre sisma.

### ***Pescara di Arquata del Tronto***

In data 10/04/2012 con Protocollo n. 212/7563 questa società ha chiesto l'attivazione della procedura di VIA per il rinnovo della concessione di derivazione idropotabile localizzata a Pescara d'Arquata nella valle del Tronto. Al termine della fase istruttoria, con Decreto n. 63/VAA del 25/07/2013 della Regione Marche P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, è stato rilasciato il giudizio positivo sull'impatto ambientale del rinnovo della captazione idropotabile di Pescara d'Arquata per un prelievo massimo di 200 l/s, con le prescrizioni di cui all'allegato A del provvedimento stesso.

In conseguenza dei cambiamenti ambientali prodotti dai noti eventi sismici accorsi nel 2016-2017 si è dovuto modificare la posizione della stazione di misura collocata all'interno del Fosso Cavone e interrompere le attività poste in essere dal piano di monitoraggio ambientale.

In data 11/04/2019, alla presenza dei funzionari della Regione Marche – P.F. V.A.A., del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, dell'ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, della Stazione Carabinieri "Parco" di Montegallo e della scrivente società, è stato effettuato il sopralluogo presso Arquata del Tronto, località Pescara del Tronto, a cui ha fatto seguito una riunione nella quale si è condivisa una soluzione progettuale finalizzata alla ripresa dei monitoraggi ambientali previsti dalla procedura di VIA.

Con decreto della P.F. VAA n. 100 del 11/06/2020 sono state approvate le modifiche apportate al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), in origine approvato con DDPF VAA n.89/2015, quali opportune misure correttive necessarie a seguito degli eventi sismici del 2016 ed è stata stabilita la possibilità di un eventuale proroga delle attività di monitoraggio sentita l'ARPAM, anche con frequenze e parametri differenti, a seguito delle valutazioni dei dati dei monitoraggi del 2021.

Allo stato attuale si attende la fine delle lavorazioni di demolizione e rimozione delle macerie e dei corpi di frana, per procedere alla realizzazione della stazione di misura.

### **Capodacqua – Forca Canapine**

La concessione di Capodacqua, per un prelievo complessivo di 430 l/s, è stata rinnovata nel 2009 con scadenza al 2037.

### **Forca Canapine.**

La concessione è stata rilasciata con Decreto regionale Servizio LL.PP. n. 484 del 17/09/1996, per un quantitativo pari a 70 l/s, di cui 2/3 da destinare all'ATO 5 Marche Sud, ed 1/3 da destinare alla Regione Umbria. La sequenza sismica del 2016, tra i vari effetti, ha prodotto la scomparsa di tale emergenza, azzerando totalmente il contributo erogato. Nell'ambito dei fondi di protezione civile, la CIIP Spa ha provveduto a realizzare 2 pozzi di prelievo per sopperire in emergenza al deficit complessivo di portata prodotto, pozzo 6 e 7, realizzati in prossimità dell'imbocco della galleria per Norcia al fine di recuperare le portate non più erogate dall'acquifero sospeso.

Con verbale del Comitato Provinciale Protezione Civile del 12 novembre 2020.R. 32/2001 art. 12 c. 5, ad oggetto "Valutazione della situazione emergenziale AATO n. 5 con mantenimento all'utilizzo del prelievo in emergenza del campo pozzi di Castel Trosino e campo pozzi impianto denominato Santa Caterina.", il comitato ha determinato di:

1. Il Comitato concorda nell'autorizzare la proroga al prelievo temporaneo della risorsa idrica nel campo pozzi di Castel Trosino ad un quantitativo di 150 l/sec e della risorsa idrica nel campo pozzi dell'impianto di soccorso denominato S. Caterina ad un quantitativo di 80 l/sec, sino al 30/06/2021 con la prescrizione di mantenere attivo il monitoraggio e che siano inviati mensilmente alla P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa i dati di monitoraggio (portate fluviali, portate prelevate, livelli piezometrici; dato giornaliero se disponibile).
2. **Il Comitato concorda nell'autorizzare il prelievo in emergenza fino al 30/06/2021 per un quantitativo massimo di 100 l/s a Capodacqua (pozzo 6 e pozzo 7) con la prescrizione di effettuare tutti controlli previsti dal gestore sulla qualità dell'acqua.**

Allo stato attuale è stata inoltrata la richiesta di modifica delle opere di captazione relativamente alla concessione originaria al fine di ottenere le autorizzazioni in procedimento ordinario al prelievo da pozzi.

### **Campo Pozzi Castel Trosino**

Il campo pozzi, ubicato nella zona Sud-Est di Castel Trosino, è costituito da n. 3 pozzi di prelievo. Attualmente sono attivi soltanto i pozzi n.1 e n.2, per una portata complessiva derivabile fino al 30/06/2021 pari a 150 l/s, come autorizzato dal verbale del Comitato Provinciale della Protezione Civile del 12 novembre u.s.

Con nota prot. CIIP n. 17698 del 20/08/2020 codesta Società, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 152/2006, ha richiesto la fase consultativa per la definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali e dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai fini dell'istanza di concessione di derivazione idrica ad uso potabile relativa all'impianto acquedottistico di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno per una portata complessiva pari a 200 l/s. Nel caso in questione, trattandosi di grande derivazione, ai sensi della Legge regionale n. 11 del 9 maggio 2019, l'organo competente è la Regione.

Allegata alla richiesta si è trasmessa la seguente documentazione tecnica:

- Proposta di elaborati progettuali;
- Relazione sui contenuti del SIA;
- Studio Preliminare Ambientale.

In data 03/11/2020, la P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche, a valle di un sopralluogo effettuato dai funzionari della suddetta P.F. alla presenza dei funzionari ARPAM e CIIP e di due tavoli tecnici, con proprio Decreto n. 202 ha espresso una valutazione positiva a riguardo dello studio preliminare ambientale e degli elaborati progettuali prodotti.

Nel mese di Aprile è prevista la consegna degli elaborati per l'avvio delle procedure di V.I.A e di rilascio della concessione di derivazione per una portata complessivamente pari a 200 l/s. Si presume che il procedimento si possa concludere entro l'anno 2021 con il rilascio del P.A.U.R. (procedimento autorizzativo unico regionale) che possa comprendere sia il decreto di Via che il decreto di concessione di derivazione.

### **Campo Pozzi Santa Caterina**

L'impianto acquedottistico è ubicato lungo il paleo-alveo in sinistra idraulica del Fiume Tenna, in località Tenna di Molino nel Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM).

La portata di concessione è stabilita in 22,7 l/s, ma attualmente l'impianto risulta autorizzato al prelievo in emergenza, valido fino al 30/06/2021, per una portata derivabile pari a 80 l/s, in virtù di quanto stabilito dal Comitato Provinciale della Protezione Civile del 12 novembre u.s.

Con nota Prot. CIIP n. 2021002156 è stata trasmessa la documentazione per l'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza provinciale, prodromica al rilascio della concessione per la portata richiesta di 80 l/s.

## **Campo Pozzi Petritoli**

L'impianto acquedottistico è ubicato lungo il paleo-alveo in destra idraulica del Fiume Aso, in località Valdaso nel Comune di Petritoli (FM).

Il campo pozzi è stato oggetto di interventi da parte della Ciip Spa per approvvigionamenti d'urgenza/emergenza, sono stati scavati nuovi pozzi, individuate le aree di rispetto e realizzate le opere a garanzia della tutela della risorsa, sono state rifatte le opere di distribuzione nonché, nell'anno 2020, si è provveduto a realizzare un nuovo impianto di filtrazione a carboni attivi per migliorare le caratteristiche organolettiche della risorsa.

Nel 2012 è stata presentata la domanda di concessione, recentemente rinnovata per un prelievo fino ad un massimo di 30 l/s.

## **Rapporti con la partecipata Hydrowatt spa**

### **CONVENZIONE PER USO CONDOTTE ACQUEDOTTO CIIP**

Le trattative svolte tra le parti nel 2015 hanno portato Hydrowatt spa, CIIP SPA ed Epico srl a firmare in data 15/12/2015 un "Protocollo di Intesa" su tutte le questioni poste nel corso degli anni.

Il protocollo d'intesa ha modificato sostanzialmente la convenzione in essere per l'utilizzo delle infrastrutture idriche pubbliche. Hydrowatt ha visto confermato il suo ruolo di produttore di energia elettrica sulle centrali già realizzate a fronte della partecipazione della CIIP SPA al rischio di impresa della partecipata Hydrowatt derivante dall'andamento del mercato elettrico. La royalty della CIIP per l'utilizzo dei suoi impianti è passata da un compenso fisso sul ricavo Hydrowatt, che si aggirava intorno al 4%, ad uno variabile del 12,32%.

Nel corso del 2016 sono state definite le convenzioni attuative – convenzione generale e convenzione "Montetorre" – mediante atti notarili.

La Società Hydrowatt nel corso del 2019 ha comunicato la propria volontà di "interrompere" la corresponsione della royalty per la concessione dell'uso delle condotte idriche a fini idroelettrici a partire dal saldo 2018 e fino al cessare degli effetti della crisi idrica sulla produzione idroelettrica delle centraline sostenendo che la crisi idrica, incidendo negativamente sulla quantità di acqua "turbinata", determinava l'eccessiva onerosità sopravvenuta delle condizioni contrattuali ivi pattuite.

Tale posizione è stata ritenuta inaccettabile da CIIP spa che, a seguito di molteplici consultazioni del Comitato Ristretto di Assemblea, ha dapprima proposto la concessione di pagamento rateale e poi, non essendo pervenuto alcun riscontro, ha provveduto a richiedere il saldo degli importi dovuti e fatturati a titolo di saldo 2018 e di acconto 2019 per un importo complessivo di € 235.626 con avvertimento che in mancanza si sarebbe proceduto all'attivazione delle conseguenti azioni per il recupero dei crediti vantati da CIIP spa in base al contratto.

Hydrowatt spa con ricorso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche sede di Roma (in atti con prot. CIIP n. 2019029210) ha richiesto la risoluzione delle convenzioni in corso con CIIP spa dal 2016 – generale e "Montetorre" – per eccessiva onerosità sopravvenuta in ragione della crisi idrica conseguente agli eventi sismici e quindi dei minori introiti/maggiori costi. Hydrowatt inoltre richiedeva a CIIP spa l'emissione di note di credito per le fatture relative al saldo royalty 2018 e all'acconto 2019, oggetto di diffida CIIP.

Il CdA della CIIP spa, tenuto conto dei pareri legali acquisiti circa l'infondatezza giuridica della richiesta di interruzione/modifica della royalty (peraltro non previste dalle convenzioni che contengono criteri percentuali commisurati ai ricavi per il calcolo delle royalties, per cui non possono configurarsi situazioni di eccessiva onerosità sopravvenuta), nonché, circa il rilievo dell'incompetenza del Tribunale adito a favore del Tribunale Civile ordinario di Ascoli Piceno, con delibera n. 240 del 20/12/2019, ha dato mandato al Presidente Alati per la costituzione in giudizio di CIIP spa.

Successivamente veniva avviata tra le parti una complessa trattativa conclusasi con la definizione di un accordo transattivo complessivo alle seguenti condizioni:

«Le parti concordano e convengono come l'importo complessivo di Euro 283.626, oltre IVA, quale saldo per l'anno 2018 e importo integrale per l'anno 2019, sia effettivamente dovuto alla CIIP Spa; la Hydrowatt Spa riconosce l'esistenza di tale obbligazione e ne assume l'onere del relativo pagamento;

Le parti convengono che la somma appena indicata verrà liquidata a favore della CIIP da parte della Hydrowatt Spa con le seguenti scadenze temporali:

- a) Euro 65.000, oltre IVA, entro e non oltre 15 giorni dalla firma della presente transazione e contestualmente alla sottoscrizione dell'autorizzazione di cui all'art. 6;
- b) Euro 65.000, oltre IVA, alla data del 31.12.2020;
- c) Euro 75.000, oltre IVA, alla data del 31.12.2021;
- d) Euro 78.626, oltre IVA, alla data del 31.12.2022, salvo arrotondamento in relazione alla comunicazione della esatta cifra dovuta quale saldo per l'anno 2019.».

Ad oggi il piano rateale è stato puntualmente onorato.

Successivamente in data 28 gennaio 2021, la Hydrowatt spa ha inviato una nota avente ad oggetto: "Comunicazione ai sensi dell'art. 7 atto transattivo del 27.02.2020." (in atti con il protocollo n. 2021001818) con la quale, sulla base dei dati di produzione 2020, ha richiesto di valutare congiuntamente possibili "azioni di mitigazione". Nel corso dell'anno si sono succeduti alcuni incontri con l'Amministratore Delegato della Hydrowatt in cui CIIP ha reso nota la propria indisponibilità ad ulteriori misure di mitigazione.

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia l'andamento della produzione idroelettrica Hydrowatt sulle condotte ed il consumo di energia elettrica della CIIP per la gestione del SII.

Anni	Produzione Hydrowatt KWh su condotte CIIP	Compenso CIIP (royalty) €	Consumo CIIP KWh (dich. FIRE)	Costo energia elettrica CIIP €
2003	10.716.084	40.510	800.000	201.140
2004	11.364.517	42.192	7.371.258	1.238.508
2005	11.878.973	43.909	9.567.702	1.370.842
2006	11.513.114	87.295	10.000.000	1.619.618
2007	12.033.282	49.933	10.225.004	1.801.594
2008	12.418.913	56.212	10.800.000	1.820.965
2009	15.318.442	74.237	10.735.528	1.608.368
2010	15.671.621	81.602	11.273.438	1.673.813
2011	15.866.567	91.931	14.042.950	2.024.055
2012	14.673.012	92.677	17.990.258	3.098.838
2013	14.196.960	98.383	15.641.027	2.924.908
2014	14.031.746	104.424	16.734.686	3.185.537
2015	14.025.482	184.879	17.311.333	2.854.920
2016	13.661.589	251.780	17.824.671	2.788.175
2017	12.141.536	227.293	18.905.021	2.760.002
2018	12.278.819	232.848	21.427.700	3.193.093
2019	8.461.920	164.026	25.811.700	3.940.919
2020	6.613.337	138.887	28.245.048	4.290.149
<b>Totale</b>	<b>226.865.914</b>	<b>2.063.020</b>	<b>264.707.324</b>	<b>42.395.444</b>

## RINNOVO CONCESSIONI IDROELETTRICHE HYDROWATT

Va evidenziato che in esecuzione della delibera del CdA n. 151 del 30/08/2019, CIIP spa aveva impugnato innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche i Decreti Regionali n. 57 e n. 58 del 5.6.2019 di rinnovo ventennale (fino al 2039) delle autorizzazioni alla Hydrowatt Spa per le concessioni di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico delle centrali Ferriera e Rovefino, con conseguente durata delle stesse oltre il termine di scadenza della relativa convenzione generale CIIP / Hydrowatt avente scadenza 31/12/2030.

Tali provvedimenti sono infatti lesivi per CIIP spa in quanto consentono che la Hydrowatt possa continuare ad utilizzare le condotte della CIIP sino al 2039 e, quindi, ben oltre il termine ultimo convenuto nella convenzione del 2003. In tal modo le capacità di negoziazione con la Hydrowatt e/o la possibilità di realizzare in proprio, o anche

mediante ricorso all'evidenza pubblica, tali attività sono irrimediabilmente compromesse sia relativamente all'ottimizzazione della gestione del servizio primario svolto dalla CIIP, sia relativamente al vantaggio economico stesso che tale attività può produrre a sostegno della tariffa del SII. Inoltre si determinerebbe in via definitiva la statuizione del principio per cui, dopo tale data, non solo la Hydrowatt, ma chiunque, potrebbe chiedere alla Regione una simile concessione a prescindere dall'assenso e dall'autorizzazione del gestore del SII ad operare sulle proprie condotte.

Il ricorso CIIP contro i decreti regionali è stato rigettato dal TSAP con sentenza n. 72 del 27/04/2021. Avverso tale decisione, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 126 del 17/06/2021, è stato proposto ricorso in Cassazione alle sezioni Unite che è attualmente pendente.

## **PROPOSTA DI PIANO INDUSTRIALE HYDROWATT 2021-2026**

Hydrowatt spa, in persona dell'Amministratore Delegato, ha reso noto nel CdA del 27/04/2021 che, a causa del sisma 2016, il core business idroelettrico non è più sufficiente a garantire marginalità alla società e ha presentato un piano industriale che prevede di sviluppare impianti fotovoltaici per mitigare gli effetti negativi dell'idroelettrico, con Investimenti per M€ 20,5. L'operazione garantirebbe utili complessivi per il quinquennio pari a M€ 1.

Tale proposta di piano prevede di far operare la struttura Hydrowatt mantenendone l'organico (14 unità) per realizzare impianti fotovoltaici per la controllante Epico che sta sviluppando progetti in tale settore. Per tale attività conto terzi è stato previsto un mark up del 10% così da ottenere nel periodo l'utile complessivo di 1M€. Se così non fosse si determinerebbe nel periodo una perdita.

L'ipotesi di Piano prevede inoltre:

- l'apporto di capitale di soci (aumento di capitale o finanziamento soci) per complessivi M€ 2,5. *«Il piano, in ragione della mole di investimenti in programma, non prevede distribuzione di dividendi agli azionisti e non fattorizza gli ulteriori e necessari apporti di equity da parte dei soci.»*
- di avvalersi dell'opzione consentita dal DL 104/2020 del riallineamento dei valori civilistici e fiscali che comporta un beneficio fiscale pari a M€ 1,5 nell'arco di 10 anni da effettuare sul bilancio 2020.

Il bilancio Hydrowatt 2020 si è chiuso in sostanziale pareggio grazie però al saldo di K€ 652 dovute a sopravvenienze attive per aggiustamento prezzo di acquisizione di impianti degli anni passati.

In merito al Piano Industriale presentato dall'Amministratore Delegato i rappresentanti CIIP in seno al CdA Hydrowatt hanno manifestato perplessità al Consiglio di Amministrazione della CIIP, che le ha fatte proprie, in quanto, tra l'altro, si chiede alla CIIP un impegno economico di 1 ML di euro con un piano che vedrebbe impiegate le medesime unità (14) in forza alla Hydrowatt, per cui se ne dovrebbe desumere che, allo stato, ci siano margini di forza lavoro sottoutilizzata. L'investimento economico (2,5 ML di cui 1ML CIIP) viene richiesto in un nuovo settore di attività – fotovoltaico - senza che siano previsti adeguati guadagni e ritenendo, il mark up proposto non allineato al mercato. Il Piano proposto non è d'interesse per CIIP che può eventualmente investire autonomamente nel fotovoltaico; inoltre sarebbe stato opportuno vagliare/richiedere al socio CIIP una ristrutturazione nel business originario (settore idroelettrico) consona agli obiettivi CIIP.

Il Consiglio di Amministrazione della CIIP ha dato mandato ai propri rappresentanti in seno alla Hydrowatt di esprimere parere negativo sul piano industriale presentato e di manifestare la volontà del socio CIIP di individuare, in tempi brevi, soluzioni atte a rivedere la presenza dello stesso socio CIIP nell'ambito della compagine societaria Hydrowatt. La posizione del socio CIIP è stata messa a verbale nella seduta dal CdA della Hydrowatt del 16 giugno 2021. Nella medesima seduta l'Amministratore delegato della Hydrowatt ha perso l'impegno di riformulare il Piano Industriale. Ad oggi non è pervenuta la nuova proposta di Piano Industriale.

Del Piano Industriale della partecipata è stato informato il Comitato Ristretto - nelle riunioni del 19 maggio e del 7 settembre - che ha condiviso il giudizio negativo del Consiglio e del management della CIIP convenendo sull'opportunità di valutare una fuoriuscita della CIIP dalla società partecipata.

CIIP spa con lettera inviata a mezzo pec del 22/11/2021 (prot. n. 2021019755) ha formalmente comunicato al Socio di maggioranza Epico srl che *«sta vagliando la fuoriuscita dalla Società Hydrowatt spa, sua partecipata al 40 %, nelle forme e modalità da valutare con codesto Socio di maggioranza, tenendo conto della peculiare disciplina normativa e statutaria di CIIP spa, società a totale partecipazione pubblica locale affidataria in house*

*providing della gestione del servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni Soci appartenenti all'A.T.O. n. 5 "Marche Sud — Ascoli Piceno e Fermo».*

Il socio di maggioranza Epico ha riscontrato positivamente la nostra richiesta con nota del 26/11/2021 (in atti con il protocollo n. 2021020343) indicando un proprio referente per le attività di approfondimento.

## **Legge Regione Marche n. 36/2014 - canone di compensazione ambientale**

La Regione Marche con la legge n. 36/2014, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Regione (Legge finanziaria 2015)” ha modificato (all’art. 7) della Legge Regionale n. 18/2008 - “Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali”, con l’aggiunta della lettera “c bis)” all’art. 19, comma 1, che stabilisce quanto segue:

*“1. È istituito nel bilancio regionale il Fondo per la Montagna nel quale confluiscono:*

*(...) c bis) un canone di euro 0,04 per metro cubo, a titolo di compensazione ambientale, sui consumi di acqua potabile. Il versamento alla Regione avviene a cadenza trimestrale da parte dei soggetti gestori del sistema idrico integrato. Sono escluse dal canone le utenze per attività agricola.”.*

Sin dal 2015, come relazionato nei precedenti bilanci previsionali e consuntivi, sono stati avviati senza esito contatti con i funzionari Regionali e note alla Regione nelle quali sono state rappresentate tutte le perplessità circa l’attuazione di tale disposizione.

A seguito dell’insediamento della precedente Giunta Regionale, ci sono stati ulteriori incontri in Regione in cui AATO e Gestori, pur rinnovando perplessità sull’inopportunità di introdurre un gravame in capo ai cittadini senza una effettiva pianificazione dei costi/benefici di tale canone, hanno chiesto lumi sulle modalità tecniche di attuazione dello stesso. La Regione Marche, nonostante le richieste dei Gestori, in data 09/10/2015, ha proceduto a diffidare gli stessi ad ottemperare alla normativa regionale.

Non avendo la Regione Marche dato riscontro alcuno alle istanze delle aziende, taluni Gestori, ed in particolare: Marche Multiservizi spa di Pesaro, Multiservizi spa di Ancona, ASET spa di Fano, ASTEA spa di Osimo e CIIP spa di Ascoli Piceno, hanno conferito mandato all’avv. Andrea Galvani di Ancona, di proporre ricorso avverso la diffida regionale, ricorso che è stato depositato innanzi al TAR delle Marche a dicembre 2015. Altre Aziende hanno promosso ricorsi autonomi.

Il procedimento giudiziale, a seguito di pronunciamento della Corte di Cassazione a Sezioni Unite Civili, con ordinanza n. 18994/2017 del 31/07/2017, è stato spostato innanzi al giudice tributario. Parallelamente, come stabilito in seno alla Giunta di Confservizi Marche in data 26/09/2017, veniva attivata un’iniziativa politica di Confservizi nei confronti della Regione Marche per richiedere la soppressione/sospensione della legge in considerazione del mutato contesto (gravato dal sisma). CIIP spa aderiva a tale linea con propria delibera consiliare.

Il procedimento riassunto innanzi alla Commissione Tributaria si è concluso con la sentenza n. 602 del 09/07/2018 della Commissione Tributaria di Ancona che ha dichiarato l’inammissibilità del ricorso, in quanto “*gli atti impugnati non contengono i requisiti propri degli atti impositivi perché non sono atti impositivi*”, come comunicato dal legale incaricato avv. Andrea Galvani in data 26/07/2018 (nota in atti con prot. CIIP n. 2018022375 del 27/07/2018). Il legale precisava tuttavia che il pronunciamento non pregiudicava azioni contro eventuali futuri atti impositivi.

A seguito dell’attività giudiziaria spiegata dai gestori, la Regione Marche ha fatto circolare, nel giugno 2018, una bozza di delibera della Giunta Regionale relativa al “*canone di € 0,04 mq. sui consumi idrici*”, in merito alla quale i gestori, tramite Confservizi Marche hanno formulato osservazioni con lettera prot. n. 240 del 02/07/2018 inviata alla Regione Marche nella quale si proponeva che la realizzazione degli investimenti in materia fosse demandata ai gestori del SII tenendo conto delle loro competenze in materia e delle loro risorse professionali, nonché delle attività che tali gestori già pongono in essere per tutelare la risorsa. Tale lettera è rimasta priva di concreto riscontro.

La Giunta uscente della Regione Marche con un proprio decreto n. 1226 del 05/08/2020 ha nuovamente regolato il c.d. Fondo per la montagna contraddicendo alla sentenza della Corte di Cassazione che aveva inibito l’azione dei Gestori aderendo alla tesi della Regione Marche che sosteneva trattarsi di tributo.

La nuova disciplina della Regione configura ora il Fondo come corrispettivo a fronte di servizi e stabilisce modalità attuative assai confuse “pretendendo” di inserire le attività di investimento e di gestione delle Comunità Montane nel Piano d’Ambito dei Gestori del SII con specifici interventi da validare da parte delle ATO regionali. A quanto ci consta, proprio per la non chiarezza della disciplina regionale, l’ATO3 e l’ATO2 per il momento non hanno inserito il costo nel nuovo piano tariffario 2020-2023. In linea con quanto fatto dalle altre ATO regionali anche l’ATO 5 non ha per ora inserito tali costi in tariffa anche in considerazione del fatto che l’onere per i cittadini dell’ATO 5 ammonterebbe a circa € 800.000,00 l’anno che corrisponde a circa il 2% dei ricavi annui.

Su tale iniziativa regionale, a seguito della riunione “da remoto” dell’11/11/2020, si è attivata la Confservizi Cispel Marche per ottenere i necessari chiarimenti, tramite una richiesta d’incontro formulata con nota prot. n. 372 del 12/11/2020, indirizzata al nuovo Presidente della Regione Marche e all’Assessore alle Risorse Idriche. Parallelamente alla richiesta di incontro e apertura di un tavolo presso la Regione Marche, si è nel frattempo verificato, in seno a Confservizi Cispel Marche, l’orientamento favorevole di perseguire, entro la scadenza dei termini, la proposizione di un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per il tramite degli Avvocati Galvani / Archimi che avevano già seguito i precedenti procedimenti prevedendo un unico ricorso per tutte le aziende interessate. CIIP spa come tutti gli altri gestori SII marchigiani hanno aderito al ricorso giudiziario a tutt’oggi pendente.

### **Consorzio Bonifica Marche e Gestori del SII (D.G.R. n. 137/2015 e L. R. n. 13/2013)**

L’art. 6 commi 8 e 9 della L.R. n. 13/2013 e s.m.i. stabilisce:

*«8. I soggetti gestori del servizio idrico integrato, nonché tutti i soggetti che utilizzano canali e strutture di bonifica come recapito di scarichi ammessi dalle vigenti normative contribuiscono alle spese consortili in proporzione al beneficio diretto ottenuto versando un canone, definito in un’apposita convenzione con il consorzio tenuto conto delle caratteristiche dello scarico, dei quantitativi sversanti e delle caratteristiche del corpo ricettore.*

*9. Le convenzioni di cui al comma 8 individuano i canali e le strutture di bonifica utilizzate e costituiscono parte integrante per l’affidamento del servizio idrico integrato. I relativi oneri sono coperti dalla tariffa del medesimo servizio».*

La proposta di riparto e di convezione formulate dal Consorzio di Bonifica delle Marche sono state giudicate inadeguate dalle AATO e dai Gestori sotto diversi profili sia di legittimità che di merito sia perché il gravame non corrisponde ad effettive prestazioni, sia perché tale gravame cade sui cittadini più volte.

Ciononostante il Consorzio ha proceduto all’attivazione della richiesta di pagamento e alla riscossione coattiva tramite ruolo dei canoni 2014 e 2015 nei confronti dei Gestori del SII, a prescindere dalla stipula dell’“apposita convenzione” prevista dalla legge e ciò ha generato un aspro contenzioso giudiziale che, per quanto riguarda CIIP spa, ha condotto all’accertamento dell’infondatezza della richiesta e delle cartelle di pagamento emesse per le annualità 2014 e 2015.

Nel frattempo, ai fini dell’attuazione della normativa regionale e alla luce degli esiti degli accertamenti giudiziali, che hanno riconosciuto la correttezza della propria posizione, la CIIP spa, ha assunto il ruolo di capofila per la predisposizione, congiuntamente ai gestori degli ATO n. 3, 4 e 5 delle Marche, di un testo chiaro e definitivo di convenzione che tenesse conto della normativa di settore del Servizio Idrico Integrato, sul quale trovare un accordo con il Consorzio di Bonifica delle Marche.

La “Convenzione per la regolazione dei rapporti tra il Consorzio di Bonifica delle Marche ed i Gestori del SII nel territorio della Regione Marche (applicazione L.R. 13/2013)” è stata sottoscritta a dicembre 2017 dai 7 Gestori (CIIP, Tennacola, ASTEA, APM, ATAC, ASSEM, ASSM,) e successivamente, a gennaio 2018, dal Consorzio di Bonifica delle Marche, con relativa decorrenza per le annualità 2017 e seguenti (in atti con prot. CIIP n. 2018001415).

In relazione a tale Convenzione va evidenziato che si sono verificate oggettive difficoltà di rendicontazione/pianificazione in ordine agli interventi manutentivi effettuati dal Consorzio, tali da non consentirne la completa attuazione. Inoltre per quanto riguarda CIIP spa andavano risolti i contenziosi relativi alle annualità pregresse (dal 2014 al 2016).

Alle difficoltà per la completa attuazione della Convenzione stipulata nel 2017 si è cercato di dare soluzione mediante un accordo transattivo di cui si è fatta parte diligente anche la Regione Marche.

A seguito della corrispondenza e degli incontri intercorsi tra le parti nell'ambito del tavolo tecnico coordinato dall'Assessorato alle Risorse Idriche della Regione Marche è stata predisposta l'Appendice Modificativa della "CONVENZIONE per la regolazione dei rapporti tra il Consorzio di Bonifica delle Marche ed i Gestori del SII nel territorio della Regione Marche (Applicazione della legge Regione Marche 13/2013)", (in atti con prot. CIIP n. 2019027960 del 20/11/2019), Appendice di transazione che è stata sottoscritta il 20/11/2019 oltre che dalle parti, anche dalla Regione Marche nella persona dell'Assessore Angelo Sciapichetti.

L'Appendice modificativa in buona sostanza stabilisce quanto segue:

a) per quanto riguarda il contenzioso relativo al triennio 2014-2016 nulla è dovuto dai sette Gestori al CBM ed il Consorzio si impegna alla restituzione/compensazione delle somme percepite per tali annualità;

b) la riformulazione del Comma 1 dell'Articolo 5 "Rendicontazione", come segue: «*Il canone annuo non può essere predeterminato in misura fissa in quanto il riconoscimento in tariffa secondo le indicazioni dell'ARERA è vincolato all'accertamento che il citato canone sia correlato all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela della risorsa idrica. Pertanto il Consorzio al 31 Marzo dell'anno successivo dovrà rendicontare alla Regione Marche le azioni intraprese e le spese sostenute al 31 dicembre di ciascun anno di durata della presente Convenzione, suddivise per Ambito Territoriale Ottimale.*

*La Regione Marche, per il tramite degli organi e degli uffici preposti, verifica ed approva la rendicontazione presentata dal Consorzio relativamente agli interventi effettuati ai sensi di legge nell'anno di riferimento a favore dei Gestori, ripartisce le spese tra i Gestori sulla base delle quote già stabilite dalla presente convenzione all'art. 6, comma 3, e ne dà comunicazione ai Gestori medesimi. Detta comunicazione costituisce condizione essenziale affinché i Gestori provvedano al pagamento del dovuto al Consorzio.* In buona sostanza la verifica della rendicontazione delle attività svolte da CBM è demandata alla Regione Marche, quale parte terza.

L'appendice di transazione è stata ratificata dal Consiglio di Amministrazione della CIIP con delibera n. 225 del 06/12/2019.

Con comunicazione dell'Assessore alle Risorse Idriche Angelo Sciapichetti del 02/03/2020 (in atti con prot. CIIP n. 2020003451), la Regione Marche ha comunicato ai 7 Gestori e al Consorzio di Bonifica la nomina della dott.ssa Fulvia Marchiani quale "Rappresentante della Regione ai fini della verifica e approvazione della rendicontazione presentata dal Consorzio di Bonifica delle Marche relativamente agli interventi in favore dei Gestori del SII" come previsto dall'art. 4, comma 2, della sopra citata appendice modificativa della "Convenzione".

Successivamente, con pec del 09 giugno 2020 (prot. CIIP n. 2020011620 del 10/06/2020), ad oggetto: "Convenzione Consorzio / Enti Gestori – Rendicontazione e Richiesta saldo al 31/12/2019.", il Consorzio di Bonifica inviava a CIIP spa – e parallelamente agli altri Gestori – la rendicontazione e relativa richiesta di saldo al 31/12/2019.

Esaminata la documentazione, con nota prot. CIIP n. 2020013958 del 23/06/2020, inviata al Consorzio e alla Regione Marche, CIIP spa comunicava la non correttezza formale e sostanziale della rendicontazione presentata e chiedeva la relativa rettifica / integrazione della documentazione,

In buona sostanza con la richiamata nota si è contestato

- l'indebita inclusione nella rendicontazione di annualità precedenti al triennio 2019-2019 tra i corrispettivi da saldare (l'importo complessivo astrattamente rendicontabile da parte del Consorzio di Bonifica per il triennio ammonta ad € 550.848,78 e non a € 758.702,39 come richiesto);
- che la documentazione trasmessa per la rendicontazione non è conforme né nella forma né nella sostanza a quanto previsto del nuovo art. 5 della Convenzione;
- non corretta indicazione degli importi già "incassati" dal Consorzio di Bonifica e di quelli ancora indebitamente trattenuti a seguito di pignoramento poi riconosciuto illegittimo in sede giudiziale come già riferito;
- che esistono ulteriori somme che CIIP spa deve riscuotere dal Consorzio di Bonifica.

Parallelamente, con nota prot. CIIP n. 2020015297 del 10/07/2020, inviata da CIIP spa al Consorzio e alla Regione Marche, anche in nome e per conto di altri Gestori (Tennacola spa, ATAC Civitanova spa e Astea spa), in merito all'anzidetta rendicontazione veniva segnalato quanto segue:

« (...)

- 1) *Nulla è dovuto per l'annualità 2016. Nei prospetti inviati dal Consorzio è stato calcolato anche il canone riferito all'annualità 2016, addebitabile solo laddove riconosciuto a tariffa (art. 14 convenzione come sostituito dall'art. 6 dell'appendice di transazione).*
- 2) *Relativamente alla rendicontazione si constata che nella documentazione a noi consegnata si certificano esclusivamente le partite contabili sussistenti tra il Consorzio e i singoli Gestori, mentre la Regione Marche e per essa il Professionista Incaricato, in base a quanto stabilito nella convenzione stipulata tra le parti, art. 5, deve verificare ed approvare la rendicontazione presentata dal Consorzio suddivisa per anno e per gestore.*

*Riguardo agli importi delle partite contabili ciascun Gestore verificherà autonomamente la rispondenza dei dati forniti con quelli annotati nei rispettivi atti di bilancio.*

*In conclusione si ritiene necessario che la documentazione presentata venga integrata secondo quanto specificato al punto 2 relativamente a tutte le annualità 2017-2018-2019.*

*Si resta a disposizione per ogni chiarimento e in attesa di ricevere quanto richiesto si porgono distinti saluti.»*

Si fa presente che, a tutt'oggi, non sono pervenuti aggiornamenti in merito agli esiti delle verifiche sulle rendicontazioni tali da consentire la definizione del contenzioso e la regolazione dei rapporti in base alla convenzione come modificata dall'appendice di transazione.

Il 25 novembre ultimo scorso il Consorzio di Bonifica ha approvato il testo definitivo della **nuova Convenzione per il periodo 2020 – 2023**, frutto di una lunga trattativa svolta con la Confservizi Marche in rappresentanza di tutti i Gestori SII della Regione. Il Consorzio di Bonifica con nota del 25/11/2021 ha inviato il testo della Convenzione a tutti i Gestori del SII delle Marche invitandoli alla sottoscrizione.

Per quanto riguarda la richiesta avanzata da CIIP spa nei confronti del Consorzio di restituzione dell'importo indebitamente pagato di € 71.739,00 (per canoni corrisposti e non dovuti post 2011, in conseguenza dell'entrata in vigore della L.R. n. 30 del 28/12/2011, art. 8, comma 3), rimasta priva di riscontro nonostante i reiterati solleciti e la diffida legale, con delibera del CdA n. 79 del 28/05/2019, è stato conferito l'incarico per le relative opportune azioni giudiziali volte all'accertamento/recupero del credito.

Il relativo giudizio si è concluso favorevolmente con l'Ordinanza del Tribunale di Ascoli Piceno del 17/04/2020 con cui è stata accolta la domanda CIIP di restituzione delle somme indebitamente versate al Consorzio di Bonifica delle Marche in relazione alla L.R. 30/2011 (maggiori canoni non dovuti), oltre interessi e spese per complessivi € 75.823,61. La decisione ha integralmente accolto le tesi della CIIP e oltre a condannare il Consorzio alle restituzioni, ha anche stabilito per il futuro e per sempre che nulla debba essere più versato allo stesso come canone di sottensione per le derivazioni oggetto del giudizio.

Il Consorzio di Bonifica con atto notificato in data 14/05/2020 ha appellato l'ordinanza senza richiedere alcuna sospensiva della esecutività della decisione gravata, per cui CIIP spa si è costituita nel relativo giudizio d'appello attualmente pendente innanzi alla Corte d'Appello di Ancona.

Il giorno 26 novembre u.s. presso la nostra sede legale si è svolto un incontro con i rappresentanti del Consorzio di Bonifica delle Marche che ha avviato un percorso per definire in via transattiva tutte le situazioni pendenti tra i due Enti e poter così sottoscrivere la nuova Convenzione per le annualità 2020-23.

## **Comunicazione e promozione di attività aziendali**

La comunicazione oltre ad essere uno strumento attraverso il quale la CIIP spa promuove i propri servizi allo scopo di educare il cittadino all'uso corretto e sensibile della risorsa idrica, rappresenta anche un canale di contatto tra l'Azienda e i suoi clienti, finalizzato alla diffusione di informazioni di servizio.

A questo scopo quindi le somme previste per l'anno 2022 verranno impegnate per le seguenti iniziative:

- Accrescere l'immagine aziendale all'interno del territorio;
- Incentivare il consumo di acqua potabile del rubinetto;
- Promuovere il consumo attraverso l'informazione sulle analisi e sulla qualità delle acque erogate;

- Promuovere e far apprezzare l'acqua del rubinetto che nel territorio della CIIP spa è di ottima qualità, garantita e controllata;
- Ridurre i consumi di acqua minerale in bottiglia spesso scelta dai cittadini solo perché pubblicizzata;
- Sensibilizzare i cittadini e le scuole in merito alla qualità dell'acqua e al risparmio idrico;
- Realizzare tutte quelle campagne informative (attraverso affissioni di manifesti, brochure, spazi informativi su carta stampata, banner su quotidiani on line, social network) utili a trasmettere notizie atte ad aggiornare la clientela circa le novità riguardanti i servizi gestiti dalla CIIP spa.

In particolare nel corso dell'anno si provvederà ad organizzare tutti quegli eventi che si renderanno necessari al fine di:

- affermare l'immagine e la notorietà aziendale della CIIP spa in quanto gestore del servizio acquedottistico e gestore del servizio di fognatura e depurazione;
- trasmettere con continuità una visione sempre più trasparente e credibile dell'azienda, della qualità dei suoi servizi e dei suoi impianti;
- facilitare l'individuazione dell'azienda come risorsa del territorio e per il territorio;
- migliorare i canali di comunicazione con i cittadini/utenti, intrattenere relazioni durature basate sulla reciproca conoscenza e sulla fiducia, monitorare le diverse esigenze attivando un processo di verifica e di confronto;
- fortificare il rapporto con gli stakeholder locali (Comuni, Provincia, comitati cittadini, associazioni ambientaliste e di categoria) per essere un interlocutore capace di ascoltare e adattarsi alle esigenze del proprio target;
- rafforzare e ottimizzare le relazioni con i media per promuovere con continuità l'identità e la mission aziendale al fine di coinvolgere l'opinione pubblica nei progetti ambientali e strutturali;
- sviluppare e intensificare l'utilizzo dei social come strumento di interazione tra l'azienda e gli utenti;

Inoltre la CIIP spa si impegnerà a fornire un'informazione più mirata ai cittadini circa la gestione dei servizi forniti alla cittadinanza attraverso convenzioni con Radio, TV locali e quotidiani in grado di diffondere all'interno del territorio gestito un'informazione più capillare circa la gestione amministrativa e tecnica dell'Azienda.

Anche per l'anno 2022 CIIP spa sarà presente sui principali social (Facebook, Google+, Twitter, You Tube e Instagram). In particolar modo la pagina Facebook offre un tipo di comunicazione social caratterizzata da tre tipologie di Post:

1. Post "istituzionali": comunicazioni del Presidente, conferenze bilanci ecc...;
2. Post di "servizio": comunicazioni per segnalare lavori, interruzioni del servizio e emergenze;
3. 3.Post "di sensibilizzazione": comunicazioni strutturate per diffondere messaggi sulla qualità dell'acqua e le istruzioni per il corretto utilizzo.

Il Budget 2022 rispetto al precedente non prevede degli incrementi e pertanto con gli stessi importi si provvederà comunque ad apportare miglioramenti alla comunicazione esterna aziendale. Si prospettano pertanto azioni mirate di seguito indicate:

- fortificare il rapporto con gli stakeholder locali (Comuni, Province, comitati cittadini, associazioni ambientaliste e di categoria) attraverso la concessione di sponsorizzazioni per la realizzazione di eventi condivisi dalla CIIP spa, in quanto destinati ai cittadini appartenenti al territorio di competenza;
- promuovere il consumo di acqua di rubinetto attraverso l'informazione sulle analisi organolettiche atte a dimostrare che la CIIP spa eroga acqua di ottima qualità, garantita e controllata.
- organizzare attività convegnistiche affermare l'immagine e la notorietà aziendale della CIIP spa in quanto Gestore del Servizio Idrico Integrato e trasmettere con continuità una visione sempre più trasparente e credibile dell'azienda, della qualità dei suoi servizi e dei suoi impianti, facilitando l'individuazione dell'azienda come risorsa del territorio e per il territorio;
- strutturare campagne media mirate a far conoscere le nuove attività di sviluppo, ricerca e progettazione di servizi e lavori necessari al miglioramento dei servizi forniti dalla CIIP spa.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

La nostra Azienda, ha redatto il presente Bilancio di Previsione 2022 stimando un risultato di esercizio positivo pari a € 3.005.671 sulla base delle previsioni di Piano Economico Finanziario (PEF) 2020-2047 approvato dall'AATO n. 5 – Marche Sud e dall'ARERA aggiornando i valori economici secondo le stime riportate nel documento Tale risultato, che si scosta di ben €ML 2,9 rispetto al PEF, è dovuto all'incremento dei costi di gestione legati sia all'aumento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici, che al perdurare della crisi idrica nel nostro territorio.

Conseguentemente gli indici economico-finanziari del bilancio previsionale, meglio descritti nella sezione Sintesi della presente relazione, evidenziano un significativo scostamento rispetto alla previsioni di PEF 2020-2023.

Segue una breve disamina delle macro-voci economiche di costi e ricavi in gioco rimandando per i dettagli alla apposita sezione "Sintesi delle principali grandezze economico finanziarie" della presente Relazione Previsionale e Programmatica

### COSTI OPERATIVI

Per l'anno 2022 i costi operativi sono stati stimati sulla base dell'andamento riferito all'anno in corso e delle criticità elencate nella presente relazione. Nel documento Sintesi si dà conto delle singole categorie.

#### Spese per il personale

Per l'anno 2022 la previsione di spesa è stata effettuata tenendo conto degli adeguamenti salariali previsti CCNL gas acqua e delle nuove assunzioni per far fronte al turn over.

La previsione di spesa, al lordo della capitalizzazione, per l'anno 2022 è pari ad € 12.586.461.

#### Costi per Servizi

I costi per appalti di servizi resi da terzi sono stati stimati sulla base dell'andamento dei costi sostenuti nel corso del 2021.

La previsione relativa allo smaltimento fanghi subisce un incremento poiché i fanghi, pur mantenendo una produzione in linea con l'anno precedente, hanno registrato una crescita del costo unitario di trattamento e trasporto.

Per quanto riguarda l'energia elettrica si è stimato il costo del 2022 sulla base dell'andamento dell'ultimo trimestre dell'anno corrente che segna un forte incremento di costo. Questo incremento dell'energia, insieme al generale incremento dei costi principali da sostenere, incide negativamente sul risultato di esercizio che vede un utile inferiore a quello pianificato nel Piano Economico Finanziario 2020-2047 approvato dalle Autorità preposte.

#### Costi Crisi Idrica

Allo stato attuale permane il regime di contrazione delle sorgenti per il sesto anno consecutivo, con i dati medi mensili del 2021 sensibilmente inferiori a quelli dell'annualità 2017 anche per la scarsità di precipitazioni che ha caratterizzato il 2021.

I costi per la crisi idrica previsti per il 2022 sono riepilogato nel prospetto che segue:

Natura di costo o ricavo	Budget 2022
Carburante per gruppi elettrogeni	40.000
Acquisto acqua da altri gestori	15.000
Energia elettrica	2.550.000
Noleggio gruppi elettrogeni	45.000
Chiusura serbatoi	150.000
Trasporto acqua con autobotte	125.000
<b>TOTALE</b>	<b>2.925.000</b>

## RICAVI

I ricavi indicati nel Bilancio di Previsione per l'anno 2022 sono desunti dal PEF 2020/2047 approvato dall'AATO n. 5 – Marche Sud con Delibera di Assemblea n. 06 del 02/12/2020, e dall'ARERA con delibera 7/2021/R/idr del 14/01/2021

Si tenga conto che tali valori potrebbero subire delle variazioni a ribasso a seguito alla diminuzione dei consumi connessi sia alla crisi idrica che alla pandemia da COVID 19 entrambe ancora in corso.

### Tariffe

I ricavi previsti per l'anno 2022 sono stati definiti con il “Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio” (MTI-3). Tali dati potrebbero subire delle variazioni per l'andamento dei consumi da parte degli utenti, nonché per gli effetti della pandemia da Covid 19 ancora in corso.

### Ammortamenti

A seguito dell'applicazione della nuova metodologia tariffaria del Servizio Idrico Integrato, disposta dall'ARERA con delibera 643 del 27/12/2013, si è ritenuto di adottare con atto del CDA n.189 del 19/12/2014, a partire dall'esercizio 2014 - anno di entrata in vigore del MTI (Metodo Tariffario Idrico) - le aliquote di ammortamento civilistico derivanti dalla vita utile dei beni così come definita dall'art. 18 dell'allegato A della citata delibera ARERA.

L'ARERA con Delibera del 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/idr avente ad oggetto “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il Terzo Periodo Regolatorio MTI – 3” all'allegato “A” ha modificato la vita utile e conseguentemente le aliquote di ammortamento di alcuni beni afferenti il SII a decorrere dall'anno 2020.

Il Consiglio di Amministrazione per le medesime ragioni del richiamato atto del 2014 ha stabilito con delibera n. 82 del 23/04/2021 di adeguare le proprie aliquote civilistiche ai valori modificati dall' ARERA.

A seguito di tale adeguamento Il valore degli ammortamenti stimati per l'anno 2022 risulta essere di euro 13.179.192 con una economia rispetto all'anno precedente di 636.822.

## GESTIONE FINANZIARIA

La CIIP SPA dispone delle risorse necessarie per la realizzazione del Piano degli Investimenti.

### INVESTIMENTI

In linea con quanto già perseguito CIIP SPA mira all'ottimizzazione degli investimenti pianificati al fine di superare le carenze infrastrutturali e di mantenere in efficienza la rete idrica e fognaria.

Per l'anno 2022 sono previsti investimenti da Piano per complessivi € 17.528.228 di Euro in linea con quanto previsto dal Programma degli Interventi 2020-2047 approvato dall'Assemblea dell'AATO 5 Marche Sud con delibera n. 6 del 02/12/2020 e dall'ARERA il 14/01/2021 con delibera n. 7/2021/R/idr:

<b>Totale Investimenti Anno 2022</b>	<b>num. Interventi</b>	<b>Importo Commessa</b>	<b>Consuntivo ante 2021</b>	<b>Stima Consuntivo 2021 Compreso Personale</b>	<b>Previsione 2022 Compreso Personale</b>
AATO - Aggregazione Globale	118	267.272.893	43.466.143	10.099.453	11.371.758
ASCOLI PICENO	123	47.122.779	16.225.695	3.204.710	1.501.500
COMUNANZA	47	17.151.435	4.830.031	1.123.422	806.000
FERMO	106	48.104.109	15.242.015	2.722.378	1.362.401
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	76	48.942.490	16.910.381	3.115.998	2.486.569
<b>TOTALI</b>	<b>470</b>	<b>428.593.706</b>	<b>96.674.265</b>	<b>20.265.962</b>	<b>17.528.228</b>

Per maggiore dettaglio dei dati si riporta, di seguito, la tabella degli investimenti articolata per tipologia di investimento:

<b>Totale Investimenti Anno 2022</b>	<b>num. Interventi</b>	<b>Importo Commessa</b>	<b>Consuntivo ante 2021</b>	<b>Stima Consuntivo 2021 Compreso Personale</b>	<b>Previsione 2022 Compreso Personale</b>
Generale	14	51.558.902	17.945.887	1.222.880	1.350.656
Acquedotto	219	221.144.060	34.159.993	9.591.198	7.945.874
Fognatura	154	85.540.429	30.990.887	5.087.735	4.076.061
Depurazione	83	70.350.316	13.577.498	4.364.149	4.155.637
<b>TOTALI</b>	<b>470</b>	<b>428.593.706</b>	<b>96.674.265</b>	<b>20.265.962</b>	<b>17.528.228</b>

Per maggiori informazioni di dettaglio si rimanda alle apposite relazioni allegate al presente bilancio.

Il Presidente  
Giacinto Alati

## CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI

Preventivo	2020	%	2021	%	2022	%
Ricavi servizio idrico integrato	53.289.971	70,9%	51.765.253	70,1%	51.765.252	71,6%
Ricavi accessori	249.908	0,3%	290.908	0,4%	187.192	0,3%
Canoni concessione	250.000	0,3%	170.000	0,2%	130.000	0,2%
Proventi vari	664.359	0,9%	691.969	0,9%	747.362	1,0%
Capitalizzazione costi per investimenti	19.248.947	25,6%	19.154.830	25,9%	17.528.228	24,3%
<b>Ricavi</b>	<b>73.703.185</b>	<b>98,1%</b>	<b>72.072.960</b>	<b>97,6%</b>	<b>70.358.034</b>	<b>97,4%</b>
Contributi in conto impianti	1.427.250	1,9%	1.782.085	2,4%	1.903.847	2,6%
<b>Valore della produzione</b>	<b>75.130.435</b>	<b>100,00%</b>	<b>73.855.045</b>	<b>100,00%</b>	<b>72.261.881</b>	<b>100,00%</b>
Consumi (al lordo dei costi capitalizzati)	2.990.000	3,9%	3.015.000	4,1%	3.910.000	5,4%
Altri costi industriali	31.676.886	42,1%	31.405.304	42,5%	33.012.673	45,7%
Costi generali, amministrativi e commerciali	2.828.207	3,4%	3.193.253	4,3%	3.111.066	4,3%
<b>Totale costi</b>	<b>37.495.094</b>	<b>49,5%</b>	<b>37.613.557</b>	<b>50,9%</b>	<b>40.033.739</b>	<b>55,4%</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>37.635.342</b>	<b>50,49%</b>	<b>36.241.488</b>	<b>49,07%</b>	<b>32.228.142</b>	<b>44,60%</b>
Costo del personale (al lordo dei costi capitalizzati)	12.542.191	17,1%	12.152.031	16,5%	12.586.461	17,4%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>25.093.150</b>	<b>33,40%</b>	<b>24.089.457</b>	<b>32,62%</b>	<b>19.641.681</b>	<b>27,18%</b>
Ammortamenti	13.141.389	17,5%	13.816.014	18,7%	13.179.192	18,2%
<b>Risultato operativo</b>	<b>11.951.761</b>	<b>15,91%</b>	<b>10.273.443</b>	<b>13,91%</b>	<b>6.462.489</b>	<b>8,94%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	-	(2,7%)	2.258.009	(3,1%)	2.063.022	(2,9%)
Proventi (oneri) straordinari e diversi	-	(0,2%)	116.000	(0,2%)	116.000	(0,2%)
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>9.811.922</b>	<b>13,06%</b>	<b>7.899.434</b>	<b>10,70%</b>	<b>4.283.467</b>	<b>5,93%</b>
Irap	559.659	0,7%	508.978	0,7%	352.532	0,5%
Ires	2.217.055	3,0%	1.812.214	2,5%	925.264	1,3%
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>2.776.714</b>	<b>3,70%</b>	<b>2.321.192</b>	<b>3,14%</b>	<b>1.277.796</b>	<b>1,77%</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>7.035.207</b>	<b>9,36%</b>	<b>5.578.242</b>	<b>7,55%</b>	<b>3.005.671</b>	<b>4,16%</b>

## CONTI ECONOMICI PREVENTIVI ANNI 2020 2021 2022

Conto economico	2020	2021	2022
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.585.470	52.025.752	51.920.252
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.248.947	19.154.830	17.528.228
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio e quota annua contributi c/ impianti	1.463.250	1.817.085	1.938.847
altri	852.767	877.377	894.554
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	2.316.017	2.694.462	2.833.401
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>75.150.434</b>	<b>73.875.044</b>	<b>72.281.881</b>
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.530.800	3.385.800	4.417.300
7) per servizi	30.469.764	30.814.669	32.286.025
8) per godimento di beni di terzi	2.416.247	2.259.545	2.326.900
9) per il personale			
a) salari e stipendi	8.904.331	8.643.341	8.974.347
b) oneri sociali	2.963.748	2.862.734	2.964.709
c) trattamento di fine rapporto	610.947	582.790	627.405
e) altri costi	63.166	63.166	20.000
<i>Totale costi per il personale</i>	12.542.192	12.152.031	12.586.461
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.141.389	13.816.014	13.179.192
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	120.000	120.000	120.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	13.261.389	13.936.014	13.299.192
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) accantonamenti per rischi	110.000	110.000	110.000
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	984.282	1.059.542	909.514
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>63.314.674</b>	<b>63.717.601</b>	<b>65.935.392</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>11.835.760</b>	<b>10.157.443</b>	<b>6.346.489</b>
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese collegate	-	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-	-
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	250.835	205.914	158.933
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	250.835	205.914	158.933
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	250.835	205.914	158.933
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	2.274.674	2.463.923	2.221.955
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.274.674	2.463.923	2.221.955
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-2.023.839</b>	<b>-2.258.009</b>	<b>-2.063.022</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>9.811.921</b>	<b>7.899.434</b>	<b>4.283.467</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	2.796.714	2.341.192	1.297.796
imposte differite e anticipate	-20.000	-20.000	-20.000
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.776.714	2.321.192	1.277.796
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>7.035.207</b>	<b>5.578.242</b>	<b>3.005.671</b>

## CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI

Consuntivo	2019	%	2020	%
Ricavi	67.885.174	98,08%	71.876.683	98,39%
Contributi in conto impianti	1.327.103	1,92%	1.174.985	1,61%
<b>Valore della produzione</b>	<b>69.212.277</b>	<b>100,00%</b>	<b>73.051.669</b>	<b>100,00%</b>
Consumi (al lordo dei costi capitalizzati)	3.679.298	5,32%	4.219.602	5,78%
Altri costi industriali (al lordo dei costi capitalizzati)	29.521.786	42,65%	33.687.619	46,11%
Costi generali, amministrativi e commerciali	2.942.104	4,25%	3.335.605	4,57%
<b>Totale costi</b>	<b>36.143.188</b>	<b>52,22%</b>	<b>41.242.826</b>	<b>56,46%</b>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>33.069.089</b>	<b>47,78%</b>	<b>31.808.842</b>	<b>43,54%</b>
Costo del personale (al lordo dei costi capitalizzati)	12.310.281	17,79%	11.918.228	16,31%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>20.758.808</b>	<b>29,99%</b>	<b>19.890.614</b>	<b>27,23%</b>
Ammortamenti	12.305.457	17,78%	11.844.996	16,21%
<b>Risultato operativo</b>	<b>8.453.351</b>	<b>12,21%</b>	<b>8.045.619</b>	<b>11,01%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	- 2.193.280	-3,17%	- 2.127.054	-2,91%
Proventi (oneri) straordinari e diversi	2.215.605	3,20%	433.962	-0,59%
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>8.475.676</b>	<b>12,25%</b>	<b>5.484.602</b>	<b>7,51%</b>
Irap	595.521	0,86%	226.106	0,31%
Ires	1.886.446	2,73%	1.274.349	1,74%
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>2.481.967</b>	<b>3,59%</b>	<b>1.500.455</b>	<b>2,05%</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>5.993.709</b>	<b>8,66%</b>	<b>3.984.147</b>	<b>5,45%</b>

## CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI ANNI 2019-2020

Conto economico	2019	2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.957.328	49.897.537
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	17.126.117	20.135.661
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio e quota annua contributi c/ impianti	1.444.844	1.446.380
altri	2.088.930	1.293.841
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	3.533.774	2.740.221
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>71.617.219</b>	<b>72.773.419</b>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.710.549	5.387.091
7) per servizi	28.345.595	32.298.796
8) per godimento di beni di terzi	2.030.306	2.448.495
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.668.009	8.512.862
b) oneri sociali	2.866.139	2.781.991
c) trattamento di fine rapporto	584.885	574.881
e) altri costi	201.248	48.494
<i>Totale costi per il personale</i>	12.320.281	11.918.228
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.187.180	2.602.216
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.118.277	9.242.780
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	236.228	108.163
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	12.541.685	11.953.159
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-126.511	-36.754
12) accantonamenti per rischi	298.000	270.483
13) altri accantonamenti	1.000	1.000
14) oneri diversi di gestione	827.358	921.265
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>60.948.263</b>	<b>65.161.763</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>10.668.956</b>	<b>7.611.656</b>
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate		
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	231.812	261.367
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	231.812	261.367
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	231.812	261.367
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-2.425.092	-2.388.421
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	-2.425.092	-2.388.421
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-2.193.280</b>	<b>-2.127.054</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C + - D)</b>	<b>8.475.676</b>	<b>5.484.602</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.439.250	1.518.042
imposte differite e anticipate	42.717	-17.587
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.481.967	1.500.455
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.993.709</b>	<b>3.984.147</b>

## SINTESI DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICO FINANZIARIE

Nella seguente disamina si fa riferimento al prospetto “CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI”.

### **RICAVI**

Descrizione	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	53.289.971	51.765.253	51.765.252
RICAVI ACCESSORI	249.908	290.908	187.192
CANONI CONCESSIONE	250.000	170.000	130.000
PROVENTI VARI	664.359	691.969	747.362
<b>TOTALE</b>	<b>54.454.238</b>	<b>52.918.130</b>	<b>52.829.806</b>

### **RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

L'ARERA con delibera n. 7 del 14/01/2021, ha ratificato lo schema regolatorio proposto dal Gestore CIIP spa ed approvato dall'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche - Sud, con atto n. 6 il 02/12/2020.

- Il Piano Tariffario;
- Programma degli Interventi 2020 – 2047;
- Piano Economico Finanziario 2020-2047.

In linea con il Piano Economico Finanziario 2020-2047 i ricavi da Servizio Idrico Integrato dell'anno 2022, sono stati previsti pari ad € 51.765.252.

Tali valori in sede di consuntivo potrebbero subire delle variazioni, considerando che, in ragione del perdurare della crisi idrica e degli effetti della pandemia da Covid 19 ancora in corso, potrebbe verificarsi anche quest'anno una contrazione dei mc di acqua venduta.

### **RICAVI ACCESSORI**

I ricavi accessori per l'anno 2022 pari ad € 187.192, ricomprendono le prestazioni da effettuare su richiesta degli utenti, quali: addebiti per riapertura morosità, addebiti per cessazioni utenze, recupero crediti e spese legali, ricavi per trasporto acqua con autobotte, ricavi per istruttorie, addebiti verifica contatore. La variazione di circa 110.000 euro rispetto al budget 2021 è relativa alla riclassificazione dei ricavi per fornitura di acqua non potabile ad uso industriale che con il nuovo Metodo Tariffario sono stati ricompresi tra le voci del Servizio Idrico Integrato.

### **CANONI DI CONCESSIONE**

La voce accoglie i ricavi per le royalty relativi alla convenzione con la Hydrowatt avente ad oggetto l'installazione di turbine per la produzione di energia elettrica sui manufatti e sulle linee acquedottistiche del gestore CIIP a seguito della revisione della convenzione avvenuta nel 2015. Gli importi sono stati previsti sulla base di quanto contabilizzato nel consuntivo 2021.

Per un aggiornamento di dettaglio si rimanda a quanto riferito nella relazione al Budget.

### **PROVENTI VARI**

Alla voce “proventi vari” sono indicati i ricavi residuali quali il trattamento dei liquami provenienti da attività produttive varie, o da privati sprovvisti di impianto di depurazione e le autorizzazioni allo scarico. Inoltre sono ricompresi i contributi in c/esercizio corrisposti su mutui già ammortizzati ed i ricavi per spese postali addebitate agli utenti, i risarcimenti per danni causati da terzi. Confluiscono in questa voce anche i proventi derivanti dalle

spese di istruttoria a carico degli utenti che fanno richiesta di autorizzazione allo scarico così come previsto nel tariffario approvato dall'AATO.

Nella voce sono compresi anche i proventi per l'installazione su manufatti CIIP di impianti di telefonia e radio regolata da contratti di locazione che la CIIP ha stipulato con diversi gestori di telefonia mobile (Inwit, Cellnex Italia SPA, Ck Hutchison ecc.).

Sono ricompresi anche i riaddebiti delle spese postali agli utenti per l'invio delle fatture e delle comunicazioni. Inoltre la voce accoglie i proventi per il servizio di fatturazione agli utenti delle società Tennacola ed Acquambiente, nonché la locazione dei locali della CIIP SPA del quarto e quinto piano della sede centrale al Comune Ascoli Piceno.

## **CAPITALIZZAZIONE COSTI PER INVESTIMENTI**

Nella sezione sono contabilizzati i costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà (costi incrementativi del patrimonio esistente), per nuovi investimenti diretti e per conto di terzi (immobilizzazioni materiali), nonché per le manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti in gestione di proprietà dei Comuni Soci (immobilizzazioni immateriali) realizzati secondo quanto stabilito nel Piano d'Ambito che saranno capitalizzati.

## **CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI**

Si tratta dei contributi erogati dallo Stato, dalla Regione dai Comuni, da altri enti pubblici o da privati per la realizzazione di opere che rimarranno di proprietà dell'Azienda. Le quote di contributi in conto impianti e le relative quote di ammortamento transitano nel conto economico dall'esercizio in cui i beni entrano in funzione.

Per l'anno 2022 la voce evidenzia la quota di competenza dei contributi che si ipotizza di ricevere a vario titolo per la realizzazione di impianti del Servizio Idrico Integrato, e le quote di contributi di cui beneficiano le opere che si prevede di mettere in esercizio che sono imputate al conto economico con le stesse modalità di rilevazione delle quote di ammortamento.

Gli importi tengono conto dell'adeguamento delle aliquote di ammortamento civilistiche a quelle previste dall'MT13 ARERA.

## **COSTI**

### **CONSUMI**

La voce comprende il valore dei materiali detenuti a scorta di magazzino necessari per garantire la gestione ottimale del Servizio Idrico Integrato, in particolare, si tratta di materiali idraulici, materiali per le fognature e per i depuratori che vengono utilizzati nelle attività quotidiane aziendali di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il valore previsto per l'anno 2022 è stato stimato tenendo conto dell'andamento dei prezzi delle materie prime che già nel 2021 hanno subito aumenti, dovuti alla scarsità dell'offerta, aumento dei prodotti energetici e dei costi per trasporto marittimo.

I materiali di magazzino gestiti a scorta quali polietilene, pvc, ghisa ferro/acciaio e prodotti chimici hanno subito elevati incrementi.

Tra i materiali sono compresi quelli necessari per gli investimenti di Piano e per gli allacci idrici e fognari che verranno capitalizzati per € 900.000.

Sono compresi anche i costi per i prodotti chimici, inclusi quelli necessari agli adempimenti previsti dal Piano di Tutela delle Acque del 1 luglio 2013, necessari per rispettare le previsioni delle norme tecniche di Attuazione del Piano di Tutela Ambientale della Regione Marche.

## **COSTO DEL PERSONALE**

La previsione di spesa per l'anno 2022, al lordo della capitalizzazione, è pari ad € 12.586.461 ed è stata calcolata tenendo conto dei movimenti in entrata ed in uscita del personale dipendente, nonché della dinamica salariale che

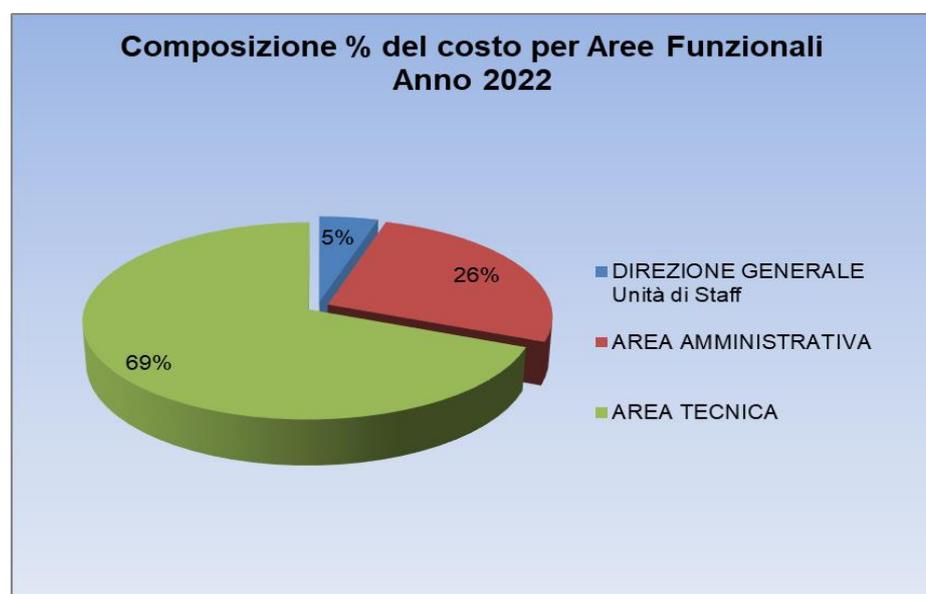
si prevede deriverà dall'accordo di rinnovo del CCNL gas acqua, per il triennio 2022-2024, ancora in fase di negoziazione con la controparte sindacale.

Il dato complessivo cresce rispetto all'anno precedente di circa il 3,5%, tornando ad assestarsi ai livelli pre pandemia (preventivo 2020).

La crescita dei costi dipende essenzialmente dalle previsioni di assunzione volte ad assicurare, da una parte il turn-over della forza lavoro cessata nell'ultimo biennio e non reintegrata a causa del blocco delle selezioni pubbliche conseguente allo stato di emergenza nazionale e, dall'altra, ad implementare le risorse necessarie al buon andamento delle attività aziendali.

Si illustra di seguito la ripartizione dei costi per aree funzionali:

AREE FUNZIONALI	TOTALE RETRIBUZIONI	TOTALE ONERI RIFLESSI	TOTALE SPESA TFR	TOTALE ALTRI COSTI	TOTALE GENERALE lordo capitalizzazioni
DIREZIONE GENERALE Unità di Staff	427.090	139.877	31.629	611	599.207
AREA AMMINISTRATIVA	2.384.182	751.076	170.523	5.344	3.311.125
AREA TECNICA	6.163.074	2.073.756	425.253	14.046	8.676.129
<b>Totali</b>	<b>8.974.347</b>	<b>2.964.709</b>	<b>627.404</b>	<b>20.000</b>	<b>12.586.461</b>



Il totale generale del costo del personale comprende € 1.200.000,00 dovuti alla capitalizzazione delle attività inerenti la realizzazione del Piano degli Investimenti e la realizzazione dei nuovi allacci idrici e fognari.

Il costo stimato per l'anno 2022, discende in primo luogo dalla composizione dell'organico aziendale e dalle politiche sulle risorse umane, stabilite dal Consiglio di Amministrazione, che di seguito si descrivono.

Nella tabella seguente è evidenziato l'andamento storico (2006-2021) della forza lavoro aziendale, riportata confrontando le unità lavorative previste e quelle effettivamente in forza alla fine di ciascun anno:

Anno	Dipendenti in servizio al (preventivo)	Dipendenti in servizio al (consuntivo)
31/12/2006	230	234
31/12/2007	239	238
31/12/2008	248	234
31/12/2009	247	241
31/12/2010	248	244
31/12/2011	244	251
31/12/2012	251	250
31/12/2013	250	250
31/12/2014	249	245
31/12/2015	247	244
31/12/2016	245	243
31/12/2017	245	243
31/12/2018	253	244

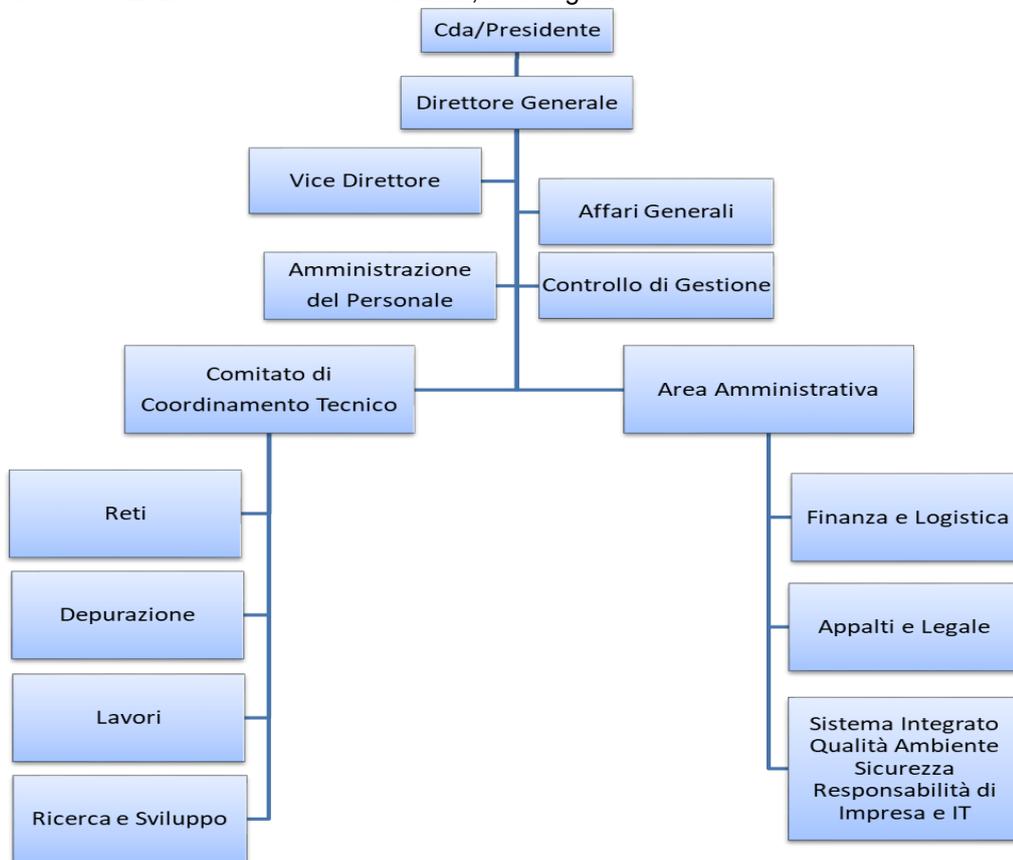
Anno	Dipendenti in servizio al (preventivo)	Dipendenti in servizio al (consuntivo)
31/12/2019	254	255
31/12/2020	264	250
31/12/2021	258	242

Il divario tra l'organico previsto e quello effettivo al 31/12/2021 è stato determinato principalmente, come nell'anno precedente, dal perdurare dello stato di emergenza nazionale in vigore da marzo 2020.

Le conseguenti azioni di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 hanno determinato, tra l'altro, il blocco delle selezioni pubbliche già avviate e da avviare, con conseguente impossibilità di effettuare tutte le assunzioni previste.

Solo a seguito dell'emanazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici (finalizzato a disciplinare lo svolgimento in presenza in condizioni di massima sicurezza), è stato possibile riprendere, nel secondo semestre del 2021, le attività di selezione indispensabili per procedere alle assunzioni necessarie al corretto andamento delle attività aziendali.

La macrostruttura aziendale, a seguito della riorganizzazione stabilita con atto del Consiglio di Amministrazione n 85 del 05/06/2020 e successive attuazioni, è la seguente:



Ripartizione del Personale al 31/12/2021 per livello, qualifica, tipologia di rapporto, sesso:

Livello	Occupazione		Impiegati		Operai		Tempo Indet.		Tempo Det.		Part Time	
	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F
Direttore Generale *												
Dirigenti	4						4					
Quadri	5	1					5	1				
Liv. 8	4	3	4	3			4	3				
Liv. 7	19	2	19	2			19	2				
Liv. 6	26	6	26	6			26	6				
Liv. 5	18	10	17	10	1		18	10			2	2
Liv. 4	22	9	17	9	5		22	9			2	2
Liv. 3	106	13	27	13	79		105	13	1		1	1
Liv. 2	38	2	4	1	34	1	36		2	2		
Liv. 1												
<b>totali</b>	<b>242</b>	<b>46</b>	<b>114</b>	<b>44</b>	<b>119</b>	<b>1</b>	<b>239</b>	<b>44</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>5</b>

(\*) il Direttore Generale è anche Coordinatore dell'Area Amministrativa e Dirigente della Funzione Appalti e Legale.

Ripartizione del personale al 31/12/2021 per Aree, Zone operative e livelli di inquadramento:

Livello	Direzione Unità di Staff	Area Amministrativa	Area Tecnica	Sede Centrale AP	Zona AP	Zona FRM	Zona SBT	Zona Comunanza
Dirigenti	1	2	1	4				
Quadri		2	3	5				
Liv. 8	1	1	2	3		1		
Liv. 7	2	6	11	16			1	2
Liv. 6	3	4	19	14	7	2	2	1
Liv. 5	2	9	7	13		4	1	
Liv. 4		8	14	13	4	2	1	2
Liv. 3	1	28	77	19	30	31	21	5
Liv. 2		9	29	4	11	9	13	1
Liv. 1	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale: 242</b>	<b>10</b>	<b>69</b>	<b>163</b>	<b>91</b>	<b>52</b>	<b>49</b>	<b>39</b>	<b>11</b>

## Turn Over personale

La CIIP spa ha avuto nel periodo 2017-2021 il seguente andamento in termini di organico:

Anni 2017-2021 Servizi/Qualifica	CESSAZIONI				ASSUNZIONI		Variazioni
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Impiegati	Operai	
Qualità Ambiente e Sicurezza		-1					-1
Controllo di Gestione					1		1
Contabilità Finanza e Controllo		-1			3		2
Logistica			-1	-3	1	3	-
Ausiliari			-1				-1
Archivio e Protocollo			-1				-1
Clienti			-1	-2	6		3
Gare Appalti e Legale			-1		1		-
Servizio Informatico			-2		3		1
Area Gestione Acque			-1				-1
Reti		-1		-17	1	12	-5
Depurazione		-1	-2	-7	4	11	5
Adduzione				-3		3	-
Ricerca Perdite				-1			-1
Staff Centri Zona			-2				-2
Elettromeccanico e Telecontrollo			-1		2		1
Lavori			-1		2		1
Ricerca Sviluppo e Modellazione	-1		-1				-2
SIT - Autorizzazioni Lottizzazioni Analisi			-1				-1
<b>Totale</b>	<b>-1</b>	<b>-5</b>	<b>-15</b>	<b>-33</b>	<b>24</b>	<b>29</b>	<b>-1</b>

La tabella evidenzia come negli ultimi cinque anni l'organico si è ridotto in termini assoluti di 1 sola unità, disattendendo l'obiettivo aziendale di crescita della forza lavoro così come ipotizzato nei precedenti bilanci previsionali.

Si fa osservare che si è avuta una sensibile diminuzione del personale apicale (1 dirigente, 5 quadri e 6 impiegati direttivi) che la Società ha sostituito con mobilità interne volte sia a valorizzare le professionalità acquisite che a contenere i costi.

Va inoltre evidenziato che, nel corso dei prossimi anni (2022-2026), si ipotizzano - tra pensioni di anzianità e di vecchiaia - circa 36 cessazioni dal servizio (di cui 24 di personale operativo), per le quali si dovrà provvedere sia con mobilità interna che con assunzioni di nuovo personale.

Pensionamenti 2022-2026	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Contabilità Finanza e Controllo	1		1		2
Servizio Logistica				1	1
Servizi Ausiliari			1		1
Servizio Clienti			2	4	6
Qualità Ambiente Sicurezza	1				1
Servizio Reti			1	11	12
Servizio Depurazione				4	4
Servizio Adduzione			1	1	2
Staff di Zona			1		1
SIT - Autorizzazioni Lottizzazioni Analisi			1		1
Servizio Elettromeccanico e Telecontrollo				3	3
Servizio Lavori			2		2
<b>Totale complessivo</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>10</b>	<b>24</b>	<b>36</b>

L'andamento dei pensionamenti sopra indicati, suddivisi nelle singole annualità del quinquennio di riferimento, è il seguente:

La valutazione non tiene conto dei possibili pensionamenti anticipati in virtù della c.d. "Quota 100". Tale opzione, non prorogata oltre il triennio di sperimentazione 2019-2021, resta comunque esercitabile a condizione che i requisiti richiesti siano perfezionati entro l'anno 2021. La misura potrebbe riguardare 12 unità.

Si fa osservare, inoltre, che l'età del personale in servizio, come per tutte le aziende del settore, è abbastanza elevata, in particolare, per il personale operaio. Nello specifico, per la CIIP spa l'anzianità del personale operaio è stata significativamente influenzata dalla ripresa in gestione degli impianti di depurazione e conseguente assunzione ex novo delle unità già impiegate dalle ditte appaltatrici, nonché dall'innalzamento dell'età pensionabile prevista dalla Legge Fornero.

Si evidenzia tuttavia che, in conseguenza del turn over già effettuato, la percentuale dei dipendenti al di sotto dei 40 anni è in crescita, passando dal 16,9% del 2017 al 19,8% del 2021.

Distribuzione del Personale per classi di età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale	%
<=30	-	-	-	1	1	0,4
>30 <=40	-	-	19	28	47	19,4
>40 <= 50	-	2	40	21	63	26,0
>50 <=60	2	2	41	51	96	39,7
>60	2	1	14	18	35	14,5
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>114</b>	<b>119</b>	<b>242</b>	<b>100</b>

Ulteriori fattori di criticità in termini di efficacia ed efficienza dell'azione della Società sono le limitazioni al lavoro per sorveglianza sanitaria aziendale e la fruizione dei benefici di cui alla Legge 104/1992.

Con riferimento al solo personale tecnico-operativo, la situazione per zona dei dipendenti con limitazioni lavorative dovute allo stato di salute, è la seguente:

Centro Zona	AP	FM	SBT	Totale
Operai con limitazioni	7	6	7	<b>20</b>
Impiegati Tecnici con limitazioni	1	1		<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>21</b>

Per quanto riguarda il personale operaio le unità interessate sono pari al 16,8% (20 su 119).

Va inoltre segnalato che l'11% della forza lavoro (27/242) si avvale dei benefici della Legge 104/1992, per se stessi o per familiari stretti, come di seguito specificato:

Qualifica	C.Z. AP	Sede AP	C.Z. CMN	C.Z. FRM	C.Z. SBT	Totale
Impiegati	3	10	1	1		<b>15</b>
Operai	5		2	3	2	<b>12</b>
Quadri						<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>27</b>

Tenuto conto, infine, dei dipendenti che rientrano nella quota di riserva per il collocamento obbligatorio dei disabili e delle categorie protette di cui alla Legge 68/1999, il totale dei lavoratori tutelati è pari al 23,6% della forza lavoro aziendale.

Tipologia	Unità	%
Disabili (L. 68/99)	14	5,79
Categorie Protette (L. 68/99)	2	0,83
Legge 104	27	11,16
Inabilità al lavoro	25	10,33
<b>Totali (*)</b>	<b>68</b>	<b>28,1</b>

(\*) Effettive 57 unità in ragione del cumulo di alcuni benefici (pari al 23,6% della forza)

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei pensionamenti avvenuti e di quelli stimati per il prossimo quinquennio (2022-2026), nonché delle criticità sopra evidenziate, ha già sottolineato l'inderogabilità di avviare una politica di turnover del personale all'Assemblea dei Comuni Soci ed al Comitato Ristretto, ottenendone la relativa autorizzazione con l'approvazione dei Bilanci Consuntivi 2016 - 2020 e dei Preventivi 2017- 2021, sulla base del proprio atto deliberativo n. 160 del 22/09/2017.

La Società, ritenuti di prioritaria importanza l'adeguata consistenza delle proprie risorse umane e l'accrescimento del know how aziendale, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ha avviato nell'anno 2020 un percorso di analisi volto ad elaborare possibili azioni di miglioramento dell'assetto organizzativo. Detto percorso ha portato, come primo risultato, alla definizione della nuova macro struttura aziendale di cui all'organigramma sopra illustrato.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione, con atto n. 171 del 06/11/2020, ha conferito ad un consulente esterno (Ing. Andrea Vitali) l'incarico di procedere ad un'analisi organizzativa che, oltre ad individuare la struttura ottimale in relazione agli obiettivi di strategia aziendale del prossimo triennio, si è posta l'obiettivo di ottimizzare il rapporto tra organizzazione del lavoro e inquadramento del personale.

Le risultanze della suddetta analisi, in fase di approvazione, e di quelle relative all'analisi del fabbisogno del personale operativo, oggetto della Delibera n. 84 del 12/05/2021, hanno permesso di determinare il numero delle unità lavorative da assumere nel corso dell'anno 2022.

#### PROGRAMMA ASSUNZIONI 2022

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene che nell'anno 2022, utilizzando le graduatorie in essere e quelle che si formeranno in esito alle procedure selettive in corso, o che si andranno ad effettuare, il programma delle assunzioni è rappresentato nella seguente tabella:

#### AREA TECNICA (23 unità):

Unità Previste	Servizio	Profilo	Livello	Sede
3	Elettromeccanico Telecontrollo	e Operaio Elettromeccanico	Specializzato 2°	Ascoli Piceno - Centro Zona Operativo
2	Elettromeccanico Telecontrollo	e Operaio Elettromeccanico	Specializzato 2°	S. Benedetto del Tronto - Centro Zona Operativo
4	Reti	Operaio Polivalente	Specializzato 2°	Ascoli Piceno - Centro Zona Operativo
1	Reti	Operaio Polivalente	Specializzato 2°	Comunanza - Centro Zona Operativo
3	Reti	Operaio Polivalente	Specializzato 2°	Fermo - Centro Zona Operativo
3	Reti	Operaio Polivalente	Specializzato 2°	S. Benedetto del Tronto - Centro Zona Operativo
4	Depurazione	Operaio Conduzione Impianti	2°	Ascoli Piceno - Centro Zona Operativo
1	Depurazione	Operaio Conduzione Impianti	2°	Fermo - Centro Zona Operativo
1	Depurazione	Operaio Conduzione Impianti	2°	S. Benedetto del Tronto - Centro Zona Operativo
1	Lavori	Rup Senior	8°	Ascoli Piceno - Sede Centrale

#### AREA AMMINISTRATIVA (3 unità)

Unità Previste	Servizio	Profilo	Livello	Sede
1	QUASRI	Specialista Amministrativo	6°	Ascoli Piceno - Sede Centrale
2	Clienti	Addetto Clientela	3°	Fermo - Centro Zona Operativo

Per le unità da destinare al profilo di Addetto Clientela nel corso dell'anno 2022 si ipotizza di indire apposita procedura selettiva ad evidenza pubblica.

Pertanto, la tabella numerica del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, relativa all'anno 2022, può essere così sintetizzata:

TABELLA NUMERICA 2022

Livello	Dipendenti in servizio al 31/12/2021	Assunzioni a tempo indeterminato	Assunzioni a termine	Cessazioni personale fisso e a termine	Previsioni al 31/12/2022
Dirigenti	4			-1	3
Quadri	5				5
8	4		1		5
7	19				19
6	26		1	-1	26
5	18				18
4	22				22
3	106		2	-2	106
2	38		22	-1	59
1					0
<b>TOTALE</b>	<b>242</b>	<b>0</b>	<b>26</b>	<b>-5</b>	<b>263</b>

### ALTRI COSTI INDUSTRIALI

Descrizione	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	370.000	315.000	440.000
LOCAZIONE SEDI	23.500	23.700	23.700
CANONI DI CONCESSIONE PUBBLICI	381.616	381.616	403.616
APPALTI DI REALIZZAZIONE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI IDRICI	18.149.697	18.004.830	16.338.228
ASSICURAZIONI	667.910	691.105	522.705
COSTI GESTIONE AUTO	603.000	583.000	566.000
LETTURE CONTATORE E SERVIZI ACCESSORI	605.800	605.800	533.200
PEDAGGI	7.000	3.000	1.500
ACQUISTO ACQUA	110.000	15.000	25.000
ANALISI LABORATORIO	305.500	360.500	435.000
ENERGIA ELETTRICA	4.000.000	3.700.000	6.500.000
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	258.858	292.500	290.000
PRESTAZIONI DI SERVIZI	511.374	611.742	732.090
CANONI CONCESSIONE PER UTILIZZO RETI E IMPIANTI	1.498.631	1.313.509	1.250.634
SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI	44.000	94.000	196.000
SMALTIMENTO FANGHI	1.400.000	1.690.000	2.030.000
APPALTI DI REALIZZAZIONE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI FOGNATURA E DEPURAZIONE	2.590.000	2.580.000	2.570.000
COSTI PER ESPURGHI ED ISPEZIONI	150.000	140.000	155.000
<b>Totale</b>	<b>31.676.886</b>	<b>31.405.302</b>	<b>33.012.673</b>

### CARBURANTI E LUBRIFICANTI

I costi per l'approvvigionamento di carburanti e lubrificanti previsti per il 2022 sono stati ipotizzati stimando un incremento dei prezzi di circa il 18% rispetto all'anno in corso tenendo conto dei mezzi che si prevede di utilizzare nel corso dell'anno. A causa del perdurare della crisi idrica sono stati previsti anche costi di carburanti per l'attivazione di generatori.

## LOCAZIONE SEDI

Alla voce locazione sedi sono riportati i canoni di locazione per le sedi e per le altre unità operative in relazione ai contratti di locazione in essere opportunamente rivalutati sulla base degli indici Istat.

## CANONI DI CONCESSIONE

Sono stimati per l'anno 2022 i seguenti canoni:

A) Canoni concessione aree demaniali, Anas, Autostrade, FF.SS. e similari. La voce di budget comprende i costi relativi ai canoni demaniali di concessione in essere per l'attraversamento o il fiancheggiamento con condotte idriche e fognarie dei corsi di acqua e delle aree demaniali, comprese le aree di competenza delle Capitanerie di Porto, e quant'altro attiene al demanio pubblico. Nella voce sono altresì inseriti i costi relativi ai canoni di concessione in essere per l'attraversamento con condotte idriche e fognarie di autostrade, di strade statali.

B) Canoni di concessione per scarichi fognari e depurativi.

C) Canoni di concessione delle derivazioni idriche.

## APPALTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI IDRICI

Il costi si riferiscono alle manutenzioni degli impianti idrici al lordo di quelli che verranno capitalizzati.

La stima per l'anno 2022 tiene conto delle seguenti voci:

### **Manutenzione e gestione impianti idrici di adduzione**

Il costo previsto per l'anno 2022 è relativo alla manutenzione ordinaria degli impianti idrici adduzione.

Le spese previste sono legate alla manutenzione ordinaria degli impianti che saranno svolte mediante il ricorso alle ditte aggiudicatrici del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche e fognarie e dei relativi manufatti ed impianti per le quattro zone di competenza (AP, SBT, FM e Comunanza) nonché ad affidi diretti a ditte esterne, iscritte all'albo fornitori CIIP.

### **Manutenzione e gestione impianti idrici di distribuzione**

Il costo previsto per l'anno 2022 è relativo alla manutenzione ordinaria degli impianti idrici del comparto distribuzione.

Le spese di manutenzione ordinaria degli impianti saranno svolte mediante il ricorso alle ditte aggiudicatrici del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria per le quattro zone di competenza.

Sono previsti lavori specialistici sulle reti e sugli impianti, quali ad esempio lavori di decespugliazione e pulizia delle aree interessate da manufatti CIIP.

Gli oneri previsti per la manutenzione ordinaria delle reti, dei manufatti e degli impianti, risultano complessivamente superiori rispetto a quelli degli anni precedenti per garantire adeguata manutenzione agli impianti di acquedotto.

## ASSICURAZIONI

Per l'anno 2022 sono state stimate le coperture assicurative che saranno affidate mediante gara da espletarsi entro il prossimo mese di febbraio 2022 per il periodo 2022-2025.

## COSTI GESTIONE AUTO

La voce in esame accoglie il costo che si prevede di sostenere nel prossimo anno per il servizio di noleggio full service delle autovetture, degli autocarri leggeri ed i mezzi operativi ed i costi di gestione delle auto di proprietà quali manutenzioni, bolli.

La previsione di tali costi è in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente in virtù del programma di rinnovo del parco auto aziendale.

La consistenza complessiva del parco auto nel prossimo anno sarà di 169 mezzi oltre a 18 mezzi d'opera.

## LETTURE CONTATORI

La CIIP SPA svolge il rilievo semestrale delle letture dei circa 180.000 contatori dell'acqua e degli scarichi fognari ubicati nei Comuni delle Province di Ascoli Piceno e Fermo serviti, tale attività è normata dalle deliberazioni ARERA n. 665/2015 e 218/2016.

A seguito di gara ad evidenza pubblica la CIIP spa ha provveduto ad affidare il servizio di rilevazione della lettura dei contatori dell'acqua, della sostituzione massiva dei contatori ed altre attività nei Comuni delle Province di Ascoli Piceno e Fermo.

Il costo previsto è stimato sulla base delle letture che si prevede di effettuare nell'anno 2022.

## PEDAGGI

Il costo dei pedaggi autostradali previsto per il 2022 è stimato sulla base dell'andamento dell'anno in corso.

## ACQUISTO ACQUA

La voce comprende l'importo previsto per l'acquisto di acqua dal Tennacola per il soddisfacimento del fabbisogno idrico di alcune utenze ubicate nel comune di Fermo in località Cocciare, e di Casalicchio di Amandola. Inoltre per far fronte all'emergenza idrica, è stato previsto l'acquisto di acqua per alcune utenze di Lido Tre Archi e Campiglione nel Comune di Fermo, grazie alla realizzazione della connessione reti tra Ciip e Tennacola.

## ANALISI LABORATORIO

Il costo previsto per il 2022 è relativo alle analisi da effettuare sulle acque di depurazione, alle verifiche della qualità degli scarichi industriali in ottemperanza delle deliberazioni ARERA, ai controlli aggiuntivi da effettuare sulle acque potabili ed alle verifiche connesse alle chiusure dei serbatoi.

## ENERGIA ELETTRICA

La previsione dell'anno 2022 tiene conto dell'aumento dei costi dei prodotti energetici e degli ulteriori consumi legati all'approvvigionamento di risorsa idropotabile in periodo di crisi idrica.

Per tali ragioni la previsione di costo è pari ad € 6.500.000 di cui circa € 2.550.000 relativo al consumo derivante dall'attivazione degli impianti di soccorso per l'emergenza idrica.

## MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

Il costo previsto è relativo agli interventi di manutenzione conservativa delle attrezzature, delle strumentazioni, sono ricomprese in questa voce le spese per manutenzione degli ascensori e montacarichi delle varie sedi; quelle di manutenzione ordinaria degli impianti antincendio; la manutenzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione; le manutenzioni e adeguamenti edili in generale.

La previsione di spesa è in linea con quella degli anni precedenti.

## SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Si tratta di costi di esercizio previsti per le prestazioni di terzi effettuate a vario titolo. Sono previsti:

- I costi 2022 per il servizio di vigilanza, che garantisce pronto intervento in caso di allarme degli impianti aziendali ossia:
  - ✓ sedi: Ascoli Piceno, Maltignano, San Benedetto del Tronto, Fermo, Comunanza;
  - ✓ impianti di depurazione di:- Lido di Fermo, Fermo c.da Salvano, Fermo Basso Tenna, San Benedetto del T. via Brodolini, Grottammare, Ascoli Piceno;
  - ✓ impianti di soccorso: Sant'Elpidio a Mare c.da Santa Caterina, San Benedetto del T. c.da Fosso dei Galli, e Castel Trosino.
- Sono previsti anche i costi per gli interventi di disinfestazione, derattizzazione che vengono programmati e calendarizzati durante l'anno presso i depuratori e le altre strutture.
- I costi per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal Gestore nell'esercizio delle attività di manutenzione delle reti, quali terre e rocce da scavo, le spese per lo smaltimento dei materiali contenenti amianto e rifiuti pericolosi vari derivanti dalle attività quotidiane stoccati presso i quattro centri zona aziendali.

- E' compreso altresì anche il costo per spese per prestazioni di servizi, spese per la verifica degli impianti elettrici ed i costi necessari ai fini degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro.
- Le spese per le richieste di rinnovo e le nuove domande per lo scarico nei corpi idrici recettori superficiali e suolo delle acque in uscita dai depuratori, fosse imhoff, scolmatori di piena e scarichi di emergenza da inoltrare ai SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) delle provincie di Ascoli Piceno e Fermo.
- Le prestazioni di servizi erogate da professionisti esterni a supporto di alcune Aree Aziendali
- Nella voce sono altresì previsti i compensi dovuti per l'anno 2022 alla società di revisione.
- I Costi relativi alla sorveglianza Sistema qualità Ambiente e Sicurezza secondo le tre norme ISO 9001 - 14001 - 45001 cui l'azienda dovrà sottoporsi nel 2022.
- I costi per chiusure dei serbatoi e per i trasporti di acqua con autobotte connessi alla crisi idrica.

## ONERI PER UTILIZZO RETI E IMPIANTI

La voce include:

- L'importo comprende la quota 2022 del debito residuo dei mutui dei Comuni ricadenti nell'Ambito del Gestore, relativi alle opere di acquedotto, fognatura e depurazione realizzate dagli stessi prima dell'affidamento del servizio alla CIIP come definito dalla Convenzione di Affidamento del SII e dal nuovo PEF 2020-2047 approvato nel 2021.
- L'importo del canone di concessione dovuto all'Ato 5 Marche Sud per l'anno 2022 calcolato ai sensi della delibera 580/2019 ARERA ed approvato dall'Assemblea dell'ATO e dall'Arera.
- Il contributo ai comuni maggiori fornitori di acqua.

Nel seguito si rappresenta il prospetto inerente il dettaglio delle voci 1.2.3.

Descrizione	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Rimborso AATO mutui comuni	775.714	590.591	527.717
Canone di Concessione del SII	622.917	622.917	622.917
Fondo per i Comuni maggiori fornitori di acqua per l'Ambito Territoriale	100.000	100.000	100.000
<b>Totale</b>	<b>1.498.631</b>	<b>1.313.509</b>	<b>1.250.634</b>

## SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce accoglie i costi per il noleggio dei gruppi elettrogeni, delle attrezzature necessarie alla gestione operativa ed il noleggio dei gruppi elettrogeni per gli impianti di soccorso a causa del perdurare della crisi idrica. Sono ricompresi altresì il canone per l'utilizzo delle fotocopiatrici ed altri costi residuali quali servizi igienizzanti e permessi auto.

## SMALTIMENTO FANGHI

Il costo si riferisce alla gestione diretta dei fanghi mediante conferimento ad impianti di compostaggio oppure in discarica dei fanghi i provenienti dagli impianti di depurazione, dalle fosse Imhoff e dagli impianti di sollevamento fognari siti nel territorio gestito dalla CIIP Spa, e comprende anche degli oneri di trasporto, affidati per lo più a ditte esterne.

Nonostante l'ottimizzazione della gestione dei propri depuratori i costi di smaltimento sono previsti in aumento sia l'aumento del costo medio di smaltimento che per la necessità di trasportare i rifiuti fuori Regione.

## APPALTI DI REALIZZAZIONE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il costo previsto per l'anno 2022 è relativo alla manutenzione ordinaria delle reti fognarie e degli impianti di depurazione, comprende i corrispettivi relativi alle prestazioni affidate alle ditte aggiudicatarie del Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie e dei relativi manufatti ed impianti per le quattro zone di competenza (AP, SBT, FM e Comunanza).

E' stata prevista anche la spesa per le attività di spurgo ed ispezione delle condotte fognarie, stimata sulla base degli storici, da affidare a ditte terze iscritte all'albo fornitori CIIP.

La voce comprende anche i costi da sostenere nel 2022 per gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione programmata sulle apparecchiature elettromeccaniche e acquisto di prodotti per la gestione degli impianti di depurazione CIIP.

#### COSTI PER ESPURGHEDI ISPEZIONI

La voce è relativa al costo degli interventi di pulizia annuale o semestrale su collettori fognari a servizio di impianti di depurazione gestiti e delle eventuali necessità di video ispezioni da effettuare su detti impianti.

#### COSTI GENERALI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI

Descrizione	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
TELEFONICHE	156.500	183.900	201.900
CANCELLERIA E STAMPATI	60.800	40.800	42.300
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE	150.837	148.071	158.197
SPESE POSTALIZZAZIONE BOLLETTE	421.856	647.787	647.856
FORMAZIONE DEL PERSONALE	15.000	15.000	15.000
SPESE POSTALI	45.000	30.000	20.000
CONSULENZE	66.000	66.000	66.000
IMPOSTE E TRIBUTI VARI	257.832	270.792	226.464
CANONI PROCEDURE INFORMATICA	195.500	191.220	219.450
SPESE VARIE AMMINISTRATIVE	686.523	736.906	654.240
ABBONAMENTI E INFORMAZIONI	27.360	27.160	27.660
PULIZIA LOCALI	142.000	239.618	240.000
GAS, ACQUA E CONDOMINIO	163.000	163.000	172.000
AMBIENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITA' AZIENDALI	78.000	78.000	78.000
PERDITE SU CREDITI	120.000	120.000	120.000
ACC.TO RISCHI VARI	242.000	235.000	222.000
<b>Totale</b>	<b>2.828.207</b>	<b>3.193.253</b>	<b>3.111.066</b>

I costi generali riguardano i servizi che supportano le attività delle differenti unità operative dell'azienda.

#### SPESE TELEFONICHE

La voce comprende canoni, consumi, noleggi apparati per telefonia mobile, fissa, network wan, internet e numero Verde.

Nel 2022 si prevede un incremento per le spese di telefonia mobile dovuto all'adesione alla nuova convenzione Consip ed all'aumento dei costi per la connettività dati tra le sedi aziendali.

#### CANCELLERIA STAMPATI

Comprende l'acquisto di tutti i materiali di consumo necessari al funzionamento degli uffici amministrativi e tecnici.

#### SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE

Vi sono ricompresi i compensi agli amministratori e dei membri del collegio sindacale che si corrisponderanno nell'anno 2022 come stabilito dalla delibera Assembleare n. 8 del 28/06/2019

Nella previsione sono compresi anche i compensi del Collegio Sindacale per la funzione di Organismo di Vigilanza.

## SPESE POSTALIZZAZIONE BOLLETTE

La voce comprende i costi per la stampa delle fatture ai clienti e le relative spese postali per l'invio delle bollette o diffide. Come disposto dal Regolamento di fornitura del SII approvato dall'AATO, le spese postali vengono recuperate addebitandole agli utenti. Restano pertanto a carico dell'azienda le ulteriori spese legate alla fatturazione.

La previsione comprende i costi conseguenti gli obblighi imposti dall'ARERA in materia e quelli relativi alla fatturazione elettronica. Vedasi la Relazione al Budget.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

La voce comprende i costi per l'attività di formazione del personale volta alla crescita delle competenze professionali e quelle relative alla sicurezza sul lavoro. La spesa prevista per l'anno 2022, è in linea con i costi sostenuti negli anni precedenti.

Si fa presente che dal 2009 la CIIP ha aderito ai due Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali per la Formazione Continua di categoria (FONDIRIGENTI e FONSERVIZI) istituiti ai sensi dell'articolo 118 della legge n. 388/2000 che consente un cofinanziamento dell'attività formativa.

## SPESE POSTALI

La voce comprende le spese postali per la gestione ordinaria delle attività, le commissioni addebitate da Poste Italiane per l'inoltro di documentazione e la ricezione dei contratti dalla clientela.

## CONSULENZE

Nella voce sono previste le spese di consulenza, notarili, nonché le spese legali per le vertenze.

## IMPOSTE E TRIBUTI VARI

Nella stima 2022 sono stati previsti i seguenti costi:

- Imposte indirette – bolli e notifiche: la voce di budget comprende i vari valori bollati necessari allo svolgimento della normale attività lavorativa, nonché tutte le spese necessarie per le notifiche degli atti alle ditte espropriate o asservite effettuati sia attraverso atti giudiziari del tribunale, sia attraverso altri tipi di notifiche.
- Tosap Comuni/ Passi Carrai: la voce di budget comprende il pagamento degli accessi o passi carrai esistenti sul territorio gestito dalla CIIP spa, da corrispondere ai proprietari delle strade quali Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, Amministrazione Provinciale di Fermo, Stato o Amministrazioni Comunali.
- La voce comprende anche i costi per l'IMU-TASI.
- Spese istruttoria pratiche Enti Pubblici: la voce comprende le spese di istruttoria di pratiche presso le Provincie, Comuni, ANAS, FFSS, Autostrade, ecc. ecc. per attraversamenti, fiancheggiamenti, allacci e rotture suolo stradale o pubblico che non riguardano gli investimenti.
- TARI sedi: La voce di budget comprende la Tari che deve essere pagata al Comune territorialmente competente, ove ricade una nostra sede aziendale ed alcuni depuratori (i più importanti) dove era necessario provvedere al ritiro dei rifiuti organici, carta e plastica. I comuni interessati sono: Ascoli Piceno (sede centrale) – San Benedetto del Tronto, Fermo e Comunanza (Centri zona) – Maltignano, Santa Vittoria in Matenano, Montalto delle Marche, Offida (Centro Squadra), Grottammare.
- tutte le spese dovute al Catasto Terreni ed Urbano per piantine, visure, frazionamenti al catasto terreni.

## SPESE VARIE AMMINISTRATIVE

Sono stati previsti in questa voce i costi vari amministrativi, i risarcimenti danni. Nella previsione di spesa sono ricomprese le quote associative erogate all'ARERA, ad Utilitlia, alla Confservizi Marche, Confindustria ed altre forme associative minori.

I Gestori del Servizio Idrico Integrato sono tenuti a versare all'ARERA un contributo annuale a copertura dei costi necessari al suo funzionamento così come previsto dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa.

Tra gli oneri bancari e postali si evidenzia il costo relativo al servizio ai SEDA (Sepa-Compliant Elettronic Database Alignment). Tale servizio consiste nello scambio fra l'azienda creditrice e la Banca del debitore, attraverso la Banca di Allineamento, di flussi elettronici relativi alle informazioni contenute nei mandati SEPA cui l'azienda ha aderito dal 2020.

La previsione 2022 presenta un lieve decremento degli oneri bancari e postali per il ottenimento di condizioni più favorevoli dai diversi istituti.

#### ABBONAMENTI E INFORMAZIONI

La voce comprende tutti gli abbonamenti a giornali e riviste tecnico, giuridiche, fiscali ecc. presenti in azienda.

#### PULIZIA LOCALI

Sono i costi che si prevedono di sostenere nel 2022 per la gestione del servizio di pulizia dei locali delle sedi amministrative e operative dell'azienda. Sono comprese le sedi di Ascoli Piceno, centro zona di Maltignano, Offida, Comunanza, nuovo centro zona di Fermo, Depuratore Lido di Fermo, Depuratore di Salvano di Fermo, Depuratore Basso Tenna, Santa Vittoria in Matenano, il centro zona di San Benedetto del Tronto, Depuratore di San Benedetto del Tronto, Depuratore di Ascoli Piceno, Depuratore di Amandola etc.).

Nel corso del 2021 sono state espletate procedure negoziate che hanno consentito di ottimizzare i costi per le suddette attività. Nella voce è stimata anche la spesa per la sanificazione periodica dei luoghi di lavoro e delle autovetture aziendale a seguito dell'emergenza COVID-19 ancora in corso.

#### GAS ACQUA E CONDOMINIO

La voce comprende tutte le spese per le utenze delle diverse sedi e centri squadra aziendali, e per il condominio.

#### AMBIENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITA' AZIENDALI

Le somme previste per l'anno 2022, si riferiscono alle iniziative finalizzate ad accrescere l'immagine aziendale nel territorio in cui opera la CIIP spa, ad incentivare il consumo responsabile dell'acqua potabile, ed alla sensibilizzazione dei cittadini.

La comunicazione è lo strumento che consente di migliorare il rapporto con gli stakeholder locali (Comuni, Province, comitati cittadini, associazioni ambientaliste e di categoria)

A questo scopo quindi le somme previste per l'anno 2022 verranno impegnate nelle diverse iniziative di cui si è dato conto nella relazione al budget.

#### PERDITE SU CREDITI

La voce accoglie l'importo previsto della svalutazione dei crediti commerciali che è stata stimata sulla base delle effettive inesigibilità.

#### ACCANTONAMENTO RISCHI VARI

Il raggruppamento Accantonamento rischi vari accoglie l'accantonamento al Fondo Indennizzo Sinistri, l'accantonamento ad Altri Fondi, i costi per eventuali definizioni di transazioni e per il recupero crediti.

#### AMMORTAMENTI

Nella stima degli ammortamenti sono state adottate le aliquote di ammortamento civilistico derivanti dalla valutazione della vita utile dei beni.

A seguito dell'applicazione della nuova metodologia tariffaria del Servizio Idrico Integrato, disposta dall'ARERA con delibera 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/idr sono state adottate, con decorrenza 2020, le aliquote di ammortamento civilistico così come definite dall'art. 10.4 dell'allegato A della citata delibera ARERA. Tali aliquote infatti sono maggiormente rappresentative dell'effettivo deperimento medio dei beni utilizzati nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito con delibera n. 82 del 23/04/2021 di adeguare le proprie aliquote civilistiche ai valori modificati dall' ARERA, pertanto i valori di ammortamento previsti per il 2022 tengono conto delle nuove aliquote.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La previsione raggruppa tra i costi: gli interessi passivi relativi ai mutui, gli anticipi di tesoreria, i contributi erogati per la realizzazione di impianti; nonché tra i proventi gli interessi attivi sui depositi bancari ed i contributi sulle annualità dei mutui, gli interessi di mora per ritardato pagamento da parte degli utenti. Il decremento è da attribuirsi progressivo rimborso dei mutui.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono calcolate sulla base del risultato stimato per l'anno 2022 secondo le aliquote e le norme previste, nonché delle disposizioni agevolative in essere.

Quanto previsto tiene conto anche delle imposte anticipate e differite che gravano sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale relative in particolare agli ammortamenti.

Si fa presente che tale voce potrebbe subire variazioni per effetto delle novità che potrebbero essere introdotte nel Disegno di Legge Bilancio 2022.

## **AMMORTAMENTI**

Immobilizzazioni	Ammortamenti 2022
Condotte di acquedotto	2.673.037
Opere idrauliche fisse di acquedotto	1.170.186
Serbatoi	886.126
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	35.274
Impianti di potabilizzazione	22.124
Altri trattamenti di potabilizzazione	269.675
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	738.547
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	80.332
Condotte fognarie	1.671.405
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	25.205
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	882.442
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	44.313
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	15.955
Impianti di depurazione	2.547.619
Telecontrollo e teletrasmissione	70.748
Autoveicoli - automezzi	125.490
Fabbricati non industriali	6.841
Fabbricati industriali	435.092
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	369.548
Sistemi informativi	437.155
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	672.076
<b>Totale</b>	<b>13.179.192</b>

## GESTIONE FINANZIARIA

Rendiconto Finanziario	UdM	2022
Ricavi da Tariffa SII	euro	51.766.252
Contributi di allacciamento	euro	329.005
Altri ricavi SII	euro	980.197
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	169.000
Ricavi da Attività diverse	euro	263.362
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	euro	<b>53.507.817</b>
Costi operativi	euro	34.997.972
<b>COSTI OPERATIVI MONETARI</b>	euro	<b>34.997.972</b>
Imposte	euro	1.277.796
<b>IMPOSTE</b>	euro	<b>1.277.796</b>
<b>FLUSSI DI CASSA ECONOMICO</b>	euro	<b>17.232.049</b>
Variazioni circolante commerciale	euro	618.134
<b>FLUSSI DI CASSA OPERATIVO</b>	euro	<b>17.850.183</b>
Investimenti	euro	17.528.228
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO</b>	euro	<b>321.956</b>
Erogazione contributi pubblici	euro	9.481.471
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI</b>	euro	<b>9.803.427</b>
Rimborso quota capitale per finanziamenti	euro	7.107.050
Rimborso quota interessi per finanziamenti	euro	2.063.022
<b>TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO</b>	euro	<b>9.170.072</b>
<b>FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO</b>	euro	<b>633.355</b>
Situazione iniziale banche	euro	11.279.946
Situazione finale banche	euro	11.913.300

Il rendiconto finanziario previsionale in termini di liquidità evidenzia le risorse finanziarie generate nell'anno (+risultato d'esercizio + costi non monetari relativi agli ammortamenti ed accantonamenti) e quelle derivanti dalla variazione degli indebitamenti.

Si osserva la capacità di autofinanziamento dell'azienda, generato dalla redditività e dagli ammortamenti in relazione alla messa in esercizio delle opere realizzate.

Il fatturato unitamente all'apporto di contributi pubblici determinano la capacità finanziaria dell'azienda ed il rispetto degli impegni per il rimborso dei debiti contratti di cui al prospetto che segue.

Si rileva che i flussi di cassa provengono in massima parte dalle risorse finanziarie prodotte dalla gestione caratteristica ma questi presentano una contrazione rispetto alle previsioni del PEF a causa dell'incremento dei prezzi delle materie e dei prodotti energetici nonché del perdurare della crisi idrica cui si è già dato conto. Va evidenziata la progressiva riduzione della liquidità rispetto al PEF (flusso di cassa disponibile 2,3 ML) già registrata negli anni scorsi. Tale situazione potrebbe peggiorare ulteriormente ove si registrasse la contrazione dei metri cubi venduti e la conseguente riduzione del fatturato, per tali ragioni si torna ad evidenziare la necessità di operare nella revisione tariffaria 2022-2023 un riallineamento dei valori

Gli impieghi di liquidità pari ad € 17.528.228 sono riferiti agli investimenti previsti dal Programma degli Interventi per il 2022.

## PROSPETTO MUTUI

Banca Mutuante	Capitale Originario	Capitale al 01/01/2022	Quota Capitale 2022	Quota Interessi 2022	Scadenza	Contributo Regionale sulla rata annuale
BPER (EXBANCA MARCHE)	€ 284.051,00	€ 78.210,25	€ 15.590,07	€ 114,45	31/12/2026	€ 8.498,40
BPER (EXBANCA MARCHE)	€ 1.291.142,00	€ 355.500,09	€ 70.863,97	€ 520,21	31/12/2026	€ 31.297,48
INTESA SAN PAOLO	€ 335.697,00	€ 91.985,20	€ 18.356,88	€ 47,19	31/12/2026	€ 10.910,15
BANCA DEL PICENO BCC*	€ 450.000,00	€ 80.183,70	€ 28.345,49	€ 446,65	31/12/2024	
BPER (EXBANCA MARCHE)	€ 4.152.814,59	€ 2.782.752,77	€ 194.181,96	€ 18.323,28	15/09/2032	
BPER (EXBANCA MARCHE)	€ 25.000.000,00	€ 16.752.209,67	€ 1.168.978,00	€ 110.306,42	15/09/2032	
BPER (EXBANCA MARCHE)	€ 15.163.689,41	€ 10.457.141,39	€ 694.897,71	€ 106.974,27	15/09/2032	
BPER (EXBANCA MARCHE)	€ 15.000.000,00	€ 10.344.258,34	€ 687.396,40	€ 105.819,50	15/09/2032	
CARIFERMO	€ 1.200.000,00	€ 528.018,01	€ 127.027,09	€ 18.902,77	22/02/2030	
BPER (EXBANCA MARCHE)	€ 277.400,00	€ 140.115,89	€ 14.545,20	€ 2.681,04	30/11/2025	€ 5.726,95
BANCA DEL PICENO BCC*	€ 2.500.000,00	€ 692.469,94	€ 287.499,54	€ 22.270,45	03/04/2024	
BEI 2015	€ 12.000.000,00	€ 9.393.383,18	€ 1.061.998,14	€ 96.306,54	30/06/2030	
BEI 2016	€ 11.000.000,00	€ 9.476.996,86	€ 1.024.138,34	€ 63.812,12	31/12/2030	
BEI 2017	€ 11.000.000,00	€ 9.488.117,23	€ 1.018.699,37	€ 78.765,89	31/12/2030	
BEI 2018	€ 11.000.000,00	€ 11.000.000,00	€ 620.585,03	€ 104.060,00	31/12/2030	
BANCA DEL PICENO BCC*	€ 369.736,32	€ 221.841,79	€ 73.947,26	€ -	31/12/2024	
BEI 2020	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ -	€ 59.200,00	31/12/2034	
<b>TOTALI</b>	<b>€ 121.024.530,32</b>	<b>€ 91.883.184,30</b>	<b>€ 7.107.050,44</b>	<b>€ 788.550,78</b>		<b>€ 56.432,98</b>

Il prospetto evidenzia l'ammontare dei mutui, ancora in essere, contratti dalla società per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti.

## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020-2047

L'ARERA con delibera n. 7/R/idr del 14 gennaio 2021 ha approvato lo schema regolatorio 2020-2047 proposto dall'Ato 5 Marche Sud composto da:

- Piano Tariffario;
- Programma degli Interventi 2020 – 2047;
- Piano Economico Finanziario 2020-2047.

Entro il mese di dicembre 2021 sarà pubblicata la delibera Arera per l'aggiornamento 2022-2023 da completarsi nei primi mesi del 2022.

I valori del PEF 2022 sotto riportati potrebbero subire variazioni per le motivazioni indicate nella sezione "Dettaglio obiettivi strategici" della presente relazioni.

Conto Economico	PEF 2022	PREVENTIVO 2022	SCOSTAMENTI	
Ricavi da tariffe	51.765.252	51.765.252	-	-
Contributi di allacciamento	329.005	329.005	-	-
Altri ricavi SII	2.580.593	2.490.395	-	90.198
Ricavi da Altre Attività Idriche	143.438	169.000	-	25.562
<b>Totale Ricavi</b>	<b>54.818.288</b>	<b>54.753.653</b>	-	<b>64.636</b>
Costi Operativi (netto del costo del personale)	19.062.965	23.841.511	-	4.778.546
Costo del personale	11.120.281	11.386.461	-	266.180
<b>Totale Costi</b>	<b>30.183.246</b>	<b>35.227.972</b>	-	<b>5.044.726</b>
<b>MOL</b>	<b>24.635.042</b>	<b>19.525.681</b>	-	<b>5.109.362</b>
Ammortamenti	14.068.295	13.179.192	-	889.104
<b>Reddito Operativo</b>	<b>10.566.747</b>	<b>6.346.489</b>	-	<b>4.220.258</b>
Interessi passivi	2.148.122	2.063.022	-	85.100
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>8.418.625</b>	<b>4.283.467</b>	-	<b>4.135.158</b>
Totale imposte	2.520.277	1.277.796	-	1.242.481
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>5.898.348</b>	<b>3.005.671</b>	-	<b>2.892.677</b>

Considerando che il PEF è sviluppato su dati a consuntivo del precedente biennio e tenuto conto degli elementi di imponderabilità di cui si è detto nella relazione al budget, l'analisi degli effettivi scostamenti sarà effettuata in sede di bilancio consuntivo.

## PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DA PIANO DI AMBITO

Il Programma degli Interventi è lo strumento di programmazione che definisce le opere di manutenzione straordinaria, le nuove opere del Servizio Idrico Integrato ed i servizi connessi, che dovranno essere realizzati dal Gestore nel periodo di validità del Piano d'Ambito, necessari al raggiungimento dei livelli di servizio programmati nonché al soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti serviti.

L'AATO 5 Marche Sud – Ascoli Piceno – ha affidato per il periodo 2008-2047 il Servizio Idrico Integrato alla CIIP spa, in data 11/12/2007 ha stipulato con l'Autorità d'Ambito la “Convenzione di affidamento” che disciplina i rapporti tra le parti e prevede la realizzazione degli investimenti - opere e servizi - di cui al “Programma degli interventi” allegato al Piano d'Ambito, nei modi e nei termini in esso indicati e secondo le normative vigenti.

L'attuale Programma degli Interventi 2020 - 2047 è stato approvato dall'Assemblea dell'Ato 5 Marche Sud il 2 dicembre 2020, con delibera n. 6, l'Assemblea dell'Ato 5 e dall'ARERA con la delibera n. 7 del 14/01/2021.

Il Programma prevede complessivamente investimenti per 424 milioni con un incremento rispetto al Piano previgente di 11 milioni.

Annualità	PdI	VARIANTE	PdI	PdI	PdI	PdI	PdI	Gestore
	2008-2032	2011-2032	2014 - 2032	2016 - 2032	2017-2047	2018-2047	2020-2047	
2008	13.303							9.518
2009	22.256							11.331
2010	24.755							14.492
2011	25.429	22.804						23.432
2012	25.696	22.679						20.856
2013	27.816	22.416						15.303
2014	26.894	21.954	18.169					18.063
2015	22.545	19.599	18.007					16.075
2016	19.584	18.963	19.189	19.189				19.565
2017	17.874	16.272	19.151	20.651	20.651			21.072
2018	14.879	16.819	14.949	20.749	20.749	20.749		22.218
2019	13.305	16.510	14.949	16.249	16.249	16.249		17.609
2020	11.596	17.165	14.949	16.249	19.249	19.249	20.003	20.756
2021	10.726	12.907	14.949	16.249	18.249	18.249	19.155	20.266
2022	8.156	13.395	14.949	14.449	16.749	16.749	17.528	17.528
2023	7.612	13.046	14.949	14.449	16.249	16.249	16.524	16.524
2024	5.828	13.614	14.949	14.449	16.249	16.249	16.219	16.219
2025	5.956	14.444	14.949	14.449	16.149	16.149	15.119	15.119
2026	5.138	13.443	14.949	14.449	16.249	16.249	14.469	14.469
2027	4.113	8.489	14.949	14.449	16.249	16.249	13.219	13.219
2028	5.993	7.688	14.949	13.949	16.249	16.249	13.219	13.219
2029	5.713	5.589	14.949	13.752	16.252	16.252	13.222	13.222
2030	5.086	4.500	14.949	13.752	15.752	15.752	13.222	13.222
2031	3.520	4.500	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	14.222
2032	3.520	4.317	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	14.222
2033					13.600	13.600	15.187	15.187
2034					13.600	13.600	15.187	15.187
2035					13.600	13.600	15.187	15.187
2036					13.600	13.600	15.187	15.187
2037					13.600	13.600	15.187	15.187
2038					13.600	13.600	15.187	15.187
2039					13.600	13.600	15.187	15.187
2040					13.600	13.600	15.187	15.187
2041					13.600	13.600	15.187	15.187
2042					13.600	13.600	15.187	15.187
2043					13.600	13.600	15.187	15.187
2044					13.600	13.600	15.187	15.187
2045					13.600	13.600	15.187	15.187
2046					13.600	13.600	15.187	15.187
2047					12.830	12.830	11.167	11.167
	<b>337.293</b>	<b>311.113</b>	<b>298.750</b>	<b>264.985</b>	<b>474.027</b>	<b>453.375</b>	<b>424.127</b>	<b>635.526</b>

Nell'anno 2022 la CIIP spa, come previsto nell'attuale Piano degli Interventi, dovrà realizzare investimenti complessivi afferenti il Servizio Idrico Integrato per € 17.528.228 così articolati fra le diverse zone operative:

<b>Totale Investimenti Anno 2022</b>	<b>num. Interventi</b>	<b>Importo Commessa</b>	<b>Consuntivo ante 2021</b>	<b>Stima Consuntivo 2021 Compreso Personale</b>	<b>Previsione 2022 Compreso Personale</b>
AATO - Aggregazione Globale	118	267.272.893	43.466.143	10.099.453	11.371.758
ASCOLI PICENO	123	47.122.779	16.225.695	3.204.710	1.501.500
COMUNANZA	47	17.151.435	4.830.031	1.123.422	806.000
FERMO	106	48.104.109	15.242.015	2.722.378	1.362.401
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	76	48.942.490	16.910.381	3.115.998	2.486.569
<b>TOTALI</b>	<b>470</b>	<b>428.593.706</b>	<b>96.674.265</b>	<b>20.265.962</b>	<b>17.528.228</b>

Per maggiore dettaglio dei dati si riporta, di seguito, la tabella degli investimenti articolata per tipologia di investimento:

<b>Totale Investimenti Anno 2022</b>	<b>num. Interventi</b>	<b>Importo Commessa</b>	<b>Consuntivo ante 2021</b>	<b>Stima Consuntivo 2021 Compreso Personale</b>	<b>Previsione 2022 Compreso Personale</b>
Generale	14	51.558.902	17.945.887	1.222.880	1.350.656
Acquedotto	219	221.144.060	34.159.993	9.591.198	7.945.874
Fognatura	154	85.540.429	30.990.887	5.087.735	4.076.061
Depurazione	83	70.350.316	13.577.498	4.364.149	4.155.637
<b>TOTALI</b>	<b>470</b>	<b>428.593.706</b>	<b>96.674.265</b>	<b>20.265.962</b>	<b>17.528.228</b>

Per una migliore comprensione si riporta anche lo stato delle commesse oggetto della previsione 2022

<b>Stato opera</b>	<b>Dati</b>	<b>AATO - Aggregazione Globale</b>	<b>ZONA ASCOLI</b>	<b>ZONA COMUNANZA</b>	<b>ZONA FERMO</b>	<b>ZONA SAN BENEDETTO</b>	<b>Totale complessivo</b>	<b>incidenza %</b>
1 - PIANIFICATO	Previsione 2022	3.896.621	430.000	73.000	198.000	163.000	4.760.621	27,16%
	numero interventi	54	44	17	38	21	174	37,02%
2 - PROGETTO PRELIMINARE	Previsione 2022	115.000	24.000	-	297.000	10.000	446.000	2,54%
	numero interventi	7	5	-	5	2	19	4,04%
3 - PROGETTO DEFINITIVO	Previsione 2022	2.962.000	47.000	121.000	197.000	456.000	3.783.000	21,58%
	numero interventi	10	6	5	9	9	39	8,30%
4 - PROGETTO ESECUTIVO	Previsione 2022	25.000	47.500	5.000	405.000	1.053.061	1.535.561	8,76%
	numero interventi	2	5	1	7	3	18	3,83%
5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	Previsione 2022	3.678.137	736.000	546.000	240.000	769.508	5.969.645	34,06%
	numero interventi	27	23	11	18	21	100	21,28%
6 - LAVORI ULTIMATI	Previsione 2022	92.000	70.000	11.000	15.401	-	188.401	1,07%
	numero interventi	4	6	3	14	-	27	5,74%
7 - LAVORI COLLAUDATI	Previsione 2022	167.000	147.000	-	10.000	35.000	359.000	2,05%
	numero interventi	9	34	9	15	20	87	18,51%
8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	Previsione 2022	436.000	-	50.000	-	-	486.000	2,77%
	numero interventi	5	-	1	-	-	6	1,28%
<b>Previsione 2022 totale</b>		<b>11.371.758</b>	<b>1.501.500</b>	<b>806.000</b>	<b>1.362.401</b>	<b>2.486.569</b>	<b>17.528.228</b>	<b>100,00</b>
<b>numero interventi totale</b>		<b>118</b>	<b>123</b>	<b>47</b>	<b>106</b>	<b>76</b>	<b>470</b>	<b>100,00</b>

## ELENCO ANALITICO COMMESSE

Si riporta l'elenco analitico delle singole commesse di investimento programmate per l'anno 2022, i relativi codici identificativi, l'importo totale di ogni intervento, il relativo stato di avanzamento progettuale e/o dei lavori, gli importi maturati ante 2021, gli importi maturati presunti 2021 e quelli stimati per l'anno 2022.

### Zona AATO – Aggregazione Globale

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
AATO - Aggregazione Globale	AZ11	Ravvenamento Fiume Tronto – I LOTTO – III STRALCIO - Approvvigionamento mediante servizio idrico di emergenza per la zona industriale di Monteprandone - 2° FASE	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	597.500	411.139	10.000	5.000
AATO - Aggregazione Globale	C002	Realizzazione impianto di TLC manufatti CIIP 2° Lotto - Realizzazione impianto di telecontrollo n.10 manufatti idrici	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	743.626	384.292	-	40.000
AATO - Aggregazione Globale	7508	Collegamento al collettore Tesino (Castignano, Cossignano, Montalto delle Marche, Montedinove, Offida, Rotella)	FOG	1 PIANIFICATO	330.000	79.001	-	10.000
FERMO	FXEY	Fermo - Loc. Salvano Rifacimento condotta fognaria su SP Valdete causa ammaloramento e pozzetti pericolosi al transito	FOG	2 PROGETTO PRELIMINARE	2.500.000	19.257	9.298	30.000
AATO - Aggregazione Globale	AXFX	Realizzazione di impianto di sollevamento e relativa condotta premente dalla Captazione Ex Fermo al Partitore Capradosso nel Comune di Rotella	ACQ	1 PIANIFICATO	221.700	-	2.000	2.000
AATO - Aggregazione Globale	AXBZ	Sostituzione di tratti di condotta in fibro-cemento nel tratto di adduzione che va dalla località Capradosso in direzione di San Benedetto del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.932.000	1.523.954	44.169	5.000
AATO - Aggregazione Globale	AX17	Programma pluriennale di ricerca e recupero perdite idriche - Fase 1	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	741.877	89.900	50.000
AATO - Aggregazione Globale		Programma pluriennale di ricerca e recupero perdite idriche - Mantenimento Livelli di Perdita	ACQ	1 PIANIFICATO	3.000.000	-	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCO	Consolidamento statico delle opere di attraversamento fluviale delle linee acquedottistiche Vettore e Piceno (II° lotto)	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	700.000	609.210	-	-
AATO - Aggregazione Globale	AX05	Consolidamento Statico e manutenzione straordinaria delle gallerie di adduzione esistenti nel tratto Colleferno - Polesio. Lavori principali.	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	466.000	316.505	-	5.000
AATO - Aggregazione Globale	AY05	Interventi urgenti per manutenzioni straordinarie (sistemazione ingressi gallerie e centine) nel tratto Colleferno - Polesio	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	200.000	92.325	-	5.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCS	Realizzazione impianto di telecontrollo manufatti CIIP	ACQ	2 PROGETTO PRELIMINARE	400.000	20.967	20.000	10.000
AATO - Aggregazione Globale	FXFC	Realizzazione di impianto di telecontrollo per scolmatori fognari	FOG	2 PROGETTO PRELIMINARE	350.000	281.060	38.609	-
AATO - Aggregazione Globale	DX63	Realizzazione impianto di telecontrollo per depuratori fognari con potenzialità maggiore di 500 AE	DEP	2 PROGETTO PRELIMINARE	396.000	619	-	10.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
AATO - Aggregazio ne Globale	AXCR	Potenziamento impianti di protezione catodica su rete adduttrice esistente	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	150.000	5.689	10.000	10.000
Fermo	FXDD	Realizzazione condotta premente dal"impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (1^2^ stralcio)	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	4.102.520	644.414	1.390.847	350.000
AATO - Aggregazio ne Globale	FYDD	Realizzazione condotta premente dal"impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (2^ stralcio)	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	530.011	-	-	1.000
AATO - Aggregazio ne Globale	FZDD	Realizzazione condotta premente dal"impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (3^ stralcio)	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	870.000	-	-	1.000
AATO - Aggregazio ne Globale	A019	Installazione di contatori in corrispondenza delle fontane pubbliche e degli idranti	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	200.000	111.545	-	10.000
AATO - Aggregazio ne Globale	CX15	Installazione contatori con telelettura per grandi utenze	ACQ	1 - PIANIFICATO	200.000	287.073	163.300	10.000
AATO - Aggregazio ne Globale	CX16	Oneri derivanti dalla presa in gestione delle infrastrutture di competenza SII relative alle Comunanze Agrarie	ACQ	1 - PIANIFICATO	390.000	-	-	1.000
AATO - Aggregazio ne Globale	AX41	Interventi di definizione delle aree di salvaguardia delle opere di captazione	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	400.000	203.520	4.198	5.000
AATO - Aggregazio ne Globale	C010	Acquisizione materiale software/hardware per informatizzazione aziendale - 2° STRALCIO	GEN	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	2.300.000	1.172.461	142.297	150.000
AATO - Aggregazio ne Globale	CX22	Sostituzione programmata di contatori 3a FASE	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	13.130.000	801.586	736.356	500.000
AATO - Aggregazio ne Globale	C001	Attrezzature e macchine d'opera	GEN	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	8.709.636	4.827.007	246.838	250.000
AATO - Aggregazio ne Globale	CZ11	Attività inerenti il rilascio della concessione di derivazione idrica afferente l'impianto acquedottistico di soccorso di Castel Trosino	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	110.000	15.546	52.890	59.000
AATO - Aggregazio ne Globale	6B06	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 7° lotto -Adeguamento sismico damento altri ponti tubo (Piandello 1 e 2, Pesclaudio Pescara e Sibillini)	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	700.000	68.245	36.000	10.000
AATO - Aggregazio ne Globale	6E06	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 7° lotto - Adeguamento sismico ponte tubo Trivigliano -	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	110.000	104.047	467	-

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Ortezzano - Petritoli - Montalto Marche - Acquaviva Picena - Montefiore Dell'Aso	FX46	Ottimizzazione delle reti di trasporto di acque reflue tramite la dismissione di impianti di depurazione minori nei comuni di Acquaviva Picena e Montalto Marche e la realizzazione di un collettore Valdaso a servizio dei comuni di Ortezzano e Montefiore del	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.320.501	116.165	17.228	10.000
AATO - Aggregazio ne Globale	FY46	Ottimizz. delle reti di trasporto di acque reflue tramite dism. di impianti di dep. minori nei comuni di Acquaviva e Montalto e realizz. di un collett. Valdaso a servizio dei Comuni di Carassai e Montefiore dell'Aso - Stralcio Montalto delle Marche	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	270.074	189.686	7.600	-
AATO - Aggregazio ne Globale	AYBJ	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d'Arquata e Sibillini - 5° lotto - realizzazione nuovo ponte tubo Marese	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	1.000.000	920.366	58.842	1.000
AATO - Aggregazio ne Globale	AZBJ	Consolidamento Statico Ponti Tubo sulla linea acquedottistica Acquasanta - Pizzo Murello	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	536.362	478.776	-	-
AATO - Aggregazio ne Globale	DY31	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Collettore al nuovo depuratore di Altidona	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	2.157.058	32.708	24.242	450.000
AATO - Aggregazio ne Globale	DX31	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Depuratore di Altidona	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	8.000.000	152.252	114.764	800.000
AATO - Aggregazio ne Globale	Varie	Progetto per la costruzione della nuova sede del centro zona di Fermo - P.S.Giorgio	GEN	6 - LAVORI ULTIMATI	2.940.814	2.739.490	-	1.000
AATO - Aggregazio ne Globale	73Z6	Progetto per la costruzione della nuova sede del centro zona di Fermo - P.S.Giorgio. Completamento auditorium e uffici.	GEN	6 - LAVORI ULTIMATI	185.000	172.782	-	-
AATO - Aggregazio ne Globale	DX48	Ottimizzazione impianti di depurazione esistenti (imhoff irraggiungibili) ai fini dell'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	400.000	15.395	-	5.000
AATO - Aggregazio ne Globale	DX18	Realizzazione di un sistema di trattamento fanghi per il miglioramento ambientale dei depuratori dell'ambito territoriale - Area Consind Maltignano	DEP	1 - PIANIFICATO	100.000	54.196	-	5.000
AATO - Aggregazio ne Globale	DY18	Realizzazione di un sistema di trattamento fanghi per il miglioramento ambientale dei depuratori dell'ambito territoriale - Area Basso Tenna	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	4.350.000	63.531	-	50.000
AATO - Aggregazio ne Globale	FXDQ	Interventi per la messa in sicurezza degli scarichi in ambiente rilevati, quindi attività di sistemazione dello scarico al fine di limitare i danni a fossi/torrenti attività propedeutica prima della realizzazione dei collettori fognari	FOG	5 - LAVORI APPALTI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	500.000	86.248	104.441	70.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
AATO - Aggregazio ne Globale	AXCQ	Studi di ricerca fonti approvvigionamento idrico per l'individuazione di nuove fonti a scopo potabile	ACQ	1 - PIANIFICATO	300.000	164.278	45.760	10.000
AATO - Aggregazio ne Globale	7528	Collettore di fondovalle tra la frazione Ponte Tesino ed il Comune di Rotella 1 Stralcio	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.500.000	1.478.916	-	5.000
AATO - Aggregazio ne Globale	DX55	Adeguamento impianti di depurazione > di 199 AE alle norme del PTA (Ambro di Montefortino, Aso di Lapedona, Moresco Montefiore Corta, Montegibrto San Michele Fonte sole e Fonte Vecchia, Venangrande, Amandola Callugo, Montotone.)	DEP	1 - PIANIFICATO	400.000	950	-	5.000
AATO - Aggregazio ne Globale		Interventi strutture murarie e metalliche e adeguamento sicurezza depuratori > 10.000 AE	DEP	1 - PIANIFICATO	1.000.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazio ne Globale	DX54	Interventi finalizzati alla riduzione dei fanghi di depurazione sugli impianti > di 10.000 AE - I STRALCIO -	DEP	4 - PROGETTO ESECUATIVO	800.000	305.103	20.000	20.000
AATO - Aggregazio ne Globale	CX31	Interventi finalizzati alla riduzione dei costi energetici o produzione energia elettrica sugli impianti di depurazione e riduzione consumo prodotti chimici - I STRALCIO-	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	570.000	443.674	15.528	-
AATO - Aggregazio ne Globale	Varie	Fornitura in opera e manutenzione "chiavi in mano" di Analizzatori di reflui in ingresso e in uscita ai depuratori di Grottammare - S. Leonardo e Fermo - Basso Tenna	DEP	1 - PIANIFICATO	330.000	-	-	100.000
AATO - Aggregazio ne Globale	CZ31	Fornitura in opera e manutenzione "chiavi in mano" di Analizzatori di reflui in ingresso e in uscita ai depuratori di Fermo - Lido di Fermo e Taffetani - Cupramarittima	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	330.000	201.717	7.000	40.000
AATO - Aggregazio ne Globale	DX74	Interventi per realizzazione telecontrollo su impianti di depurazione con trattamento biologico ubicati in zone ambientalmente sensibili - I STRALCIO -	DEP	1 - PIANIFICATO	400.000	-	10.000	80.000
AATO - Aggregazio ne Globale	DX60	Istallazione di gruppi elettrogeni presso gli impianti di depurazione sollevamenti più significativi - I STRALCIO -	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	300.000	174.363	20.000	24.137
AATO - Aggregazio ne Globale	FXFI	Studio per realizzazione di vasche di laminazione e prima pioggia sui collettori fognari	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	300.000	47.738	24.000	40.000
AATO - Aggregazio ne Globale	CX30	Adeguamento alle norme di sicurezza manufatti reti	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	400.000	131.845	-	5.000
AATO - Aggregazio ne Globale		Adeguamento ed efficientamento processistico del depuratore di Salvano nel Comune di Fermo	DEP	1 - PIANIFICATO	800.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazio ne Globale	CX28	Incremento della capacità disperdente di n.14 impianti di protezione catodica a corrente impressa esistenti	ACQ	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	110.000	94.269	20.000	1.000
AATO - Aggregazio ne Globale	MT01	Budget minimale per l'esecuzione di manutenzione straordinaria su apparecchiature elettromeccaniche e telecontrollo	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	5.450.000	4.667.262	51.311	240.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
AATO - Aggregazio ne Globale	AXBP	Ricerca risorse idriche nella zona del Monte Ascensione	ACQ	1 PIANIFICATO	430.000	419.042	-	-
AATO - Aggregazio ne Globale	CX29	Acquisizione manufatti e relativi accatastamenti	GEN	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	2.500.000	657.995	53.571	30.000
AATO - Aggregazio ne Globale	DX47	Adeguamento degli scarichi dei depuratori esistenti alle prescrizioni delle amministrazioni provinciali	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	800.000	374.099	15.000	10.000
AATO - Aggregazio ne Globale	E000	Nuovi Allacci 2014-2032	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	4.000.000	2.453.045	295.238	250.000
AATO - Aggregazio ne Globale	FXEH	Collettore di fondovalle tra la frazione Ponte Tesino ed il Comune di Rotella - 2° stralcio	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	997.000	968.282	4.050	-
AATO - Aggregazio ne Globale	AXCT	Realizzazione di impianto di telecontrollo per centraline protezione catodica	ACQ	1 PIANIFICATO	250.000	5.057	-	10.000
AATO - Aggregazio ne Globale	AM03	Budget minimale Acquedotto 2020-2023	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.000.000	1.705.086	601.306	470.000
AATO - Aggregazio ne Globale	FM03	Budget minimale Fognatura 2020-2023	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.800.000	3.097.477	773.137	660.000
AATO - Aggregazio ne Globale	DM03	Budget minimale Depurazione 2020-2023	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.200.000	2.074.751	401.201	500.000
AATO - Aggregazio ne Globale	AX37	Realizzazione variante di tracciato condotta adduttrice Pescara d'Arquata" tratto Capodacqua Borgo	ACQ	3 PROGETTO DEFINITIVO	35.500.000	270.999	651.592	1.500.000
AATO - Aggregazio ne Globale	AY37	Realizzazione variante di tracciato condotta adduttrice Pescara d'Arquata" tratto Borgo - Nodo Ascensione	ACQ	1 PIANIFICATO	59.000.000	-	-	10.000
AATO - Aggregazio ne Globale	DX78	Studio finalizzato alla realizzazione di un sistema per il trattamento finale dei fanghi prodotti dai depuratori dell'ATO 5	DEP	1 PIANIFICATO	50.000	-	-	10.000
AATO - Aggregazio ne Globale	AXDF	Interconnessione acquedottistica tra le reti delle ATO 3-4-5	ACQ	1 PIANIFICATO	6.100.000	274.265	1.196.500	1.219.965
AATO - Aggregazio ne Globale	DX72	Adeguamento alle norme di sicurezza depuratori - Acquisto Attrezzature	DEP	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	400.000	11.708	-	5.000
AATO - Aggregazio ne Globale	DX79	Manutenzione straordinaria dei depuratori <10.000 AE e adeguamento alle norme del PTA	DEP	1 PIANIFICATO	350.000	-	-	5.000
AATO - Aggregazio ne Globale	Varie	Manutenzioni straordinarie sedi	GEN	1 PIANIFICATO	850.000	659.095	93.582	98.656
AATO - Aggregazio ne Globale	AXCV	Acquedotto del Pescara - Interventi urgenti a seguito del sisma su condotte e manufatti nella zona di Pescara del Tronto	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	1.650.000	1.102.016	291.867	90.000
AATO - Aggregazio ne Globale	AZCV	Acquedotto del Pescara - Interventi urgenti a seguito del sisma su manufatti nella zona di Capodacqua	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	600.000	380.925	57.319	-
AATO - Aggregazio ne Globale		Acquedotto del Pescara - Manutenzione straordinaria di condotte e manufatti in zone varie	ACQ	1 PIANIFICATO	2.350.000	39.828	-	200.000
Massignano , Campofilone e	FXCA	Dismissioni impianti di depurazione comuni di Massignano e campofilone e collettamento al nuovo impianto di depurazione di Altidona	FOG	3 PROGETTO DEFINITIVO	2.611.140	125.945	20.000	50.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
AATO - Aggregazio ne Globale	Varie	Manutenzioni a manufatti per danni sisma	ACQ	3 PROGETTO DEFINITIVO	2.500.000	81.155	112.783	60.000
AATO - Aggregazio ne Globale		Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Realizzazione campo pozzi, condotta di adduzione e relativa vasca di carico in località Ascensione	ACQ	1 PIANIFICATO	300.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazio ne Globale		Impianto di soccorso a servizio di dell'Ambito numero 5. Realizzazione campo pozzi, condotta di adduzione e relativa vasca di carico in località Acquasanta	ACQ	1 PIANIFICATO	4.500.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazio ne Globale		Riconversione dell'invaso di Gerosa e dei relativi impianti ai fini dell'utilizzo a scopo irriguo e idropotabile	ACQ	1 PIANIFICATO	4.500.000	-	-	100.000
AATO - Aggregazio ne Globale		Impianti di soccorso a servizio di dell'Ambito numero 5. Realizzazione potabilizzatore e relative condotte di adduzione in località Funti da invaso di Talvacchia.	ACQ	1 PIANIFICATO	4.200.000	-	-	20.000
AATO - Aggregazio ne Globale	Varie	Investimenti su distributori, collettori e manufatti SII nei 33 Comuni del cratere	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	19.663.452	195.136	310.043	50.000
AATO - Aggregazio ne Globale		Interventi straordinari per eventi calamitosi 2020-2032	GEN	1 PIANIFICATO	2.000.000	-	-	10.000
AATO - Aggregazio ne Globale	FXFE	Sostituzione elettropompe di sollevamento fognario	FOG	1 PIANIFICATO	600.000	1.160	104.382	60.000
AATO - Aggregazio ne Globale	VARIE	Potenziamento del potabilizzatore di Fosso dei Galli e della rete idrica di distribuzione	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.100.000	979.463	39.931	1.000
AATO - Aggregazio ne Globale	AXGC	Interconnessione fra linea distributrice serbatoi Eusebi e Citeroni - bivio Offida su SS4	ACQ	1 PIANIFICATO	276.250	-	-	50.000
AATO - Aggregazio ne Globale	CX35	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Operativa Ascoli Piceno e Comunanza	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	900.000	228.786	10.000	90.000
AATO - Aggregazio ne Globale		Sostituzione adduzione da Petritoli a Monte Giberto e sostituzione distributrice da Petritoli a Ponzano di Fermo	ACQ	1 PIANIFICATO	1.005.000	-	-	20.000
AATO - Aggregazio ne Globale	AXFC	Realizzazione di piezometri a scopo idropotabile nelle zone di Foce di Montemonaco, del Monte dell'Ascensione e di Capodacqua, manutenzione sorgente Rocca a sostegno della sorgente di Foce di Montemonaco	ACQ	1 PIANIFICATO	1.300.000	1.304.643	12.535	-
AATO - Aggregazio ne Globale	DX77	REALIZZAZIONE SISTEMA DI TRATTAMENTO E LAVAGGIO DEL MATERIALE INERTE PROVENIENTE DALLA PULIZIA DELLE CONDOTTE FOGNARIE E DEI SOLLEVAMENTI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE	DEP	1 PIANIFICATO	300.000	-	-	50.000
AATO - Aggregazio ne Globale		Interventi su condotte adduttrici nella zona operativa di Comunanza	ACQ	1 PIANIFICATO	102.000	-	-	5.000
AATO - Aggregazio ne Globale	FXFO	Separazione reti fognarie CONSIND	FOG	1 PIANIFICATO	5.800.000	28.001	129.242	1.500.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
AATO - Aggregazione Globale	AWCV	Potenziamento condotta adduttrice tramite raddoppio tratto Polesio - Capradosso - Galleria Ascensione	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	475.000	364.037	35.509	150.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGS	Realizzazione impianti di filtrazione presso i serbatoi principali nei comuni di Ascoli Piceno, Folignano e Maltignano	ACQ	1 - PIANIFICATO	880.000	-	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale		Estensione area di influenza serbatoio Citeroni ed alimentazione serbatoi secondari - 3° stralcio - interconnessione con distribuzione Eusebi (già in PDI id. 601174)	ACQ	1 - PIANIFICATO	276.250	-	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGM	Sostituzione condotta adduttrice tra Ficetola e Collevale	ACQ	1 - PIANIFICATO	190.000	284	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale		Manutenzione straordinaria depuratore "Campolungo"	DEP	1 - PIANIFICATO	1.000.000	-	-	2.000
AATO - Aggregazione Globale	DX81	Fornitura in opera di sistemi di disinfezione	DEP	1 - PIANIFICATO	518.000	8.524	306.448	10.000
AATO - Aggregazione Globale	DX82	Fornitura in opera di sistemi per il riutilizzo delle acque depurate in ambito industriale	DEP	1 - PIANIFICATO	150.000	-	15.000	1.000
AATO - Aggregazione Globale		manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del sistema di diffusione aria del depuratore Brodolini	DEP	1 - PIANIFICATO	910.000	-	50.000	1.000
AATO - Aggregazione Globale	Varie	Manutenzione evolutiva del sistema di telecontrollo aziendale	DEP	1 - PIANIFICATO	520.000	-	10.000	1.000
AATO - Aggregazione Globale	CX38	Intervento finalizzato allo studio di una controlroom gestionale	GEN	1 - PIANIFICATO	260.000	-	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale		Interventi ripristino sistemi depurativi a causa di dissesto idrogeologico	DEP	1 - PIANIFICATO	100.000	-	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale		Adeguamento degli scolmatori dei sollevamenti fognari alle norme del PTA	DEP	1 - PIANIFICATO	150.000	-	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale	Varie	Sostituzione condotta adduttrice da serbatoio Annunziata Nuovo a Villa Pigna vecchio e nuovo	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	2.450.000	-	100.225	80.000
AATO - Aggregazione Globale	DX84	Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo e riduzione delle emissioni odorigene	DEP	1 - PIANIFICATO	150.000	-	20.000	1.000
AATO - Aggregazione Globale	AXFL	Sostituzione condotta adduttrice da Campo Pozzi Est - Montepandone a potabilizzatore di Fosso dei Galli - 1° stralcio	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	390.000	-	340.201	160.000
AATO - Aggregazione Globale		Realizzazione impianti di disinfezione a lampade UV presso i principali partitori di adduzione	ACQ	1 - PIANIFICATO	800.000	-	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGL	Ricognizione e informatizzazione delle reti e manufatti afferenti il servizio idrico integrato. Servizio di rilievo delle reti idriche nel territorio dei comuni gestiti dalla CIIP spa	ACQ	1 - PIANIFICATO	500.000	70.000	150.000	50.000
AATO - Aggregazione Globale	Varie	Ricognizione e informatizzazione delle reti e manufatti afferenti il servizio idrico integrato. Servizio di rilievo delle reti fognarie nel territorio dei comuni gestiti dalla CIIP spa	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	-	293.462	50.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGR	Studi, monitoraggi e interventi finalizzati alla predisposizione del Piano di Sicurezza delle Acque	ACQ	1 - PIANIFICATO	500.000	-	25.000	1.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
AATO - Aggregazione Globale		Interventi su condotte e manufatti idrici legati all'emergenza COVID-19	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000	-	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale		Interventi su condotte e manufatti fognari legati all'emergenza COVID-19	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000	-	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale		Interventi su impianti di depurazione acque reflue legati all'emergenza COVID-19	DEP	1 - PIANIFICATO	100.000	-	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale	Varie	Realizzazione interconnessione con altri gestori del SII	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	200.000	52.532	-	1.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGK	Interventi di potenziamento e sostituzione delle condotte idriche e dei relativi manufatti nei comuni di Maltignano e Folignano	ACQ	1 - PIANIFICATO	980.000	-	-	90.000
AATO - Aggregazione Globale	DX83	Fornitura in opera di sistemi per il riutilizzo delle acque depurate in ambito agricoltura e/o ambiente	DEP	1 - PIANIFICATO	100.000	-	15.000	1.000
AATO - Aggregazione Globale		Acquisizione impianto di depurazione "Campolungo" e reti afferenti al servizio idrico integrato	DEP	1 - PIANIFICATO	100.000	-	-	100.000
AATO - Aggregazione Globale	Varie	Realizzazione impianto di filtrazione - Sorgente di soccorso campo pozzi Petritoli	ACQ	1 - PIANIFICATO	400.000	79.759	27.445	10.000

AATO Aggregazione Globale	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2021	Stima Consuntivo 2021	Previsione 2022
Generale	12	49.758.902	17.773.059	1.202.880	1.170.656
Acquedotto	56	162.801.687	14.616.146	4.936.095	5.069.965
Fognatura	16	23.135.773	6.551.642	1.549.692	2.936.000
Depurazione	34	31.576.531	4.525.296	2.410.787	2.195.137
<b>TOTALI</b>	<b>118</b>	<b>267.272.893</b>	<b>43.466.143</b>	<b>10.099.453</b>	<b>11.371.758</b>

**Zona di Ascoli Piceno**

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
AATO - Aggregazione Globale	AXBY	Potenziamento della condotta adduttrice nel tratto che va dalla località Borgo Miriam al Partitore Spinetoli (da DN 150 a DN 200)	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	1.860.000	1.345.025	914	5.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCN	Potenziamento della condotta adduttrice nel tratto che va da Castorano a Colli del Tronto (da DN 150 a DN 200)	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	558.000	408.466	-	-
Offida	AXDQ	Realizzazione di nuovo serbatoio in località Rovecciano del Comune di Offida e linea distributrice	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	275.000	-	11.058	5.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCG	Sostituzione di tratti di condotta adduttrice nei tratti che vanno dal Comune di Acquasanta Terme alle località di Pizzo Murello, Cervara e Rosara	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	403.500	338.890	-	-
Venarotta	FXFL	Realizzazione nuovo tratto di rete fognaria in località Capodipiano nel Comune di Venarotta	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	100.000	10.245	91.091	-
Venarotta	AXCD	Realizzazione di condotta idrica sulla SP Venarottese dalla frazione Curti del Comune di Venarotta in direzione Ascoli fino all'incrocio Franchi per togliere vari allacci su condotta adduttrice (zona attualmente a rubinetto idrometrico)	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	500.000	305.424	90.411	5.000
Ascoli Piceno	AX74	Prolungamento della condotta distributrice in località Monterocco del Comune di Ascoli Piceno e rifacimento degli allacci	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	84.600	67.767	134	-
Ascoli Piceno	AX80	Sistemazione e adeguamento a vaschetta di disconnessione dell'attuale fontana a servizio della Località Corciano (Fragente) nel Comune di Ascoli Piceno	ACQ	1 - PIANIFICATO	150.000	-	-	2.000
Ascoli Piceno	AYCM	Sostituzione delle condotte idriche e relativi allacci in alcune zone del Comune di Ascoli Piceno - Stralcio Rua della Campana	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000	52.222	-	-
Ascoli Piceno	AZCM	Sostituzione delle condotte idriche e relativi allacci in alcune zone del Comune di Ascoli Piceno - Stralcio Via Trebbiani	ACQ	1 - PIANIFICATO	300.000	122.231	-	-

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Roccafluvione	AXGA	Sostituzione della condotta adduttrice nel tratto che va dalla località Piandello alla località Masciù del Comune di Roccafluvione e manutenzione del bottino di Piandello	ACQ	1 PIANIFICATO	500.000	-	-	80.000
Acquasanta Terme	AXEJ	Rifacimento causa frequenti (tratto condotta esistente volante) rotture della condotta adduttrice che va dal partitore Cocoscia al serbatoio a servizio di Venamartello e Colle Falciano nel Comune di Acquasanta Terme	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	270.875	12.892	28.178	50.000
Spinetoli	AXGB	Ampliamento del serbatoio a servizio del centro urbano del Comune di Spinetoli	ACQ	1 PIANIFICATO	100.000	-	-	5.000
Castel di Lama	AX09	Messa in esercizio del serbatoio realizzato dal Comune di Castel di Lama vicino alla scuola media con realizzazione di tratto condotta idrica	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	185.000	33.615	25.000	50.000
Castignano		Sostituzione della condotta distributrice e dei relativi allacci causa rotture in località Ripaberarda e sostituzione condotta adduttrice in ingresso al serbatoio di Sant'Angelo causa rotture nel Comune di Castignano	ACQ	1 PIANIFICATO	100.000	-	-	5.000
Ascoli Piceno	FXEM	Manutenzione straordinaria di tratti di fognatura in zona Campo Parignano nel Comune di Ascoli Piceno	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	350.000	7.657	71.393	50.000
Ascoli Piceno	FXFH	Risanamento dei vecchi cunicoli fognari nel centro storico del Comune di Ascoli Piceno	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.300.000	251.498	-	50.000
Ascoli Piceno	FXGR	Realizzazione di linee di trasporto per il collettamento al depuratore cittadino di alcune frazioni del Comune di Ascoli Piceno	FOG	1 PIANIFICATO	346.400	-	-	5.000
Venarotta		Sostituzione di vecchie fosse imhoff con filtri percolatori in alcune frazioni del Comune di Venarotta	DEP	1 PIANIFICATO	100.000	-	-	3.000
Acquasanta Terme	Varie	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Acquasanta Terme	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	270.000	2.780	157.807	5.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Maltignano	DX41	Adeguamento ed ottimizzazione dell'impianto Confini di Maltignano	DEP	1 PIANIFICATO	500.000	26.952	7.450	10.000
Ascoli Piceno	7125	Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Sondaggio idrogeognostico in località Castel Trosino e relativi studi idrogeologici.	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	650.000	646.659	-	-
AATO - Aggregazione Globale	7Y25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - II° Stralcio.	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	2.200.000	2.201.644	-	-
Ascoli Piceno	7Z25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - III° Stralcio - Completamento acquedottistico campo pozzi.	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	510.000	477.424	11.672	-
Ascoli Piceno	FX94	Realizzazione di collettore di collegamento della frazione Mozzano al collettore principale	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.033.000	972.672	33	-
Ascoli Piceno	FY94	Realizzazione collettore di collegamento della frazione Mozzano al collettore principale del comune di Ascoli Piceno - estensione rete fognaria a servizio di agglomerati limitrofi	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	157.000	116.003	4.770	-
Arquata del Tronto	AX44	Manutenzione straordinaria di n.9 dei 13 manufatti acquedottistici esistenti a servizio dell'Acquedotto Pretare Santa Gemma nel Comune di Arquata del Tronto	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	90.000	-	22.000	5.000
Acquasanta Terme	AX43	Manutenzione straordinaria delle captazioni a servizio degli Acquedotti: Vallecchia, Monte Acuto, Vosci e Matera nel Comune di Acquasanta Terme	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	90.000	17.139	-	5.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Castel Lama di	FXAX	Realizzazione di collettore fognario, a servizio della località Villa Forcella nel Comune di Castel di Lama, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivo della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	69.600	56.009	-	-
Castel Lama di	FXAY	Realizzazione di collettore fognario di completamento in zona Villa Cese nel Comune di Castel di Lama	FOG	1 PIANIFICATO	160.000	-	-	5.000
AATO - Aggregazione Globale	SA00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di Ascoli Piceno (2° STRALCIO)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	281.365	34.438	30.000
Roccafluvione Venarotta	AZ34	Interventi acquedottistici vari a servizio di alcune frazioni dei comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Roccafluvione e Venarotta - III Lotto Roccafluvione Venarotta	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	922.200	253.954	5.185	10.000
Roccafluvione Venarotta	AW34	Realizzazione di nuovo serbatoio in località Olibra, sostituzione di condotta adduzione a servizio del partitore Cerro e realizzazione di nuova distribuzione a servizio della Frazione di GIMIGLIANO, nel comune di VENAROTTA	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	700.000	19.682	80.351	150.000
AATO - Aggregazione Globale	FX55	Interventi fognari vari a servizio dei comuni di Offida (intervento successivo ad intervento Consind), Rotella (intervento fognature centro storico) e Maltignano	ACQ	1 PIANIFICATO	352.100	-	-	2.000
Ascoli Piceno	FZ52	Realizzazione impianto di sollevamento fognario in località Caprignano e fognatura a servizio della zona nord del cimitero	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	180.000	43.063	10.788	10.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Arquata del Tronto	DW15	Realizzazione di fosse imhoff a servizio delle case popolari di Arquata del Tronto e delle località Tufo, Vezzano, Faete e realizzazione di una rete fognaria di attraversamento del fiume Tronto frazione Trisungo	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	410.000	26.813	-	5.000
Acquasanta Terme	DX58	Sostituzione impianto minore Quintodecimo Palanca 250 ab/eq fossa Imhoff con sistema di depurazione ad ossidazione biologica e sistemazione relativa accessibilità	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	200.000	16.868	10.000	10.000
Acquasanta Terme	FXDR	Realizzazione di collettore fognario a servizio delle lottizzazioni (Delgrande-Velenosi-Piazza Maggiore) nella frazione di Santa Maria	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	70.000	61.782	-	-
Appignano del Tronto	AXCH	Realizzazione nuove condotte distributrici per scollegare allacci esistenti su condotta adduttrice per serbatoio Poggio di Bretta	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	150.000	148.918	-	-
Ascoli Piceno	FXDS	Sollevamento fognario e collettamento liquami di Via Boito e Via San Serafino alla rete fognaria comunale	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	180.800	150.030	-	-
Ascoli Piceno	FXAU	Realizzazione di reti fognarie nelle località Villaggio del fanciullo, Rosara, Fonte di Campo, Vallesenzana e Tozzano	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	807.287	16.758	10.000
Colli del Tronto	AXDC	Variante condotta distributtrice e allacci causa passaggio su proprietà private in Via Salaria	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	75.000	67.185	-	-
Colli del Tronto	FXEK	Sostituzione condotta fognaria in località Villa San Giuseppe tra Via Salaria e il canale di bonifica	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	280.000	11.204	58.651	50.000
Offida	FWAS	Realizzazione rete fognaria nelle frazioni di Colle Taffone e San Barnaba - Stralcio C)	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	364.027	301.709	-	-
Roccafluvione	AXCA	Realizzazione nuovo serbatoio di accumulo e condotta distributtrice in località Collemoro	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	135.000	134.513	205	-
Rotella	FX96	Rifacimento delle condotte distributrici e dei relativi allacci nel centro storico e condotte fognarie	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	200.000	10.447	239.849	10.000
Spinetoli	FXBO	Rifacimento rete fognaria nella zona artigianale PIP 3 e collegamento al collettore Basso Tronto	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	600.000	253.013	53.704	40.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Spinetoli	FXBR	Estensione rete fognaria in Via Stradella - Villa Ciarulli per allacciare diverse utenze	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	255.000	252.238	-	-
Spinetoli	FXBS	Estensione rete fognaria in Via Fioabbo nella località San Pio X per allacciare diverse utenze	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	100.000	25.982	-	-
Venarotta	AXEM	Rifacimento condotta adduttrice serbatoio Tronzano	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	250.000	15.206	113.753	50.000
Offida	FXAS	Interventi fognari vari a servizio del comune di Offida - località S. Barnaba - Stralcio "A"	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	575.092	558.991	15.158	-
Offida	FYAS	Interventi fognari vari a servizio del Comune di Offida - nuovo tratto fognario in località Colle Taffone - Strada Collina Stralcio "B"	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	352.525	355.377	-	-
Castignano	FXDW	Rifacimento linee acquedottistica e fognaria (acque nere) in via Zacchiroli, via V. Veneto e Via Piave nel Comune di Castignano in occasione del rifacimento della pavimentazione da parte dell'Amministrazione Comunale	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	230.000	188.223	5.274	10.000
Ascoli Piceno	FXCR	Rifacimento della rete fognaria di Ascoli Piceno (corso Mazzini, piazza Roma e zone limitrofe) via Tebaldeschi	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	180.000	166.447	-	-
Castorano		Realizzazione di stazione di pompaggio e rete fognaria acque nere in località campo sportivo zona Rocchetta	FOG	1 PIANIFICATO	200.000	-	-	2.000
Offida	FZAS	Realizzazione rete fognaria nelle frazioni di Colle Taffone e San Barnaba - Stralcio D)	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	274.821	220.619	2.382	-
Ascoli Piceno	FXDP	Istallazione misuratori di portata in corrispondenza degli allacci dei collettori comunali al collettore Piceno Consind	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	245.000	169.976	-	-
Castignano	DX51	Dismissione depuratori di Castignano ed altri e collettamento al Collettore Tesino ad eccezione di Icona risolto con id 1428	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	430.000	70.450	-	2.000
Ascoli Piceno	DX62	Interventi sulle strutture murarie e metalliche del depuratore di Ascoli Piceno e realizzazione di sezione di filtrazione finale (Adeguamento Pta del depuratore di Ascoli Piceno - 2 Stralcio -	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.000.000	1.676.733	223.300	-

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Ascoli Piceno	DY62	Realizzazione fabbricato ad uso spogliatoio, ufficio e riunioni operai - Depuratore Marino del Tronto	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	75.000	62.055	-	20.500
Zona Ascoli	CX23	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto - Zona Operativa Ascoli Piceno	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	470.000	62.022	20.000	40.000
Ascoli Piceno	FXEE	Manutenzione straordinaria dei ponti-canale fognari e degli accessi alle gallerie esistenti lungo il collettore principale nel Comune di Ascoli Piceno - 2° stralcio	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	250.000	233.795	130.860	1.000
Ascoli Piceno	FZEE	Manutenzione straordinaria dei ponti-canale fognari e degli accessi alle gallerie esistenti lungo il collettore principale nel Comune di Ascoli Piceno - Galleria Carbon	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	620.000	449.033	1.998	5.000
Ascoli Piceno	FYEE	Manutenzione straordinaria dei ponti-canale fognari e degli accessi alle gallerie esistenti lungo il collettore principale nel Comune di Ascoli Piceno - 2° stralcio - Lavori Integrativi	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	30.000	23.879	-	-
Offida	DX80	Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida 2 Stralcio	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.700.000	27.079	155.773	100.000
Ascoli Piceno	AXBR	Realizzazione di serbatoio, di condotta distributrice e dei relativi allacci nelle Località Pescaretta, Morteto e Annunziata del Comune di Ascoli Piceno per carenza idrica	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	350.000	349.655	645	-
Offida	AXCE	Realizzazione di nuovo serbatoio in Contrada Taffone del Comune di Offida per eliminare allacci diretti sulla condotta adduttrice e realizzazione tratto condotta distributrice con relativi allacci	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	300.000	14.383	12.839	10.000
Appignano del Tronto	AXDI	Realizzazione di serbatoio e nuove condotte distributrici in località Montecalvo del Comune di Appignano del Tronto per eliminare allacci su linea adduttrice	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	110.000	2.555	15.000	20.000
Rotella	Varie	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Rotella	ACQ	1 PIANIFICATO	100.000	-	-	5.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Spinetoli	AX56	Rifacimento delle condotte distributrici e dei relativi allacci in alcune vie del centro storico del Comune di Spinetoli e in località Pagliare; Rifacimento tratto condotta distributtrice e relativi allacci in Via Salaria (davanti ex Puglia) causa frequenti rotture	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	133.400	103.839	-	-
Rotella	Varie	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Rotella	FOG	1 PIANIFICATO	270.000	16.071	21.525	10.000
Colli del Tronto	Varie	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Colli del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	100.000	-	62.529	5.000
Castignano	DX42	Dismissione impianto di depurazione e realizzazione di una stazione di sollevamento in zona campo sportivo nel Comune di Castignano	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	238.200	10.174	-	5.000
Acquasanta Terme	AXFJ	Realizzazione di nuovo serbatoio, impianto di sollevamento e condotte distributrici a servizio delle zone non ancora servite delle Località Agore e Rocchetta del Comune di Acquasanta Terme	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	241.210	-	70.439	40.000
Rotella	DX67	Realizzazione filtro percolatore in zona Madonnina (Capradosso)	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	100.000	6.690	-	2.000
Spinetoli	AXBQ	Rifacimento tratto condotta distributtrice e relativi allacci in Via Marconi causa frequenti rotture. Separazione rete fognaria di acque miste nella zona Via Marconi Via Marinozzi	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	200.000	4.775	-	2.000
Castorano	FXEJ	Variante condotta fognaria in Cda Olmo	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	160.000	120.417	-	-
Acquasanta Terme		Manutenzione straordinaria impianti trattamento minori e sollevamenti nel Comune di Acquasanta	DEP	1 PIANIFICATO	383.320	-	-	5.000
Ascoli Piceno	AXDH	Potenziamento condotta distributtrice idrica e realizzazione rete fognaria in località Vallesenzana ( fino a zona casa di Giobbe)	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	490.200	442.690	6.930	1.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Castel di Lama	AX48	Realizzazione e sostituzione condotte distributrici e relativi allacci in Via Roma, Via Salaria tra Via Olmo e rotatoria Offida, Via Po e potenziamento rete idrica in località Villa Sambuco partendo da Via Leopardi nel Comune di Castel di Lama - Comuni di Castel di Lama e Ascoli Piceno	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	258.400	201.589	3.152	1.000
Acquasanta Terme	DX76	Sostituzione filtri percolatori nel comune di Acquasanta Terme	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	248.800	2.937	3.500	2.000
Spinetoli	FXFG	Realizzazione collettore fognario a servizio edifici lungo SS4 Salaria ad Est di Pagliare del Tronto	FOG	1 - PIANIFICATO	230.000	1.170	5.000	50.000
Ascoli Piceno	AXER	Estensione rete idrica - località Palombare	ACQ	1 - PIANIFICATO	500.000	2.186	13.000	50.000
Ascoli Piceno	AXES	Rifacimento linea distributtrice - Colonnata Alta	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	171.375	9.451	185.712	5.000
Castel di Lama	Varie	Interventi vari sulle reti idriche nel Comune di Castel di Lama	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	530.000	18.952	65.000	100.000
Castel di Lama	FXFQ	Interventi vari sulle reti fognarie nel Comune di Castel di Lama	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	170.000	-	60.000	5.000
Ascoli Piceno	AXEX	Estensione linea distributtrice lungo via della Bonifica - area industriale - Ascoli Piceno	ACQ	1 - PIANIFICATO	220.000	1.411	5.000	100.000
Rotella	AXEY	Realizzazione nuovo serbatoio a servizio della frazione Capradosso - Comune di Rotella	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	180.000	15.465	10.000	5.000
Ascoli Piceno	Varie	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Ascoli Piceno	ACQ	1 - PIANIFICATO	650.000	114.610	272.852	15.000
Ascoli Piceno	FXFR	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Ascoli Piceno	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.100.000	-	60.170	20.000
Ascoli Piceno	AYEZ	Sostituzione condotte idriche nel comune di Ascoli Piceno - Stralcio Via Panichi	ACQ	1 - PIANIFICATO	30.000	-	-	-
Ascoli Piceno	FYFR	Sostituzione condotte fognarie nel comune di Ascoli Piceno - Stralcio Via Panichi	FOG	1 - PIANIFICATO	50.000	-	-	-
Roccafluvione	AXEF	Intervento di consolidamento - rifacimento partitore Gaico	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	285.990	62.438	225.799	-
Roccafluvione	AXFA	Rifacimento condotta adduttrice da Cerqueto a Bovecchia (San Giovanni) - 1500 ml / Spostamento condotta in frana vicino serbatoio Ciarpellesco MANUF00553 (750 ml)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	182.813	11.289	137.010	5.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Castignano	FXEW	Sostituzione collettore fognario da Castignano a collettore Tesino	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.700.000	78.914	20.000	10.000
Castel Lama di	FXGP	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Castel di Lama	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	387.800	-	82.237	10.000
Castel Lama di		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Castel di Lama	ACQ	1 PIANIFICATO	100.000	-	-	10.000
Folignano	AXGJ	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Folignano	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	700.000	-	50.000	10.000
Maltignano	Varie	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Maltignano	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	405.000	1.361	45.333	10.000
Roccafluvione	DX86	Realizzazione di fosse imhoff a servizio di diverse frazioni del Comune di Roccafluvione	DEP	1 PIANIFICATO	135.000	-	-	5.000
Roccafluvione		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Roccafluvione	FOG	1 PIANIFICATO	385.000	-	-	5.000
Castignano		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Castignano	FOG	1 PIANIFICATO	650.000	-	-	5.000
Offida	Varie	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Offida	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	140.000	7.491	38.699	10.000
Offida	AXEV	Interventi vari sulle reti fognarie nel Comune di Offida	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	675.000	6.034	30.000	10.000
Roccafluvione		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Roccafluvione	ACQ	1 PIANIFICATO	382.000	-	-	5.000
Venarotta		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Venarotta	FOG	1 PIANIFICATO	220.000	-	-	5.000
Appignano del Tronto		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Appignano del Tronto	ACQ	1 PIANIFICATO	337.000	-	-	5.000
Appignano del Tronto	FXGQ	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Appignano del Tronto	FOG	1 PIANIFICATO	370.000	-	-	5.000
Colli del Tronto		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Colli del Tronto	FOG	1 PIANIFICATO	320.000	-	-	5.000
Acquasanta Terme		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Acquasanta Terme	ACQ	1 PIANIFICATO	187.250	-	-	5.000
Acquasanta Terme	DX88	Realizzazione di impianti di trattamento a servizio di alcune frazioni del Comune di Acquasanta Terme	DEP	1 PIANIFICATO	210.000	-	-	1.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Acquasanta Terme	FXGE	Realizzazione di reti fognarie per collegamento scarichi in ambiente ai nuovi impianti di depurazione a servizio di alcune frazioni del Comune di Acquasanta Terme	FOG	1 PIANIFICATO -	350.000	-	-	1.000
Ascoli Piceno	FXGA	Realizzazione variante fognaria Poggio di Bretta-Brecciarolo	FOG	1 PIANIFICATO -	465.656	-	-	1.000
Ascoli Piceno	AXGD	Ampliamento serbatoio di Monteverde-Sostituzione condotte idriche per Via Oberdan, Via Mameli, Via Menotti, Via Pellico	ACQ	1 PIANIFICATO -	680.000	-	-	1.000
Ascoli Piceno	FXGB	Sostituzione condotte fognarie su Via Oberdan e Via Mameli	FOG	1 PIANIFICATO -	415.000	-	-	1.000
Venarotta		Sostituzione condotte idriche con allacci lungo SP93 nel Comune di Venarotta	ACQ	1 PIANIFICATO -	260.000	-	-	1.000
Venarotta		Rifacimento fognatura lungo SP93 nel Comune di Venarotta	FOG	1 PIANIFICATO -	310.000	-	-	1.000
Ascoli Piceno	FXFY	Ampliamento e sostituzione rete fognaria dal ponte sul Tronto a bivio Vallecchia Località mozzano_Ascoli Piceno	FOG	1 PIANIFICATO -	210.000	-	2.000	1.000
Ascoli Piceno	FXGC	Sostituzione tratto di condotta fognaria da Viale Mediterraneo verso Castel Trosino	FOG	1 PIANIFICATO -	230.000	-	-	1.000
Colli del Tronto		Ampliamento di rete fognaria in località Villa Morganti nel Comune di Colli del Tronto	FOG	1 PIANIFICATO -	110.000	-	-	1.000
Spinetoli	FXGD	Realizzazione di impianto di sollevamento e ampliamento rete fognaria nei pressi di Via Ferretti - Comune Spinetoli	FOG	1 PIANIFICATO -	134.825	-	-	1.000
Folignano		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Folignano	FOG	1 PIANIFICATO -	200.000	-	-	5.000
Castignano		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Castignano	ACQ	1 PIANIFICATO -	100.000	-	-	5.000

Zona Ascoli Piceno	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2021	Stima Consuntivo 2021	Previsione 2022
Generale	-	-	-	-	-
Acquedotto	55	19.893.513	7.685.411	1.890.974	922.000
Fognatura	55	20.737.146	6.623.708	913.713	414.000
Depurazione	13	6.492.120	1.916.576	400.023	165.500
<b>TOTALI</b>	<b>123</b>	<b>47.122.779</b>	<b>16.225.695</b>	<b>3.204.710</b>	<b>1.501.500</b>

**Zona di Comunanza**

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Montegallo	AXCF	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Sasso Spaccato alla località Monte Aialona nel Comune di Montegallo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.500.000	262.634	178.890	5.000
Montemonaco	AXEL	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Civiteto al Serbatoio San Donato del Comune di Montemonaco	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	700.000	16.635	12.000	100.000
AATO - Aggregazione Globale	SC00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di Comunanza	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	450.000	48.074	53.322	5.000
Amandola	FXFK	Realizzazione di collettori fognari e sollevamenti per consentire la dismissione di impianti minori e collettare all' impianto principale del Comune di Amandola	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	300.000	87.277	40.030	
Amandola	DX68	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pignotto del Comune di Amandola fino ad una potenzialità di trattamento di 5.000 AE	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	688.000	35.196	80.788	200.000
Comunanza		Manutenzione straordinaria impianti minori in alcune frazioni del Comune di Comunanza	DEP	1 - PIANIFICATO	180.000	-	-	5.000
Montemonaco	AXCU	Realizzazione di serbatoio a servizio dell' Acquedotto Altino nel Comune di Montemonaco	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	180.000	11.920	-	1.000
Montefortino	AXDM	Manutenzione straordinaria di serbatoio a servizio dell' Acquedotto Piantacera nel Comune di Montefortino	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	89.775	85.494	252	-
Montefalcone Appennino	AXDS	Realizzazione tratto adduttrice di collegamento tra serbatoio alto e basso e di rete distributrice da serbatoio alto lungo strada tiro a segno	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	246.200	231.010	54.583	-
Comunanza - Roccafluvione - Montemonaco	AY29	Sostituzione linea acquedottistica - comuni di Montemonaco, Comunanza e Roccafluvione -	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	592.200	507.091	-	-
Montemonaco	AX29	Interventi acquedottistici vari nel comune di Montemonaco e nel comune di Roccafluvione	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	440.470	370.638	-	-
Montefortino - Forze - Palmiano	FX50	Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio di alcune frazioni dei Comuni di Montefortino, Forze e Palmiano	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	690.890	536.109	-	5.000
Amandola		Potenziamento adduzione dal serbatoio Pinea al serbatoio Madonna di Marnacchia	ACQ	1 - PIANIFICATO	200.000	-	-	5.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Amandola	AXDN	Sostituzione adduzione DN 125 superficiale e fatiscente da Azienda Fiocchi all'attraversamento del ponte tubo sul Tenna	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	150.000	131.426	-	-
Force	DX34	Sostituzione impianto a filtri percolatori con impianto di depurazione a ossidazione biologica - Fonte delle donne 300 ab/e	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	230.000	168.261	25.777	-
Force	DX35	Sostituzione impianto a filtri percolatori con impianto di depurazione a ossidazione biologica e relativa strada di accesso - San Vincenzo 700 ab/e	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	430.000	313.649	18.480	-
Montefalcone Appennino		Sistemazione impianto minore Fienare 500 ab/eq filtro percolatore e realizzazione di uno scolmatore di piena in prossimità dell'impianto di depurazione a servizio della frazione Fienare del Comune di Montefalcone Appennino	DEP	1 - PIANIFICATO	400.000	-	-	5.000
Montefortino	AXAS	Rifacimento della linea acquedottistica da Bussonico a Rocca-Regattola	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	350.000	338.028	-	-
Montegallo	AXDJ	Realizzazione condotta Pead 63 a servizio delle utenze di Astorara attualmente collegate alla condotta di adduzione per Balzo, da allacciare al Serbatoio Colleluce	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	90.000	90.189	671	-
Montegallo		Realizzazione modifiche di linea e potenziamento condotte distributrici interne capoluogo di Balzo	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000	-	-	5.000
Montegallo	AXDO	Sostituzione condotta S.Maria in Lapide tratto soggetto a rotture	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	130.000	123.806	-	-
Montegallo		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montegallo	FOG	1 - PIANIFICATO	175.000	-	-	5.000
Montefortino	AXDL	Sostituzione condotte idriche a servizio della frazione Col Martese e rifacimento degli allacci alle utenze	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	180.000	99.369	37.581	10.000
Amandola	DX66	Sistemazione e completamento impianti di depurazione comune di Amandola (Pian di Contro, San Cristoforo e MonteVidon Combatte San Procolo)	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	100.000	-	215	5.000
Comunanza	CY31	Efficientamento stabilizzazione aerobica depuratore Santa Maria di Comunanza	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	20.000	5.215	-	-
Zona Comunanza	CX24	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto - Zona Operativa Ascoli Piceno e Comunanza	ACQ	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	450.000	300.265	-	50.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Montemonaco	Varie	Interventi di studio e monitoraggio opere di captazione principali e impianti di soccorso	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	600.000	213.462	55.788	80.000
Comunanza	AXAJ	Potenziamento condotta adduzione in arrivo al serbatoio Tinello; potenziamento condotta adduzione per serbatoio Palombarone di Comunanza in arrivo dal serbatoio Tinello; potenziamento linea da Serbatoio Palombarone a Via della Libertà; Sostituzione adduzione per serbatoio Polveriera	ACQ	1 - PIANIFICATO	280.000	-	-	5.000
Amandola	AXDK	Realizzazione di nuovo serbatoio in località San Martino (Zona industriale) nel Comune di Amandola e relative condotte	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	219.700	202.586	-	1.000
Montemonaco		Realizzazione di nuovi serbatoi: località Isola San Biagio, località Vallegrascia, a servizio dell' Acquedotto Colle Regnone; a servizio dell' Acquedotto Rocca, nel Comune di Montemonaco	ACQ	1 - PIANIFICATO	318.400	-	-	5.000
Comunanza	AXFD	Sostituzione reti idriche in diverse località nel Comune di Comunanza	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	250.000	77.117	146.483	50.000
Comunanza	FXBB	Sostituzione reti fognarie in diverse località nel Comune di Comunanza	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	140.000	-	50.000	1.000
Montefortino	AXDP	Realizzazione di nuovo serbatoio, adduzione e distribuzione in Località Cerretana del Comune di Montefortino	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	580.700	452.107	-	-
Montemonaco	DX53	Realizzazione di un impianto di depurazione a fanghi attivi nel capoluogo con relativa rete di raccolta e trasporto nel Comune di Montemonaco (Capoluogo e S. Giorgio all'Isola). Realizzazione idonea strada di accesso fosse Imhoff Pignotti, stradone C1C2	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	756.600	8.003	-	10.000
Montefortino	DX59	Realizzazione depuratore a fanghi attivi a servizio del Capoluogo e delle frazioni in località Ponte S. Giacomo di Montefortino ed eliminazione impianti Madonna della Pace (AE 350) e Fosso Rio (AE 350) - potenziamento condotta in Via Madonna della Pace	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.322.500	105.206	364.562	200.000
Amandola	AXFB	Potenziamento e sostituzione linea distributrice e rifacimento allacci nel comune di Amandola	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	420.000	9.267	4.000	5.000
Force		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Force	FOG	1 - PIANIFICATO	159.500	-	-	5.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Montefortino		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montefortino	ACQ	1 PIANIFICATO -	535.000	-	-	5.000
Montegallo	DX87	Realizzazione di filtri percolatori in diverse frazioni del Comune di Montegallo	DEP	1 PIANIFICATO -	375.000	-	-	5.000
Montefortino	Varie	Manutenzione straordinaria dei serbatoi a servizio del Comune di Montefortino	ACQ	1 PIANIFICATO -	386.500	-	-	5.000
Comunanza	Varie	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Comunanza	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	350.000	-	-	5.000
Amandola	DX89	Realizzazione di impianti di trattamento a servizio di alcune frazioni del Comune di Amandola	DEP	1 PIANIFICATO -	150.000	-	-	1.000
Amandola	FXGF	Realizzazione di reti fognarie a servizio di alcune frazioni del Comune di Amandola	FOG	1 PIANIFICATO -	350.000	-	-	1.000
Montefortino	DX90	Realizzazione di impianti di depurazione in diverse zone del Comune di Montefortino	DEP	1 PIANIFICATO -	325.000	-	-	5.000
Montefortino	FXGG	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montefortino	FOG	1 PIANIFICATO -	175.000	-	-	5.000
Amandola		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Amandola	ACQ	1 PIANIFICATO -	80.000	-	-	5.000
Amandola	AXFY	Potenziamento sostituzione linea distributrice fatiscente per Monti di S.Lucia e zona Montane Partenza da casa Pucciarelli	ACQ	1 PIANIFICATO -	315.000	-	-	1.000

Zona Comunanza	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2021	Stima Consuntivo 2021	Previsione 2022
Generale	-	-	-	-	-
Acquedotto	27	9.833.945	3.571.115	543.571	343.000
Fognatura	7	1.649.500	87.277	90.030	22.000
Depurazione	13	5.667.990	1.171.639	489.821	441.000
<b>TOTALI</b>	<b>47</b>	<b>17.151.435</b>	<b>4.830.031</b>	<b>1.123.422</b>	<b>806.000</b>

## Zona di Fermo

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Fermo	Varie	Realizzazione di condotta adduttrice per alimentare il Serbatoio Campiglione sito nel Comune di Fermo	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	260.500	153.112	92.687	-
Fermo	AXEE	Serbatoio Montagnola: prevedere l'ampliamento della vasca di accumulo	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	700.000	111.651	649.315	250.000
Fermo	Varie	Sostituzione di condotta adduttrice/distributrice in uscita dal Serbatoio Carrozzeri con due condotte, una adduttrice per alimentare il Serbatoio Sacri Cuori e una distributrice per alimentare le utenze del Serbatoio Carrozzeri	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	520.000	5.945	25.235	110.000
Fermo	AXCJ	Potenziamento dell'anello di adduzione e delle relative derivazioni dell'anello a servizio del Comune di Fermo	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	1.392.000	1.158.376	-	1.000
Fermo	AXBA	Sostituzione e potenziamento condotta distributrice in c.da San Girolamo	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	130.000	76.979	-	-
Fermo	AXFT	Sostituzione di condotte distributrici e di allacci lungo la SS Adriatica che collega il Comune di Fermo con il Comune di Porto San Giorgio	ACQ	1 - PIANIFICATO	1.000.000	-	2.500	25.000
Lapedona	AXEH	Sostituzione condotta distributrice zona Selva Piè marano a valle del serbatoio Piè Marano nel Comune di Lapedona	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	300.000	7.076	-	50.000
Campofilone	VARIE	Interventi su rete idrica in diverse zone nel Comune di Campofilone	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	150.000	250	51.536	5.000
Servigliano	AXDW	Rifacimento di condotta distributrice e di allacci in Via Circonvallazione Clementina nel Comune di Servigliano	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	95.000	63.656	18.590	1.000
Belmonte Piceno	AXDV	Rifacimento della condotta in uscita dal Serbatoio Torricella nel Comune di Belmonte Piceno	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	80.000	5.212	5.909	1.000
Montelparo	Varie	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montelparo	FOG	1 - PIANIFICATO	340.000	-	2.500	4.000
Monte Rinaldo	AXDX	Rifacimento e potenziamento delle condotte distributrici a servizio del centro storico del Comune di Monte Rinaldo	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	53.000	55.935	-	-
Santa Vittoria in Matenano		Potenziamento di serbatoio e delle condotte in ingresso ed in uscita da esso esistenti in Contrada Croce nel Comune di Santa Vittoria in Matenano	ACQ	1 - PIANIFICATO	286.600	-	-	5.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Santa Vittoria in Matenano	AX89	Rifacimento delle condotte distributrici in contrada Monte Radaldo nel Comune di Santa Vittoria in Matenano	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	65.800	41.322	-	-
Fermo	AXCK	Manutenzione straordinaria dell'impianto di sollevamento di Santa Caterina (2° STRALCIO) sito nel Comune di Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	142.000	109.311	5.000	1.000
Monteleone di Fermo	FXGK	Realizzazione nuovo sollevamento fognario e relative condotte in zona Valle Corvone nel Comune di Monteleone di Fermo	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	80.000	250	20.075	2.000
Fermo	FXAN	Realizzazione di collettore fognario di acque nere in Contrada Alberelli e Via Parete del Comune di Fermo	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	135.000	134.121	67	-
Ponzano di Fermo	FXCD	Rifacimento della rete fognaria a servizio della zona Capparuccia nel Comune di Ponzano di Fermo	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	500.000	442.733	17.350	-
Altidona	6220	Sostituzione di condotte nel centro abitato nel comune di Altidona	ACQ	1 PIANIFICATO	110.000	-	-	5.000
AATO - Aggregazione Globale	AXGG	Sostituzione del tratto di adduzione che va dal Comune di Montelparo al Comune di Santa Vittoria in Matenano	ACQ	1 PIANIFICATO	405.000	-	5.000	5.000
Lapedona	FXCB	Estensione della rete fognaria per collegare Contrada Piemarano al vicino depuratore nel Comune di Lapedona	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	357.492	345.589	13.256	-
Grottazzolina	FXEZ	Sostituzione della rete fognaria in Via Pescià del Comune di Grottazzolina	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	200.000	5.079	50.195	10.000
Grottazzolina	FXDF	Realizzazione di nuovo collettore fognario più a nord di Via Isidoro del Comune di Grottazzolina	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	290.000	45.820	5.269	10.000
Grottazzolina	FX21	Realizzazione di un collettore fognario, in località Capparuccia dei Comuni di Grottazzolina e di Fermo, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	335.000	278.608	12.747	1.000
Servigliano	FXEO	Rifacimento di n.2 scolmatori e realizzazione di n.2 nuovi scolmatori nel Comune di Servigliano	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	36.840	451	18.880	5.000
Servigliano	FX84	Estensione della rete fognaria in zona Tacchinare / Bivio Belmontese nel Comune di Servigliano	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	35.000	33.984	-	-

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Servigliano	Varie	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Servigliano	FOG	1 PIANIFICATO -	100.000	-	-	5.000
Belmonte Piceno	DX69	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Belmonte	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	259.000	6.508	-	5.000
Ponzano di Fermo	DX61	Intervento di accorpamento ed efficientamento di impianti di trattamento (imhoff) > di 200 AE del capoluogo e delle frazioni nel Comune di Ponzano di Fermo	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	180.000	10.594	-	10.000
Altidona	FX73	Potenziamento collettore fognario in Via Carbuccio	FOG	1 PIANIFICATO -	337.500	-	-	5.000
Monterubbiano	FXEB	Realizzazione di rete di raccolta nel Comune di Monterubbiano	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	302.000	197.290	-	-
AATO - Aggregazione Globale	SF00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di Fermo (2° STRALCIO)	ACQ	1 PIANIFICATO -	1.000.000	433.122	49.529	20.000
Altidona	Varie	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Altidona	FOG	1 PIANIFICATO -	190.400	-	-	5.000
Montelparo	AY28	Potenziamento o realizzazione di serbatoi, e relative condotte distributrici, a servizio dei comuni di Montelparo, Monsampietro Morico e Servigliano. Stralcio partitore Montelparo	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	260.000	244.250	27.188	4.401
Montelparo	FX32	Realizzazione impianto a fanghi attivi, dismissione impianto, realizzazione sollevamento e condotta in pressione nel Comune di Montelparo	DEP	6 - LAVORI ULTIMATI	125.000	115.742	7.794	-
Fermo	FX35	Lavori di estensione e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (1° STRALCIO)	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	4.006.384	3.833.289	35.000	10.000
Fermo	FZ36	Lavori di estensione e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° stralcio) - 2° lotto - 2° STRALCIO	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.300.729	1.234.890	559	-
Fermo	FW36	Lavori di estensione e completamento rete fognaria del Comune di Fermo - Stralcio Via Annibaldi/Via Diaz e Contrada Fontana	FOG	1 PIANIFICATO -	310.639	350	2.500	5.000
Monterubbiano	Varie	Realizzazione collettore di fondo valle del fiume Aso, realizzazione singoli impianti di depurazione a servizio di alcune zone dei comuni di Monterubbiano e Moresco e relative condotte fognarie	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	1.726.000	117.621	200.000	250.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Petritoli - Monterubbiano	FZ41	Realizzazione interventi fognari vari ed impianto di depurazione a servizio del centro abitato di Monte Rinaldo e realizzazione filtro percolatore in località Moregnano nel comune di Petritoli	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	403.094	399.778	3.852	-
Petritoli - Monte Rinaldo	FX41	Interventi fognari vari nel Comune di Petritoli, realizzazione collettore di fondo valle lungo la Valdaso nel tratto Valmir-Rubbianello ed ampliamento del depuratore di Rubbianello	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.000.000	1.748.504	100.384	-
Santa Vittoria in Matenano	DX03	Aggiornamento funzionale dell' impianto di depurazione San Salvatore ed estensione della rete di raccolta nel Comune di Santa Vittoria in Matenano + S. Giovanni	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	140.000	136.465	-	-
Fermo	AXAA	Sostituzione condotta di adduzione ai serbatoi San Biagio e San Girolamo e parte delle condotte di distribuzione di via Madonnetta Ete (1° Stralcio)	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	145.000	140.134	-	-
Fermo	AXBC	Potenziamento rete idrica in località Salvano	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	60.000	58.753	-	-
Fermo	AXAL	Sostituzione rete idrica in Viale Trieste e Contrada S.Andrea	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	240.000	214.956	-	1.000
Fermo	AXAM	Sostituzione condotta DN 500 in Contrada Mossa e Viale Trento	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	61.000	39.670	-	-
Fermo	AXDY	Sostituzione condotta distributrice DN 250 in acciaio causa frequenti rotture c.da san tommaso - paludi	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	105.000	104.078	33	-
Fermo		Collegamento distributrice alimentata dal serbatoio San Martino al serbatoio dei Cappuccini e predisporre valvola per ridurre i carichi	ACQ	1 - PIANIFICATO	300.000	-	-	5.000
Fermo	FXBH	Zona camping "4 cerchi" - Potenziamento collettore fognario	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000	693	-	2.000
Fermo	FXBI	Realizzazione nuova rete fognaria in località Monte Marino	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	200.000	121.518	11.363	10.000
Lapedona	AXBD	Completamento sostituzione rete fognaria nel centro storico	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	50.000	272	-	10.000
Lapedona	AXDZ	Sostituzione condotta adduttrice dal partitore Riccio fino a Santa Elisabetta	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	71.000	62.015	-	-
Monte Giberto	AYAR	Ampliamento serbatoio Agelli I a servizio dei centri abitati di Montegiberto e Ponzano	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	350.000	37.575	100.090	40.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Monteleone di Fermo	DX40	Realizzazione impianto di depurazione a ossidazione biologica in località Chiavanella 250 AE	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	200.000	10.338	-	5.000
Pedaso	AXDE	Ampliamento serbatoio nuovo di Pedaso	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	362.000	263.060	123.110	-
Petritoli	FXCC	Potenziamento rete fognaria nella zona Valmir	FOG	1 - PIANIFICATO	200.000	-	-	5.000
Porto San Giorgio	FXBM	Potenziamento rete fognaria e sollevamenti in Via Solferino, Via D'Annunzio e Via Petrarca con realizzazioe scolmatore	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	360.000	23.477	5.000	10.000
Santa Vittoria in Matenano	AXAW	Variante condotta idrica in zona in frana in Via Rossini	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	66.831	40.517	-	-
Zona Fermo	CX26	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto - Zona Operativa Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	430.000	244.244	1.566	40.000
Moresco	FXGH	Studio per la dismissione impianti di depurazione nel Comune di Moresco	FOG	1 - PIANIFICATO	200.000	-	-	2.000
Monte Vidon Combatte	DX91	Realizzazione impianti di depurazione (filtri percolatori) a servizio delle frazioni di San Procolo e Molino nel Comune di Monte Vidon Combatte	DEP	1 - PIANIFICATO	200.000	-	2.000	5.000
Ortezzano	FX72	Realizzazione di collettore per raccogliere i reflui della zona Campo Sportivo; sostituzione di condotte acque nere in zona Aso del Comune di Ortezzano	FOG	1 - PIANIFICATO	141.300	-	-	5.000
Servigliano	FXDI	Estensione della rete fognaria in zona Curetta / San Pietro (verso sud) nel Comune di Servigliano; Interventi di risanamento della fognatura zona fuori circonvallazione del comune di Servigliano	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	300.000	1.664	5.000	5.000
Belmonte Piceno	FXBA	Estensione del collettore fognario nella zona della lottizzazione Conti e potenziamento del sollevamento a valle nel Comune di Belmonte Piceno; Estensione della rete fognaria nella zona sud del capoluogo nel Comune di Belmonte Piceno	FOG	1 - PIANIFICATO	210.000	-	-	5.000
Servigliano	Varie	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Servigliano	ACQ	1 - PIANIFICATO	150.000	-	-	5.000
Fermo	AXEC	Rifacimento condotta distributrice ed allacci in: località Montotto; nel tratto di Strada Provinciale in Contrada Montone, in via Visconti d'Oleggio, in via Adami e via Girardi nel Comune di Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	309.400	127.903	51.409	10.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Grottazzolina		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Grottazzolina	ACQ	1 PIANIFICATO -	80.000	-	-	5.000
Grottazzolina	AXGQ	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Grottazzolina	FOG	1 PIANIFICATO -	100.000	-	-	5.000
Porto San Giorgio	Varie	Rifacimento di condotta distributrice e di allacci in: Via Oberdan e zone limitrofe, viale della Vittoria, Via Sauro, Via Properzi, Via Petrarca, Via Pirandello, Via Michelangelo del Comune di Porto San Giorgio	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	321.000	62.880	59.420	10.000
Porto San Giorgio	FX93	Realizzazione di tratto fognario nella zona del Centro Religioso nel Comune di Porto San Giorgio; rifacimento del collettore fognario Via A. Caro nel Comune di Porto San Giorgio	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	368.600	5.714	-	10.000
Fermo	DX28	Potenziamento fino alla potenzialità di 70.000 AE del depuratore Basso Tenna nel comune di Fermo. 1° + 2° stralcio.	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	8.200.000	266.657	201.335	100.000
Monterubbiano	DX70	Consolidamento statico impianto depurazione in C.da Molino	DEP	6 - LAVORI ULTIMATI	150.000	115.428	11.694	1.000
Campofilone	AXDG	Miglioramenti impianto di soccorso Campofilone	ACQ	1 PIANIFICATO -	300.000	50.431	-	5.000
Fermo	AXEA	Contrada Camera sostituzione condotta idrica	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	250.000	88.490	18.243	2.000
Fermo	FXET	Sanatoria di n. 3 scarichi in ambiente nel Comune di Fermo. (San Girolamo - Montotto - Montone)	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	400.000	3.169	6.276	5.000
Grottazzolina	FXFU	Interventi sulla rete fognaria legati alla dismissione dell'impianto di Molino e dell'impianto di Grottazzolina e realizzazione di eventuali nuovi scolmatori	FOG	1 PIANIFICATO -	315.000	-	-	2.000
Grottazzolina	DX27	Dismissione impianti di Molino e di Grottazzolina	DEP	1 PIANIFICATO -	135.000	8.371	-	5.000
Fermo	FXEP	Località San Michele - sostituzione collettore fognario su fosso	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	540.000	213.351	45.739	10.000
Ponzano di Fermo	FXEQ	Collettore da Capparuccia a Basso Tenna	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.630.000	1.050.918	186.384	10.000
Fermo	FXEG	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del comune di fermo - Il lotto funzionale - III stralcio - realizzazione del collettore denominato autoparco del comune di Fermo	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	250.000	214.153	-	-
Fermo	FYFA	Completamento sostituzione condotta idrica Part. Riccio - S. Elisabetta	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	113.875	-	8.661	10.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Fermo	FXFA	Estensione collettore fognario per sanatoria singoli scarichi fognari zona Vallasciano ( RIF. SANTINI GALLUCCI)	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	200.000	3.866	10.234	2.000
Fermo	AXEP	Potenziamento e sostituzione delle condotte di adduzione	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	650.000	4.350	2.500	20.000
Monterubbiano o Moresco	AXEI	Sostituzione condotte idriche in c.da Canniccio Monterubbiano e via Forti di Moresco	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	127.125	6.131	57.410	5.000
Monterubbiano o	FXGI	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monterubbiano	FOG	1 PIANIFICATO	100.000	-	1.000	5.000
Santa Vittoria in Matenano	FXFB	Interventi sulla rete fognaria nel comune di S Vittoria in Matenano	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	265.000	-	9.215	2.000
Fermo	Varie	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Fermo	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	815.000	4.776	21.088	20.000
Fermo	Varie	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Fermo	FOG	1 PIANIFICATO	660.000	-	-	10.000
AATO - Aggregazione Globale	CX36	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Operativa Fermo	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	900.000	86.234	10.000	90.000
Monterubbiano o	AXGF	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monterubbiano	ACQ	1 PIANIFICATO	300.000	-	3.000	5.000
Montelparo	AX66	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montelparo	ACQ	1 PIANIFICATO	210.000	693	-	5.000
Moresco	AXFU	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Moresco	ACQ	1 PIANIFICATO	442.000	-	2.500	5.000
Fermo	AXED	Linee acquedottistiche nuovo ospedale di Fermo - Località Campiglione	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	265.000	9.043	-	-
Fermo	FXFT	Linee fognarie nuovo ospedale di Fermo - Località Campiglione	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	615.000	-	-	-
Porto San Giorgio	FXFV	Sostituzione collettore fognario via collina	FOG	1 PIANIFICATO	800.000	-	2.500	1.000
Porto San Giorgio	Varie	Spostamento collettori fognari e relativa messa in sicurezza dei sollevamenti siti lungo l'arenile del Comune di Porto San Giorgio - 1° Stralcio	FOG	1 PIANIFICATO	500.000	-	192.654	1.000
Fermo	FXGN	Spostamento collettori fognari e relativa messa in sicurezza dei sollevamenti siti lungo l'arenile del Comune di Fermo	FOG	1 PIANIFICATO	100.000	-	2.500	1.000
Pedaso	AXFV	Pedaso nuova condotta di adduzione dal campo pozzi di campofilone al serbatoio di Pedaso	ACQ	1 PIANIFICATO	350.000	-	2.500	1.000
Campofilone	AXFW	Campofilone nuova condotta dal campo pozzi al serb Cossignani	ACQ	1 PIANIFICATO	550.000	-	2.500	1.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Monteleone di Fermo	AXGI	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monte Leone di Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	180.000	1.881	72.445	5.000
Monteleone di Fermo	FXGL	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monte Leone di Fermo	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	270.000	751	65.091	5.000
Porto San Giorgio	Varie	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Porto San Giorgio	ACQ	1 PIANIFICATO -	350.000	-	-	10.000
Porto San Giorgio	FXGJ	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Porto San Giorgio	FOG	1 PIANIFICATO -	300.000	-	-	10.000
Porto San Giorgio		Sostituzione acquedotto via XX Settembre	ACQ	1 PIANIFICATO -	120.000	-	-	1.000
Porto San Giorgio		Sostituzione fognatura e sollevamenti via XX Settembre	FOG	1 PIANIFICATO -	180.000	-	-	1.000
Fermo	AXGH	S. elisabetta raddoppio serbatoio e adduzione per serbatoio fiorani	ACQ	1 PIANIFICATO -	250.000	-	5.000	1.000

Zona Fermo	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2021	Stima Consuntivo 2021	Previsione 2022
Generale	1	900.000	86.234	10.000	90.000
Acquedotto	50	15.324.131	4.028.048	1.463.965	705.401
Fognatura	44	20.161.884	9.940.232	821.739	186.000
Depurazione	11	11.718.094	1.187.501	426.675	381.000
<b>TOTALI</b>	<b>106</b>	<b>48.104.109</b>	<b>15.242.015</b>	<b>2.722.378</b>	<b>1.362.401</b>

**Zona di San Benedetto del Tronto**

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
AATO Aggregazione Globale	SS00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di San Benedetto del Tronto (2° STRALCIO)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	100.277	100.000	20.000
Grottammare		Potenziamento delle condotte idriche transitanti in Via Toscanini, Via Crucoli, Via Marconi e Via Ballestra nel Comune di Grottammare	ACQ	1 - PIANIFICATO	770.000	-	-	5.000
Grottammare		Potenziamento ed estensione della rete idrica e dei relativi allacci in Via Valticino del Comune di Grottammare in prossimità del confine col Comune di Ripatransone	ACQ	1 - PIANIFICATO	350.000	-	-	5.000
Carassai	AXBV	Rifacimento della condotta idrica in zona Aso Rocca di Montevarmine del Comune di Carassai	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	283.000	281.685	6.430	-
Montefiore dell'Aso	AXEK	Reinterro di condotta idrica sub-superficiale in Contrada Aso e Contrada Menocchia nel Comune di Montefiore dell'Aso	ACQ	1 - PIANIFICATO	118.125	-	-	45.000
Monteprandone	AY11	Ravvenamento Fiume Tronto - I LOTTO - III STRALCIO - Approvvigionamento mediante servizio idrico di emergenza per la zona industriale di Monteprandone - 1° FASE	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	200.000	186.096	913	-
San Benedetto del Tronto	FXCG	Rifacimento della linea fognaria in CLS ammalorata transitante in alcune vie del Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	150.450	112.673	-	-
San Benedetto del Tronto	FYCG	Rifacimento della linea fognaria in CLS ammalorata transitante in Via Valtiberina - Tratto Ovest - nel Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	210.000	5.885	5.000	53.061
Grottammare	DX24	Potenziamento da 35.000 a 45.000 AE dell'impianto di depurazione in Contrada San Leonardo nel Comune di Grottammare - 1° stralcio	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	3.000.000	2.337.363	83.149	70.000
Monteprandone	DX65	Ampliamento depuratore Rustichelli	DEP	1 - PIANIFICATO	250.000	1.143	-	1.000
Montalto delle Marche	FX66	Rifacimento della condotta fognaria ammalorata da movimento franoso in Frazione Porchia del Comune di Montalto delle Marche	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	100.000	6.156	25.786	-

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
San Benedetto del Tronto	7511	Realizzazione di collettore fognario e di impianto di sollevamento in zona Ragnola (1° e 2° STRALCIO)	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	998.000	964.471	-	-
Grottammare	FXER	Potenziamento degli impianti di sollevamento fognari disposti lungo l'asta fluviale del fiume Tesino nel Comune di Grottammare	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	186.500	231	-	49.000
San Benedetto del Tronto	FXDZ	Realizzazione di opere di raccolta di acque meteoriche a servizio della zona delimitata dalla S.S. n.16 e da via Manzoni, via Calatafimi, via Roma, Via La Spezia e Via R.Sanzio nel Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	320.000	81.286	270.189	-
San Benedetto del Tronto	FYZD	Realizzazione collettore fognario in Via Morosini nell'ambito del programma di miglioramento e ottimizzazione mediante separazione e sdoppiamento della rete fognaria esistente e realizzazione rete idrica.	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	70.000	5.032	17.040	20.123
Acquaviva Picena	FXDK	Realizzazione di rete fognaria in Contrada Valle Apparignano nel Comune di Acquaviva Picena	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	270.000	10.488	103.364	50.000
Cupra Marittima	FXBU	Estensione della rete fognaria acque nere lungo il Fosso Sant'Egidio nel Comune di Cupra Marittima	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	374.076	327.656	-	-
Monsampolo del Tronto	FXES	Dismissione impianto Cretoni e realizzazione di sollevamento e relativa condotta in pressione nel Comune di Monsampolo del Tronto	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	120.000	113.594	-	-
San Benedetto del Tronto	FXDE	Realizzazione collettore fognario, in viale dello Sport (da Via Vignola sino al torrente Acqua Chiara) del Comune di San Benedetto del Tronto, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.350.000	2.197.028	3.777	-
Grottammare	Varie	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Grottammare	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	475.000	-	1.000	40.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
San Benedetto del Tronto	AX30	Realizzazione serbatoi a servizio di alcune frazioni dei comuni di Carassai e Massignano e sostituzione condotte idriche nei comuni di Carassai, Montalto Marche e Cupramarittima	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	990.000	886.946	11.600	10.000
Cupra Marittima	AY30	Sostituzione delle tubazione in fibrocemento della rete idrica del centro urbano di Cupramarittima	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	387.772	310.899	-	-
Acquaviva Picena	FZ46	Dismissione dell'impianto depurazione Fonte Palanca nel Comune di Acquaviva Picena	DEP	1 PIANIFICATO	-	-	-	-
Montalto delle Marche	FXAK	Realizzazione reti fognarie e completamento collettore a servizio di varie zone del comune e collegamento al collettore fognario S. Maria Goretti	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	350.000	300.969	6.324	-
Montedinove		Interventi sugli impianti di depurazione in diverse zone del Comune di Montedinove	DEP	1 PIANIFICATO	200.000	-	-	2.000
Montedinove	FXCF	Realizzazione rete fognaria in Contrada Santa Maria - Rifacimento distributrice idrica località Colle Valle di Montedinove	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	90.000	22.324	-	2.000
Monteprandone	FXBL	Realizzazione collettore lungo il torrente Ragnola ed eliminazione scarichi esistenti in località Colle S. Angelo e nel versante nord di Monteprandone	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	700.000	34.924	104.197	50.000
San Benedetto del Tronto	FXAF	Realizzazione collettore fognario in Via Colombo nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	300.000	42.108	70.225	100.000
San Benedetto del Tronto	FYAF	Realizzazione collettore fognario in Via Marchegiani nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione e sdoppiamento della rete fognaria esistente	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	105.000	5.484	32.502	59.385
San Benedetto del Tronto	DX46	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque -1 Stralcio	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.500.000	1.309.368	-	-

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
San Benedetto del Tronto	FXDG	Interventi per il completamento e l'ottimizzazione della rete fognaria nera e/o mista della zona di Via Val Tiberina	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.500.000	1.425.889	-	-
Ripatransone	FXCQ	Rifacimento rete idrica ed acque nere Capo di Termini	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	210.000	39.125	-	2.000
Acquaviva Picena	DX71	Intervento su depuratore San Vincenzo di Acquaviva	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	800.000	269.769	20.000	40.000
Zona San Benedetto	CX25	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto - zona Operativa San Benedetto del Tronto	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	450.000	28.819	10.000	50.000
Grottammare		Potenziamento dell'impianto di depurazione di Contrada San Leonardo da 35.000 a 45.000 AE nel Comune di Grottammare - 2 Stralcio	DEP	1 - PIANIFICATO	1.500.000	-	-	2.000
Monteprandone	FXDV	Interventi per la separazione delle reti miste nel territorio comunale 1° stralcio	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	910.600	838.328	-	-
San Benedetto del Tronto	FXEA	Sistemazione rete fognaria zona Nord/Ovest (Zone Ballarin, Leoni ed Ascolani)	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.000.000	779.961	493.367	100.000
San Benedetto del Tronto	DX64	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque - 2 Stralcio	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	2.900.000	197.089	209.984	800.000
San Benedetto del Tronto	DX75	Realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali presso l'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.600.000	53.183	300.000	50.000
Monteprandone	AX32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 1° Stralcio - Adduttrice e primo tratto distributrice	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	673.960	576.801	-	-
Monteprandone	AY32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 2° Stralcio sub 1 - distributrice su SP e allacci	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	992.800	826.355	-	-

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Monteprandone	AW32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 2° Stralcio sub 2 - Serbatoio e camera di manovra	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	788.366	478.996	74.799	-
Monteprandone	AZ32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 3° Stralcio - Sostituzione fibrocemento e distributrici	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	484.212	13.204	20.000	200.000
San Benedetto del Tronto	AXCI	Realizzazione serbatoio e condotte distributrici in Contrada Monte Renzo del Comune di San Benedetto del Tronto	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	800.000	25.283	20.000	250.000
Monteprandone	AX87	Sostituzione della condotta idrica e dei relativi allacci in: Via Matteotti, Via Contrada Fosso Nuovo, Contrada Montetinello del Comune di Monteprandone	ACQ	1 PIANIFICATO	200.000	-	-	5.000
Ripatransone	AXDD	Rifacimento della condotta idrica e dei relativi allacci nelle Contrade: Cabbiano; Penne; San Michele e Castellano; Sant'Imero, Colle Vecchio, Colle di Guardia; Fonte Maggio; nel Comune di Ripatransone	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	262.210	205.362	-	5.000
Ripatransone	AYDD	Rifacimento della condotta idrica e dei relativi allacci nelle Contrade: Cabbiano; Penne; San Michele e Castellano; Sant'Imero, Colle Vecchio, Colle di Guardia; Fonte Maggio; nel Comune di Ripatransone 2° Stralcio	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	158.590	125.208	34.682	10.000
Ripatransone	AZDD	Completamento lavori acquedottistici nelle Contrade Petrella e Quercia Ferrata nel Comune di Ripatransone	ACQ	1 PIANIFICATO	130.000	-	-	2.000
Monteprandone	FXAG	Raddoppio collettore fognario in Via XXIV Maggio - 1° stralcio	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	200.000	190.836	244	-
Carassai	DX33	Realizzazione di collettori per eliminazione di n. 2 impianti di depurazione a ossidazione biologica - Cossignanese 650 ab/eq - Montevermine 300 ab/eq; Collettore da Contrada Monte Cucco al Collettore di fondo valle nel Comune di Carassai	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	677.000	607.059	3.285	-

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Cossignano	FXFJ	Rifacimento fogne zona San Michele	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	93.000	9.204	26.705	5.000
San Benedetto Montepandone	FXEL	Realizzazione di nuovi collettori fognari in Cda Monte Cretaccio e Cda Fosso dei Galli	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	180.000	13.772	20.000	2.000
Massignano	Varie	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Massignano	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	80.000	36.665	-	5.000
Montepandone	AXDU	Potenziamento adduttrice serbatoio Bitossi (stacco da linea Piattelli-Monte Renzo)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	500.000	23.972	387.227	100.000
San Benedetto del Tronto	AYCL	Rifacimento delle condotte idriche nel lungomare del comune di San Benedetto del Tronto e delle reti idriche e fognarie a servizio delle zone limitrofe - lavori aggiuntivi: sostituzione e rifacimento condotte idriche e fognaria in via San Francesco nel Comune di S. Benedetto Del Tronto	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	90.000	44.929	-	1.000
Grottammare	FXEC	Realizzazione di collettori fognari, in zona chiesa Gran Madre di Dio, Via San Martino nel Comune di Grottammare, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	939.500	102.525	547.384	-
San Benedetto del Tronto	FXEN	Rifacimento della linea fognaria a servizio della Zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianti di sollevamento esistenti in tale zona al depuratore di Via Brodolini - Rifacimento reti fognarie zona Sentina	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	724.000	30.610	10.000	5.000
Grottammare	AXEN	Realizzazione nuovo serbatoio Collevale per utenze collegate direttamente a partitore	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	160.000	9.661	3.000	5.000
San Benedetto del Tronto	Varie	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di San Benedetto del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.200.000	76.887	28.400	50.000
San Benedetto del Tronto	Varie	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	1 - PIANIFICATO	1.500.000	-	-	50.000

Comune	Codice commessa	Titolo commessa	Servizio	Stato Opera	Importo commessa	Consuntivo ante 2021	Stima consuntivo 2021	Previsione 2022
Grottammare Ripatransone	Varie	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria linea fognaria sul fiume Tesino - 1°stralcio	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.040.000	1.086	25.000	10.000
Ripatransone	AXEO	Rifacimento serbatoio e condotte idriche distributrici in c.da Visciola nel comune di Ripatransone	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	300.000	10.711	4.500	5.000
AATO Aggregazione Globale	CX37	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Operativa San Benedetto del Tronto	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	900.000	86.594	10.000	90.000
Montedinove	DX73	Dismissione piccoli impianti Rotella e Montedinove	DEP	1 PIANIFICATO	661.375	1.511	20.425	5.000
Massignano Montefiore dell'Aso	FXEV	Messa in sicurezza linea fognaria sul torrente Menocchia - 1°stralcio	FOG	1 PIANIFICATO	400.000	136.899	-	5.000
Massignano		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Massignano	FOG	1 PIANIFICATO	500.000	-	-	5.000
Monteprandone		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monteprandone	FOG	1 PIANIFICATO	865.000	-	-	5.000
Grottammare	Varie	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Grottammare	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	905.000	-	1.000	10.000
Montedinove	FXGO	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montedinove	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	350.000	-	-	5.000
Monsampolo del Tronto		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monsampolo del Tronto	FOG	1 PIANIFICATO	725.000	-	-	5.000
Acquaviva Picena		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Acquaviva Picena	FOG	1 PIANIFICATO	295.000	-	-	5.000
Cupra Marittima		Delocalizzazione impianto di depurazione di Cupramarittima - I Lotto	DEP	1 PIANIFICATO	1.700.000	-	-	2.000
Ripatransone	AXGN	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Ripatransone	ACQ	1 PIANIFICATO	368.000	-	1.000	5.000
Cossignano	AXGT	Sostituzione condotta idrica su SP23 nel comune di Cossignano	ACQ	1 PIANIFICATO	250.000	-	1.500	1.000
Montefiore dell'Aso	AXGO	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montefiore dell'Aso	ACQ	1 PIANIFICATO	343.750	-	-	5.000
Massignano		Potenziamento e dismissione di impianti di depurazione nel comune di Massignano	DEP	1 PIANIFICATO	107.205	-	-	1.000
San Benedetto del Tronto	AXGE	Consolidamento e/o sostituzione condotta alimentatrice serbatoio via Sardegna SBT posizionata nel fosso delle Fornaci	ACQ	1 PIANIFICATO	310.000	-	2.000	2.000

<b>Zona San Benedetto del Tronto</b>	<b>num. Interventi</b>	<b>Importo Commessa</b>	<b>Consuntivo ante 2021</b>	<b>Stima Consuntivo 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
Generale	1	900.000	86.594	10.000	90.000
Acquedotto	31	13.290.784	4.259.274	756.594	905.508
Fognatura	32	19.856.126	7.788.028	1.712.562	518.061
Depurazione	12	14.895.580	4.776.485	636.843	973.000
<b>TOTALI</b>	<b>76</b>	<b>48.942.490</b>	<b>16.910.381</b>	<b>3.115.998</b>	<b>2.486.569</b>

## INFORMAZIONI SU ALCUNE COMMESSE

Si dà conto in dettaglio di alcune commesse di investimento più significative oltre a quanto già indicato nella relazione al Budget:

<b>Codice Commessa</b>	<b>7508</b>	<b>Descrizione</b>	Collegamento al collettore Tesino (Castignano, Cossignano, Montalto delle Marche, Montedinove, Offida, Rotella).	<b>Importo €</b>	<b>330.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda la realizzazione delle opere necessarie per collegare al collettore Basso Tesino le reti fognarie di alcuni comuni e dismettere i piccoli impianti e far confluire i reflui all'impianto di S. Maria Goretti. La progettazione si svolgerà nel corso del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>73W6</b>	<b>Descrizione</b>	Id 600036 C.P. 7306 C.C. 73W6. Titolo "Realizzazione deposito provvisorio per materiali"	<b>Importo €</b>	<b>141.331,96</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

La CIIP spa, proprietaria del terreno, intende realizzare su detta area un deposito a cielo aperto che consenta l'accantonamento temporaneo di inerti, tubazioni, ecc. , finalizzato ad una migliore organizzazione del lavoro, in quanto la presenza del nuovo deposito nelle vicinanze della sede operativa favorirebbe l'operatività delle maestranze, evitando dispersivi trasferimenti tra sede e deposito; si evidenzia che l'azienda utilizza attualmente un deposito in loc. girola, di proprietà del Comune di Fermo, che dista circa 7 Km dalla sede stessa.

### DESCRIZIONE OPERE

L'area oggetto dell'intervento comprende una superficie di mq 2.795,00 di cui mq 2.630,00 occupati dal deposito a cielo aperto e mq 165,00 a strada di accesso.

- Area deposito

La realizzazione dell'area adibita a deposito prevede la sistemazione del terreno con eventuale scavo di scoticamento della profondità di circa 30 cm, previo taglio di cespugli ed estirpazione di ceppaie, compattamento del fondo e posa in opera di misto granulometrico frantumato meccanicamente con legante naturale (stabilizzato), debitamente rullato, fino a raggiungere le quote del terreno preesistente; in superficie sarà posto misto granulometrico a grana più fine. Nell'ambito dell'area deposito sarà realizzata una rete fognaria interrata per la raccolta delle acque piovane composta da tubi in polietilene della sez di mm 315 e n. 6 caditoie con pozzetti cm 50x50;

- Piazzola per in c.a. per container scarrabili

Nell'ambito dell'area deposito sarà realizzata una soletta in calcestruzzo della superficie di circa 100 mq dove verranno appoggiati i container scarrabili per il deposito temporaneo di inerti e materiali per lavori stradali.

- Siepe perimetrale

Lungo il perimetro del piazzale sarà lasciata una fascia di terreno vegetale della larghezza di circa 80 cm dove verrà impiantata una siepe sempreverde nella misura di 3 piantine ogni m.

- Recinzione - cancelli scorrevoli

Sul perimetro esterno del deposito è prevista una recinzione con rete metallica plastificata dell'altezza di 2 m. sostenuta con pali in ferro a T dello stesso colore verde, debitamente infissi nel terreno. L'accesso al deposito sarà garantito da due cancelli scorrevoli motorizzati, 1 sul lato ovest, verso la Strada Provinciale "della Madonna Bruna" l'altro verso nord sull'area artigianale.

- Illuminazione ed impianto elettrico

Il deposito sarà provvisto di illuminazione e di due punti presa, il tutto meglio specificato nella specifica relazione allegata al progetto.

Si prevede di avviare i lavori a fine 2021/primi 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AAFI</b>	<b>Descrizione</b>	Comune di Spinetoli - Realizzazione del nuovo serbatoio "Villa Palazzi" con dismissione del manufatto esistente	<b>Importo €</b>	<b>272.500,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Obiettivo del presente intervento è la realizzazione di un nuovo serbatoio in sostituzione di quello esistente denominato "Villa Palazzi" nel territorio del Comune di Spinetoli.

L'esigenza di realizzare un nuovo serbatoio in sostituzione dell'esistente scaturisce dal fatto che l'attuale risulta danneggiato per il cattivo stato di manutenzione, e inoltre a causa degli eventi sismici del 2016/2017 ha subito un aggravamento importante di tutte le lesioni già riscontrate in passato e la comparsa di nuovi quadri fessurativi.

Le condizioni attuali del manufatto sono tali quindi da provvedere ad intervenire con la progettazione di un serbatoio ex-novo in sostituzione di quello esistente.

La nuova opera verrà realizzata a ridosso dell'area recintata del serbatoio esistente e precisamente sulle particelle 787 e 63 del foglio 5 del Comune di Spinetoli, avrà una struttura a setti in c.c.a con fondazioni su platea e sarà essenzialmente costituita da una vasca rettangolare (quota di sfioro 127.40 m.s.l.m.) delle dimensioni interne di 5,30 x 7,50 (s pareti 30 cm hi =4,25 m), completamente interrata, e da un modesto volume tecnico in elevazione (5,60 x 5,80 hi max 4,00 m) nel quale saranno alloggiare le apparecchiature idrauliche di manovra e misura.

La vasca, sarà impermeabilizzata, all'esterno, con guaine elastoplastomeriche ed all'interno con resine certificate per venire in contatto con sostanze alimentari ed avrà una capacità idrica di 152 metri cubi; la camera di manovra sarà all'interno intonacata al civile e pavimentata in gres, così come le scale, protette inoltre da ringhiera, con fascia fermapiede, in acciaio zincato verniciato.

E' prevista altresì la realizzazione dell'impianto elettrico per l'illuminazione della camera di manovra nonché per l'alimentazione delle strumentazioni di misura.

All'esterno del serbatoio, le scelte progettuali effettuate, vanno nella direzione di mitigare l'impatto visivo e consentire un corretto inserimento del manufatto nel paesaggio circostante; in particolare si è previsto:

- il rivestimento esterno della camera di manovra con una cortina di mattoni sabbati;
- l'utilizzo di coppi quali manto di copertura;
- la recinzione dell'area di rispetto con una rete metallica plasticata a maglia romboidale, di colore verde, senza impiego di calcestruzzo cementizio a vista;
- la piantumazione con essenze arboree tipiche del luogo e la sistemazione a verde della suddetta area, tranne che una modesta fascia realizzata in battuto di cemento per l'accesso.

A realizzazione avvenuta verrà demolito l'intero manufatto esistente in modo tale da riportare l'intera area allo stato ante costruzione, modellando e riportando l'area in questione nelle stesse condizioni dell'area circostante adibita a terreno agricolo.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 197 del 18/12/2021.

Il progetto definitivo verrà presentato all'AATO per approvazione, nel frattempo sono state richieste tutte le autorizzazioni ai vari enti interessati nonché è stato richiesto il permesso a costruire al Comune di Spinetoli.

Codice Commessa	ABFI	Descrizione	Comune di Spinetoli - Realizzazione del nuovo serbatoio "Fonte Vecchia" con dismissione del manufatto esistente	Importo €	288.750,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	------------

Obiettivo del presente intervento è la realizzazione di un nuovo serbatoio in sostituzione di quello esistente denominato "Fonte Vecchia" nel territorio del Comune di Spinetoli.

L'esigenza di realizzare un nuovo serbatoio in sostituzione dell'esistente scaturisce dal fatto che l'attuale risulta danneggiato per il cattivo stato di manutenzione, e inoltre a causa degli eventi sismici del 2016/2017 ha subito un aggravamento importante di tutte le lesioni già riscontrate in passato e la comparsa di nuovi quadri fessurativi.

Le condizioni attuali del manufatto sono tali quindi da provvedere ad intervenire con la progettazione di un serbatoio ex-novo in sostituzione di quello esistente.

La nuova opera verrà realizzata a ridosso dell'area recintata del serbatoio esistente e precisamente sulla particella 426 del foglio 3 del Comune di Spinetoli avrà una struttura a setti in c.c.a con fondazioni su platea e sarà essenzialmente costituita da una vasca rettangolare (quota di sfioro 110.30 m.s.l.m.) delle dimensioni interne di 5,30 x 7,50 (s pareti 30 cm hi =4,25 m), completamente interrata, e da un modesto volume tecnico in elevazione (5,60 x 5,80 hi max 4,00 m) nel quale saranno alloggiare le apparecchiature idrauliche di manovra e misura.

La vasca, sarà impermeabilizzata, all'esterno, con guaine elastoplastomeriche ed all'interno con resine certificate per venire in contatto con sostanze alimentari ed avrà una capacità idrica di 152 metri cubi; la camera di manovra sarà all'interno intonacata al civile e pavimentata in gres, così come le scale, protette inoltre da ringhiera, con fascia fermapiede, in acciaio zincato verniciato.

E' prevista altresì la realizzazione dell'impianto elettrico per l'illuminazione della camera di manovra nonché per l'alimentazione delle strumentazioni di misura.

All'esterno del serbatoio, le scelte progettuali effettuate, vanno nella direzione di mitigare l'impatto visivo e consentire un corretto inserimento del manufatto nel paesaggio circostante; in particolare si è previsto:

- il rivestimento esterno della camera di manovra con una cortina di mattoni sabbati;
- l'utilizzo di coppi quali manto di copertura;
- la recinzione dell'area di rispetto con una rete metallica plasticata a maglia romboidale, di colore verde, senza impiego di calcestruzzo cementizio a vista;
- la piantumazione con essenze arboree tipiche del luogo e la sistemazione a verde della suddetta area, tranne che una modesta fascia realizzata in battuto di cemento, per l'accesso.

A realizzazione avvenuta verrà demolito l'intero manufatto esistente in modo tale da riportare l'intera area allo stato ante costruzione, modellando e riportando l'area in questione nelle stesse condizioni dell'area circostante adibita a terreno agricolo.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 197 del 18/12/2021.

Il progetto definitivo verrà presentato all'AATO per approvazione, nel frattempo sono state richieste tutte le autorizzazioni ai vari enti interessati nonché è stato richiesto il permesso a costruire al Comune di Spinetoli.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AX87</b>	<b>Descrizione</b>	Sostituzione della condotta idrica e dei relativi allacci in: Via Matteotti, Via Contrada Fosso Nuovo, Contrada Montetinello del Comune di Monte-prandone.	<b>Importo €</b>	<b>200.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda una serie di interventi sulle reti idriche del comune di Monteprandone. La progettazione si svolgerà nel corso del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXAJ</b>	<b>Descrizione</b>	Potenziamento condotta adduzione in arrivo al serbatoio Tinello; potenziamento condotta adduzione per serbatoio Palombarone di Comunanza in arrivo dal serbatoio Tinello; potenziamento linea da Serbatoio Palombarone a Via della Libertà; Sostituzione adduzione per serbatoio Polveriera.	<b>Importo €</b>	<b>280.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda una serie di interventi per potenziare le reti idriche del comune di Comunanza. La progettazione si svolgerà nel corso del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXCI</b>	<b>Descrizione</b>	Realizzazione serbatoio e condotte distributrici in Contrada Monte Renzo del Comune di San Benedetto del Tronto	<b>Importo €</b>	<b>800.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

La progettazione dell'intervento ha subito rallentamenti a causa delle incertezze sulla conformazione delle reti idriche esistenti in località Monte Renzo nel Comune di San Benedetto del Tronto che hanno richiesto il rilievo, da parte del personale del SIT aziendale e del Servizio Reti, delle reti distributrici esistenti collegate direttamente alla condotta adduttrice del partitore Cretaccio. L'ipotesi progettuale preliminare è stata trasmessa al Comune di San Benedetto del Tronto per acquisire un parere preventivo circa la localizzazione del serbatoio. A seguito del parere preliminare positivo è stata ripresa la progettazione dell'intervento. Nel 2018 è stata redatto il Progetto di fattibilità tecnica ed economica. Nel corso del 2020 è stata completata la progettazione definitiva dell'intervento ed è stato avviato dell'iter autorizzativo. Per il 2022 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXCQ</b>	<b>Descrizione</b>	Studi di ricerca fonti approvvigionamento idrico per l'individuazione di nuove fonti a scopo potabile	<b>Importo €</b>	<b>300.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

In ossequio alle previsioni del Piano regolatore degli acquedotti adottato dalla Regione Marche, la CIIP spa sta portando avanti delle ricerche di risorse idriche in collaborazione con la Università Politecnica delle Marche, tra le quali si segnalano quelle nella zona dei Monti della Laga. Le attività, per lo più di misura e monitoraggio sono state avviate a seguito di stipula di convenzione nel corso del 2018, ma trattandosi di sistemi idrogeologici complessi si prevede che esse si protraggano per almeno tre anni idrologici. Si è alla fine del terzo anno idrologico e nel corso del 2022 potranno essere avviati i primi sondaggi profondi, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dai ricercatori dell'UNIVPM.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXDS</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Realizzazione rete distributrice da serbatoio alto lungo strada tiro a se-gno Realizzazione di tratto di adduzione che va dal serbatoio basso al serbatoio alto del capoluogo nel Co-mune di Montefalcone Appennino.</b>	<b>Importo €</b>	<b>246.200,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la razionalizzazione delle reti adduttrici e distributrici a servizio di Montefalcone Appennino in seguito alla messa in esercizio del nuovo serbatoio. I lavori, eseguiti dall'impresa Turla Costruzioni s.r.l. di Ascoli Piceno (AP), sono ultimati e le opere sono in esercizio.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXDQ</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Realizzazione di nuovo serbatoio in località Rovecciano del Comune di Offida e linea distributrice</b>	<b>Importo €</b>	<b>275.000,00</b>
<b>Codice Commessa</b>	<b>AXCE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Realizzazione di nuovo serbatoio in Contrada Tafone del Comune di Offida per eliminare allacci diretti sulla condotta adduttrice e realizzazione tratto condotta distributrice con relativi allacci</b>	<b>Importo €</b>	<b>300.000,00</b>

Lo scopo e l'esigenza di questa progettazione è la volontà di aumentare la "portata" della linea adduzione Pescara d'Arquata nel tratto Rovecciano-Colle Tafone sgravando la stessa dai molteplici allacci delle singole utenze esistenti lungo la linea. Per far questo si ha l'esigenza di creare dei serbatoi di accumulo e qualche piccolo tratto di linea distributrice.

Il tratto in questione infatti conta nelle singole aree di influenza determinate Unità Logica Minima di "spillamento" dalla linea adduttrice DN 450 Acciaio/Fibrocemento:

Area Partitore Rovecciano n. 87 circa - Area Partitore San Barnaba n. 44 circa

Area Partitore Colle Tafone n. 55 circa - Area Partitore Mancini-Domizzi n.- 72 circa.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 38 del 11/03/2021.

In corso la progettazione definitiva, che sta subendo dei rallentamenti a causa di ritrovamenti di interesse archeologici in sito, che la Soprintendenza delle Marche ora sta valutando.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXDU</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Potenziamento adduttrice serbatoio Bitossi (stacco da linea Piattelli-Monte Renzo)</b>	<b>Importo €</b>	<b>500.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la realizzazione di una nuova condotta adduttrice per alimentare il serbatoio Bitossi direttamente dal partitore Piattelli. I lavori, appaltati all'impresa Rossetti s.r.l. di Castignano (AP), sono in corso.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXEE</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ampliamento serbatoio Montagnola</b>	<b>Importo €</b>	<b>700.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento costituisce il completamento di quanto fu realizzato nel corso del 2004-2005 quando fu realizzata la prima vasca di ampliamento dell'impianto a servizio del comune di Fermo, che fu portato dai 4500 mc originari a circa 6250. Attualmente si prevede di portare il serbatoio a 8.000 mc complessivi, realizzando l'ultima vasca, quella di sinistra, simmetricamente a quella di cui sopra. La progettazione definitiva è stata eseguita nel 2019, i lavori appaltati nel 2020 e la loro ultimazione è prevista entro il primo semestre 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXEG</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sostituzione di condotta adduttrice/distributrice in uscita dal Serbatoio Carrozzeri con due condotte, una adduttrice per alimentare il Serbatoio Sacri Cuori e una distributrice per alimentare le utenze del Serbatoio Carrozzeri</b>	<b>Importo €</b>	<b>231.400,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la realizzazione di due linee di condotte adduttrice e distributrice da realizzare in sostituzione della linea esistente a servizio del serbatoio "Sacri Cuori" in comune di Fermo e delle utenze del serbatoio "Carrozzeri", sito in comune di Monterubbiano.

Il progetto è previsto nel piano d'ambito con ID AATO 242, codice progetto A0EG, codice commessa AXEG. Le linee, in PE, saranno poste parallelamente in un unico scavo a profondità variabile fra 1.00 e 1.50 m dal piano di campagna, rispettivamente ove il tracciato seguirà la banchina stradale o attraverserà le proprietà private al di fuori del tracciato stradale.

Il progetto oggetto della seguente relazione è relativo al tratto fra il serbatoio "Carrozzeri" ed il serbatoio "Cancello" in comune di Monterubbiano.

Si prevede l'avvio dei lavori entro la fine del 2021.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXEH</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sostituzione condotta distributrice zona Selva Piè marano a valle del serbatoio Piè Marano nel Comune di Lapedona</b>	<b>Importo €</b>	<b>300.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'area tra la zona Selva Piè Marano e la località Piè Marano del comune di Lapedona è attualmente servita da una condotta distributrice DN 100 in acciaio che attraversa la Selva e prosegue verso la località Piè Marano attraverso le proprietà private con disagi ai residenti e con rischi legati alle eventuali riparazioni che risulterebbero scomode e talvolta non gestibili con le consuete tecniche disponibili. In particolare, un eventuale intervento di riparazione della linea che attraversa la Selva sarebbe un problema non solo per l'intervento in se, ma anche per i vicoli paesaggistici che limiterebbero le possibili operazioni di scavo e recupero. Con l'occasione della sostituzione della condotta, si procederà anche allo smantellamento dell'attraversamento aereo situato sulla SP153 all'incrocio tra via San Martino e Contrada Madonna Bruna, interrando la distributrice in modo da eliminare le problematiche legate al mantenimento dell'attraversamento stesso.

Il presente intervento si propone pertanto di adeguare la linea distributrice eliminando i tratti passanti all'interno delle corti private degli immobili, il tratto passante all'interno della Selva e il tratto che genera l'attraversamento sulla provinciale 153, in favore di una nuova linea che passerà a ridosso della viabilità provinciale e comunale come dagli elaborati che sono parte integrante del presente progetto.

Si prevede l'avvio dei lavori ad inizio 2022, per il protrarsi del rilascio di alcune autorizzazioni.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXEJ</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rifacimento - causa frequenti rotture - della condotta adduttrice che va dal partitore Cocoscia ai serbatoi a servizio di Venamartello e Colle Falciano, nel Comune di Acquasanta Terme.</b>	<b>Importo €</b>	<b>270.875,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento consiste nel rifacimento delle linee acquedottistiche nel comune di Acquasanta Terme (AP) che dal partitore di Cocoscia (MANUF00028) si diramano rispettivamente verso i serbatoi a servizio degli abitati di Venamartello e Collefalciano.

#### 1 - TRATTO PARTITORE COCOSCIA - SERBATOIO VENAMARTELLO

E' prevista l'integrale sostituzione della linea esistente ripercorrendone lo stesso tracciato attuale, ovvero al di sotto dei percorsi sterrati che collegano gli abitati di Cocoscia e Tallacano, con la posa di una tubazione in PE 100 DE50 PN25 all'interno di scavo appositamente predisposto.

I punti di riconnessione alla linea esistente saranno collocati in corrispondenza del partitore di Cocoscia ed a valle del serbatoio di Venamartello a mezzo di pozzetto da collocarsi lungo la strada poderale sterrata.

#### 2 - TRATTO PARTITORE COCOSCIA - SERBATOIO COLLEFALCIANO

Il tracciato della nuova tubazione si snoderà dal partitore di Cocoscia al pozzetto a valle del serbatoio a servizio Venamartello si utilizzerà lo scavo predisposto per il rifacimento della omologa linea. L'adduzione sarà in parte in PEAD per i primi 730 mt. circa e successivamente in acciaio; dal pozzetto a valle del serbatoio a servizio di Venamartello la tubazione raggiungerà la strada bitumata comunale per Cocoscia e su questa scenderà per circa 1,30 Km verso valle sino a raccordarsi, appena a monte della S.P. 119, con la linea esistente (DN 50 acciaio) proveniente dal partitore di Cocoscia.

A questo punto prima della discesa verso la briglia del fosso Tallacano la linea verrà intercettata sulla S.P. 119 e si predisporrà un bypass che correrà al di sotto di un percorso sterrato esistente, attraverserà il fosso Tallacano a mezzo di una nuova briglia in calcestruzzo e andrà a raccordarsi con la linea per Collefalciano a valle (idraulicamente) della briglia esistente.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 173 del 14/10/2019.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'AATO che ha indetto conferenza dei servizi con determina n. 83 del 30/10/2020.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa il 23/04/2021 con delibera n. 73.

I lavori sono stati affidati alla Malavolta Alberto e Gabriele con sede a San Benedetto del Tronto e sono in corso.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXEL</b>	<b>Descrizione</b>	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Civitetto al Serbatoio San Donato del Comune di Montemonaco	<b>Importo €</b>	<b>700.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Nell'anno 2019 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel 2020 è stata redatta ed approvata la progettazione fattibilità tecnica ed economica, avviati i procedimenti espropriativi, redatta la progettazione definitiva ed avviato l'iter autorizzativo dell'intervento. Per il 2022 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXEO</b>	<b>Descrizione</b>	Rifacimento serbatoio e condotte idriche distributrici in contrada Visciola nel comune di Ripatransone.	<b>Importo €</b>	<b>300.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta distributtrice per l'alimentazione delle utenze della zona in sostituzione di quelle esistenti e la dismissione del serbatoio esistente in contrada Visciola del Comune di Ripatransone. La progettazione si completerà nel corso del 2022, anno in cui sarà espletato l'appalto.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXER</b>	<b>Descrizione</b>	Comune di Ascoli Piceno - Estensione rete idrica località Palombare	<b>Importo €</b>	<b>500.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento di cui sopra è stato pianificato con l'individuazione e conferimento di incarico ai professionisti per la progettazione completa dell'opera. Si può valutare che entro il 2022 i lavori verranno appaltati alle ditte esecutrici e di conseguenza realizzati.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXEU AXET</b>	<b>Descrizione</b>	Interventi vari sulle reti idriche e fognarie nel Comune di Castel di Lama	<b>Importo €</b>	<b>699.125,00</b>
------------------------	----------------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Nel 2019 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel corso del 2020 è stata redatta e approvata la progettazione esecutiva e sono stati appaltati i lavori che sono iniziati nel corso del 2021 e verranno ultimati nel corso del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXEY</b>	<b>Descrizione</b>	Realizzazione nuovo serbatoio a servizio della frazione Capradosso - Comune di Rotella.	<b>Importo €</b>	<b>180.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio a servizio della frazione Capradosso in Comune di Rotella. La progettazione e l'appalto si completeranno nel corso del 2021. I lavori saranno appaltati nel 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXEW</b>	<b>Descrizione</b>	Comune di Offida - Rifacimento condotte idriche in zona Cappuccini	<b>Importo €</b>	<b>203.250,00</b>
<b>Codice Commessa</b>	<b>AXEV</b>	<b>Descrizione</b>	Comune di Offida - Rifacimento collettore idrico e fognario Via del Merletto. Completamento estensione rete idrica località San Barnaba verso casa Brandimarte	<b>Importo €</b>	<b>139.900,00</b>

Gli interventi riguardano la realizzazione di opere idriche e fognarie per la sostituzione di condotte ammalorate in due distinti tratti nel comune di Offida:

In zona Cappuccini per tutto lo sviluppo di Via Gramsci dalla Piazza Annibaldi all'incrocio con Via Cavour ed in Via Borgo Cappuccini dall'incrocio con Viale Mazzini all'incrocio con Via Matteotti saranno sostituite le linee di adduzione e distribuzione.

Su Via del Merletto dalla Piazza Vallorani alla scalinata in prossimità della Casa di Riposo sarà sostituita la linea di distribuzione e realizzato un nuovo tratto di fognatura distinto per acque bianche ed acque nere.

Le opere in progetto consisteranno in:

- per il cantiere in Zona Cappuccini:

- la realizzazione di una condotta idrica di distribuzione lungo la direttrice di Via Gramsci nel tratto dall'incrocio con Piazza Annibaldi all'incrocio con Via Cavour, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 200 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 410 m;
- la realizzazione di una condotta idrica di adduzione lungo la direttrice di Via Gramsci nel tratto dall'incrocio con Piazza Annibaldi all'incrocio con Via Cavour, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 110 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 410 m;
- la realizzazione di una condotta idrica di distribuzione lungo Via Borgo Cappuccini nel tratto dall'incrocio con Viale Mazzini all'incrocio con Via Matteotti, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 200 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 110 m;
- la realizzazione di una condotta idrica di adduzione lungo Via Borgo Cappuccini nel tratto dall'incrocio con Viale Mazzini all'incrocio con Via Matteotti, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 200 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 110 m;
- per cantiere di Via del merletto:
  - la realizzazione di una condotta idrica di distribuzione, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 63 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 90 m;
  - la realizzazione di una condotta fognaria per acque bianche, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DN 315 in PVC SN8, L = 100 m;
  - la realizzazione di una condotta fognaria per acque nere, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DN 200 in PVC SN8, L = 100 m;

In entrambi i cantieri è inoltre previsto il rifacimento totale degli allacciamenti idrici privati attualmente attivi e la sostituzione di alcune saracinesche da verificare in fase di esecuzione.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 188 del 07/11/2019.

Nel frattempo sono stati eseguiti degli scavi preventivi per la realizzazione di saggi finalizzati a verificare eventuali interferenze archeologiche nell'area di progetto, i quali hanno dato esito negativo.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'AATO che ha indetto conferenza dei servizi con determina n. 81 del 27/10/2021.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa il 19/02/2021 con delibera n. 19.

I lavori sono stati affidati alla Ditta BIO Costruzioni con sede a Campobasso e sono in corso.

Codice Commessa	AXFB	Descrizione	Potenziamento e sostituzione linea distributrice e rifacimento allacci nel comune di Amandola.	Importo €	420.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

Il progetto prevede una serie di interventi volti al potenziamento e sostituzione di linee distributrici e il rifacimento degli allacci in alcune aree del Comune di Amandola. In particolare:

Località Montane e Monti S. Lucia: Sostituzione dell'adduttrice esistente;

Via Roma: Realizzazione di due nuove distributrici;

Via A. Moro: Realizzazione di due nuove distributrici;

Via A. Biondi: Realizzazione di una nuova condotta distributtrice;

Località Casa Innamorati: Sostituzione dell'adduttrice esistente.

La progettazione si completerà nel corso del 2021. I lavori saranno appaltati nel 2022.

Codice Commessa	AXFM	Descrizione	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Maltignano. Stralcio Via della Stazione e Via Sacconi	Importo €	250.000,00
-----------------	------	-------------	--	-----------	------------

Il presente progetto ha come unico obiettivo la dismissione delle condotte distributrici esistenti nel Comune di Maltignano, mediante una sostituzione delle stesse, che oramai versano in uno stato di ammaloramento generalizzato e diffuso, mediante la realizzazione di nuove condotte in PEAD con DN variabile e PN25.

Le nuove condotte distributrici riguarderanno due zone diverse dell'area comunale:

- uno stralcio funzionale che interesserà via IV Novembre, via 21 Aprile e Via Sacconi (fino al toponimo di Villa Fanini), seguendo la linea di cresta:

- un secondo stralcio funzionale che interesserà in località caselle di Maltignano, la parte alta di Via della Stazione, fino a raggiungere alcuni caseggiati isolati sul versante opposto del fosso Bartolino.

Le nuove condotte correranno in posizione prossima a quelle esistenti, da sostituire, e pertanto si snoderanno prevalentemente su strade asfaltate, in parte su cigli stradali inerbati, in parte su strade cementate.

Nei tratti stradali, per la realizzazione delle opere sarà necessario procedere con la preliminare demolizione della pavimentazione stradale esistente e quindi l'esecuzione di scavi a sezione ristretta per la posa in opera delle condotte interrate

Le tubazioni previste sono in PEAD, avente classe di rigidità anulare SN 80 e PN25, con sezione sufficiente a trasportare le portate afferenti all'area d'intervento, cioè:

la distributrice di Via Sacconi è prevista DN90;

la distributrice di Via Stazione, dal pozzetto A di derivazione, è prevista DN 75 fino al picchetto 4 (in prossimità del fabbricato condominiale) per proseguire quindi con un DN50.

Il rinterro, a seconda del terreno di posa, avverrà con misto cementato o con materiale di scavo.

Il rifacimento della pavimentazione stradale è previsto con tappettino bituminoso d'usura da cm 3 per una larghezza pari a circa metà carreggiata.

Nei tratti cementati di Via 21 Aprile è prevista la finitura superficiale in tappettino bituminoso, una volta eseguita la scarificazione e fresatura superficiale del manto esistente.

E' previsto il rifacimento completo del tratto cementato di via della Stazione.

È stato considerato che lungo le nuove linee saranno previsti dei pozzetti carrabili, misure interne 100x100, con coperchi in ghisa classe D400, per sfiati, scarichi, derivazioni, e allacci.

Verranno eseguiti nuovi allacci tra i pozzetti e i contatori delle utenze.

Il progetto preliminare è stato approvato dal CDA della CIIP spa con delibera n. 74 del 23/04/2021.

Il progetto definitivo è stato presentato all'AATO corredato già di tutte le autorizzazioni degli enti interessati.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXFS</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Lavori di realizzazione condotta idrica in localita' Tre Camini nel Comune di Campofilone</b>	<b>Importo €</b>	<b>150.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto riguarda il rifacimento di parte della rete idrica di distribuzione in località Tre Camini del comune di Campofilone.

L'intervento prevede la sostituzione delle linee acquedottistiche, vetuste e soggette a frequenti rotture, con lo spostamento su strada delle tubazioni che attualmente attraversano le corti private delle abitazioni.

I lavori sono stati appaltati ma non sono ancora iniziati in attesa dell'autorizzazione della società Autostrade, proprietaria del tratto di strada di accesso alla stazione di servizio ed interessato dal presente intervento.

Si prevede di iniziare i lavori entro la fine del 2021 e di ultimarli entro il primo trimestre 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXFY</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Potenziamento sostituzione linea distributrice fatiscente per Monti di S. Lucia e zona Montane. Partenza da casa Pucciarelli.</b>	<b>Importo €</b>	<b>315.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda una serie di interventi per il miglioramento delle reti idriche in alcune zone del comune di Comunanza. La progettazione si svolgerà nel corso del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXFZ</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Realizzazione nuove condotte acquedottistiche per l'alimentazione del Nuovo Ospedale di Amandola - Pian di Contro.</b>	<b>Importo €</b>	<b>380.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda la realizzazione di condotte idriche per alimentare il nuovo ospedale di Amandola e per migliorare l'approvvigionamento per l'area di Pian di Contro. La progettazione è in corso e i lavori si svolgeranno tra il 2021 e il 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXGA</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Comune di Roccafluvione - Sostituzione della condotta adduttrice nel tratto che va dalla località Piandelloro alla località Masciù del Comune di Roccafluvione e manutenzione del bottino di Piandelloro</b>	<b>Importo €</b>	<b>500.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento di cui sopra è stato pianificato con l'individuazione e conferimento di incarico ai professionisti per la progettazione completa dell'opera. Si può valutare che entro il 2022 i lavori verranno appaltati alle ditte esecutrici e di conseguenza realizzati.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXGC</b>	<b>Descrizione</b>	Interconnessione fra linea distributrice serbatoi Eusebi e Citeroni - bivio Offida su SS4	<b>Importo €</b>	<b>276.250,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento di cui sopra è stato pianificato con l'individuazione e conferimento di incarico ai professionisti per la progettazione completa dell'opera. Si può valutare che entro il 2022 i lavori verranno appaltati alle ditte esecutrici e di conseguenza realizzati.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AXGD</b>	<b>Descrizione</b>	Comune di Ascoli Piceno - Ampliamento serbatoio di Monteverde-Sostituzione condotte idriche per Via Oberdan, Via Mameli, Via Menotti, Via Pellico	<b>Importo €</b>	<b>680.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento di cui sopra è stato pianificato con l'individuazione e conferimento di incarico ai professionisti per la progettazione completa dell'opera. Si può valutare che entro il 2022 i lavori verranno appaltati alle ditte esecutrici e di conseguenza realizzati.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AYAR</b>	<b>Descrizione</b>	"Demolizione del partitore pensile e relativi interventi idraulici a servizio del centro abitato di Monte Giberto e di Ponzano di Fermo"	<b>Importo €</b>	<b>350.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento riguarda la progettazione preliminare del 2° stralcio dell'intervento "Demolizione del partitore pensile e relativi interventi idraulici a servizio del centro abitato di Monte Giberto e di Ponzano di Fermo", il cui intervento complessivo rientra nel piano delle Opere approvato dall'AATO 5 Marche ed identificato con il numero ID 600114. In particolare il progetto di 2° stralcio riguarda la realizzazione di un nuovo serbatoio, situato nel Comune di Petritoli in c.da Agelli.

Con la demolizione del partitore pensile di Monte Giberto nello scorsa estate 2013 e la demolizione nel 2010, per problemi di natura statica, del serbatoio del centro storico di Ponzano di Fermo, è di fatto venuta a mancare una qualsiasi riserva idrica per il centro abitato di Ponzano di Fermo.

Non è pertanto più possibile procrastinare ulteriormente, da parte della CIIP spa, la risoluzione delle problematiche sopra descritte; si rende quindi la necessità di realizzare un nuovo serbatoio di accumulo, idoneo a garantire una riserva idrica al comune di Ponzano di Fermo ed anche al comune di Monte Giberto, qualora nel futuro si dovesse procedere ad eliminare il serbatoio pensile a servizio del Cento Storico situato in C.da la Madonna.

L'intervento, che risolverebbe entrambe le problematiche sopra accennate e che viene proposto con il presente progetto, viene pertanto individuato nella realizzazione, in c.da Agelli del Comune di Petritoli.

Al fine di garantire la giusta quota piezometrica si sono rilevate la quota del partitore di Agelli (+378,00 m slm ca) e la base dell'ex partitore pensile di Monte Giberto (+310 m slm ca).

Considerando che il partitore di Monte Giberto aveva un'altezza di circa 20 ml, il serbatoio può essere posto ad un'altezza sul livello del mare non inferiore a 330 m slm circa.

Come indicato nelle premesse, l'intervento che si propone di realizzare prevede la costruzione di un serbatoio totalmente interrato, costituito da due vasche, così come richiesto dalla settore gestione della CIIP spa, ciascuna delle dimensioni interne 5,00 x 4,50 x 4,30. Il livello di massimo di acqua accumulabile all'interno è pari a ml 4,00. Da ciò scaturisce che la capienza massima di ogni vasca è pari a 90 mc, per un totale complessivo di mc 168. La separazione tra le due vasche è garantita da un setto in calcestruzzo armato dello spessore di cm 30.

La necessità di avere due vasche separate è quella di un utilizzo alternato delle stesse, al fine di garantire nel tempo un costante lavaggio interno.

Il progetto definitivo è stato approvato dal CDA della CIIP SpA (Del. 61/2017). Consegna dei lavori il 24 settembre 2020.

I lavori sono in corso, si prevede la fine lavori nel 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AYFM</b>	<b>Descrizione</b>	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Maltignano. Stralcio Viale Abruzzi	<b>Importo €</b>	<b>150.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente progetto ha come unico obiettivo la dismissione della condotte distributrici esistenti nel Comune di Maltignano, mediante una sostituzione delle stesse, che oramai versano in uno stato di ammaloramento generalizzato e diffuso, mediante la realizzazione di nuove condotte in PEAD con DN variabile e PN25.

L'area interessata dalla sostituzione ricade all'interno di Viale Abruzzi e precisamente dal Km 0 al Km 0+810 m. Le nuove condotte verranno posizionate parallelamente a quelle esistenti.

Il tracciato delle nuove condotte si snoderà in parte su strada asfaltata, parte su battuto di cemento, parte su terreno ghiaioso e in parte sarà su terreno agricolo.

Per la realizzazione delle opere sarà necessario procedere con la preliminare demolizione della pavimentazione stradale esistente e quindi l'esecuzione di scavi a sezione ristretta per la posa in opera delle condotte interrato. La larghezza di scavo considerata è pari a 30 cm. Il letto di posa dello spessore di 10 cm e il rinfiacco laterale fino alla quota di 20 cm dalla generatrice superiore della tubazione sono previsti con sabbia costipata. Al di sopra di questo strato sarà posizionato il nastro segnalatore.

Le tubazioni previste sono in PEAD, avente classe di rigidità anulare SN 80 e PN25, con sezione sufficiente a trasportare le portate afferenti all'area d'intervento.

Il rinterro, a seconda del terreno di posa, avverrà con misto cementato o con materiale di scavo.

È stato considerato che lungo le nuove linee saranno previsti dei pozzetti carrabili, classe D400, per l'ispezione e la manutenzione delle tubazioni, nonché per l'allaccio delle singole utenze, mediante allacci parziali.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'AATO che ha indetto conferenza dei servizi con determina n. 95 del 24/08/2021.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa il 22/10/2021 con delibera n. 179.

Verrà effettuato l'affidamento dei lavori tramite procedura negoziata.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AW34</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Realizzazione di nuovo serbatoio in località Olibra, sostituzione di condotta adduzione a servizio del partitore Cerro e realizzazione di nuova distribuzione a servizio della Frazione di GIMIGLIANO, nel comune di VENAROTTA</b>	<b>Importo €</b>	<b>700.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Con il presente progetto s'intende risolvere le problematiche di carenza idrica, difficoltà di regolazione delle portate e pressioni elevate nelle frazioni Olibra e Gimigliano del comune di Venarotta e nella zona di Monteroc-co - Caprignano del comune di Ascoli Piceno. L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo in frazione Olibra di capacità 100 mc e due nuove condotte, una adduttrice e una distributrice, tra le frazioni di Olibra e Gimigliano in comune di Venarotta. I lavori, appaltati all'impresa Michetti Filippo e Figli s.r.l. di Ascoli Piceno (AP), sono in corso. si completerà nel corso del 2021, anno in cui sarà espletato l'appalto.

<b>Codice Commessa</b>	<b>AZ32</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 3° Stralcio - Sostituzione fibrocemento e distributrici.</b>	<b>Importo €</b>	<b>484.211,85</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il presente intervento riguarda la sostituzione di alcuni tratti di condotta in fibrocemento sulla linea adduttrice per Colle Renzo nel tratto compreso tra il partitore "Dell'Aquila", verso Colle Renzo, fino al serbatoio di Porto d'Ascoli, con una nuova tubazione di acciaio Ø200 e la realizzazione di una condotta distributrice in PEAD DN 110 a servizio delle aree di espansione a Est della zona Mulino, tra questa e via della Scopa nel comune di Monteprandone, in sostituzione dell'attuale condotta insufficiente a soddisfare le nuove esigenze dell'area. E' in corso la procedura per l'affidamento dei lavori che si completeranno nel 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DW15</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Realizzazione di fosse imhoff a servizio delle case popolari di Arquata del Tronto e delle località Tufo, Vezzano, Faete e realizzazione di una rete fognaria di attraversamento del fiume Tronto frazione Trisungo</b>	<b>Importo €</b>	<b>410.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto riguarda il collegamento di un collettore fognario al depuratore di Trisungo e la realizzazione di piccoli impianti di depurazione con tipologia a filtro percolatore nelle frazioni di Tufo, Vezzano e Faete il tutto ricadente all'interno del territorio del Comune di Arquata del Tronto. A causa degli eventi sismici del 2016/2017 abbiamo chiesto al Comune stesso la necessità o meno di continuare con la progettazione in vista della ricostruzione ma ad oggi sono in attesa del piano di ricostruzione che definirà le linee guida degli interventi.

La progettazione esecutiva è stata approvata dalla CIIP spa con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 27/03/2017.

Ad oggi sono stati ottenuti tutti i pareri dei parchi interessati a seguito di presentazione di VINCA.

Ad oggi non si è avuta risposta dal Comune di Arquata del Tronto per mancanza di linee guida di ricostruzione.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX42</b>	<b>Descrizione</b>	Dismissione impianto di depurazione e realizzazione di una stazione di sollevamento in zona campo sportivo nel Comune di Castignano.	<b>Importo €</b>	<b>238.200,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda la realizzazione delle opere necessarie per dismettere il depuratore Icona nel comune di Castignano e collettare i reflui all'impianto di S. Maria Goretti. La progettazione si svolgerà nel corso del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX48</b>	<b>Descrizione</b>	Ottimizzazione impianti di depurazione esistenti (Imhoff irraggiungibili) ai fini dell'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque	<b>Importo €</b>	<b>400.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto è suddiviso in tre interventi, in particolare:

- a sistemazione di un impianto a filtri percolatori in fraz. Favallaciata nel Comune di Acquasanta Terme;
- la realizzazione di una strada di accesso ad un sollevamento fognario in frazione S. Maria di Acquasanta Terme
- la realizzazione di un impianto di depurazione a filtro percolatore da 20AE in sostituzione di una vecchia fossa/pozzetto decantatore obsoleto in frazione Casa di Carlo nel territorio del Comune di Amandola;

Approvato lo studio di fattibilità da parte del Consiglio di amministrazione della CIIP spa e terminato l'iter del procedimento di esproprio, è stato redatto il progetto definitivo con le richieste effettuate dalle varie ditte interessate. Avviata la procedura di richiesta AUA; in attesa di eventuali modifiche da apportare a seguito dell'AUA su progettazione esecutiva da parte dell'Ing. Alberto Paradisi che dovrebbe consegnarlo entro il mese di Gennaio 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX51</b>	<b>Descrizione</b>	Dismissione depuratori di Castignano ed altri e collettamento al Collettore Tesino ad eccezione di Icona.	<b>Importo €</b>	<b>430.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda la realizzazione delle opere necessarie per dismettere i depuratori di San Martino e Galvani nel comune di Castignano e collettare i reflui all'impianto di S. Maria Goretti. La progettazione si svolgerà nel corso del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX53</b>	<b>Descrizione</b>	Realizzazione di un impianto di depurazione a fanghi attivi nel capoluogo con relativa rete di raccolta e trasporto nel Comune di Montemonaco (Capoluogo e S. Giorgio all'Isola). Realizzazione idonea strada di accesso fosse Imhoff Pignotti, stradone C1C2	<b>Importo €</b>	<b>756.600,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Obiettivo principale della presente progettazione è quello di razionalizzare il sistema depurativo esistente nel Capoluogo del Comune di Montemonaco centralizzando i trattamenti depurativi su un unico impianto, ottimizzando sia costi di gestione che delle risorse ambientali. A seguito dello spostamento rispetto la localizzazione iniziale, è in corso la modellizzazione del nuovo impianto ed è stato avviato e concluso il procedimento espropriativo. Allo stato attuale è in corso la realizzazione del progetto definitivo inserendo le osservazioni derivate dal procedimento espropriativo e dovuti sopralluoghi e in attesa della relazione Geologica per l'ubicazione puntuale dell'impianto. Tale progetto definitivo prevede le seguenti tempistiche consegna entro Maggio 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX58</b>	<b>Descrizione</b>	Sostituzione impianto minore Quintodecimo Palanca 250 ab/eq fossa Imhoff con sistema di depurazione ad ossidazione biologica e sistemazione relativa accessibilità	<b>Importo €</b>	<b>200.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'attuazione dell'intervento ha subito un'interruzione a seguito degli eventi sismici del 2016. L'iter autorizzativo è ripreso nel corso del 2018. Nel corso del 2020, nonostante i solleciti inviati agli enti competenti, non si è avuto il

completamento dell'iter autorizzativo. Per il 2022 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX59</b>	<b>Descrizione</b>	Realizzazione depuratore a fanghi attivi a servizio del Capoluogo e delle frazioni in località Ponte S. Giacomo di Montefortino ed eliminazione impianti Madonna della Pace (AE 350) e Fosso Rio (AE 350) - potenziamento condotta in Via Madonna della Pace	<b>Importo €</b>	<b>1.322.500,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Nel corso del 2018 è stata redatta la progettazione definitiva dell'intervento e avviato l'iter autorizzativo dello stesso. La conferenza dei servizi per l'approvazione dell'intervento si è conclusa il 22/09/2021. Nelle more della conclusione dell'iter autorizzativo è stata redatta la progettazione esecutiva ed i lavori sono stati appaltati. I lavori, iniziati nel 2021, verranno eseguiti nel corso del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX64</b>	<b>Descrizione</b>	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque - 2 <sup>a</sup> stralcio	<b>Importo €</b>	<b>3.700.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	---------------------

L'opera è il secondo stralcio del più ampio intervento di cui al DX46 e prevede essenzialmente la realizzazione di una vasca di equalizzazione di circa 10.000 mc, al fine di laminare le punte di portata affluenti in impianto in occasione di eventi meteorici, e di un nuovo sedimentatore. Nel 2017 è stata avviata la lunga e travagliata fase autorizzativa, costellata da molteplici rimpalli tra Enti (l'impianto si trova nell'ambito della Riserva naturale della Sentina) che è ancora in corso; si prevede che l'opera appaltata, nel 2021 possa essere completata entro il primo semestre 2023.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX66</b>	<b>Descrizione</b>	Sistemazione e completamento impianti di depurazione comune di Amandola (Pian di Contro, San Cristoforo e MonteVidon Combatte San Procolo)	<b>Importo €</b>	<b>100.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Nel piano d'ambito dell'AATO 5 Marche Sud è inserito l'intervento che riguarda la "Sistemazione e completamento impianti di depurazione comune di Amandola (Pian di Contro, San Cristoforo).

Obiettivo principale della presente progettazione è quello di razionalizzare il sistema depurativo esistente nella frazione Pian di Contro del Comune di Amandola, ottimizzando i costi di gestione e garantendo un funzionamento migliore degli apparati depurativi e conseguentemente delle risorse ambientali.

Lo studio di fattibilità tecnico-economica è stato approvato dal CdA della CIIP spa con delibera n. 162 del 27/09/19. Allo stato attuale è stato consegnato, dal progettista Ing. Sestini Filippo, il progetto definitivo.

Si sta procedendo con la stesura del progetto esecutivo in attesa di eventuali richieste a livello autorizzativo. E' stata stralciata la parte riguardante i reflui del nuovo insediamento ospedaliero di Amandola che verranno dirottati verso l'impianto di Pignotto.

Il progetto esecutivo verrà mandato in approvazione al CDA della CIIP per poi essere messo in gara e appaltare i lavori entro il mese di Maggio 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX67</b>	<b>Descrizione</b>	Realizzazione filtro percolatore in zona Madonnina (Capradosso)	<b>Importo €</b>	<b>100.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Terminato l'iter espropriativo, terminata la richiesta AUA, il progetto è stato rigettato dalla Provincia di AP a causa del dimensionamento degli abitanti equivalenti derivanti dalla ristorante la Madonnina. Si sta procedendo con la nuova richiesta di rilascio AUA, con le modifiche apportate. Successivamente si procederà con il progetto esecutivo, invio in approvazione da parte del CDA. Rilasciata l'AUA, verrà redatto il progetto esecutivo che verrà mandato in approvazione al CDA della CIIP per poi essere messo in gara e appaltare i lavori entro il maggio 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX68</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pignotto del Comune di Amandola fino a una potenzialità di trattamento di 5.000 AE</b>	<b>Importo €</b>	<b>688.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il progetto comprende l'esecuzione delle opere all'interno dell'impianto di depurazione Pignotto di Amandola per aumentarne la capacità depurativa. I lavori, appaltati all'impresa Ubaldi Costruzioni s.p.a. di Maltignano (AP), sono in corso.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX69</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Belmonte</b>	<b>Importo €</b>	<b>259.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il lavoro in oggetto, su incarico del CIIP (Cicli Integrati Impianti Primari), riguarderà la manutenzione dell'impianto di trattamento acque reflue che attualmente serve il Comune di Belmonte.

L'impianto si trova sul versante Nord del rilievo su cui insiste il comune di Belmonte, lungo la Strada Provinciale 45 che conduce verso il fiume Tenna e la S.P. 239 (Faleriense) alle coordinate geografiche 40.094421N 13.543835E. L'area è accessibile dalla strada provinciale mediante una rampa ghiaiaata con pendenza piuttosto acclive, non sempre agevole da percorrere. Il sito è recintato da rete metallica e dotato di cancello a due ante di ampiezza idonea al transito di autocarri.

L'impianto si sviluppa su un'area di circa 1076 mq, in leggera pendenza verso Nord.

Si prevede una manutenzione delle parti strutturali e delle vasche oltre alla realizzazione di nuove vasche e la sostituzione di alcune apparecchiature.

Il progetto definitivo completo è stato trasmesso alla Provincia di Fermo per l'ottenimento dell'AUA, salvo imprevisti, si prevede l'avvio dei lavori nel 2022, nell'attesa della conclusione dell'iter autorizzativo.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX73</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Dismissione piccoli impianti Rotella e Montedinove</b>	<b>Importo €</b>	<b>661.375,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento si propone di ottimizzare il processo depurativo lungo l'asta fluviale del Tesino procedendo alla progressiva dismissione degli impianti esistenti, da collegare al collettore di fondo valle recentemente completato, in modo da addurre i reflui all'impianto di Santa Maria Goretti. Durante l'anno 2020 è stata completata la progettazione definitiva con l'obiettivo di ottenere le autorizzazioni entro metà 2022, per poter appaltare i lavori entro la fine dell'anno.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX75</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali presso l'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto</b>	<b>Importo €</b>	<b>1.600.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	---------------------

L'opera è il terzo stralcio del più ampio intervento di cui ai codici DX46 DX64 e prevede essenzialmente la Realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali dell'impianto Brodolini, mediante filtrazione e trattamento UV, al fine di migliorare ulteriormente l'effluente ed eventualmente procedere al riutilizzo delle acque. Dopo un lungo iter autorizzativo i lavori sono stati appaltati nel 2020 e saranno completati nel 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX76</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sostituzione filtri percolatori nel comune di Acquasanta Terme</b>	<b>Importo €</b>	<b>248.800,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Questo intervento prevede la sostituzione di vecchi filtri percolatori realizzati dal Comune di Acquasanta Terme in PVC e successivamente implosi a causa della scarsa qualità del materiale impiegato.

Verranno pertanto sostituiti gli impianti nelle seguenti frazioni:

- Vallefusella 30AE
- Tallacano 40AE
- San Vito 30AE
- Venamartello 40AE
- Piandelloro 40 AE

- Novele 30AE
- Corneto Salaria primo 100AE

E' stato consegnato lo studio di fattibilità in data 20/10/2020 e si sta procedendo con la determina per l'invio al CDA della CIIP spa per l'approvazione.

Vista la situazione impervia del filtro percolatore di Tallacano che necessiterebbe di un budget superiore al previsto, si ritiene utile intervenire, in sostituzione di Tallacano, in altri due impianti a filtro percolatore:

- Arola secondo
- Torre S. Lucia

<b>Codice Commessa</b>	<b>DX80</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida 2 Stralcio</b>	<b>Importo €</b>	<b>1.700.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Nel corso del 2020 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel corso del 2021 è stato stabilito di attuare l'intervento in due fasi in modo da intervenire con urgenza nella manutenzione straordinaria di una linea di trattamento dell'impianto di depurazione. I lavori relativi alla "1° FASE" sono stati appaltati e sono iniziati nel 2021 e verranno completati nel corso del 2022. La progettazione dell'ampliamento del depuratore e l'acquisizione delle autorizzazioni di legge per l'esecuzione dei lavori avverranno nel corso del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>DY31</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Collettore al nuovo depuratore di Altidona</b>	<b>Importo €</b>	<b>2.157.057,71</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

Nel corso del 2020 è stata completata la progettazione definitiva dell'intervento ed è stato avviato il relativo iter autorizzativo che si è concluso a fine 2021. Nel corso del 2021 è stata redatta la progettazione esecutiva dell'intervento. Per il 2022 si prevede l'appalto e l'inizio dei lavori.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXEY</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Fermo - Loc. Salvano Rifacimento condotta fognaria su SP Valdete e sostituzione condotte prementi</b>	<b>Importo €</b>	<b>635.500,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il presente progetto definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori necessari per dare un assetto più razionale al sistema fognante della zona sud di Fermo, muovendo dalla esigenza di risanare i pozzetti degradati della linea fognaria a gravità, in zona Salvano, che conduce i liquami lungo la strada provinciale 87 Valdete sino al sollevamento IS28 sito in via Solferino in Comune di Porto San Giorgio. Nel corso dei sopralluoghi sono emerse delle criticità nella funzionalità e nello stato manutentivo evidenziati anche da chi ha l'esperienza diretta della conduzione di dette opere che ha portato alla redazione del presente studio di fattibilità tecnico economica per individuare un assetto più razionale al sistema di collettamento dei liquami verso la stazione IS28 c.d. Via Solferino ed alle linee che da essa alimentano il depuratore Salvano.

Il progetto potrà essere realizzato per stralci funzionali secondo le disponibilità di investimento dell'Ente e tutti i successivi livelli di progettazione possono essere riferiti in unico quadro di riferimento organico che scaturisce da una veduta d'insieme del sistema sulla base del quale è stato redatto il presente elaborato progettuale.

Si prevede la definizione dell'iter di asservimento entro il 2020, ed avvio della conferenza dei servizi tra fine 2020 ed inizio 2021.

Si prevederà nell'aggiornamento del piano d'ambito l'integrazione dell'importo per sostituire interamente le condotte prementi che dall'Is29 di PSGiorgio trasportano i reflui al Depuratore di Salvano.

È stata avviata la progettazione definitiva, con scadenza a fine gennaio 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FX39</b>	<b>Descrizione</b>	Realizzazione di collettore di fondo valle del fiume Aso, realizzazione singoli impianti di depurazione a servizio di alcune zone dei comuni Monterubbiano e Moresco e relative condotte fognarie	<b>Importo €</b>	<b>1.726.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	---------------------

Il progetto definitivo dell'intervento veniva approvato dall'AATO con Del. n. 52 del 24/06/2015. Nel 2016, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Monterubbiano, veniva avviato l'iter per l'approvazione della variante urbanistica riguardante la realizzazione degli impianti di depurazione da realizzare in contrada Fonterrante e in località S. Isidoro. Nel corso del 2020 sono stati completati gli iter autorizzativi e sono state redatte le progettazioni esecutive. Nel corso del 2021 sono state completate le progettazioni esecutive e sono stati appaltati i lavori che verranno eseguiti nel corso del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FX41</b>	<b>Descrizione</b>	Interventi fognari vari nel Comune di Petritoli, realizzazione collettore di fondo valle lungo la Valdaso nel tratto Valmir-Rubbianello ed ampliamento del depuratore di Rubbianello	<b>Importo €</b>	<b>2.000.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

I lavori sono stati appaltati e per la maggior parte realizzati. I lavori verranno completati e collaudati nel 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FX46</b>	<b>Descrizione</b>	Ottimizzazione delle reti di trasporto di acque reflue tramite la dismissione di impianti di depurazione minori nei Comuni di Acquaviva picena e Montalto marche e la realizzazione di un collettore Valdaso a servizio dei Comuni di Ortezzano e Montefiore dell'Aso	<b>Importo €</b>	<b>1.320.500,97</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	---------------------

A metà del 2019 il progetto definitivo dell'intervento è stato trasmesso all'AATO per l'approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/06. Per il 2022 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FX66</b>	<b>Descrizione</b>	Rifacimento della condotta fognaria ammalorata da movimento franoso in Frazione Porchia del Comune di Montalto delle Marche.	<b>Importo €</b>	<b>100.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la sistemazione delle reti idrica e fognaria lungo Via Roma nel Comune di Montalto delle marche. I lavori, appaltati all'impresa D.P.M. Scavi s.r.l.s. di Monsampolo del Tronto, sono in corso.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXAF</b>	<b>Descrizione</b>	Razionalizzazione rete fognaria in Via Colombo con suddivisione delle acque bianche dalle acque nere.	<b>Importo €</b>	<b>300.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento fa parte del piano per fronteggiare il problema degli allagamenti a San Benedetto del Tronto e riguarda la zona di Via Dari e Via Colombo. I lavori, appaltati all'impresa Malavolta Alberto e Gabriele s.r.l. di San Benedetto del Tronto (AP), sono in corso.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXAU</b>	<b>Descrizione</b>	Realizzazione di reti fognarie nelle località Villaggio del Fanciullo, Rosara, Fonte di Campo, Vallesenzana e Tozzano (Comune di Ascoli Piceno)	<b>Importo €</b>	<b>1.000.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	---------------------

L'attuazione dell'intervento è stata articolata su tre stralci funzionali: FXAU – 1° stralcio – Realizzazione impianto di sollevamento e reti fognarie in località Vallesenzana, FXAU – 2° stralcio – Realizzazione reti fognarie in località Villaggio del Fanciullo e FXAU – 3° stralcio – Realizzazione impianto di sollevamento e reti fognarie in località

Rosara. I lavori relativi al 1° e secondo stralcio sono stati collaudati nel corso del 2020. Per il 3° stralcio i lavori sono stati appaltati nel corso del 2020 e completati nel 2021. Nel 2022 si concluderanno le operazioni di collaudo.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXBB AXFD</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sostituzione reti idriche e fognarie in diverse località nel Comune di Comunanza</b>	<b>Importo €</b>	<b>390.000,00</b>
------------------------	------------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Nel 2019 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel corso del 2020 è stata redatta e approvata la progettazione esecutiva e sono stati appaltati i lavori che sono stati eseguiti ed ultimati nel corso del 2021. Nel 2022 si concluderanno le operazioni di collaudo.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXBL</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Realizzazione collettore lungo il torrente Ragnola ed eliminazione scarichi esistenti in località Colle S. Angelo e nel versante nord di Monteprendone</b>	<b>Importo €</b>	<b>700.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Nel corso del 2018 è stata redatta ed approvata la progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed avviata la progettazione definitiva dell'intervento. Nel corso del 2020 è stato avviato l'iter autorizzativo dell'intervento. Nel corso del 2021 si è concluso l'iter autorizzativo, è stata completata la progettazione e sono iniziati i lavori che verranno completati nel corso del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXBM</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Potenziamento rete fognaria e sollevamenti in Via D'Annunzio e Via Solferino, Via Petrarca e Via con realizzazione scolmatore</b>	<b>Importo €</b>	<b>360.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto prevede la soluzione di alcune problematiche emerse all'interno del centro abitato di Porto San Giorgio, più precisamente in corrispondenza del sottopasso ferroviario che congiunge via Solferino e via San Martino, dove quest'ultima incrocia via XX Settembre.

Come è frequente anche in altre città di mare, l'area del sottopasso tende ad allagarsi nel corso di significativi eventi piovosi, determinando inconvenienti agli abitanti e a tutti coloro che transitano in quest'area.

#### LE CRITICITA' RILEVATE

Il problema principale, come già rilevato, consta nella difficoltà di smaltimento delle acque miste quando nei collettori affluisce una portata elevata di acque bianche derivanti da precipitazioni atmosferiche medio forti.

Ciò determina l'allagamento della sede stradale e in particolare del sottopasso ferroviario, impedendo di fatto la circolazione viaria agli autoveicoli.

Le cause di questa situazione sono di seguito sintetizzate:

- il pozzetto di via XX Settembre, da cui parte il PVC Ø500 che attraversa trasversalmente la linea ferroviaria, non riesce, in caso di precipitazioni medio forti, a smaltire la notevole portata che vi affluisce, somma delle acque miste di Porto San Giorgio sud e di quelle spinte dalla stazione di sollevamento in cui collettano le acque miste provenienti dalla zona di Marina Palmense dove agisce un altro impianto di sollevamento denominato IS15;

- la stazione "IS14" come si è visto non è dotata di un troppo pieno e, inoltre, non possiede un efficace volume di accumulo, se si considera che il collettore Ø400 proveniente dalla zona di Marina Palmense affluisce ad una quota che è di poco superiore al fondo della vasca. Considerando la notevole portata di acque bianche miste alle nere che l'impianto riceve in condizioni normali, è lecito pensare che la portata delle prime aumenti notevolmente in caso di pioggia. Questo si traduce in un sovraccarico di lavoro per le pompe dell'impianto con gli effetti che ne conseguono;

- in caso di forti precipitazioni il livello del fiume Ete sale, impedendo di fatto alle acque di sfioro dell'impianto di sollevamento "IS28" di affluirvi, nel momento in cui la quota di collettore in uscita finisce per trovarsi al di sotto di quella delle acque del fiume.

Oltre a queste criticità si sono riscontrate altre situazioni problematiche:

- l'alta percentuale di acque bianche presenti nella fognatura proveniente da Marina Palmense;
- l'attraversamento in alveo del collettore a gravità proveniente dalla zona di Marina Palmense;
- la presenza di una notevole quantità di linee di reti infrastrutturali nella ristretta ampiezza del sottopasso.

#### LA SOLUZIONE PROGETTUALE

La soluzione ottimale per risolvere queste problematiche sta certamente in una futura auspicabile separazione delle acque bianche da quelle nere.

La proposta progettuale che si presenta permette comunque di risolvere alcune delle problematiche emerse, consentendo di ovviare a quegli inconvenienti che creano disagi alla collettività.

In sintesi il progetto prevede:

- il potenziamento dell'impianto di sollevamento IS15 di Marina Palmense che attualmente funge da stazione "di rilancio", sollevando ad una quota superiore le acque che riceve, affinché possano affluire a gravità all'IS14. A questo impianto attualmente confluiscono due collettori: un Ø300 in PVC che raccoglie le acque di Torre di Palme e Marina Palmense comprese quelle provenienti dai camping dislocati nel territorio; un Ø200 in PVC che raccoglie le acque della zona Santa Maria a Mare a ridosso della Statale Adriatica. La vocazione turistica del territorio e la presenza di più camping sono fattori che incidono sui volumi delle portate di questi collettori nei diversi periodi dell'anno, che ovviamente toccano i picchi intorno alla metà del mese di agosto, quando massimo è il numero dei villeggianti in zona. Nel suo percorso il collettore a gravità che unisce l'IS15 all'IS14 raccoglie anche le acque nere provenienti dal Camping Johnny di Marina Palmense, oltre a quelle di alcune vicine abitazioni e dei servizi di un opificio. Il progetto prevede la soppressione del collettore a gravità che colletta le acque miste all'IS14 attraversando il fiume Ete in sub-alveo e la sua sostituzione con una nuova condotta a pressione che trasporti tutte le acque miste direttamente all'impianto di sollevamento IS28. Per ottenere tale risultato è necessario fare affluire alla vasca dell'IS15 anche i collettori fognari che attualmente si collegano alla condotta principale. La nuova tubazione di mandata costeggerà a est la linea ferroviaria, prima di spostarsi sul lato opposto e attraversare in sub alveo il fiume Ete, per poi immettersi direttamente all'impianto di sollevamento IS28. L'attraversamento della linea ferroviaria, i cui binari in quel tratto sono su rilevato, sarà realizzato con la tecnica dello spingitubo mediante posa in opera di tubo guaina in acciaio. L'attraversamento del fiume Ete in sub alveo, come da indicazione della relazione geologica, proposta a seguito delle prove effettuate sulle due sponde del fiume, sarà realizzato con perforazione orizzontale teleguidata – HORIZONTAL DIRECTIONAL DRILLIN (HDD).

- il mantenimento dell'impianto di sollevamento IS14 ad esclusivo servizio della fognatura acque nere proveniente dall'area del porto e il loro trasporto fino al pozzetto di via XX Settembre nel quale si uniscono alle miste provenienti da Porto San Giorgio;

- il raddoppio della fognatura nel tratto di attraversamento della linea ferroviaria da via XX Settembre e la realizzazione sull'altro lato di un nuovo collettore fino all'impianto "IS28";

- la realizzazione di un sollevamento in corrispondenza dello scarico di troppo pieno dell'impianto "IS28" al fine di fare affluire quelle acque nel fiume Ete ad una quota più elevata rispetto a quella dello scarico esistente, risolvendo in questo modo gli inconvenienti che si generano attualmente a seguito di consistenti precipitazioni piovose (soluzione attualmente stralciata dal presente intervento per insufficiente capienza economica).

La progettazione definitiva è stata approvata dalla CIIP spa con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 175 del 18/12/2015.

E' in corso di approvazione il progetto esecutivo.

Si prevede di appaltare i lavori entro la fine del 2021 e di ultimarli entro il 2022.

Codice Commessa	FXCA	Descrizione	Dismissioni impianti di depurazione comuni di Massignano e Campofilone e collettamento al nuovo impianto di depurazione di Altidona	Importo €	2.611.140,00
-----------------	------	-------------	---	-----------	--------------

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento è stato approvato dalla CIIP SPA con Deliberazione del CdA n. 169 del 14/10/2019. Nel corso del 2020 sono stati avviati i procedimenti espropriativi ed è stata avviata la progettazione definitiva dell'intervento. Nel corso del 2021, con Deliberazione del CdA n. 75 del 23/04/2021, alla luce delle criticità riguardanti il potenziamento della stazione di sollevamento Tre Camini, è stato disposto che dalla progettazione venissero stralciate le opere relative alla dismissione dell'impianto di depurazione di Marina di Massignano. È stato quindi necessario procedere ad una revisione della progettazione definitiva in corso. Per il 2022 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	FXDD	Descrizione	Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (1^ stralcio)	Importo €	4.102.520,20
-----------------	------	-------------	--	-----------	--------------

La presente progettazione è finalizzata alla realizzazione della linea di collettori per il collegamento delle acque reflue dal depuratore Lido al depuratore Basso Tenna con l'obiettivo finale di poter realizzare il potenziamento, sino alla potenzialità di 70.000 abitanti equivalenti, del depuratore basso Tenna nel Comune di Fermo 1° e 2° stralcio ID AATO 192049- C.CDX28-ID AATO 192050 -C.C. DX44.

Il progetto definitivo del marzo 2016, sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA, è stato adeguato con una nuova stesura del progetto definitivo nel gennaio 2017, per recepire le indicazioni e le prescrizioni scaturite da

detto screening (determina RG. N° 957 del 10/10/2016 provincia di Fermo con cui si è stabilito di non assoggettare a VIA l'opera).

Tale progetto definitivo "Id. 192051 - C.C. FXDD - Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (1°-2° -3° stralcio)" nel comune di Fermo dell'importo totale di € 5.502.531,40 al netto IVA è stato sottoposto il 2 maggio 2017 alla conferenza dei servizi indetta dall'AATO n. 5 per l'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni: l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 - Marche Sud - Ascoli Piceno, con nota prot. n. 1.123 del 11-05-2017, ha rilasciato il provvedimento finale della predetta conferenza dei servizi con alcune prescrizioni.

L'intero progetto definitivo della condotta (1°-2°-3° stralcio) ha come obiettivo il trasferimento dei liquami dall'impianto di depurazione Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, la realizzazione dei relativi impianti di sollevamento e la dismissione dell'impianto di depurazione Lido.

Il presente progetto esecutivo riguarda solamente il primo stralcio, ovvero le opere finalizzate a ridurre i reflui attualmente influenti al depuratore Lido e convogliarli al depuratore Basso Tenna. Si prevede la realizzazione delle condotte prementi e delle opere edili relative alle stazioni di sollevamento, la predisposizione degli impianti elettrici e degli alloggiamenti delle apparecchiature elettromeccaniche e la fornitura e posa delle apparecchiature elettromeccaniche necessarie al solo convogliamento dei liquami previsti nel primo stralcio. Nel secondo stralcio saranno completate le forniture elettromeccaniche dei due nuovi sollevamenti e trasferiti tutti i reflui al depuratore Basso Tenna. Nel terzo stralcio verranno realizzate le opere di riconversione del depuratore Lido e saranno demolite le opere da dismettere all'interno del depuratore Lido. Il secondo e il terzo stralcio saranno realizzati con successiva progettazione.

L'importo complessivo del progetto esecutivo del 1° stralcio ammonta ad € 4.102.520,20 al netto dell'IVA, pari all'importo di 1° stralcio previsto nel progetto definitivo aggiornato nel gennaio 2017 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione CIIP con proprio atto deliberativo n. 26 del 16-02-2017.

La progettazione esecutiva del 1° stralcio è redatta sulla base del contratto di incarico rep. n. 2013/60 del 24-07-2013, della nota dei progettisti prot. CIIP n. 13.948 del 01-06-2017 formulata in riscontro alla nota CIIP prot. n. 13.185 del 24-05-2017. La progettazione è stata avviata con nota CIIP del 05/06/2017 prot.14057, integrata dalla nota CIIP del 01/08/2017 prot. 2017019057.

La presente progettazione è finalizzata a risolvere le criticità derivanti dalla presenza del depuratore Lido, sito in comune di Fermo a ridosso di una spiaggia ad altissima vocazione turistica.

Il depuratore Lido infatti è ubicato tra la SS n°16 e la linea ferroviaria AN-PE, a circa duecento metri dalla battigia, in un tratto di spiaggia, frequentatissimo nel periodo estivo, che svolge un preciso ruolo strategico nella ricettività turistica del litorale Fermano.

Nel depuratore Lido, sito in località lido di Fermo, confluiscono i reflui dalla zona Nord del Comune di Porto San Giorgio con un contributo di circa 10.000 abitanti equivalenti residenziali, per mezzo di condotta premente, quindi circa 8.000 abitanti equivalenti giungono dalla condotta a gravità proveniente da Valloscura, e 1.000 abitanti equivalenti dalla condotta proveniente dalla zona S. Michele nonché 10.000 abitanti equivalenti dalle zone lido di Fermo-Casabianca -Tre archi e dalla zona nord di Fermo S. Marco Paludi. A tali contributi vanno aggiunti gli abitanti fluttuanti che portano la capacità depurativa complessiva richiesta, da trasferire al depuratore Basso Tenna a 45.000+ 5.000 AE, così come risulta dallo studio integrativo sulle potenzialità delle infrastrutture depurative in Comune di Fermo redatto dai sottoscritti su incarico della Ciip nel Febbraio 2015.

L'impianto Lido è stato costruito quando la zona non aveva un così intenso sfruttamento turistico, non era così densamente urbanizzata, ed è stato oggetto nel tempo di successivi e ripetuti ampliamenti ed interventi di adeguamento sempre rincorrendo emergenze conseguenti a situazioni critiche che nel tempo hanno determinato disagi a residenti e turisti con potenziali rischi ambientali.

Il progetto definitivo generale prevede, una volta totalmente attuato, la completa dismissione del depuratore Lido, ed inoltre vien aumentata l'affidabilità del sistema di collettamento, raccolta e depurazione delle acque nere nella parte Nord e costiera dei comuni di Fermo e di Porto San Giorgio.

L'allontanamento del depuratore dalla costa significa l'allontanamento dello scarico del depuratore dalla linea di battigia aumentando di circa otto volte la distanza scarico-spiaggia.

Tale allontanamento costituisce un vantaggio nel normale funzionamento dell'impianto poiché in ogni caso il recapito in corso di acqua a maggior portata e più lontano dalla costa è una ulteriore garanzia, che diventa una sicurezza ulteriore, in condizioni di emergenza o in caso di mal funzionamento o guasto temporaneo.

Il depuratore Lido è circondato da area densamente urbanizzata e da una struttura ricettiva turistica e costituisce un rischio ambientale in un'area ad alta sensibilità. Il presente intervento è quindi finalizzato a risolvere l'annosa problematica legata al funzionamento del "depuratore Lido", eccessivamente vicino ad abitazioni ed a strutture turistiche.

Il presente progetto prevede:

- la realizzazione della nuova stazione di sollevamento IS1 nel lungomare fermano nord in prossimità del depuratore Lido ed il collegamento idraulico con il sollevamento esistente S18;

- il collegamento elettrico del nuovo sollevamento IS1 con il gruppo elettrogeno esistente all'interno del depuratore Lido per garantire il funzionamento delle pompe in condizioni di emergenza;
- la realizzazione della linea premente costituita da due condotte in ghisa sferoidale DN500;
- la realizzazione della nuova stazione di sollevamento IS2 in prossimità del fosso Alberelli;
- la costruzione del manufatto della nuova cabina di trasformazione a servizio del sollevamento IS2;
- la fornitura e posa in opera delle apparecchiature elettromeccaniche necessarie per l'alimentazione della potenza impegnata per sollevare le sole portate relative al 1° stralcio, pari ad una portata massima prevista di circa 94 l/s.

Lavori avviati il 24 febbraio 2020, inizio verifica bellica ottobre 2020. Si fa altresì presente che le lavorazioni hanno subito dei rallentamenti dovuti in primis alla pandemia del covid 19 e quindi al rispetto delle norme.

Le lavorazioni sono in corso, riscontriamo ritardi nel rilascio di alcune autorizzazioni.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXDZ</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Realizzazione di opere di raccolta di acque meteoriche a servizio della zona delimitata dalla S.S. n.16 e da via Manzoni, via Calatafimi, via Roma, Via La Spezia e Via R. Sanzio nel Comune di San Benedetto del Tronto.</b>	<b>Importo €</b>	<b>320.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto rientra nel programma d'interventi per risolvere il problema degli allagamenti di varie zone della città di San Benedetto del Tronto. In particolare questo intervento riguarda la razionalizzazione del sistema fognario della parte ovest del centro mediante la realizzazione di un collettore lungo Via Carducci. I lavori, appaltati all'impresa Porcinari s.r.l. di Montorio al Vomano (TE), sono in corso.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXEA</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sistemazione rete fognaria zona Nord/Ovest (Zone Ballarin, Leoni ed Ascolani).</b>	<b>Importo €</b>	<b>2.000.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	---------------------

Il progetto rientra nel programma d'interventi per risolvere il problema degli allagamenti di varie zone della città di San Benedetto del Tronto. In particolare questo intervento riguarda la razionalizzazione del sistema fognario della parte nord del centro mediante la realizzazione di un collettore a ovest della ferrovia, su Via Manzoni e a est della ferrovia, un collettore su Via Pigafetta e Via Colombo e un sollevamento in Via Dandolo per lo scarico a mare delle acque bianche. I lavori, affidati all'impresa SATO s.r.l. di Ascoli Piceno (AP) sono in corso.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXEN</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rifacimento della linea fognaria a servizio della Zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianti di sollevamento esistenti in tale zona al depuratore di Via Brodolini - Rifacimento reti fognarie zona Sentina</b>	<b>Importo €</b>	<b>724.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Nell'anno 2017 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel 2018 è stata redatta ed approvata la progettazione preliminare, avviati i procedimenti espropriativi e redatta la progettazione definitiva. Nella conferenza dei servizi tenutasi per l'approvazione dell'intervento è stata richiesta una revisione della progettazione. Nel corso del 2020 è stato redatto il progetto definitivo modificato ed è stato avviato nuovamente il relativo iter autorizzativo che risulta tuttora in corso. Per il 2022 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXET</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sanatoria di N. 3 scarichi in ambiente in Località San Girolamo, Montotto e Montone nel Comune di Fermo</b>	<b>Importo €</b>	<b>400.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto riguarda il collettamento a depurazione di tre scarichi fognari in ambiente individuati in località San Girolamo, Montotto e Montone nel comune di Fermo.

Il progettista aveva consegnato una bozza di progetto preliminare in cui si prevedeva di sanare i suddetti scarichi fognari mediante la realizzazione di due impianti di depurazione con filtri percolatori.

Visto l'onere aziendale necessario per la gestione degli impianti depurativi di piccole dimensioni, è stato chiesto al progettista di riformulare il progetto preliminare in modo da collettare i reflui in oggetto agli impianti depurativi esistenti, anche mediante la realizzazione, laddove necessario, di sollevamenti fognari.

Il progetto di fattibilità tecnico economica è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 123 del 17/06/2021. A seguito dello studio di fattibilità tecnica economica è stata stralciata la sanatoria dello scarico in località Montone, per il quale è stata valutata la fattibilità tecnica ma non si ha sufficiente copertura economica. E' in corso redazione il progetto definitivo ed è stato avviato l'iter per gli asservimenti/espropri. Si prevede di appaltare i lavori entro il primo semestre del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXEW</b>	<b>Descrizione</b>	Rifacimento collettore fognario da Castignano a collettore Tesino.	<b>Importo €</b>	<b>1.700.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	---------------------

L'obiettivo del progetto è quello di collettare i reflui dell'abitato di Castignano al collettore Basso Tesino mediante la realizzazione di un nuovo collettore. Il tutto per razionalizzare la depurazione nell'area attraverso la dismissione di piccoli impianti e far confluire i reflui all'impianto di S. Maria Goretti. La progettazione si completerà nel corso del 2021. I lavori saranno appaltati nel 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXEZ</b>	<b>Descrizione</b>	Rifacimento della rete fognaria in Via Pescià del Comune di Grottazzolina	<b>Importo €</b>	<b>200.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Via Pescià, è una via di accesso da nord, alla città di Grottazzolina. Si trova sul versante Nord Ovest della collina sulla cui sommità è situato il centro storico cittadino. Percorrendo la strada provinciale n 61 Montottonese, che da Grottazzolina conduce a Montottone, appena usciti dal centro abitato, sulla destra inizia via Pescià, strada Provinciale n 147 Vesciò Pescià. Dal punto di vista orografico, il tracciato stradale inizialmente risulta molto ripido, con pendenza anche del 18%, per poi proseguire con andamento quasi pianeggiante verso il fondovalle (pendenza della viabilità circa 1,5-2%), dove si collega a via S. Isidoro. Sulla via pubblica, esiste già una linea di fognatura, che risulta in parte realizzata con tubazione in cemento ed in parte con tubazione in PVC con presenza di contropendenze per assestamenti dovuti al tempo ed a leggeri cedimenti del terreno di riempimento degli scavi.

L'esigenza del committente, quale gestore del sistema di smaltimento delle acque reflue, è quella di realizzare un nuovo collettore fognario al fine di evitare dispersioni potenzialmente pericolose e contaminanti lungo il tracciato (tubazioni in cemento ormai non più impermeabili) e per consentire un adeguato e migliore collegamento alle numerose abitazioni che si affacciano lungo la via, nonché alla lottizzazione di contrada Carpenette. La fognatura di acque nere dovrà, come da prescrizioni contenute nel

AATO 5 Marche ed allegate al PRG vigente, essere autonoma e totalmente indipendente dalla linea di raccolta delle acque meteoriche, ciò in quanto le reti delle acque bianche esulano dalla gestione della CIIP spa.

Si prevede di concludere l'iter autorizzativo tra fine 2020 ed inizio 2021 per poter avviare i lavori a fine 2021.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXDK</b>	<b>Descrizione</b>	Realizzazione di rete fognaria in Contrada Valle Apparignano nel Comune di Acquaviva Picena	<b>Importo €</b>	<b>270.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

La progettazione dell'intervento è stata ripresa a seguito della Deliberazione del C.d.A. della CIIP SPA n. 70 del 18/05/2018. Nel corso del 2020 è stato avviato l'iter autorizzativo dell'intervento. Nel corso del 2021 si è concluso l'iter autorizzativo, è stata completata la progettazione e sono iniziati i lavori che verranno completati nel corso del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXEC</b>	<b>Descrizione</b>	Realizzazione di collettori fognari, in zona chiesa Gran Madre di Dio, Via San Martino nel Comune di Grottammare, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	<b>Importo €</b>	<b>939.500,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento si colloca nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche realizzando tra l'altro una vasca di prima pioggia nella zona della Chiesa di Gran Madre di Dio, anche al fine di monitorare i vantaggi ambientali ed estendere poi lo studio/gli interventi ad altre parti del territorio CIIP. Durante l'anno 2020 si è proceduto all'appalto dei lavori che si concluderanno verosimilmente entro il primo semestre 2022, in ritardo a causa di contenziosi amministrativi con i proprietari delle aree.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXEK</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sostituzione condotta fognaria in località Villa San Giuseppe tra Via Salaria e il canale di bonifica nel Comune di Colli del Tronto</b>	<b>Importo €</b>	<b>280.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento, localizzato nel territorio del Comune di Colli del Tronto in località Villa San Giuseppe, prevede di realizzare un nuovo collettore fognario in grado di scolmare le acque di piena nell'alveo del Fosso Vargo, necessario per risolvere una criticità derivante dal malfunzionamento della linea mista esistente che, raccogliendo anche le acque meteoriche da una griglia e dalle caditoie stradali durante le piogge di forte intensità, provoca allagamenti nelle proprietà confinanti con la strada pubblica.

In sintesi lo scopo di tale intervento, in conformità all'art. 43 delle N.T.A. Piano Tutela Acque, è quello di deviare, in tempo di pioggia, verso i ricettori finali, le portate eccedenti.

Il nuovo collettore attraverserà la linea ferroviaria "Ascoli - Porto d'Ascoli" e il canale di irrigazione del Consorzio di Bonifica delle Marche che verrà costeggiato fino allo scarico diretto nell'alveo del fosso "Vargo". In sintesi le fasi di lavorazioni consisteranno in:

- Intercettazione della condotta mista esistente in via Giacomo Leopardi con la sostituzione del pozzetto esistente "PE";
- Realizzazione di un nuovo collettore fognario con condotta in PVC SN8;
- Attraversamento della Ferrovia "Ascoli - Porto d'Ascoli" con tecnologia "spingitubo";
- Attraversamento del canale di irrigazione del Consorzio di Bonifica delle Marche con tecnica TOC (Trivellazione orizzontale controllata);
- Realizzazione nella parte finale del collettore fognario di n. 2 pozzetti: un pozzetto di grigliatura grossolana a pulizia manuale e successivamente un pozzetto scolmatore a stramazzo per alleggerire la portate in caso di piogge abbondanti;

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 161 del 27/09/2019.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'AATO che ha indetto conferenza dei servizi con determina n. 41 del 02/04/2021.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa il 16/07/2021 con delibera n. 134.

I lavori sono stati affidati alla Ditta Tecnocondotte di Comini con sede a Castel di Lama e verranno iniziati a breve dopo stipula della convenzione con le FF.SS.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXEL</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Realizzazione di nuovi collettori fognari in Contrada Monte Cretaccio e Contrada Fosso dei Galli</b>	<b>Importo €</b>	<b>180.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Gli interventi riguardano la realizzazione di nuove linee fognarie nel territorio comunale di San Benedetto del Tronto e del territorio comunale di Montepandone sprovviste di collettori fognari e precisamente in Contrada Monte Cretaccio e Contrada Fosso dei Galli.

I nuovi rami dei collettori fognari si snoderanno su di un terreno vegetale e su due strade comunali bianche per servire alcuni edifici attualmente sprovvisti di linee fognarie e confluiranno poi, tramite un impianto di sollevamento, nella linea fognaria esistente posta in Via Moncalieri.

Il progetto preliminare è stato approvato con delibera n. 198 del 20/11/2018.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'AATO che ha indetto conferenza dei servizi con determina n. 74 del 24/06/2021.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal CDA della CIIP spa il 22/10/2021 con delibera n. 180.

Verrà effettuato l'affidamento dei lavori tramite procedura negoziata.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXEM</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Manutenzione straordinaria di tratti di fognatura in zona Campo Parignano nel Comune di Ascoli Piceno</b>	<b>Importo €</b>	<b>350.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Nel corso del 2018 sono state definite compiutamente le criticità da risolvere con l'intervento. Nel corso del 2020 è stato avviato l'iter autorizzativo dell'intervento. Nel corso del 2021 si è concluso l'iter autorizzativo, è stata completata la progettazione e sono iniziati i lavori che verranno completati nel corso del 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXEP</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Località San Michele - sostituzione collettore fognario su fosso</b>	<b>Importo €</b>	<b>540.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente progetto prevede la sostituzione del collettore fognario sul fosso Valloscura in Località San Michele e più specificatamente si articola negli interventi seguenti:

- sostituzione dell'attuale condotta fognaria in sponda sinistra del fosso, per un tratto di 192,20 ml a monte della SS 16, con una nuova condotta in PVC DN 630;
- sostituzione dell'attuale condotta fognaria di attraversamento della SS 16 con due nuove condotte in gres ceramico DN 600, per una lunghezza di ml 23,35 ciascuna, intervento da eseguirsi con la tecnica dello spingitubo;
- raddoppio dell'esistente condotta fognaria, in sponda sinistra del canale a valle della SS 16, con una nuova condotta in PVC DN 500, lungo via del Rio fino al pozzetto d'angolo della condotta esistente e poi fino alla grigliatura dell'esistente impianto di depurazione di Lido di Fermo, per una lunghezza di circa 326,40 ml totali, di cui 148,87 ml lungo via del Rio, 52,88 ml in campagna e 124,72 ml all'interno del depuratore esistente;
- realizzazione di 24 pozzetti prefabbricati d'ispezione e/o confluenza per le condotte sopracitate;
- esecuzione di opere di protezione spondale con gabbionate longitudinali, a monte della SS 16 fino oltre lo scolmatore esistente, per una lunghezza di circa 117,00 ml, su entrambe le sponde dell'alveo del fosso Valloscura ed a valle della SS 16, in un tratto fino al ponte della linea ferroviaria Adriatica, in corrispondenza della passerella in acciaio esistente, per una lunghezza di 22,00 ml circa, sempre in alveo, a monte e a valle della stessa passerella, su entrambe le sponde; il piano di posa di dette scogliere sarà bonificato con materiale granulare drenante per uno di circa 20 cm; l'aspetto ambientale delle gabbionate sarà mitigato con inserimento di talee.
- esecuzione di opere di protezione spondale con gabbionate longitudinali, a monte della A14 in corrispondenza di due tratti, per una lunghezza complessiva di circa 82,00 ml, su entrambe le sponde dell'alveo del fosso Valloscura; il piano di posa di dette scogliere sarà bonificato con materiale granulare drenante per uno di circa 20 cm; l'aspetto ambientale delle gabbionate sarà mitigato con inserimento di talee.
- sostituzione del tratto di collettore di San Michele nord, in arrivo al depuratore provenendo dalla S.S. 16 Adriatica, che presenta problematiche dovute a tratti in contropendenza, con una nuova condotta in PVC DN 500 per una lunghezza di circa 188,80 ml, di cui 106,40 ml all'interno dell'area del Camping Quattro Cerchi, e 82,40 ml all'interno del depuratore esistente.
- sostituzione di un tratto di condotta con partenza da via Ancona ed attualmente attraversante proprietà private con una nuova condotta DN 315, da eseguirsi sulle vie pubbliche via Ancona e via Marche per una lunghezza complessiva di circa 166,00 ml, fino a raccordarsi alla condotta esistente su via Marche; raccordo di un tratto di condotta di via Urbino alla condotta principale di via Marche. Gli interventi sopra descritti sono completati poi da interventi di pulizia dell'esistente condotta a valle della SS 16 lungo via del Rio, da interventi di pulizia e bonifica del fosso Valloscura nei tratti interessati dai lavori. Per l'esecuzione degli interventi di sostituzione delle condotte esistenti, si installeranno impianti by – pass per la temporanea messa fuori esercizio dei tratti di rete fognaria, muniti di generatore silenziato e pompe di sollevamento.”

I lavori sono in corso, hanno subito dei rallentamenti per cause terze (manifestazioni, periodo estivo, ritardo rilascio concessioni). Si prevede la fine dei lavori ad inizio 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXFJ</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rifacimento fogne zona San Michele nel Comune di Cossignano.</b>	<b>Importo €</b>	<b>93.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	------------------

L'intervento riguarda la razionalizzazione del sistema fognario della zona San Michele mediante la separazione delle acque bianche e il rifacimento di un tratto di fogna nera. I lavori, appaltati all'impresa Neri Giuseppe & C. s.n.c. di Castorano (AP), sono in corso.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXFK</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Realizzazione di collettori fognari e sollevamenti per consentire la dismissione di impianti minori e collettare all' impianto principale del Comune di Amandola.</b>	<b>Importo €</b>	<b>300.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la realizzazione di un collettore fognario a gravità e un sollevamento con condotta premente per dismettere due fosse esistenti e convogliare i reflui all'impianto di depurazione Pignotto di Amandola. Detti lavori interferiscono con i lavori di ammodernamento riguardanti la S.P. n.239 ex S.S. 210 Fermana – Faleriense – S.P. n.237 ex S.S. 78 Picena, appaltati dall'Amministrazione Provinciale di Fermo. I lavori, affidati all'A.T.I. Beani Annibale s.r.l. di Comunanza (AP), (mandataria) - Mannocchi Luigino s.r.l. unipersonale di Montalto delle Marche (AP), (mandante), sono in corso.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXFZ</b>	<b>Descrizione</b>	Realizzazione nuovo collettore fognario con relativo ponte-tubo per il collegamento del Nuovo Ospedale di Amandola - Pian di Contro al depuratore Pignotto.	<b>Importo €</b>	<b>460.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda la realizzazione di un collettore fognario a servizio del nuovo ospedale di Amandola. La progettazione è in corso e i lavori si svolgeranno tra il 2021 e il 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXGK</b>	<b>Descrizione</b>	Lavori di realizzazione condotta fognaria in Contrada Valle Corvone nel Comune di Monteleone Di Fermo	<b>Importo €</b>	<b>80.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	------------------

Il progetto riguarda il collettamento all'impianto di depurazione di uno scarico in ambiente in contrada Valle Corvone nel Comune di Monteleone di Fermo.

L'intervento prevede la realizzazione di una condotta fognaria a gravità in parte passante all'interno di proprietà private.

I lavori sono stati appaltati ma non sono ancora iniziati in attesa dell'autorizzazione di uno dei privati coinvolti.

Si prevede di iniziare i lavori entro la fine del 2021 e di ultimarli entro il primo trimestre 2022.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXGA</b>	<b>Descrizione</b>	Realizzazione variante fognaria Poggio di Bretta-Brecciarolo	<b>Importo €</b>	<b>465.656,25</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento di cui sopra è stato pianificato con l'individuazione e conferimento di incarico ai professionisti per la progettazione completa dell'opera. Si può valutare che entro il 2022 i lavori verranno appaltati alle ditte esecutrici e di conseguenza realizzati.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXGB</b>	<b>Descrizione</b>	Comune di Ascoli Piceno – Sostituzione condotte fognarie su Via Oberdan e Via Mameli	<b>Importo €</b>	<b>415.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

L'intervento di cui sopra è stato pianificato con l'individuazione e conferimento di incarico ai professionisti per la progettazione completa dell'opera. Si può valutare che entro il 2022 i lavori verranno appaltati alle ditte esecutrici e di conseguenza realizzati.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXGC</b>	<b>Descrizione</b>	Comune di Ascoli Piceno – Sostituzione tratto di condotta fognaria da Viale Mediterraneo verso Castel Trosino	<b>Importo €</b>	<b>230.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

L'intervento di cui sopra è stato pianificato con l'individuazione e conferimento di incarico ai professionisti per la progettazione completa dell'opera. Si può valutare che entro il 2022 i lavori verranno appaltati alle ditte esecutrici e di conseguenza realizzati.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FXGM</b>	<b>Descrizione</b>	Comune di Comunanza - Realizzazione linea fognaria presso argine ovest del fiume Aso all'interno del centro storico	<b>Importo €</b>	<b>350.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Tale opera si rende necessaria al fine di risolvere la problematica relativa ad alcuni scarichi di reflui sul Fiume Aso, provenienti da un gruppo di fabbricati posti in adiacenza all'argine ovest del fiume stesso, all'interno del centro abitato di Comunanza (AP).

Il progetto prevede di realizzare una linea fognaria di collegamento degli scarichi mediante una tubazione esterna ad elevata prestazione di tenuta, con sistema di giunzione meccanico a doppia conchiglia.

La condotta sarà del tipo a gravità con pendenza rivolta verso la parte nord dell'intervento in maniera da convogliare i reflui ad un esistente impianto di sollevamento posto in prossimità dell'argine ovest del fiume Aso all'interno del centro abitato di Comunanza.

In loco è già presente una condotta a gravità recapitante all'interno dell'impianto di sollevamento avente un diametro di mm.250, con il presente intervento si provvederà ad adeguare la sezione di tale linea fognaria.

Il tratto della condotta di nuova realizzazione da eseguire è pari a circa 250 ml, composta da una linea posta a cielo aperto lungo il versante molto acclive sopra descritto. Pertanto sarà necessario operare con rocciatori che

preliminarmente dovranno eseguire delle operazioni di perforazione per messa in opera di chiodature metalliche di idonea profondità al fine di mettere in opera delle mensole in acciaio su cui far poggiare la condotta fognaria di collegamento degli scarichi. Sarà necessario effettuare degli interventi di pulizia del versante - caratterizzato dalla presenza di vegetazione - e di alcuni piccoli fabbricati accessori in alcuni casi fatiscenti. Pertanto dovranno essere messi in opera anche pezzi speciali per la risoluzione delle eventuali interferenze puntuali che potranno trovarsi nel tracciato fognario.

La condotta di nuova realizzazione sarà del tipo a vista, sospesa su un sistema di chiodature metalliche e di mensole in acciaio e dovrà essere ricollegata ad una condotta a gravità esistente, posta in corrispondenza di un muro arginale.

L'intero tratto fognario inoltre, sia quello orizzontale che i tratti di collegamento verticali, dovranno essere realizzati quanto più possibile in aderenza al versante, in maniera da poterlo considerare pressoché interrato.

Da un punto di vista ambientale, l'intervento sarà completato con il ricoprimento di tutta la tubazione, (a meno di piccoli tratti interrati in corrispondenza delle giunzioni, necessari per eventuali interventi di manutenzione), mediante biostuoia, avente le seguenti funzioni: di proteggere la scarpata dall'azione battente della pioggia; favorire una naturale crescita e sviluppo del manto erboso.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 54 del 30/03/2021.

Il progetto definitivo è stato presentato all'AATO per approvazione tramite conferenza dei servizi.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FYAF</b>	<b>Descrizione</b>	Realizzazione collettore fognario in Via Colombo nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche e rifacimento della rete idrica.	<b>Importo €</b>	<b>105.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

<b>Codice Commessa</b>	<b>FYDZ</b>	<b>Descrizione</b>	Realizzazione collettore fognario in Via Morosini nell'ambito del programma di miglioramento e ottimizzazione mediante separazione sdoppiamento della rete fognaria esistente e realizzazione rete idrica.	<b>Importo €</b>	<b>70.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	------------------

Con i due interventi, uniti in un progetto unico, saranno realizzati dei tratti di collettore fognario per risolvere il problema degli allagamenti lungo Via Marchegiani, Via Morosini, nella zona tra il Ballarin e Via Dandolo. I lavori, appaltati all'impresa Adriatica Bitumi s.p.a. di Ascoli Piceno (AP), sono in corso.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FYCG</b>	<b>Descrizione</b>	Rifacimento della linea fognaria in CLS ammalorata transitante in Via Val Tiberina - Tratto Ovest - nel Comune di San Benedetto del Tronto.	<b>Importo €</b>	<b>210.000,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	---	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda il rifacimento della linea fognaria esistente in calcestruzzo ammalorata Ø 800 lungo il tratto Ovest di via Val Tiberina nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP), da un pozzetto posto a 170 m a ovest dell'autostrada A14, fino a un pozzetto sito nei pressi dell'incrocio tra Via Val Tiberina e Via Valle Piana. La progettazione si completerà nel corso del 2022, anno in cui sarà espletato l'appalto.

<b>Codice Commessa</b>	<b>FYFA</b>	<b>Descrizione</b>	Completamento sostituzione condotta idrica partitore "Riccio - S.Elisabetta" - Fermo	<b>Importo €</b>	<b>113.875,00</b>
------------------------	-------------	--------------------	--	------------------	-------------------

Il progetto prevede il completamento della nuova linea adduttrice già realizzata con origine dal partitore Riccio in Comune di Lapedona. Il progetto è stato sviluppato, con diversi sopralluoghi di dettaglio, tenendo conto delle criticità che talvolta si manifestano nella zona interessata e da un'analisi dello stato di fatto, delle previsioni urbanistiche, delle infrastrutture e dei sottoservizi presenti; parametri ricognitivi già ampiamente approfonditi nella progettazione del primo tratto.

L'intervento di progetto prevede l'esecuzione di un tratto di condotta pari a circa 1.550 ml. La condotta verrà realizzata con tubi in acciaio di diametro 100 mm, internamente rivestiti in cemento; essi saranno a disposizione presso il deposito della sede operativa della CIIPValdete Fermo. La condotta verrà posata su terreno agricolo

(tratto A-B-C-D-E-F e tratto H-I-L) e su strada in macadam (tratto F-G-H), completamente interrata ad una profondità media di 140/150 cm. Sono previsti lungo il percorso n° 7 pozzetti prefabbricati di dimensioni 80x80 cm. Dal profilo longitudinale si evidenzia la necessità di n. 3 pozzetti di scarico ed n. 3 pozzetti di sfiato oltre al pozzetto finale.

La committenza, come riportato nel quadro economico, ho ritenuto opportuno, per economizzare ed avere quindi maggiori risorse disponibili, gestire in proprio l'acquisto delle tubazioni.

Per maggiori dettagli si fa riferimento agli elaborati progettuali.

Da quanto si è potuto accertare, sentito anche UTC del Comune di Lapedona ed UTC del Comune di Fermo, non esistono impedimenti di carattere ambientale sull'area interessata alla progettazione.

Si prevede di avviare i lavori a fine 2021/primi 2022.

Codice Commessa	FYFW	Descrizione	Importo €	500.000,00
		Spostamento collettori fognari e relativa messa in sicurezza dei sollevamenti siti lungo l'arenile del Comune di Porto San Giorgio - 1° Stralcio - 2° Tratto		

L'intervento è relativo ai dei lavori di spostamento dei collettori fognari e della relativa messa in sicurezza dei sollevamenti siti lungo l'arenile del comune di Porto San Giorgio, realizzabili con finanziamento della Regione Marche, Ord. 622/2019, 2° stralcio. Nel corso del 2021 sono stati completate le opere previste nel 1° stralcio consistenti nella realizzazione della nuova condotta fognaria su lato est del Lungomare Antonio Gramsci dal parco delle Canossiane allo Chalet Tropical per circa 350 ml. Le tubazioni utilizzate sono di gres, DN300. Il secondo stralcio prevede la continuazione del tracciato dal civico 287 di Lungomare A. Gramsci (ChaletTropical) allo Chalet Figaro a nord, tra l'incrocio con le Vie C.A. Vecchi e C. Battisti, per complessivi 600 ml. Le opere comprendono la realizzazione di due impianti di sollevamento in sostituzione degli esistenti identificati con IS9 a Nord e IS8 a Sud. Lo spostamento dei collettori si rende necessaria perché attualmente la loro posizione è particolarmente delicata in quanto si trovano per una lunga estensione nell'arenile. L'arenile ha subito nel corso del tempo una intensa attività urbanistica, se negli anni 60-70 erano presenti dei piccoli manufatti in legno ad identificare il numero di concessione balneare, oggi sono state costruite delle strutture in cls prefabbricato o in legno di dimensioni rilevanti oltre alla realizzazione di pavimentazioni, seppur mobili ma comunque inaccessibili con mezzi e automezzi necessari in alcuni casi per poter procedere agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle condotte fognarie ed in particolare dei sollevamenti fognari. Si prevede pertanto lo spostamento dei collettori fognari e relativi sollevamenti dall'arenile in direzione ovest, affinché sia garantita la manutenzione ma in particolare in caso di guasto e/o malfunzionamento il danno ambientale sia limitato alla sola zona di influenza escludendo infiltrazioni e inquinamenti nelle falde sottostanti e profonde. La situazione dell'arenile della zona di Porto San Giorgio diventa particolarmente critica in due specifici periodi dell'anno. Nel periodo estivo vista l'elevata affluenza di turisti e delle attività di balneazione un eventuale malfunzionamento provocherebbe un danno ambientale ancor più rilevante. Nel periodo invernale, a causa delle mareggiate, è frequente l'immissione di acqua salmastra nelle condotte con la relativa conseguenza del trasporto di sabbia nei collettori e danni agli apparati elettromeccanici con conseguenti aumenti del costo di gestione. I suddetti collettori fognari ed i relativi sollevamenti fognari con cadenza annuale e prima della stagione estiva, sono oggetto di manutenzione straordinaria di pulizia e spurgo finalizzati alla rimozione dei sedimenti sabbiosi che riducono sensibilmente il tirante di deflusso libero. Pertanto spostare i collettori verso ovest sulla parte tra il marciapiede esistente e la strada comunale permetter una migliore gestione sia in condizioni ordinarie che straordinarie ma in particolare una riduzione dei costi di gestione ed un allungamento della vita utile delle apparecchiature elettro-meccaniche.

Si prevederà, altresì, l'adeguamento dell'importo del piano d'ambito.

Si prevede di avviare i lavori a fine 2021/inizio 2022.

Codice Commessa	FXFO	Descrizione	Importo €	5.800.000,00
		Separazione delle rete fognaria acque bianche e acque nere nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno / Maltignano zona Marino Castagneti		

Gran parte del sistema fognario dell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno Maltignano è di tipo misto ed in occasione di piogge importanti si verifica un repentino aumento delle portate che al loro volta determinano due fenomeni indesiderati quali:

- Un sovraccarico di portate bianche sul depuratore consortile di Campolungo che crea indubbiamente problemi al corretto funzionamento dello stesso ed all'efficienza del processo depurativo;
- L'attivazione degli sfioratori con conseguente immissione di reflui sul Fiume Tronto che, per quanto opportunamente diluiti ed ammessi dalle norme, è sempre preferibile evitare.

La realizzazione di un sistema di raccolta separato permetterebbe inoltre alle varie ditte di adeguarsi alle norme ed alle prescrizioni sugli scarichi che gli enti preposti spesso impongono.

L'intervento, assistito da un contributo di € 5.000.000,00 da parte del Ministero dell'Ambiente/Regione Marche è stato progettato sino a livello di definitivo da parte del Piceno Consind, a seguito di un accordo quadro è stato attribuito alla CIIP spa come soggetto esecutore; la progettazione esecutiva, suddivisa in due lotti funzionali è stata effettuata nel 2021 e l'esecuzione dei lavori da avviare nel 2022, si dovrebbe completare nel 2023.

## ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	
Alati Giacinto	Presidente
Capotosti Donata	Consigliere
De Angelis Nives	Consigliere
Giorgi Arnaldo	Consigliere
Raschioni Fausto	Consigliere
Collegio Sindacale	
Marucci Maurizio	Presidente
Concetti Catia	Sindaco Effettivo
Welke Claudio	Sindaco Effettivo
Minnetti Marco	Sindaco Supplente
Taliani Arturo	Sindaco Supplente

Elenco dei Soci			
Comune	Quota %	N° Azioni	Partecip. al C.S.
Ascoli Piceno	17,8759	14.549	872.940
San Benedetto del Tronto	14,2403	11.590	695.400
Fermo	11,7117	9.532	571.920
Acquasanta Terme	1,2422	1.011	60.660
Acquaviva Picena	1,0272	836	50.160
Altidona	0,5812	473	28.380
Appignano del Tronto	0,6549	533	31.980
Arquata del Tronto	0,548	446	26.760
Belmonte Piceno	0,2298	187	11.220
Campofilone	0,5603	456	27.360
Carassai	0,4571	372	22.320
Castel di Lama	2,16	1.758	105.480
Castignano	1,0173	828	49.680
Castorano	0,6721	547	32.820
Colli del Tronto	0,908	739	44.340
Cossignano	0,3477	283	16.980
Cupra Marittima	1,5223	1.239	74.340
Folignano	2,6945	2.193	131.580
Grottammare	4,2647	3.471	208.260
Grottazzolina	0,967	787	47.220
Lapedona	0,3895	317	19.020
Maltignano	0,7655	623	37.380
Massignano	0,5234	426	25.560
Monsampietro Morico	0,2543	207	12.420
Monsampolo del Tronto	1,2324	1.003	60.180
Montalto delle Marche	0,8429	686	41.160
Monte Giberto	0,2715	221	13.260
Monte Rinaldo	0,1499	122	7.320
Monte Vidon Combatte	0,1732	141	8.460
Montedinove	0,2064	168	10.080
Montefiore dell'Aso	0,7544	614	36.840
Monteleone di Fermo	0,172	140	8.400
Montelparo	0,3342	272	16.320
Monteprandone	3,0299	2.466	147.960
Monterubbiano	0,8146	663	39.780
Montottone	0,3625	295	17.700
Moresco	0,2027	165	9.900
Offida	1,7939	1.460	87.600
Ortezzano	0,2728	222	13.320
Pedaso	0,6451	525	31.500
Petritoli	0,8674	706	42.360
Ponzano di Fermo	0,4571	372	22.320
Porto San Giorgio	5,2882	4.304	258.240
Ripatransone	1,4535	1.183	70.980
Roccafluvione	0,7483	609	36.540
Rotella	0,4546	370	22.200
Santa Vittoria In Matenano	0,4829	393	23.580
Servigliano	0,7827	637	38.220
Spinetoli	1,7078	1.390	83.400
Venarotta	0,7581	617	37.020
Amandola	2,966	2.414	144.840
Comunanza	2,4549	1.998	119.880
Force	1,1255	916	54.960
Montefortino	1,1255	916	54.960
Montegallo	0,8183	666	39.960
Montemonaco	0,7163	583	34.980
Montefalcone Appennino	0,4091	333	19.980
Smerillo	0,3072	250	15.000
Palmiano	0,204	166	9.960
<b>TOTALE</b>	<b>100,0007</b>	<b>81.389</b>	<b>4.883.340</b>

